



2017

Nell'anno 2017, gli Stati Uniti del Mondo e la Fondazione Mediterraneo svolgono un'intensa serie di attività in 40 Paesi: più di 500 eventi caratterizzano un'azione iniziata nel 1994 e che assegna alla Fondazione Mediterraneo ed agli Stati Uniti del Mondo un ruolo significativo.

Tra le attività si citano l'inaugurazione del "MAMT - Museo Mediterraneo dell'Arte, della Musica e delle Tradizioni", la realizzazione dell'opera monumentale "Totem della Pace" in varie città del mondo.

Tra gli assegnatari del Premio Mediterraneo si citano: il prof. Mario Maritano dell'Università Pontificia Salesiana, alla Superiora Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice Madre Yvonne Reungoat, al Presidente della Fondazione delle donne dell'Euromediterraneo e della Federazione della Lega Democratica per i Diritti delle Donne Fouzia Assouli, alla Commissione Intermediterranea (CIM) della CRPM...

In 2017, the United States of the World and the Fondazione Mediterraneo carried out an intensive program of activities in 40 Countries. More than 500 events were organized characterizing the action that had begun in 1994, in relation to which the Fondazione Mediterraneo and the United States of the World plays an important role.

Activities included the inauguration of the "MAMT - Mediterranean Museum of Art, Music and Tradition", the creation of the monumental sculpture, the Peace Totem" in different cities of the Mediterranean.

Winners of the Mediterranean Award included the Prof. Mario Maritano of the Pontifical Salesian University, to Superior General of the Institute of the Daughters of Mary Help of Christians Mother Yvonne Reungoat, to the President of the Euro-Mediterranean Women's Foundation and the Federation of the Democratic League for Women's Rights Fouzia Assouli, to the Intermediterranean Commission (IMC) of the CPMR...

L'anniversario. A due anni dalla scomparsa di Daniele iniziative spontanee e raduni di fan. A Santa Maria la Nova si gira un film e sulla facciata del palazzo torna la chitarra voluta dagli amici

Ricordare Pino flashmob e canti dal Plebiscito al Borgo Marinari

GIANNI VALENTINO



I RICORDI
Nello Daniele, fratello dell'artista scomparso. In alto, Michele Capasso, direttore del Mamt in via Depretis che espone cimeli di Pino Daniele

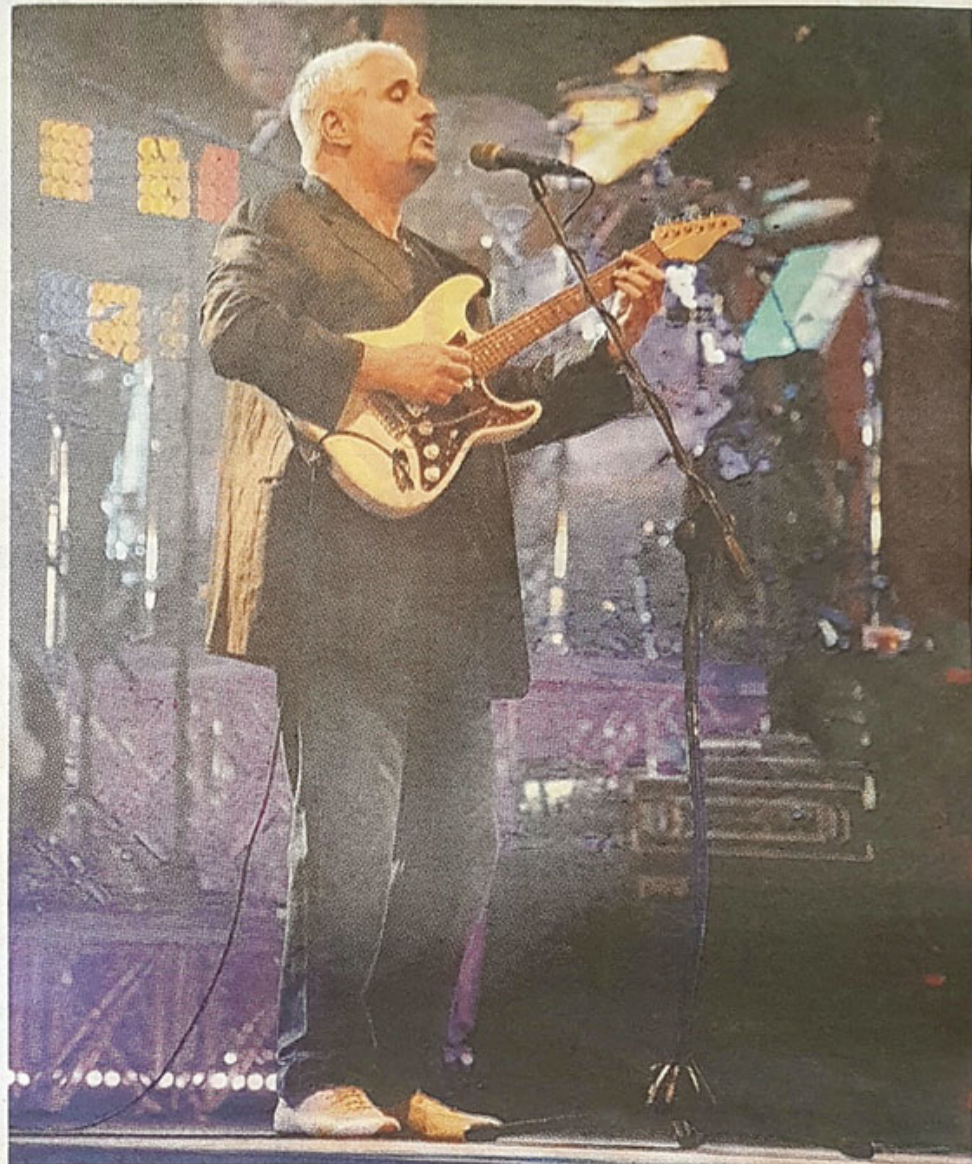
ALLERIA. Detto com'è il titolo della canzone-ventre dell'album "Nero a metà", 1980. La morte genera istantaneo strazio. E che Pino Daniele non c'è più lo sanno tutti. Già. Due anni passati e nessuno smette di amarlo, di sentire le sue canzoni a casa, nelle piazze, in ufficio. E così questo secondo anniversario della sua scomparsa (nella notte tra 4 e 5 gennaio 2015) ha "ispirato" artisti e persone comuni a ritrovarsi in una memoria comune per il musicista. In attesa del concerto-memorial del 19 marzo, è tempo di alcune iniziative programmate che si succederanno da oggi a venerdì. Stamatina alle 9,30 a Santa Maria la Nova viene ricollocata sulla facciata del palazzo una copia della chitarra "Paradise" usata da Daniele, realizzata in ferro zincato da Domenico Moxedano per volere degli amici di Pino.

La musica in prima fila. E il riassunto della sua biografia. Al Mamt, il museo della pace di via Depretis, dalle 10 del mattino porte aperte a chi vorrà immergersi tra le memorabilia di Daniele. Basta raggiungere il secondo piano della struttura diretta da Michele Capasso: fino a mezzanotte a ingresso libero con entrata no-stop tutti avranno l'opportunità di ammirare i documenti dell'adolescenza (certificati della prima comunione, missive di lavoro, pagelle), gli appunti autografi, le chitarre, le moka e i cappelli, le foto e gli spartiti originali dell'artista. Tra i video ci sarà una novità: la clip lunga 25 minuti che racconta l'esibizione di Eros Ramazzotti, Jovanotti e James Senese allo stadio San Paolo in tributo a Daniele. Dall'1 febbraio sarà pronto anche l'in-



FLASHMOB PER PINO
In piazza Plebiscito per ricordare il cantante. A destra, Daniele in concerto nella stessa piazza l'8 luglio 2008

tero concerto che Pino Daniele e Eric Clapton tennero nello stadio di Cava de' Tirreni nell'estate 2011. Contemporaneamente, domani il caffè Gambirinus regalerà 500 poster in bianco e nero con la frase "Pino... io ti penso ogni giorno". Dalle 18, a piazza Santa Maria la Nova, laddove Pino abitò con le due cosiddette zie che gli regalarono i primi strumenti e dove il Comune gli ha dedicato una via, la Run Films aspetta i fan per girare un po' di scene corali di un medio metraggio in onore del musicista. L'invito è partecipare con tatuaggi, strumenti, ricordi personali, e cantare in coro "Terra mia". Ospite dell'improvvisazione, il fratello Nello. Intorno alle 20, grazie alla trasmissione *La Radiazza* di Gianni Simioli, altra iniziativa sui generis. L'epicentro è il ristorante "Brigante dei sapori" alle spalle della facoltà di Architettura di Mon-



teoliveto. Nella sala, pronta una tavola a cui potranno accomodarsi 20 radioascoltatori mai sazi di Pino, per assaggiare specialità gastronomiche ribattezzate "Lazzari felici" e "Sara". I comensali racconteranno l'un l'altro il

Il Caffè Gambirinus regala un poster, al museo di via Depretis una clip con Senese, Ramazzotti e Jovanotti

viaggio nei misteri dei ritornelli e tra i tavoli, a mo' di posteggiatore - così desiderava finire la carriera lo stesso Pino - interverrà il cantautore Tommaso Primo. Alle 21 al Borgo Marinari, in una atmosfera tra flashmob e concerto, ci sarà Vincenzo Danise. Impegna-

to nel progetto "on the road", il giovane pianista napoletano sarà la guida speciale di una commemorazione senza troppi patetismi. Un pianoforte in riva al mare, a ridosso di Castel dell'Ovo, per intonare "Sicily" e "Donna Cuncetta".

Infine, giovedì 5 dalle 19 alle 21 in piazza Plebiscito il flashmob "Passa 'o tiemp' e nun me pare 'o vero", citando la hit "Cammina cammina". Coordinato da "Identità Insorgenti", "NapoliEviva" e "Soul of Naples", si animerà un free-concert collettivo cui seguirà il silent-party. Ciascuno con le proprie cuffie, il proprio intimo ricordo, ad ascoltare quell'inno immortale firmato da Pino. E magari, sedendosi su un gradino del colonnato di San Francesco di Paola, sembrerà di averlo lì accanto a cantare ognuno per sé. "Je sto vicino a te".

CRIPRODUZIONE RISERVATA



IN REGALO
Stampati 500 poster in bianco e nero: saranno distribuiti domani al Caffè Gambirinus

VIDEO

FOTO

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

LE ALTRE SEZIONI ▼

Cronaca Politica Cultura Style Ricordi d'infanzia

Il Mattino > Napoli > Cronaca

Due anni senza Pino Daniele, tutti gli eventi per l'anniversario



0

4612

a

b

Flash mob, incontri, concerti: è più vivo che mai l'affetto di Napoli per Pino Daniele a due anni dalla improvvisa scomparsa nella notte del 4 gennaio 2015. Sono molti gli appuntamenti per i fan, a partire da oggi, con il ritorno della chitarra Paradise, un copia di quella celebre usata dall'artista, sulla facciata dell'edificio di Santa Maria La Nova, nei vicoli del centro storico dove è cresciuto Pino Daniele, posta proprio all'angolo della via a lui intitolata. La chitarra, di ferro zincato, era stata rimossa mesi fa per permettere lavori di riqualificazione all'edificio.

Il 4 gennaio apertura speciale gratuita per tutta la giornata del Museo della Pace MAMT che dedica un piano a Pino Daniele con oggetti personali, video, registrazioni, strumenti. Dalle 10,00 alle 12,00 allo storico bar Gambrinus di Napoli saranno distribuiti gratuitamente alcune centinaia di Pinuccio, il dolce creato lo scorso anno per ricordare l'artista napoletano, insieme a un poster realizzato per l'occasione, tutto per iniziativa del gruppo de 'La Radiazza' che in serata organizza una cena a base di pietanze ispirate alle canzoni di Pino. Al 'Brigante dei sapori saranno invitati anche rappresentanti del Pino Daniele Online Official Club e radioascoltatori che si sono prenotati per partecipare alla serata, rigorosamente gratuita.

Alle 18,00 previsto flash mob in piazza Santa Maria La Nova, dove i fan intoneranno un brano del 1977 «Terra mia». Invitati a partecipare anche tutti coloro che hanno sul corpo un tatuaggio dedicato a Pino Daniele o alle sue canzoni. Alle 21.30, un gruppo di fan ricorderà l'artista con il pianista Vincenzo Danise all'ingresso del Borgo Marinari, davanti al Castel dell'Ovo. «Con un pianoforte in riva al mare, sotto le stelle, accompagnati dal pianista Danise» si legge nell'invito «per un omaggio aperto a tutti, specialmente a chi continua ad amare Pino». E sono solo alcune delle iniziative che grazie ai social si moltiplicano in queste ore coinvolgendo locali e punti di ritrovo. Giovedì 5 gennaio l'appuntamento è nella piazza simbolo della città, Piazza del Plebiscito, come accadde spontaneamente due anni fa. Alle ore 21,00 nella stessa piazza che ospitò i grandi concerti del 'nero a metà' seguirà un «Silent Party»: in cuffia, naturalmente, i brani più amati di Pino Daniele.

Martedì 3 Gennaio 2017, 18:35 - Ultimo aggiornamento: 03-01-2017 18:37
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



ULTIMI INSERITI

0 di 0 commenti presenti

IL MATTINO TV



Alessandra Mastronardi madrina di Venezia76 e ambasciatrice Unicef

IL VIDEO PIU' VISTO

Mimmo Lucano torna a Riace, l'abbraccio con etiope

3 MESI A SOLI 15.99€ TUTTI I VIDEO

GUIDA alla SHOPPING

[Tavoletta grafica: la migliore per trasferire i dati sul tuo computer](#)

[Roma Omnia Vatican Card](#)

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

[Prenota adesso la tua visita a Roma](#)

LE PIÙ CONDIVISE

BELLA NOTIZIA

Tumore terminale al cervello, il miracolo di Milli: guarisce e torna a scuola

di Silvia Natella

L'INCIDENTE

Muore sul palco colpita da fuoco d'artificio

di Alix Amer

Il Mattino > Napoli > Cronaca

Due anni senza Pino Daniele: boom di fan al museo in suo onore



ARTICOLI CORRELATI
di Oscar De Simone

1948
a
b
c

Apertura gratuita speciale alla galleria MAMT in via Agostino Depretis a Napoli. Una data, tra le più tristi per i napoletani, è alla base di questo particolare evento. Solo due anni fa, il 4 gennaio, la città apprendeva della prematura scomparsa di Pino Daniele. Una morte vissuta ancora oggi come un vero lutto cittadino che accomuna nel dolore fan e amanti dei suoi inconfondibili sound. Proprio quella musica e gli strumenti dai quali prese vita, oggi sono meta di un "pellegrinaggio" che sin dalle prime ore del pomeriggio, ha portato al museo della pace centinaia di persone da ogni angolo della città.

«Siamo oltre a settecento prenotazioni - dichiara il direttore del museo Michele Capasso - e già in trecento fan hanno visitato le nostre sale. Ogni napoletano porta Pino nel cuore e questa esposizione non vuole essere solo in suo ricordo, ma anche a disposizione dei più giovani che non hanno potuto vivere a pieno un periodo fondamentale per i ritmi e per la cultura musicale partenopea».

Chitarre, fotografie ed oggetti appartenuti a Pino Daniele, vengono osservati e sfiorati come reliquie da venerare. Come cimeli di un passato che ha raccontato la storia e la cultura di un popolo intero. «Io sono cresciuto con lui - afferma Gennaro - e oggi rivedere queste stanze crea in me tanta gioia e contemporaneamente tanta tristezza. Le sue melodie ci accompagnano all'interno di quello che non è solo un percorso emozionale, ma una vera finestra su un passato che resterà sempre importante e rappresentativo della nostra città».

Mercoledì 4 Gennaio 2017, 18:28 - Ultimo aggiornamento: 04-01-2017 22:10
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO TV



Alessandra Mastronardi madrina di Venezia76 e ambasciatrice Unicef

IL VIDEO PIU' VISTO



etiope

3 MESI A SOLI 15,99€ TUTTI I VIDEO

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE



Tavoletta grafica: la migliore per trasferire i dati sul tuo computer

Roma Omnia Vatican Card

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma

LE PIÙ CONDIVISE

BELLA NOTIZIA
Tumore terminale al cervello, il miracolo di Milli: guarisce e torna a scuola
di Silvia Natella

L'INCIDENTE
Muore sul palco colpita da fuoco d'artificio
di Alix Amer

Ansa

Pino Daniele, Napoli ricorda e canta

Flash mob, concerti, e nella via dedicata torna la sua chitarra

18:08 03 gennaio 2017 - NEWS



- Redazione ANSA - NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 3 GEN - Flash mob, incontri, concerti: è più vivo che mai l'affetto di Napoli per Pino Daniele a due anni dalla scomparsa nella notte del 4 gennaio 2015. Sono molti gli appuntamenti, a partire da oggi, con il ritorno della chitarra Paradise, un copia di quella celebre usata dall'artista, sulla facciata dell'edificio di Santa Maria La Nova, dove è cresciuto Pino Daniele, posta proprio all'angolo della via a lui intitolata. La chitarra, di ferro zincato, era stata rimossa mesi fa per permettere lavori di riqualificazione all'edificio.

Domani apertura speciale per tutta la giornata del Museo della Pace MAMT che dedica un piano a Pino Daniele con oggetti personali, video, registrazioni, strumenti. Dalle 10 alle 12 al bar Gambrinus saranno distribuiti alcune centinaia di Pinuccio, il dolce creato per ricordare l'artista napoletano, insieme a un poster realizzato per l'occasione, tutto per iniziativa del gruppo de 'La Radiazza' che in serata organizza una cena a base di pietanze ispirate alle canzoni di Pino.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Universiadi, Malagò: serve maggiore sinergia

Il presidente Coni premia il Circolo del tennis con il collare d'oro: sarà al San Paolo per la Champions

NAPOLI Il circolo Aniene sul Tevere e il Tennis Napoli sono a un tiro di schioppo per Giovanni Malagò il presidente del Coni giunto a viale Dohrn per insignire la struttura di Mergellina e il suo presidente Luca Serra del collare d'oro, la più prestigiosa onoreficenza conferita dal Comitato Olimpico italiano. Una giornata intensa, a tambur battente: prima l'incontro con l'ex presidente del Napoli Corrado Ferlaino, il presidente onorario dell'Acquachiarà Franco Porzio con il presidente della Federca-nottaggio Giuseppe Abbagnale poi il blitz al Mamt, il museo della pace in via Depretis, un passaggio all'Old Napoli Rugby club e sempre ad Agnano la visita alla scuola Nazionale di equitazione accompagnato dal neo presidente della Lega nazionale Dilettanti della Federcalcio Cosimo Sibilia. Un rapporto consolidato tra Malagò e Napoli con i

suoi campioni. L'amicizia che lo lega a Aurelio De Laurentiis, il presidente del club azzurro: «è molto probabile che sarò al San Paolo il 15 febbraio per la sfida di Champions tra gli azzurri e il Real Madrid. Tiferò per il Ciuccio — ha detto Malagò —, sia chiaro e tanti complimenti al mister Maurizio Sarri che sta facendo giocare la squadra nel modo migliore. Una squadra europea sotto tutti gli aspetti. Napoli merita questi risultati». E poi il discorso Universiadi a Napoli che si svolgeranno nell'estate del 2019 non solo nel capoluogo ma in tutta la Campania: «Il Coni non è il soggetto finanziatore. Ha un ruolo molto chiaro. Fa tutt'altro. È importante che la Regione con De Luca e il governo si parlino per capire esattamente quali sono i mezzi a disposizione per mettere in piedi un progetto concreto, chiaro in modo che non ci siano equivoci



In Villa
Il presidente Malagò al Circolo del tennis

nell'interesse di tutti». Tutte le attenzioni sono per lo stadio San Paolo di Fuorigrotta che ospiterebbe la cerimonia d'inaugurazione: «Mi sembra chiaro che non ci sono alternative all'impianto — spiega il numero 1 del Coni — ma questo è

un discorso che riguarda altre competenze: quelle del mondo universitario con la federazione internazionale che rappresenta lo sport universitario». E poi i complimenti alla gestione di Luca Serra, il presidente del Tennis Club Napoli nato nel

1905: «lunga vita a Serra e lunga vita al Tennis Napoli che ha trovato un suo valido nocchiero», ha proseguito il numero uno del Coni. «Vivo il circolo — ha spiegato Serra — da appassionato. Essere presidente non è la conditio sine qua non per voler bene a questo circolo e per fare bene qui. La vocazione è quella dei grandi eventi. Per il futuro ci proietteremo all'organizzazione di una nuova tappa della Coppa Davis o Fed Cup». E poi a proposito di tornei spazio al trofeo Tennis Fit Kinder 2017 che inizierà il 3 febbraio coordinato dalla campionessa napoletana Rita Grande che ha partecipato anche a due edizioni delle Olimpiadi, nel 1996 e 2000. Un trofeo con 147 tappe in tutta Italia, 15 in Campania. Senza arbitri. Tennis e svago dai 9 ai 16 anni come è giusto che sia.

Carmelo Prestisimone
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La missione Il numero uno del Coni consegna al presidente del Tc Napoli il Collare d'oro. Sarà Ronce

«Sfida al Real, verrò anch'io a tifare p

Malagò: straordinario il lavoro di Sarri e di De Laurentiis

Gianluca Agata

Il 7 marzo segnato da un circoletto rosso. Giovanni Malagò nemmeno ha terminato la sua ennesima visita napoletana, segno di grande affetto del presidente del Coni verso la città, che già lancia il prossimo appuntamento: «Sarò al San Paolo per Napoli-Real Madrid». C'è solo un impegno legato al Cio che potrebbe rendere vana la promessa ma «voglio vedere la partita accanto al mio amico Aurelio». Il Real come grande richiamo, Sarri da applaudire. «È un Napoli molto intrigante - dice - Gioca bene. Bisogna fargli i complimenti per il lavoro fatto. Nel sorteggio sicuramente è stato poco fortunato ma è una partita che mette in condizione di essere non solo al centro dell'Italia ma del mondo in queste occasioni e penso che il Napoli abbia tutto per giocarsela».

La visita di ieri per omaggiare il Tennis Club Napoli ed il suo presidente Luca Serra cui è stato consegnato il Collare d'oro quale società ultracentenaria. Le parole di Malagò vanno oltre l'endorsement. Dopo due mandati il circolo è chiamato a eleggere il nuovo presidente e allora: «Se avete presidenti che funzionano non fate l'errore di cambiarli. Però modificate lo statuto per seguire il quadriennio olimpico». Il salone del Tc Napoli serve anche per annunciare il delegato del Coni Napoli, Sergio Roncelli, come prossimo presidente del Coni regionale in sostituzione di Cosimo Sibilia, neo presidente della Lega Nazionale Dilettanti che ha accompagnato Malagò nella sua visita napoletana. C'è spazio anche per l'abbraccio con Rita Grande, che ha scelto Napoli per presentare il Trofeo Tennis Fit Kinder Sport 2017. Si parla anche di Universiadi e del timore di poter perdere la manifestazione per mancanza di fondi. «Il Coni fa tante cose - spiega Malagò - ma non può certo finanziare un grande evento. Se ci sono dei fondi che mancano è una partita che deve giocare il Governo con il presidente De Luca. Poi, sulla base di quello che è il budget, fare un programma. Il migliore possibile. In Italia abbiamo diversi eventi come il mondiale di ginnastica a Pesaro quest'anno, quello di pallavolo nel 2018, i mondiali di sci. Sono gli enti locali e il Governo che li finan-



Ad Agnano
 La visita alla Scuola di Equitazione

Il presidente del Coni Giovanni Malagò ha visitato la Scuola Napoletana di Equitazione accompagnata dal presidente regionale Coni Cosimo Sibilia ed è stato accolto dal presidente della struttura di Agnano, fondatore ottant'anni fa, l'imprenditore alberghiero Salvatore Naldi. «Una struttura bellissima che non conoscevo, da valorizzare nell'ottica di incentivare la sana pratica sportiva», ha detto Malagò, che ha voluto visitare il circolo La Staffa coperto e alle scuderie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ziano. Noi tramite le federazioni, mettiamo il supporto tecnico le conoscenze, le interlocuzioni con i soggetti internazionali che nel caso delle Universiadi è la federazione che rappresenta gli sport universitari».

Sul San Paolo c'è soddisfazione. La sinergia società-Comune «è una formula indispensabile, che in altre parti d'Italia mi sembra già esista conoscendo anche la situazione delle casse comunali. Ne ho parlato recentemente con De Laurentiis, del quale sono molto amico, penso stia facendo molto bene una gestione straordi-

Universiadi
 «Occasione importante: il governo e De Luca devono lavorare in sinergia»

naria, è chiaro che c'è questa realtà particolare. C'è già un piccolo passo con questo primo intervento fatto serve buon senso da parte di tutti».

Nella visita di Malagò a Napoli spazio anche alla Scuola Napoletana di Equitazione presieduta da Salvatore Naldi. È un tuffo nei ricordi. Malagò ha voluto visitare l'area espositiva del Museo della Pace dedicata a Pino Daniele accompagnato dal figlio Alessandro ed il museo della fondazione Mediterraneo dedicato a tutti gli uomini di pace del mondo.

Cerimonia
 Il presidente Malagò consegna il Collare d'oro al presidente del Tc Napoli Serra per oltre 100 anni di attività (NEWFOTOSUD A. GAROFALO)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ansa
Cultura**

Morto lo scrittore e saggista Predrag Matvejevic, cantò il Mediterraneo

Tra le voci più importanti dei Balcani

- Redazione ANSA
- TRIESTE
03 febbraio 2017 - 09:44
- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



Predrag Matvejevic © ANSA/Ansa

CLICCA PER
INGRANDIRE +

Lo scrittore e saggista Predrag Matvejevic è morto, all'età di 84 anni, nell'ospedale di Zagabria dove era ricoverato da tempo.

Ritenuto un uomo impegnato dal punto di vista dei diritti umani, Matvejevic è stato anche docente universitario e si è sempre battuto per la pace e il dialogo tra i popoli, in particolare, ovviamente, tra quelli dei Balcani. Nato a Mostar quando la città faceva parte della Jugoslavia (poi sarebbe diventata Bosnia-Erzegovina), ha vissuto anche in Italia (dal 1994 al 2008), dove ha insegnato Slavistica alla Sapienza di Roma dal 1994 al 2007. In precedenza era stato docente di Letteratura francese all'Università di Zagabria e di Letterature comparate alla Nuova Sorbona-Parigi III. Era emigrato in Francia nel 1991. Fu consulente per il Mediterraneo nel Gruppo dei saggi della Commissione europea durante la presidenza Prodi; vice presidente del PEN Club Internazionale di Londra; cofondatore e presidente del comitato scientifico della Fondazione Laboratorio Mediterraneo (oggi Fondazione Mediterraneo) di Napoli. Per la sua attività di scrittore ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero, fra cui il Premio Malaparte nel 1991, il Premio Strega europeo nel 2003 e il Prix du Meilleur livre étranger 1993 a Parigi. Il governo francese gli ha conferito la Legion d'Onore, il presidente della Repubblica Italiana gli ha attribuito la cittadinanza italiana e il titolo di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana.

Tra le sue opere più importanti si ricordano, "Breviario Mediterraneo" - tradotto in vari e lingue - "Sarajevo", "Un'Europa maledetta", "Pane nostro".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Il Mattino > Primo Piano > Esteri

Morto lo scrittore croato Matvejevic



di Marco Perillo



E' morto a Zagabria a 85 anni, dopo una grave malattia, lo scrittore croato e professore di letteratura francese Predrag Matvejevic. Lo riferiscono i media locali. E' stato autore del celebre "Breviario mediterraneo", tradotto in più di venti lingue, che solo in Italia ha venduto 300.000 copie con l'introduzione di Claudio Magris.

b

Matvejević è nato il 7 ottobre 1932 a Mostar. Dopo la scuola nella sua nativa di Mostar ha cominciato a studiare la lingua e letteratura francese a Sarajevo. Nel 1967 ha ricevuto il dottorato presso l'Università di Sorbona di Parigi con una tesi sulla poesia impegnata e occasionale. Lo scorso anno figurava tra i sessanta intellettuali proposti per il premio Nobel per la letteratura. Era vicepresidente del PEN Club Internazionale di Londra, cofondatore e presidente del comitato scientifico della Fondazione Mediterraneo di Napoli. Per la sua attività di scrittore ha ricevuto numerosi riconoscimenti, fra cui il Premio Malaparte nel 1991, il Premio Strega europeo nel 2003 e il Prix du Meilleur livre étranger 1993 a Parigi.

c

Il governo francese gli ha conferito la Legion d'Onore, il presidente della Repubblica Italiana gli ha donato la cittadinanza italiana e il titolo di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana.

d

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



IL MATTINO TV



Musica Nuda presenta «Leggera», il nuovo album ispirato a Calvino

IL VIDEO PIU' VISTO



Via Marina, tra i lavoratori senza stipendio

[+ VAI A TUTTI I VIDEO](#)

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

LE PIÙ CONDIVISE

IRENTO

Cocaina nell'auto arrestato consigliere Lega

L'OMICIDIO

Uccide uomo che investi la moglie e lascia l'arma sulla tomba di lei

IL CASO

«Sangue da statua della Madonna» a Rovella si grida al miracolo

di Vita Salerno

AMICO FEDELE

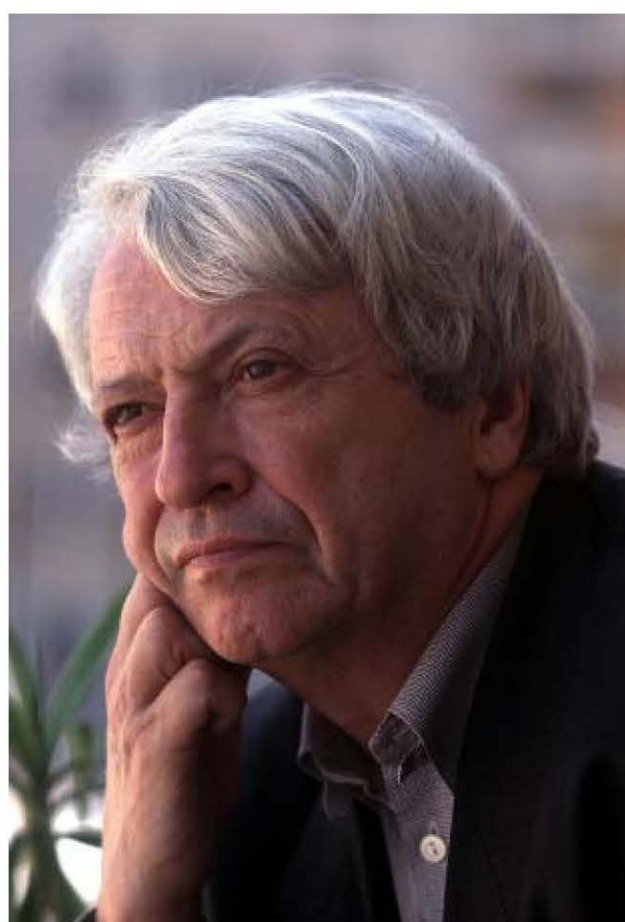
Cade nella neve, il cane lo salva abbaiano 20 ore

di Luisa Mosello

CULTURA

6 T |

Letteratura: è morto Matvejević, "geopoeta" del Mediterraneo



Lo scrittore croato Predrag Matvejević è morto a 84 anni a Zagabria.

Di grande cultura cosmopolita, era noto in Italia dove aveva insegnato e vissuto per oltre 10 anni.

Numerose le sue opere pubblicate in italiano, tra cui "Breviario Mediterraneo", cronaca di viaggi e narrazioni che tessono la geopoetica del Mare Nostrum, e "Pane nostro", che condensa la storie millenarie di questo cibo.

Matvejević era

02 febbraio 2017

nato a Mostar nel 1932, nell'allora regno di Jugoslavia e oggi Bosnia-Erzegovina; suo padre era di etnia russa benché nato a Odessa, in Ucraina; sua madre era jugoslava di etnia croata.

Ha insegnato Slavistica alla "Sapienza" di Roma dal 1994 al 2007, dopo esser stato docente di Letteratura francese all'Università di Zagabria e di Letterature comparate alla Nuova Sorbona-Parigi III. Emigrato

in Francia nel 1991, dal 1994 al 2008 ha vissuto in Italia. Fu consulente per il Mediterraneo nel Gruppo dei saggi della Commissione europea durante la presidenza Prodi. È vicepresidente del PEN Club Internazionale di Londra, è cofondatore nonché presidente del comitato scientifico della Fondazione Laboratorio Mediterraneo (oggi Fondazione Mediterraneo) di Napoli. Per la sua attività di scrittore ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero, fra cui il Premio Malaparte nel 1991, il Premio Strega europeo nel 2003 e il Prix du Meilleur livre étranger 1993 a Parigi. Il governo francese gli ha conferito la Legion d'Onore, il presidente della Repubblica Italiana gli ha attribuito la cittadinanza italiana e il titolo di Commendatore dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana.



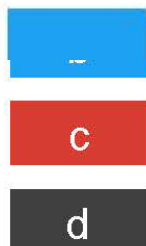
NAPOLI

Il Mattino > Napoli > Cultura

Napoli, partecipazione e progetti: con gli psicologi in Biblioteca



Lanciare da Napoli un nuovo modello di progettazione urbana, basato sull'apertura alla città, sulla partecipazione dal basso e l'innovazione. Sull'idea della 'co-creation', che si sta sviluppando a livello europeo e che è alla base di alcuni programmi comunitari, l'Ordine degli Psicologi della Campania, il Community Psychology Lab dell'Università Federico II e il Comune di Napoli promuovono un momento di confronto per fare il punto sulle esperienze già avviate e per creare una sinergia tra gli attori sociali attivi in questo campo, dalle istituzioni al mondo accademico, dall'associazionismo al sistema imprenditoriale.



Il convegno dal titolo "Napoli: Urban Participation and Co-Creation Hub" si svolgerà domani, 3 febbraio, a partire dalle 9, nella Biblioteca De Marsico di Castel Capuano. Interverranno, tra gli altri, il rettore dell'Università Federico II, Gaetano Manfredi; il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris; il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Medio Tirreno, Pietro Spirito; il coordinatore del programma di Urban innovation dell'Ue, Raffaele Barbato; i presidenti dell'Ordine degli Psicologi, Antonella Bozzaotra, e degli Avvocati, Armando Rossi; la coordinatrice del Community Psychology Lab, Caterina Arcidiacono.

Si partirà dai buoni esempi già messi in campo, in particolare nell'area di Porta Capuana, del Molo San Vincenzo, di Montesanto e del Rione Sanità. Esperimenti che coinvolgono diverse realtà, ma che vedono tutti la partecipazione della figura dello psicologo, che si pone sempre più come attore sociale, mettendo a disposizione le proprie competenze nell'analisi dei bisogni, nel fare squadra, favorire il lavoro di squadra e creare innovazione.

La scelta di Castel Capuano non è casuale, perché il castello normanno è l'emblema di un edificio con enormi potenzialità di sviluppo per la zona, ma che è arroccato nelle sue mura come 'torre d'avorio della giustizia' e non dialoga con il resto della città.

EURONICS
GRUPPO TUFANO Fino al 22 febbraio

PIÙ SPENDI +SCONTI ALLA CASSA

15. 20. 25.



Bologna-Napoli, il punto di Francesco De Luca

IL VIDEO PIU' VISTO



Vertice per Bagnoli, sit-in dei disoccupati

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

LE PIÙ CONDIVISE

Napoli. L'opera di Don Bosco nell'«Oratorio salesiano virtuale»

VALERIA CHIANESE
NAPOLI

Non è statico il Museo della Pace di Napoli. Vibra di emozioni e di voci. Di più ora che è nato, inaugurato ieri, «Don Bosco, il Potere dell'Amore»: dodici percorsi emozionali che costituiscono «l'Oratorio salesiano Virtuale». Uno spazio dove con video e strumenti ipertestuali sono raccolti i messaggi di Don Bosco e i momenti essenziali dell'azione della Famiglia salesiana in 132 Paesi del mondo. San Giovanni Bosco soggiornò a Napoli per tre giorni nel marzo del 1880 e celebrò Messa nella chiesa di San Giuseppe Maggiore, a pochi passi dal Museo della Pace. Fu l'unica volta che il santo si spinse oltre Roma. Ma a Napoli innestò il seme della pre-

senza salesiana che si propagò in tutto il Sud Italia.

«In un momento difficile della nostra storia - spiega Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo e del Museo della Pace - il messaggio di Don Bosco per i giovani e con i giovani è più che mai attuale e costituisce l'antidoto contro ogni forma di radicalismo e fondamentalismo, aiutando i giovani a ridiventare «produttori del futuro» e «cacciatori del positivo». La cappella all'ultimo piano, dedicata al santo e dove è conservata una sua reliquia, è la meta di una sorta di cammino ascensionale e purificatore. A salutare l'iniziativa il Rettor maggiore della Congregazione salesiana, don Ángel Fernández Artime, presente anche alla cerimonia davanti al monumento dedicato al Migran-

te Ignoto, nel piazzale della Stazione Marittima, insieme ai ragazzi delle scuole campane rette dai salesiani, dei giovani impegnati in attività di aiuto e di solidarietà e dei giovani migranti che hanno trovato accoglienza nelle strutture salesiane. Come Amir, che dal Bangladesh, attraverso il periglioso viaggio, è giunto in Italia, a Torre Annunziata. Qui nell'oratorio ha ricevuto sostegno e sicurezza ed anche un futuro. «Questo è un giorno molto speciale», il commento di don Ángel Fernández Artime. «Abbiamo l'opportunità di continuare a scrivere pagine vere e insieme, con la società, con Napoli, con la Fondazione Mediterraneo e con i giovani».

Il Museo della Pace - Mamt racconta quello che ha unito e unisce i popoli del Mediterraneo e del Mondo.

Uno spazio creato dalla Fondazione Mediterraneo nei cinque piani dello storico ex Grand Hotel de Londres in piazza Municipio. Da oltre 25 anni la fondazione si impegna per il dialogo e la pace e nella sigla Mamt è concentrato il doppio concetto del progetto. In dialetto napoletano l'espressione «mamt» significa infatti «tua madre», e quindi l'ancestrale «colei che accoglie». Le singole lettere si fanno al tempo stesso acronimo dell'obiettivo - Mediterraneo, Arte, Architettura, Archeologia, Ambiente, Musica, Migrazioni, Tradizioni, Turismo - richiamando tutto quanto concerne l'umanità. L'agenzia delle Nazioni Unite Unaoc (Alleanza delle Civiltà) ha aderito al progetto: promuovere attraverso video in alta definizione il bello e ciò che unisce. Tutto racchiuso in oltre 5.000 video

in alta definizione (4k) e in oggetti, reperti e testimonianze uniche al mondo, che hanno contribuito a definire il Museo patrimonio emozionale dell'umanità e a conferirgli il titolo di Museo delle Emozioni.

Alimentare, spiega Michele Capasso, il senso del Museo della Pace - Mamt e dell'Oratorio virtuale, «il fiume buono di informazioni, immagini, emozioni e sensazioni con l'obiettivo di contrastare quel «fiume immondo» di immagini e di informazioni che sta distruggendo i valori, l'etica e i principi fondamentali su cui dovrebbe fondarsi una società degna di definirsi umana». I visitatori del Museo entrano con curiosità, vanno via con speranza e una rinnovata energia fondata sui veri valori della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurato al Museo della Pace uno spazio multimediale che racconta il messaggio del santo astigiano e il «potere dell'Amore». Dodici percorsi emozionali che aiutano i giovani a diventare «produttori di futuro» e «cacciatori del positivo». L'intervento di don Fernández Artime, Rettor maggiore della Congregazione

www.cronachesalerno.it

Giovedì
16 febbraio 2017

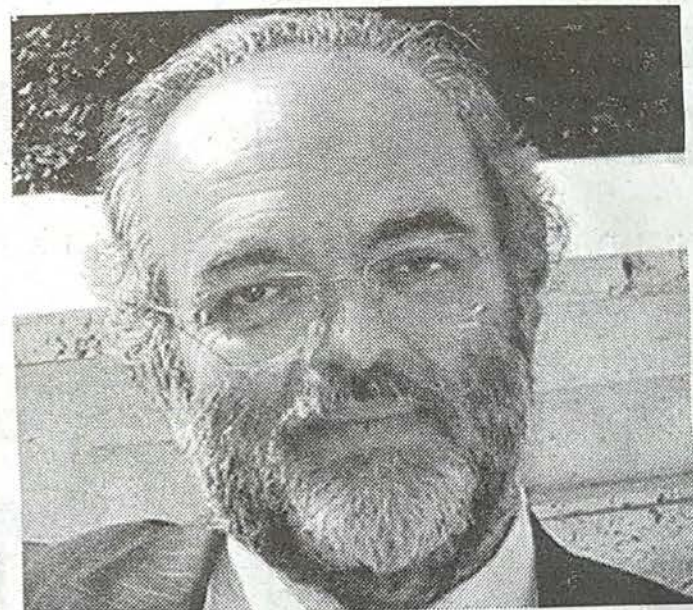
CULTURA e spettacoli

NEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

A Napoli si inaugurano i percorsi «Don Bosco, il potere dell'amore»

Oggi alle ore 10.30, nel MUSEO DELLA PACE - MAMT di Napoli, si inaugura «Don Bosco, il Potere dell'Amore»: dodici percorsi emozionali che costituiscono l'«Oratorio Salesiano virtuale» dedicato a tutta la Famiglia salesiana diffusa nel mondo. Interverrà il Rettor Maggiore don ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME. In un momento difficile della nostra storia il messaggio di Don Bosco per i giovani e con i giovani è più che mai attuale e costituisce l'antidoto contro ogni forma di radicalismo e fondamentalismo, aiutando i giovani a ridiventare «Produttori del futuro» e «Cacciatori del positivo». L'«Oratorio Salesiano virtuale» comprende video, immagini, musiche, collegamenti multimediali ed altri strumenti ipertestuali con l'alta tecnologia 4k ed ha l'obiettivo di diffondere l'opera di Don Bosco attraverso un hub multimediale che racchiude i momenti essenziali dell'azione svolta dai Salesiani in ogni parte del mondo: apprezzata in più occasioni

da Papa Francesco ed unanimemente riconosciuta, specialmente da coloro che hanno vissuto l'esperienza educativa, umana e sociale del «Santo dei giovani». Di recente si sta avviando una collaborazione con il Centro Studi «Pascal D'Angelo», diretto dal giornalista salernitano Antonio Corbisiero. Il Museo della Pace è stato fondato dall'architetto Michele Capasso che, anni fa, all'inizio della guerra in ex Jugoslavia - Paese in cui si recava con la famiglia sin dall'infanzia - fu fortemente colpito dalle stragi compiute nei confronti di vittime innocenti; per questo motivo decise di sospendere la propria attività ed impiegò gran parte delle risorse personali ed il proprio impegno professionale prima per aiutare le popolazioni della ex Jugoslavia e, poi, per costruire il dialogo e la pace nello spazio euromediterraneo creando nel 1994, con Caterina Arcidiacono - psicologa di comunità e psicologa-analista - la Fondazione Mediterraneo: un'importan-



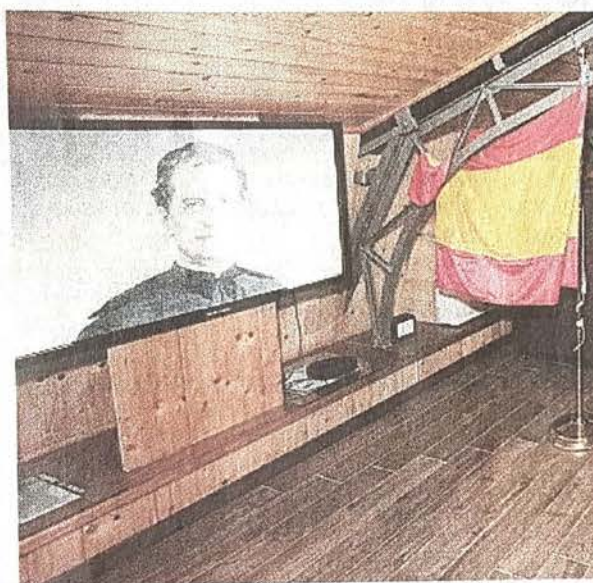
tante Rete euromediterranea per il Dialogo tra le Società e le Culture con la sua sede centrale a Napoli e sedi distaccate in vari Paesi euromediterranei. Hanno aderito nel tempo alla Fondazione istituzioni internazionali e uomini e donne di scienza e di cultura di vari Paesi quali: Predrag Matvejevic', Nullo Minissi, Claudio Azzolini, Wijdan Al-Hashemi, Wassyla Tamzali, Manuel Vazquez Montalban. (a.c.).

Per Don Bosco un oratorio in versione multimediale

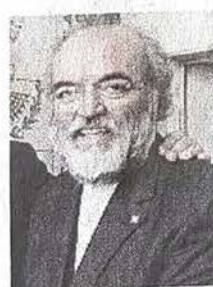
Davide Cerbone

«**O**ra et naviga»: rimaneggiando il monito dei benedettini - «Ora et labora» - quello dei Salesiani al tempo della fibra ottica potrebbe suonare più o meno così. Una navigazione in cui la nave è un modem e il mare è fatto di bit. Su questo binomio si fonda il «percorso emozionale» dedicato a San Giovanni Bosco, dal titolo «Don Bosco, il potere dell'amore», rivelato ieri al quinto piano del Museo della Pace - Mamt, nell'edificio di via Depretis che ospitava un tempo il Grand Hotel de Londres. Una sorta di «oratorio salesiano virtuale» che grazie alle connessioni veloci, con l'utilizzo di video, musiche, strumenti ipertestuali, testimonianze e reperti su Don Bosco, mette a confronto (o forse dovremmo dire: «linka»?) le esperienze dei Salesiani nei 132 Paesi in cui operano.

Il cortile digitale di Don Bosco è un trionfo di tecnologia: cabine armadio traboccanti di led, cavi e spinotti, schermi 4K e 8K ovunque, proiettori,



Per i giovani La mostra e, sotto, Capasso



Percorso emozionale
Video, musiche, reperti e strumenti ipertestuali
Inaugurazione col rettore dei salesiani Artime

diffusori audio di alta qualità. Tutto al servizio del «Santo dei giovani». E del suo messaggio. «Abbiamo 107 videowall, 140 chilometri di fibra ottica e migliaia di testimonianze. Un sistema multimediale unico al mondo, accessibile da qualunque parte del mondo, per diffondere il messaggio di Don Bosco: raccontate sempre il bello. Ecco, noi qui vogliamo raccontare ciò che unisce: la musica, l'arte, le tradizioni, la solidarietà. Un messaggio in controtendenza con l'ondata mediatica di negatività, violenza e morte che finisce per scoraggiare i ragazzi». Non si stanca di ripeterlo, l'architetto Michele Capasso, deus ex machina del Mamt (Mediterraneo, Arte, Musica, Tradizione), un acronimo che difficilmente si dimentica. «La madre è colei che accoglie, e proprio questo vuol essere il Mamt per i giovani», spiega. Prima di inaugurare con gli studenti delle scuole medie e superiori dei Salesiani il dodicesimo «percorso emozionale» del Museo (al secondo piano c'è quello dedicato a Pino Daniele, che dal 28 giugno 2016 ha richiamato 4mila visitatori), i migranti dei centri

di accoglienza gestiti dai Salesiani hanno raccontato alla Stazione Marittima le loro drammatiche storie davanti al «Totem della Pace», simbolo della Fondazione Mediterraneo. «Un momento commovente», assicura l'architetto Capasso, fondatore della Fondazione Mediterraneo, che il suo sogno l'ha condiviso a lungo con un altro ex allievo dei Salesiani, l'ex parlamentare di Forza Italia Claudio Azzolini. E sottolinea l'importanza di quello che definisce «un momento storico»: la visita del Rettor maggiore Don Ángel Fernández Artime, massima autorità dei salesiani nel mondo. «Ha colto l'importanza di questo luogo e ci ha fatto visita», dice Capasso, che non nasconde il disappunto per l'assenza delle massime cariche istituzionali. «Altrove viene ricevuto dai Capi di Stato, invece il sindaco di Napoli e il presidente della Regione oggi non ci sono», fa notare. Poi, però, si consola: «Abbiamo creato a Napoli un oratorio senza confini». Dunque, salesiani del mondo unitevi. Se non altro, almeno virtualmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INIZIATIVA A NAPOLI

Don Bosco, il potere dell'amore

Oggi, alle ore 10.30, nel Museo della pace - Mamt di Napoli, si inaugura "Don Bosco, il Potere dell'Amore": dodici percorsi emozionali che costituiscono l'Oratorio Salesiano virtuale dedicato a tutta la famiglia salesiana diffusa nel mondo. Interverrà il Rettor Maggiore don Ángel Fernandez Artime. Di recente si sta avviando una collaborazione con il Centro Studi "Pascal DiAngelo", diretto dal giornalista salernitano Antonio Corbisiero. Il Museo della Pace è stato fondato dall'architetto Michele Capasso.



ESTATE INPSIEME 2017

Numero Verde
800-624367
Napoli - Roma

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di terze parti per rendere migliore l'esperienza d'uso degli utenti. Continuando la navigazione e/o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [clicca qui](#). [Accetta](#)



CINQUECOLONNEMAGAZINE



[Home](#) / [Società](#) / [Esteri](#) / [Sport](#) / [Attualità](#) / [Terza Pagina](#) / [Economia](#) / [Idee](#)

[Magazine](#) [Appuntamenti](#) [I Salesiani al Museo della Pace](#)

I Salesiani al Museo della Pace

Redazione CinqueColonne | 18/02/2017



Appuntamenti



Le rubriche

'O napoletano e 'o nnapulitano

Appuntamenti

Cibo e ...

Finzioni

L'Amore ai tempi del disincanto

Lettere al direttore

Medicina & Salute

Opportunità

Specchi e Doppi

Focus Vs Web

Potere & Parole

Il Cinefago

Il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Ángel Fernández Artime, decimo successore di don Bosco, sarà in visita alla città di Napoli per inaugurare il percorso emozionale del Museo della pace – Mamt dedicato "Don Bosco: i giovani apostoli dei giovani".

Il **programma** denso di appuntamenti e di significati sociali e simbolici prevede:

- **Pregiera** a Don Bosco nella Chiesa di San Giuseppe Maggiore in via Medina (dove San Giovanni Bosco celebrò l'unica Messa nel Sud d'Italia il 30 marzo 1880 e che da allora rappresenta un luogo significativo per il carisma salesiano nel meridione d'Italia);
- **Pregiera** al Totem della Pace con l'urna del "Migrante Ignoto", nel piazzale Costiera, visitato da Papa Francesco il 21 marzo del 2015. In presenza dei giovani migranti e dei giovani impegnati in attività di aiuto e di solidarietà;
- **Inizio della visita** del Museo della Pace – MAMT con inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a "Don Bosco e i giovani";
- **Conferenza stampa** nella Sala Vesuvio. Proiezione del Video "Don Bosco, il potere

<http://www.cinquecolonne.it/i-salesiani-al-museo-della-pace.html> [20/02/2017 15:24:31]

dell'amore";

- **Visita del Museo** e del percorso "Un Mare, Tre Fedi" (i presepi, Padre Pio, Madre Teresa). Inaugurazione della "Sala Don Bosco" e della "Cappella Don Bosco".

Don Pasquale Cristiani, ispettore per l'Italia Meridionale dei Salesiani, sottolinea il significato dell'appuntamento con queste parole: *"La visita del Rettor Maggiore, in occasione di questa importante inaugurazione, ci permette di rinnovare il ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile la presenza di Don Bosco in un luogo significativo quale è il Museo della Pace. Altrettanto importanti e densi di significato le tappe che don Ángel toccherà in questa sua giornata napoletana. La Chiesa di San Giuseppe Maggiore che ci riporta alle origini del legame di questa terra con don Bosco ed alle origini del carisma per chi oggi lo vive costantemente in mezzo ai giovani. La preghiera al Migrante Ignoto con la testimonianza di Abdul, un giovane migrante accolto nella Comunità di accoglienza "il Ponte" aperta dall'opera salesiana "don Bosco di Napoli della Doganella", prima struttura in città rivolta ai minori non accompagnati e che tiene alto il monito di continuare a trovare soluzioni educative alle emergenze del presente. Possiamo dire di essere orgogliosi dei frutti che il seme gettato da don Bosco ha portato in questa terra e che mostreremo al Rettor Maggiore, impegnandoci a continuare a nostra volta a seminare con il lavoro quotidiano rivolto agli ultimi, ai giovani più poveri di questa città tra cui anche i migranti".*

Il Rettor Maggiore dei Salesiani, **don Ángel Fernández Artime**, decimo successore di don Bosco, sarà in visita alla città di Napoli per inaugurare il percorso emozionale del **MUSEO DELLA PACE - MAMT** dedicato a **"DON BOSCO: I GIOVANI APOSTOLI DEI GIOVANI"**.

Il programma denso di appuntamenti e di significati sociali e simbolici prevede:

> 9.30: Preghiera a Don Bosco nella **Chiesa di San Giuseppe Maggiore** in via Medina (dove San Giovanni Bosco celebrò l'unica Messa nel Sud d'Italia il 30 marzo 1880 e che da allora rappresenta un luogo significativo per il carisma salesiano nel meridione d'Italia);

> 10.00: Preghiera al Totem della Pace con **l'urna del "Migrante Ignoto"**, nel piazzale Costiera, visitato da Papa Francesco il 21 marzo del 2015. In presenza dei giovani migranti e dei giovani impegnati in attività di aiuto e di solidarietà;

> 10.30: Inizio della visita del **Museo della Pace - MAMT** con inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a **"DON BOSCO E I GIOVANI"**;

> 11.00: **Conferenza stampa** nella Sala Vesuvio. Proiezione del Video **"DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE"**;

> 12.30: Visita del Museo e del percorso "Un Mare, Tre Fedi" (i presepi, Padre Pio, Madre Teresa). **Inaugurazione** della **"SALA DON BOSCO"** e della **"Cappella DON BOSCO"**.

Don Pasquale Cristiani, ispettore per l'Italia Meridionale dei Salesiani, sottolinea il significato dell'appuntamento con queste parole: *"La visita del Rettor Maggiore, in occasione di questa importante inaugurazione, ci permette di rinnovare il ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile la presenza di Don Bosco in un luogo significativo quale è il Museo della Pace. Altrettanto importanti e densi di significato le tappe che don Ángel toccherà in questa sua giornata napoletana. La Chiesa di San Giuseppe Maggiore che ci riporta alle origini del legame di questa terra con don Bosco ed alle origini del carisma per chi oggi lo vive costantemente in mezzo ai giovani. La preghiera al Migrante Ignoto con la testimonianza di Abdul, un giovane migrante accolto nella Comunità di accoglienza "il Ponte" aperta dall'opera salesiana "don Bosco di Napoli della Doganella", prima struttura in città rivolta ai minori non accompagnati e che tiene alto il monito di continuare a trovare soluzioni educative alle emergenze del presente. Possiamo dire di essere orgogliosi dei frutti che il seme gettato da don Bosco ha portato in questa terra e che mostreremo al Rettor Maggiore, impegnandoci a continuare a nostra volta a seminare con il lavoro quotidiano rivolto agli ultimi, ai giovani più poveri di questa città tra cui anche i migranti".*

Redazione CinqueColonne | 18/02/2017



Napoli bed and breakfast

offerta dom/giovedì camera matrimoniale 55 uso singola 50
Vai a marinabb.com



Vorrei leggere di ...

Cerca



Unisciti agli autori

REGISTRATI

Gli articoli più letti

Ipazia, scienziata, filosofa, martire laica della libertà di pensiero

30928
visite

La New Wave Poetica Social nell'anno 2017

1547
visite

Un ricordo del poeta verbovisuale Sarenco

1081
visite

Articolo di fondo



Non si vive di solo pane

Gianni Tortoriello

VIDEO INFORMAZIONI

BCC CREDITO COOPERATIVO

NAPOLI

VIDEO INFORMAZIONI

20 02 2017

con il patrocinio della

Associazione Onlus
Prendiamoci per mano

NAPOLI Village

HOME CRONACA POLITICA MEDICINA SPORT MAGAZINE MOTORI SPETTACOLI VIAGGI ENNE RUBRICHE

weekend in relax
33EURO

ABBIAMO SBAGLIATO PREZZO
MA LO RISPETTIAMO

CLICCA QUI

CRONACA: "Don Bosco e i giovani", evento dei Salesiani (VIDEO)

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2017 17:09 VISITE: 47



NAPOLI- Napoli ha aperto le porte, nella mattinata del 17 febbraio, al percorso emozionale del Museo Della Pace (Mamt) dedicato a "Don Bosco: i giovani apostoli dei giovani" con video, oggetti, testimonianze e reperti sul "Santo dei giovani" e sui "Salesiani nel mondo". Presente il Rettore Maggiore della Congregazione Salesiana, Don Ángel Fernández Artime.

Si è cominciato con una preghiera nella chiesa di San Giuseppe Maggiore, dove San Giovanni Bosco celebrò l'unica Messa nel Sud d'Italia il 30 marzo 1880. A seguire, preghiera al Totem della Pace con l'urna del "Migrante Ignoto", visitato da Papa Francesco il 21 marzo del 2015, in presenza dei giovani migranti e dei giovani impegnati

in attività di aiuto e di solidarietà. Alle 10.30 inizio della visita del Museo della Pace con inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a "Don Bosco e i Giovani", seguita dalla proiezione del video "Don Bosco, il potere dell'amore". Alle 12.30 visita del museo e del percorso "Un Mare, Tre Fedi" (i presepi, Padre Pio, Madre Teresa), inaugurazione della "Sala Don Bosco" e benedizione della "Cappella Don Bosco" con la reliquia del Santo dei Giovani.



LA TUA INFORMAZIONE A PORTATA DI CLICK!

www.napolivillage.com
napolivillage@alice.it

©2017 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Napoli

Previsione	T min	T max	Vento	Prol. Prec.
Lunedì 20	6	13	WNW 4 km/h	1
Martedì 21	5	14	W 9 km/h	59
Mercoledì 22	7	14	SW 13 km/h	1

GINEUNINA
Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana



la Città DI SALERNO

trova SERATA SALERNO

- Home
- Teatro
- Musica
- Arte e Fotografia
- Cultura
- Feste fiere, sagre e mercati
- Sport
- Ristoranti
- Indirizzi

Sei in: HOME > TEMPO LIBERO > DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE

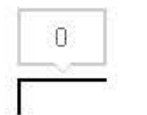
Don Bosco, il potere dell'amore

Oggi, alle ore 10.30, nel Museo della pace - Mamt di Napoli, si inaugura "Don Bosco, il Potere dell'Amore": dodici percorsi emozionali che costituiscono l'Oratorio Salesiano virtuale dedicato a tutta...

17 febbraio 2017



Tweet



Oggi, alle ore 10.30, nel Museo della pace - Mamt di Napoli, si inaugura "Don Bosco, il Potere dell'Amore": dodici percorsi emozionali che costituiscono l'Oratorio Salesiano virtuale dedicato a tutta la famiglia salesiana diffusa nel mondo. Interverrà il Rettor Maggiore don Ángel Fernandez Artime. Di recente si sta avviando una collaborazione con il Centro Studi "Pascal Di Angelo", diretto dal giornalista salernitano Antonio Corbisiero. Il Museo della Pace è stato fondato dall'architetto Michele Capasso.

17 febbraio 2017

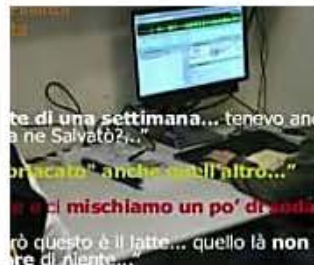


da Taboola

GUARDA ANCHE



Fuomi, c'è l' inferno dietro le sbarre



Mozzarelle contraffatte, le intercettazioni: "Ci mischiamo un po' di sod...



Un piano per riqualificare la Litoranea e la costa salernitana

DAL WEB

Promosso da Taboola



Offerte di cuore...

SCOPRI LE NOSTRE IMPERDIBILI OFFERTE!



Comune di Salerno

Aste e Fallimenti

Aste e Fallimenti

TOP VIDEO



Pontecagnano, sequestrato l'hotel a "luci rosse"



Padula, le borseggiatrici incastrate dalle tele...

RMG – “Don Bosco: il Potere dell’Amore”



(/media/k2/items/cache/7b60620e3b73d34866e9f9d0224b5739_XL.jpg)

(ANS – Roma) – Il 17 febbraio a Napoli aprirà le porte il percorso emozionale del “Museo della Pace – MAMT” dedicato al Padre e Maestro dei Giovani, dal titolo: “Don Bosco, il Potere dell’Amore”. All’evento interverrà anche il Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime.

Attraverso tale percorso il Museo della Pace – MAMT (Mediterraneo, Arte, Musica, Tradizione) intende realizzare un “Oratorio Salesiano virtuale” con l'utilizzo di video, musiche, strumenti ipertestuali, oggetti, testimonianze e reperti sul “Santo dei giovani” e sui Salesiani nel mondo: in definitiva, un *hub* multimediale che racchiuda i momenti essenziali dell'azione svolta dai Salesiani in 132 paesi.

L'obiettivo è realizzare – attraverso i 107 *videowall* del Museo – una piattaforma di iniziative, eventi, immagini, testimonianze e documentazioni multimediale utile a diffondere il messaggio di amore di Don Bosco e della Famiglia Salesiana.

Il programma della giornata prevede:

- dapprima una preghiera a Don Bosco nella chiesa “San Giuseppe Maggiore”, dove Don Bosco celebrò la messa il 30 marzo 1880;
- successivamente una seconda preghiera, alla presenza dei giovani migranti e dei giovani impegnati in attività solidali, presso il “Totem della Pace” con l’urna del “Migrante Ignoto”, visitato da Papa Francesco il 21 marzo del 2015;
- quindi ci sarà l’inizio della visita al Museo della Pace – MAMT, con l’inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a “DON BOSCO, I GIOVANI APOSTOLI DEI GIOVANI”;
- avrà poi luogo una conferenza stampa di presentazione del museo e del percorso, con la proiezione del Video “DON BOSCO, IL POTERE DELL’AMORE”;
- la mattinata si concluderà con la visita del percorso “Un Mare, Tre Fedi” (i presepi, Padre Pio, Madre Teresa); l’Inaugurazione della “Sala Don Bosco” e la benedizione della “Cappella Don Bosco” con la reliquia del Santo dei Giovani.

Il Museo della Pace – MAMT è promosso dalla “Fondazione Mediterraneo”, fondata e diretta dall’ingegnere-architetto napoletano Michele Capasso, che nello scorso ottobre ha consegnato al Rettor Maggiore il “Premio Mediterraneo 2016 – Edizione speciale per l’Educazione alla Pace”.

Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.fondazionemediterraneo.org
(<http://www.fondazionemediterraneo.org>) – www.mamt.it (<http://www.mamt.it>)

Italia – Don Bosco e i giovani: il Rettor Maggiore a Napoli



(/media/k2/items/cache/4368af055a863c3d5ebaa2b17340ebbc_XL.jpg)

(ANS – Napoli) – Grande entusiasmo venerdì scorso, 17 febbraio, a Napoli per l'arrivo del Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime. La sua presenza ha reso ancor più speciale la giornata dedicata all'inaugurazione del percorso emozionale del "Museo della Pace – MAMT", in Piazza Municipio, intitolato "Don Bosco: I giovani apostoli dei giovani". Uno spazio unico nel suo genere interamente dedicato al "Santo dei giovani" e ai "Salesiani nel mondo".

La giornata si è aperta con una preghiera nella chiesa di San Giuseppe Maggiore, dove Don Bosco celebrò l'unica messa nel Sud d'Italia, il 30 marzo 1880. Successivamente il Rettor Maggiore ha raggiunto, nei pressi del porto, il "Totem della Pace", con l'urna del "Migrante Ignoto", visitato anche da Papa Francesco il 21 marzo del 2015.

Nell'occasione, molto toccante sono state le testimonianze di Abdul e Alamin, due giovani migranti. "Abbiamo rischiato la nostra vita, ma Dio ci ha protetti" ha detto il primo; mentre Alamin, in passato accolto presso la comunità salesiana "Mamma Matilde", ora ospitato dai Salesiani di Torre Annunziata, ha raccontato: "ho visto con i miei occhi, durante la traversata dalla Libia all'Italia, occhi

impauriti, spaventati, ed anche io avevo paura che questo viaggio della speranza si sarebbe potuto trasformare in viaggio di morte (...) La vita che sto costruendo, è stata grazie a Don Bosco e ai Salesiani".

Subito dopo è iniziata la visita del "Museo della Pace – MAMT", promosso dalla Fondazione Mediterraneo, con l'inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a "Don Bosco e ai giovani" e poi la conferenza stampa con la proiezione del video "Don Bosco, il potere dell'amore", l'inaugurazione della "Sala Don Bosco", e infine la benedizione della "Cappella DON BOSCO", con la reliquia del Santo dei Giovani.

Durante la lunga giornata il Rettor Maggiore ha sottolineato come i veri protagonisti dell'evento siano stati i giovani: "per noi i giovani sono sempre un'opportunità, mai un problema (...). Essere qui oggi significa aprire sempre più le porte della Chiesa e dei Salesiani ai giovani di tutto il mondo, specialmente a quelli migranti".

Significativa, durante tutta la giornata, è stata la partecipazione di tanti giovani ospiti nelle comunità alloggio dei Salesiani: "Il Sogno" (Napoli), "Mamma Matilde" (Torre Annunziata) e "Casa Pinardi" (Caserta), e la comunità di prima accoglienza "Il Ponte" situata presso i Salesiani di Napoli.

Su ANSFlickr sono presenti numerose foto della giornata

(<https://www.flickr.com/photos/130162259@N04/albums/72157678333710512>).



Cerca nel sito



DON BOSCO AL MUSEO DELLA PACE DI NAPOLI

martedì 24 gennaio 2017

News in [Ispettorìa](#)



Lo spirito di Don Bosco e dei Salesiani presenti in 132 paesi del mondo si rinnova nell'"**Oratorio Salesiano Virtuale**" del *Museo della pace - Mamf* a Napoli: un' esperienza unica e affascinante attraverso 12 percorsi emozionali con la cappella dedicata al "Santo dei Giovani".

L'"**Oratorio Salesiano virtuale**" comprende video, immagini, musiche, collegamenti multimediali ed altri strumenti ipertestuali con l'alta tecnologia 4k ed ha l'obiettivo di diffondere l'opera di Don Bosco attraverso un *hub* multimediale che racchiude i momenti essenziali dell'azione svolta dai Salesiani in ogni parte del mondo: apprezzata in più occasioni da **Papa Francesco** ed unanimemente riconosciuta, specialmente da coloro che hanno vissuto l'esperienza educativa, umana e sociale del "Santo dei giovani".

La sezione museale – il cui titolo è "**DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE**" - è realizzata dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Direzione Generale dei Salesiani in collaborazione con l'Ispettorìa Meridionale.

Don Pasquale Cristiani, ispettore per l'Italia meridionale dei Salesiani, e don **Fabio Bellino**, delegato alla pastorale giovanile, hanno ultimato i video emozionali sotto la direzione del presidente **Michele Capasso**.

L'inaugurazione della sezione dedicata a don Bosco è fissata il 17 febbraio 2017. Interverrà il Rettor Maggiore **don ÁNGEL FERNANDEZ ARTIME**.

PER SAPERNE DI PIU' CLICCA [QUI](#)



Cerca nel sito



INAUGURAZIONE MUSEO DON BOSCO A NAPOLI

giovedì 16 febbraio 2017

News in Ispettoria



17 FEBBRAIO 2017

don
Bosco

IL POTERE DELL'AMORE

museodellapace

mamt

mediterraneo/ arte/ musica/ tradizioni

A NAPOLI
IL RETTOR
MAGGIORE
DEI SALESIANI
INAUGURA
IL PERCORSO
EMOZIONALE
SU DON BOSCO
UNICO AL MONDO

Il 17 febbraio a Napoli aprirà le porte il percorso emozionale del MUSEO DELLA PACE - MAMT

dedicato a **"DON BOSCO: I GIOVANI APOSTOLI DEI GIOVANI"** con video, oggetti, testimonianze e reperti sul "Santo dei giovani" e sui "Salesiani nel mondo".

Il programma è il seguente:

Ore 9.30

Pregiera a Don Bosco nella Chiesa di San Giuseppe Maggiore, dove San Giovanni Bosco celebrò l'unica Messa nel Sud d'Italia il 30 marzo 1880.

Lettura della rivisitazione teatrale, dalle memorie biografiche, del Viaggio di Don Bosco a Napoli.

Ore 10.00

Pregiera al Totem della Pace con l'urna del "Migrante Ignoto", visitato da Papa Francesco il 21 marzo del 2015.

<http://donboscoalsud.it/news/19064/inaugurazione-museo-don-bosco-a-napoli.aspx>[20/02/2017 15:46:12]

In presenza dei giovani migranti e dei giovani impegnati in attività di aiuto e di solidarietà.

Ore 10.30

Inizio della visita del Museo della Pace – MAMT con inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a “DON BOSCO E I GIOVANI”

Ore 11.00

Conferenza stampa nella Sala Vesuvio.

Proiezione del Video “DON BOSCO, IL POTERE DELL’AMORE”.

Ore 12.30

Visita del Museo e del percorso “Un Mare, Tre Fedi” (i presepi, Padre Pio, Madre Teresa).

Inaugurazione della “SALA DON BOSCO” e benedizione della “Cappella DON BOSCO” con la reliquia del Santo dei Giovani.

Rivisitazione teatrale, dalle memorie biografiche, del Viaggio di Don Bosco a Napoli.

29 Marzo 1880, sono le 8:30, il treno è appena partito da Roma, mi sto dirigendo verso Napoli; non sono mai stato da quelle parti, non vedo l'ora di visitare questa città, me ne hanno sempre detto un gran bene. Non pensate male, non sto andando a Napoli solo per una vacanza; ho un importante appuntamento con una certa Marchesa Gargallo, vuole incontrarmi per realizzare alcuni progetti interessanti.

15:40, finalmente a Napoli, c'è tantissima gente...dovrei incontrarmi con...ah, eccolo, Don Fortunato Neri, il Parroco dell'Ospedaletto, sarà lui ad accompagnarmi in questi giorni Napoletani.

La carrozza ci sta portando in giro, ogni piccolo palazzo, ogni piccolo mattone ha la sua storia, mi dicono che questi sono i “quattro palazzi”, poi passiamo in Piazza della borsa e arriviamo in Via Medina, all'Ospedaletto.

C'è un'altra persona che non vedevo l'ora di incontrare, Padre Ludovico da Casoria, molti dicono che ci somigliamo, c'è chi lo chiama addirittura “il don Bosco di Napoli” anche lui si occupa, da sempre, dei ragazzi in difficoltà e ha cambiato la vita a molte persone, in Italia e fuori.

Dopo questo piacevole incontro, finalmente ci ospiterà la Marchesa Gargallo, il suo maestoso palazzo si trova in via S. Lucia, entro in casa e l'occhio cade immediatamente al balcone del salone, che panorama, uno spettacolo incredibile...

Dopo l'incontro con la Marchesa facciamo ritorno all'Ospedaletto e lì passiamo la notte.

Di buon mattino, visito la Chiesa a due passi dall'Ospedaletto, durante la celebrazione, mi colpisce un bambino che è lì per servire la Messa, avrà poco più di dieci anni; subito dopo aver celebrato, mi fermo qualche minuto a parlare con lui , “Mi chiamo Peppiniello Brancati” mi dice con una bella voce decisa; senza troppi giri di parole gli chiedo se è interessato a seguirmi su, a Torino; la mamma non ne vuole proprio sapere, ma io le ho già detto che prima o poi Peppiniello verrà da solo.

Dopo un'ottima colazione, comincio le mie visite in varie case di educazione e termino il mio giro “all'Istituto delle monache della carità” dove, l'Arcivescovo di Napoli ha preparato un pranzo di beneficenza per 400 persone; qui incontro ancora Padre Ludovico e conosco anche il buon Sindaco della città di Napoli.

L'Arcivescovo sta indossando il grembiule e comincia a servire il cibo a tutti, anche noi ci diamo da fare...che bello vedere una Chiesa con il grembiule, che bello vedere una Chiesa al servizio.

Dopo pranzo ritorno all'Ospedaletto e con me, per un ultimo colloquio interessante, Padre Ludovico, cominciamo a parlare talmente tanto che non mi accorgo del passare del tempo, eh si, ho perso il treno!



Il potere dell'amore

16FEB

Il 17 febbraio a Napoli aprirà le porte il percorso emozionale del "Museo della Pace - MAMT" dedicato al Padre e Maestro dei Giovani, dal titolo: "Don Bosco, il Potere dell'Amore".

All'evento interverrà anche il Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime.

Attraverso tale percorso il Museo della Pace - MAMT (Mediterraneo, Arte, Musica, Tradizione) intende realizzare un "Oratorio Salesiano virtuale" con l'utilizzo di video, musiche, strumenti ipertestuali, oggetti, testimonianze e reperti sul "Santo dei giovani" e sui Salesiani nel mondo: in definitiva, un hub multimediale che racchiuda i momenti essenziali dell'azione svolta dai Salesiani in 132 paesi.

L'obiettivo è realizzare - attraverso i 107 videowall del Museo - una piattaforma di iniziative, eventi, immagini, testimonianze e documentazioni multimediale utile a diffondere il messaggio di amore di Don Bosco e della Famiglia Salesiana.

Il programma della giornata prevede:

- dapprima una preghiera a Don Bosco nella chiesa "San Giuseppe Maggiore", dove Don Bosco celebrò la messa il 30 marzo 1880;

- successivamente una seconda preghiera, alla presenza dei giovani migranti e dei giovani impegnati in attività solidali, presso il "Totem della Pace" con l'urna del "Migrante Ignoto", visitato da Papa Francesco il 21 marzo del 2015;

- quindi ci sarà l'inizio della visita al Museo della Pace - MAMT, con l'inaugurazione dello spazio al piano terra dedicato a "DON BOSCO, I GIOVANI APOSTOLI DEI GIOVANI";

- avrà poi luogo una conferenza stampa di presentazione del museo e del percorso, con la proiezione del Video "DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE";

- la mattinata si concluderà con la visita del percorso "Un Mare, Tre Fedi" (i presepi, Padre Pio, Madre Teresa); l'inaugurazione della "Sala Don Bosco" e la benedizione della "Cappella Don Bosco" con la reliquia del Santo dei Giovani.

Il Museo della Pace - MAMT è promosso dalla "Fondazione Mediterraneo", fondata e diretta dall'ingegnere-architetto napoletano Michele Capasso, che nello scorso ottobre ha consegnato al Rettor Maggiore il "Premio Mediterraneo 2016 - Edizione speciale per l'Educazione alla Pace".

Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.fondazionemediterraneo.org - www.mamt.it

PUBBLICITÀ

ANSA.it TORNA SU ANSA.IT

Legalità

NON LI AVETE UCCISE - LE LORO IDEE CAMMINERANNO SULLE NOSTRE GAMBE

NEWS SPECIALI ED EVENTI GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

cerca

Tutti gli Speciali ed Eventi

ANSA > Legalità > Speciali > 'Ndrangheta: Boschi a S.Luca, Stato c'è, si può vincere

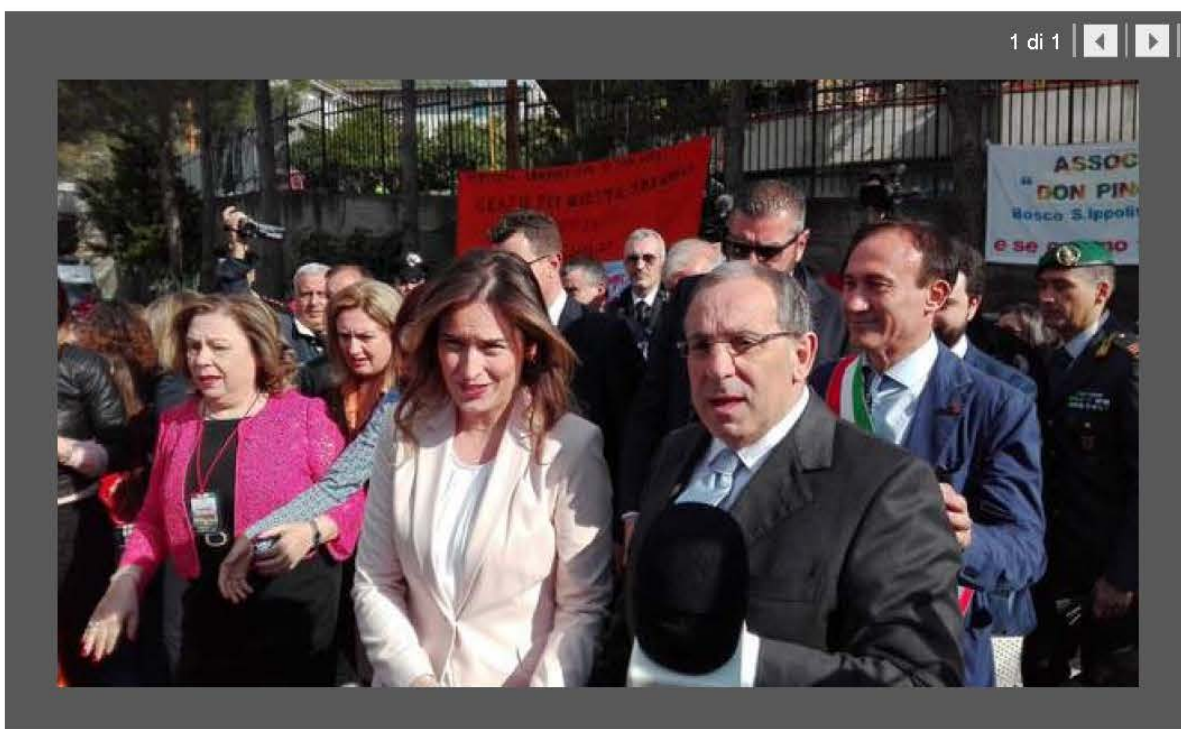
'Ndrangheta: Boschi a S.Luca, Stato c'è, si può vincere

Partita pm-cantanti per nuovo campo di calcio simbolo rinascita

22 aprile, 16:30

0 Tweet

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci



(ANSA) - SAN LUCA (REGGIO CALABRIA), 22 APR - Negli anni '70 era il paese dei sequestri di persona. Poi è diventato tristemente famoso per l'omonima faida di 'ndrangheta culminata nella strage di Duisburg (Germania) del Ferragosto 2007. Adesso da San Luca, piccolo paese alle pendici dell'Aspromonte, parte un messaggio di speranza nella battaglia in favore della legalità e contro la criminalità. A lanciarlo la sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio dei ministri Maria Elena Boschi con l'iniziativa "In campo per il futuro". Un'iniziativa che rappresenta l'epilogo di un'intesa attività nelle scuole della provincia reggina andata avanti per tutto l'anno con incontri tra studenti e magistrati e che si è concretizzata con l'inaugurazione del nuovo stadio del paese. Un gesto simbolico, certo, che rappresenta un segnale ben preciso dice la Boschi: "Lo stato e le istituzioni ci sono, qui a San Luca, e ovunque. Non ci sono territori in cui lo Stato rinunci a esserci e a combattere una battaglia di legalità contro la 'ndrangheta". Una battaglia, è la convinzione di Maria Elena Boschi, "che insieme possiamo vincere". Un messaggio ripreso e ribadito pressoché in coro da tutti gli intervenuti al dibattito in una scuola di San Luca che ha fatto da prologo all'inaugurazione del campo di calcio con la partita tra la nazionale cantanti e quella dei magistrati (per la cronaca vinta dai cantanti 4-3): a parlare sono stati il vice presidente del Csm Giovanni Legnini, il procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, il segretario della Cei Nunzio Galantino, i procuratori di Reggio Calabria e Catanzaro Federico Cafiero de Raho e Nicola Gratteri. Tutti concordi nel sottolineare la presenza costante della squadra-Stato sul territorio ma anche la necessità di una collaborazione della popolazione. "Siamo qui oggi - è stato il messaggio della Boschi ai ragazzi - per dire che le cose possono cambiare, anche a San Luca. Vogliamo costruire un paese diverso ma per farlo abbiamo bisogno di voi".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro Home condividi: WhatsApp Telegram Facebook

ANNUNCI PPN

Pensionline La pensione integrativa	Un ritocco di troppo? Scopri le 10 bellezze che	Genertellife L'assicurazione sulla vita di
---	---	--

CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA



[CARTA D'INTENTI MIUR-CSM \(PDF\)](#) | [CARTA D'INTENTI MIUR-ANAC-ANM-DNA \(PDF\)](#)

SPECIALI


25 aprile: rivive a Cuneo ricordo eroi di Boves
Ignazio Vian ricordato con don Benevelli, il prete partigiano



Papa: misericordia ci impegna a favorire pace e giustizia
"E fa conoscere con il cuore mistero Risurrezione"



'Ndrangheta: Boschi a S.Luca, Stato c'è, si può vincere
Partita pm-cantanti per nuovo campo di calcio simbolo rinascita



A Parma un busto in bronzo onora Carlo Alberto Dalla Chiesa
Donato dall'Associazione nazionale Carabinieri del capoluogo



[VAI ALLA RUBRICA](#)

IN COLLABORAZIONE CON

 **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

AGENDA

Al via il 1 giugno a Palermo "Musica e legalità"

Gabrielli in Antimafia per l'inchiesta "mafia e sport"

Al via "martedì dell'Associazione Bachelet"

Ansa
Campania

Card. Sepe, 50 anni di sacerdozio

Celebrazione con 33 vescovi in cattedrale

- Redazione ANSA -

26 aprile 2017 - 19:15

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+


Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) NAPOLI, 26 APR - Il Cardinale Crescenzo Sepe ha presieduto una solenne concelebrazione eucaristica nella Cattedrale di Napoli, in occasione dei 50 anni della sua ordinazione sacerdotale. Alla cerimonia, davanti ad oltre 1500 fedeli, ha assistito il Cardinale Beniamino Sella, prefetto della Congregazione per il Clero. 33 i Vescovi della Campania presenti, che hanno concelebranti il rito. Al rito hanno assistito il prefetto Carmela Pagano, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il questore de Iesu. Il presidente della Giunta regionale della Campania Vincenzo de Luca si è recato in visita all' Arcivescovo di Napoli prima dell' inizio della cerimonia.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Questo sito usa cookie per fornirti un'esperienza migliore. Proseguendo la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra

Farnesina
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Istituto Italiano di Cultura
Tirana



IT SQ

Home > Gli Eventi > Calendario

Michelangelo Pistoletto e Juan Sandoval | Mar Mediterraneo - Sedie Love Difference | Biennale Mediterranea 18

Data: 03/05/2017

0Share

L'Istituto Italiano di Cultura a Tirana è lieto di promuovere la 18° Edizione della Biennale Mediterranea dei Giovani Artisti provenienti da vari paesi dell'Europa e del Mediterraneo e che avrà luogo per la prima volta a Tirana e Durazzo tra il 4 e il 28 Maggio 2017.

Michelangelo Pistoletto e Juan Sandoval, *Mar Mediterraneo - Sedie Love Difference* (2009)

| progetto speciale Mediterranea 18 | Traghetto da Bari a Durazzo e Villa 31, Tirana | 3-4 maggio 2017

“Partendo dall’idea del mare che porta come nome Mare Mediterraneo estendiamo il concetto di Love Difference a livello planetario, allargando la nostra visione ad altri “mari mediterranei” del mondo. Il Mar Baltico, il Mar Nero, il Mar dei Carabi - Golfo del Messico, il Mare della Cina meridionale e il Mar Rosso. Ognuno di questi raccoglie intorno a sé realtà storiche e contemporanee di culture differenti relative a diversi paesi. Il nome Mediterraneo ha un significato comune a tutti i mari che sono circondati da terre, diversamente dagli oceani e da distese che non hanno perimetri definiti”

Michelangelo Pistoletto

L'opera presente a Tirana è costituita di sessanta sedie che compongono la sagoma del Mar Mediterraneo, ogni sedia riporta un pezzo della mappa disegnata, lì dove il mare incontra la terra.

L'opera è un dispositivo attivo di Love Difference - Movimento Artistico per una Politica Inter Mediterranea, progetto di cambiamento sociale attraverso l'arte e la cultura.

Love Difference è un'associazione culturale, fondata da Michelangelo Pistoletto e Cittadellarte nel 2002 il cui scopo è affrontare i contrasti e le tensioni generati dalle diverse culture mediante l'arte e la creatività al fine di risolvere queste tensioni attraverso l'incontro, lo scambio, convogliando le energie esistenti in una direzione opposta allo scontro; Le sedie rappresentano il Mare, culla delle differenze. Raccontano di incontri di civiltà e invitano ad amare le differenze nel rispetto delle diverse culture. Le sedie diventano confine tra terra e mare, una linea le divide a metà.

I Mediterranei - Sedie Love Difference è stata realizzata in una prima versione per il progetto *Mezzo Terra / Mezzo Mare in collaborazione con Alias*.

Michelangelo Pistoletto (1933), pittore e scultore, è uno dei più importanti artisti italiani viventi.

La sua opera s'inserisce nell'ambito della cosiddetta «nuova oggettività» di cui è in Italia uno dei più significativi interpreti. Egli utilizza una tecnica personale assolutamente inedita, riportando immagini fotografiche a dimensione reale su vaste superfici di acciaio inossidabile specchiante e nei plexiglas. Fin dagli inizi dell'attività artistica avvenuti negli anni sessanta, le sue opere gli valgono un immediato interesse a livello internazionale. Celebre la *Venere degli stracci*, del 1967, opera dissacrante in cui l'artista pone un'icona dell'arte classica di fronte ad un cumulo di indumenti logori.

Tra la fine degli anni Settanta e gli anni Ottanta, Pistoletto si avvicina alla scultura in poliuretano, gesso, cemento o in marmo con opere come *L'etrusco* (1976), *L'Annunciazione* (1980), *il Gigante* (1981) o *L'acrobata* (1982).

Nel 1998 fonda a Biella il centro multiculturale e plurisettoriale Cittadellarte-Fondazione Pistoletto. Sue opere sono presenti nei maggiori musei d'arte moderna e contemporanea; ha partecipato a nove edizioni della Biennale di Venezia e a quattro della Documenta di Kassel.

Nel 2013 una sua personale si è tenuta al Louvre di Parigi. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti: il Leone d'oro alla carriera alla 50° Biennale di Venezia (2003); il Wolf Foundation Prize in Arts (2007); il Praemium Imperiale dalla Japan Art Association (2013).

Nel 2015 ha organizzato sulla spiaggia di Gallipoli un'enorme performance con centinaia di giovani che hanno disegnato con i loro corpi il simbolo del *Terzo Paradiso*: una riconfigurazione del segno matematico d'infinito.

Juan Sandoval Medellín 1972 / è artista e direttore dell'Ufficio Arte di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto. Ha esposto a livello internazionale a partire dal 1994. È co-fondatore del collettivo el puente_lab con sede a Medellín, piattaforma per la produzione artistica e culturale che usa l'arte contemporanea come strumento per la trasformazione sociale. Dal 2002 è direttore dell'Ufficio Arte di Cittadellarte, ha coordinato 17 edizioni della rassegna espositiva annuale “Arte al Centro” e numerose mostre realizzate in collaborazione con altre istituzioni, tra le quali il MuKHA di Anversa, l'isola di San Servolo per la 50ma Biennale di Venezia, la Galleria Civica di Modena, il MAXXI di Roma etc.

Informazioni

Data: da Mer 3 Mag 2017 a Mer 31 Mag 2017

Organizzato da : Bjcem, Min.Cultura albanese e Comune Tirana

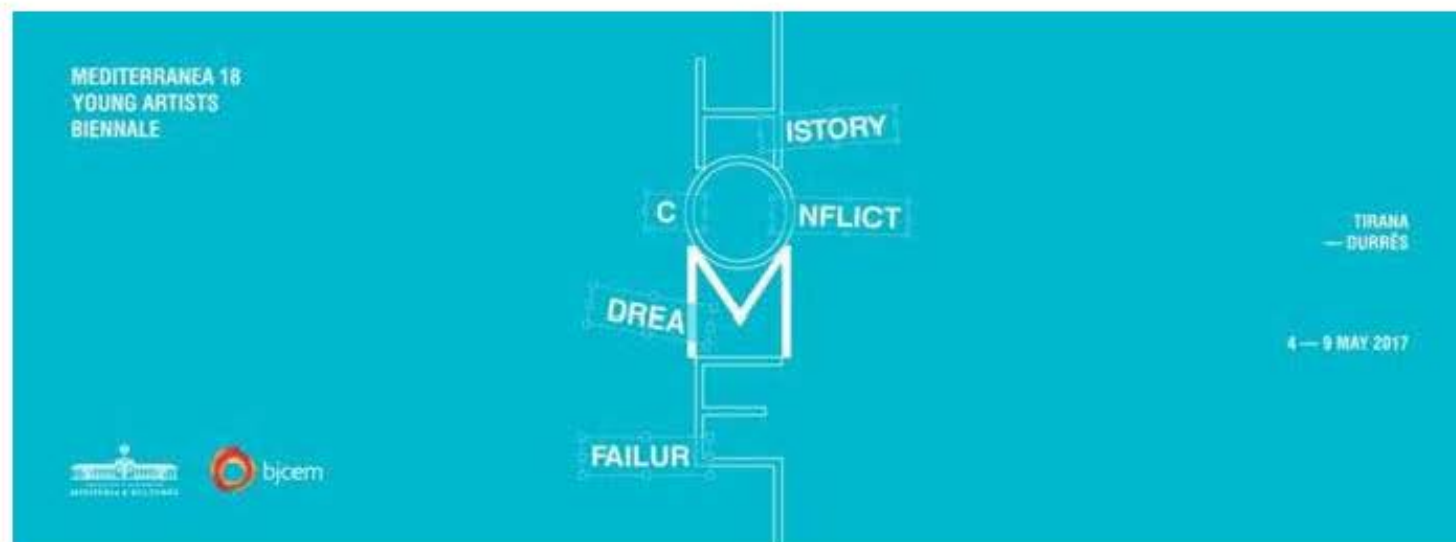
In collaborazione con : Istituto Italiano di Cultura a Tirana

Ingresso : Libero

steri.it/iic_tirana/it/gli_eventi/calendario/2017/05/michelar

Bari e Tirana unite dalla Biennale Mediterranea: domani Pistoletto in Puglia

Di redazione - 2 maggio, 2017



Bari ospita la presentazione de La Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo - Mediterranea 18, che avrà luogo per la prima volta in Albania tra Tirana e Durazzo dal 4 al 9 maggio. Domani, mercoledì 3 maggio in città istituzioni, artisti, osservatori ed inviati parteciperanno ad una giornata che si snoderà dalle 15.00 alle 21.00, prima dell'imbarco e del viaggio verso l'Albania. A Bari per l'occasione anche l'eccezionale presenza di Michelangelo Pistoletto, esponente della pop art e dell'arte povera, che porterà in anteprima una sua opera progettata con Juan Sandoval e realizzata con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

La giornata della BICEM Mediterranea 18 a Bari è un evento promosso da BICEM - Biennale des jeunes créateurs de l'Europe et de la Méditerranée, Regione Puglia, Ministero della Cultura del Governo Albanese in collaborazione con il Comune di Bari, realizzato dal Teatro Pubblico Pugliese con il sostegno di Puglia Promozione e Apulia Film Commission.

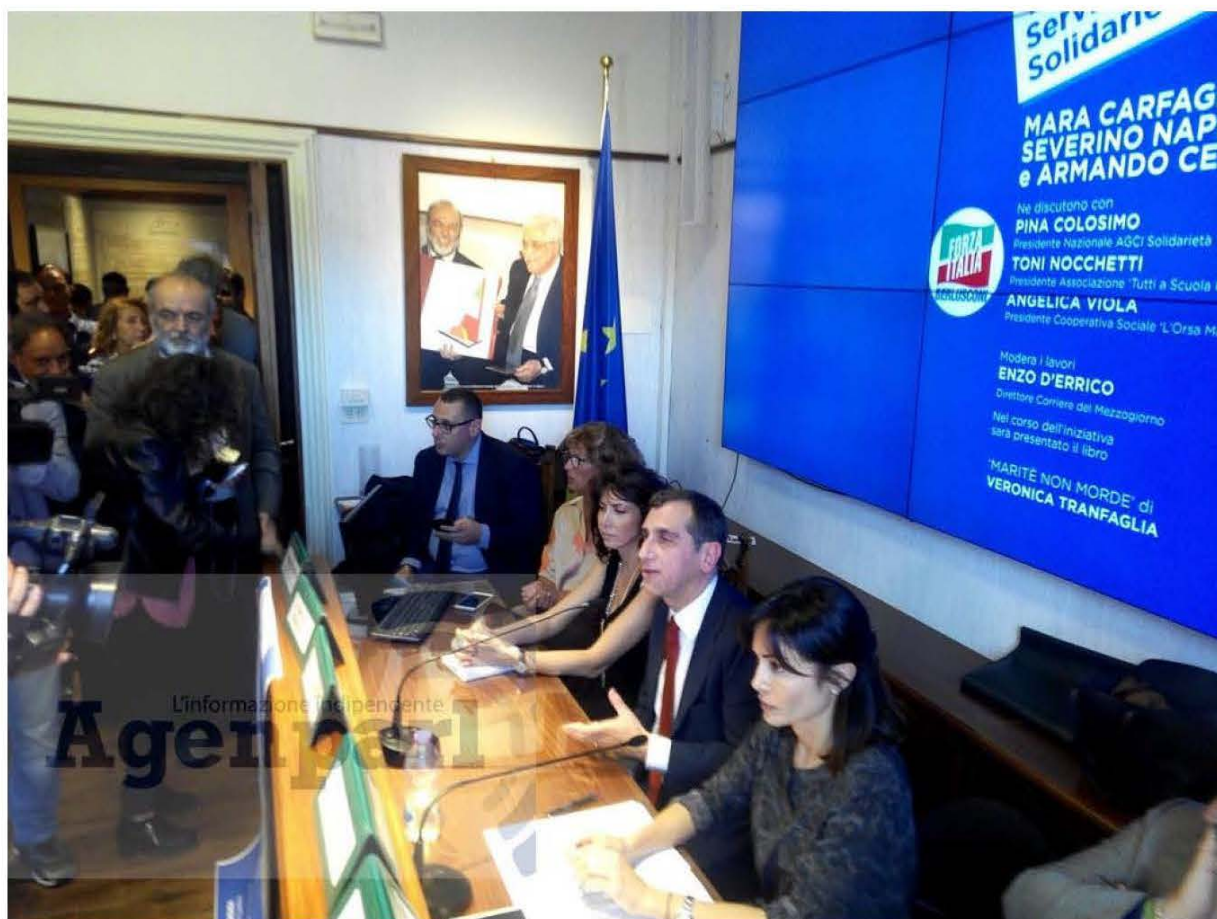
Alle 16.30, al Teatro Kismet, conferenza stampa con il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il Ministro della Cultura della Repubblica di Albania, Mirela Kumbaro Furxhi, il Sindaco di Bari, Antonio Decaro, della Presidente BICEM, Dora Bei, Michelangelo Pistoletto. Parteciperanno anche l'Ambasciatrice della Repubblica di Albania, Anila Bitri, il primo Segretario dell'Ambasciata in Italia, Ledia Mirakaj, il Console generale d'Albania, Adrian Haskaj, l'Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Puglia, Loredana Capone, il dirigente del Dipartimento dello stesso Assessorato, Aldo Patruno, il direttore dell'Accademia di Belle Arti, Giuseppe Sylos Labini e il regista Salvatore Tramacere, di Teatro Koreja.

Subito dopo l'incontro andrà in scena lo spettacolo "Katër i Radës, Il Naufragio" prodotto da La Biennale Musica di Venezia e Il Teatro Koreja di Lecce, con la regia di Salvatore Tramacere, musiche di Admir Shkurtaf e libretto di Alessandro Leogrande.



Welfare, Forza Italia contro Comune di Napoli e Regione Campania. Carfagna: cambiare rotta e puntare su azione nazionale. Cesaro: legge su caregiver, grazie a noi

Campania Interni Social 8 May 2017



Sharing

Twitter	0
Facebook	0
Google +	0
LinkedIn	0

Email this article

Print this article

Authors



Stefano Albamonte

Tags

Armando Cesaro, Comune di Napoli, forza italia, Mara Carfagna, regione campania, Severino Nappi, welfare

(AGENPARL) – Napoli, 08 mag 2017 – “Imbarazzanti gli errori e le distrazioni dell’amministrazione comunale partenopea su molti ambiti delle politiche sociali: dal trasporto dei disabili più volte sospeso all’assistenzato materiale, anch’esso sospeso e riattivato a singhiozzo”. Così **Mara Carfagna**, deputata e consigliere comunale di Napoli per Forza Italia, a margine di un incontro svoltosi oggi al Museo della Pace, con **Severino Nappi**, consigliere regionale e responsabile nazionale per il Sud e il presidente del gruppo regionale, **Armando Cesaro**. Secondo l’esponente nazionale di Fi, il settore del welfare “fa acqua da tutte le parti” e dunque, visto che a livello locale è difficile cambiare la rotta, visto il muro alzato dal sindaco di Napoli e del governatore campano, bisogna muoversi con un’azione nazionale, attraverso “una serie di emendamenti alla legge di bilancio”. Carfagna ricorda che ad oggi “ce li hanno respinti, ma noi li ripresenteremo e contiamo su una condivisione di altre forze politiche ne per aumentare le risorse”. Il livello regionale è competenza del capogruppo in Consiglio Armando Cesaro che tiene a ricordare “l’approvazione della legge sul riconoscimento della figura del caregiver, chi si occupa della cura di familiari in stato di disabilità”, licenziata dal Consiglio regionale grazie al forte contributo di Forza Italia: “la legge è stata approvata grazie all’opposizione, visto che la maggioranza era scarsamente presente”. Anche per Cesaro, la soluzione ad un tema sottovalutato da Comune e Regione, è da inquadrarsi attraverso la necessità di “un’intesa super partes discutendo insieme intorno a tavoli convocati su tematiche specifiche”.

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission
- YouTube_Live_Streaming

Agricoltura, M5S: Martina voti in Ue contro pesticidi ‘ammazza api’

Formazione e competenze per l’industria 4.0. GALLI (Flai Cgil), competere sulla qualità e non sul costo del lavoro

Incendio Eco X Pomezia, Anitori (Ap): Tavolo istituzionale con Regione e sindaci dei comuni coinvolti

NAPOLITODAY

Convegno "Design italiano - ambasciatore del nostro stile di vita nel mondo"

MAMT - Museo della Pace

Via Agostino Depretis 130

Dal 11/05/2017 al 11/05/2017

15:00

GRATIS

Sito web

archiworld.it

Eva

10 maggio 2017 11:13

"Design Italiano – Ambasciatore del nostro stile di vita nel mondo"
a cura di: Fondazione Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia e Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia

ore	registrazione dei partecipanti	Intervengono
ore 15.00	saluti	Lorenzo Capobianco - Vicepresidente Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia Artigianato, sviluppo locale e nuove possibilità del design "made in Italy"
ore 15.30	Pio Crispino - Presidente Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia Gennaro Polichetti - Presidente Fondazione Ordine Architetti PPC FOAN	Sergio Pone - Docente di Tecnologia per l'architettura all'UNINA Federico II Piero de Santis - Presidente Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia

Il Design Italiano ha ormai radici molto profonde e segue sempre più i percorsi innovativi e diversificati, legati ai territori e al fare impresa, accompagnando la crescita economica del paese che, di fatto, sta assistendo a una vera e propria rivoluzione industriale. In questo contesto, le aziende del settore stravolgono le proprie strategie di mercato: scelgono una nuova clientela, creano prodotti innovativi, si inseriscono nei canali digitali e danno vita ad un processo di internazionalizzazione senza pari.

Questa tendenza da parte del design italiano al cambiamento, al miglioramento, al divenire sempre più internazionale, pur rimanendo legato al territorio, verrà analizzata durante il convegno organizzato dalla Fondazione Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia e l'Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia, dal titolo **"Design Italiano - Ambasciatore del nostro stile di vita nel mondo"**, che si terrà giovedì **11 maggio 2017, dalle ore 15, al MAMT - Museo della Pace** (Via Depretis 130, Napoli) e al quale sono stati riconosciuti dal CNAPPC 4 crediti formativi.

All'incontro interverranno: Pio Crispino, Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia, Gennaro Polichetti, Presidente fondazione Ordine e Architetti PPC FOAN, Sofia Tufano, Tesoriere Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia, Lorenzo Capobianco, Vicepresidente Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia, Sergio Pone, Docente di Tecnologia per l'architettura all'UNINA Federico II, Giovanna Talocci, Designer e Vicepresidente ADI Nazionale, Renato Fintana, Ideatore di ITALIANISM, Manuela Tesei, Export Manager - EFFEGIBI. Modera Loredana De Luca, direttrice di ThesignEvent. Le conclusioni del convegno sono affidate a Maria D'Elia, Segretario Fondazione Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia. Verrà inoltre proiettato il cortometraggio di Matteo Garrone, "DeLightFul".

PROGRAMMA: Ore 15 registrazione dei partecipanti Ore 15,30 Saluti di Pio Crispino, Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia e Gennaro Polichetti, Presidente fondazione Ordine e Architetti PPC FOAN Introduzione di Sofia Tufano, Tesoriere Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia Ore 15,45 Proiezione del cortometraggio DeLightFul di Matteo Garrone Seguono gli interventi di: Lorenzo Capobianco, Vicepresidente Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia Sergio Pone, Docente di Tecnologia per l'architettura all'UNINA Federico II Giovanna Talocci, Designer e Vicepresidente ADI Nazionale Renato Fintana, Ideatore di ITALIANISM Manuela Tesei, Export Manager - EFFEGIBI moderati da Loredana De Luca, direttrice di ThesignEvent Ore 18,45 Conclusioni di Maria D'Elia, Segretario Fondazione Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia Désirée Klain

<http://www.napolitoday.it/eventi/convegno-design-italiano-11-maggio-2017.html>

16/05/2017

Home » Che cos'è la mediterraneità?

CHE COS'È LA MEDITERRANEITÀ?

Publicato il: 12/05/2017 - 21:06

TAGS: MAMT MUSEO PACE NAPOLI

Rubrica: FONDAZIONI PER LA CULTURA

Autore: Gianmarco Murru



Il nostro sguardo continua a indugiare su Napoli. Proseguono le restituzioni del Giornale delle Fondazioni sulla vitalità culturale della città, vero laboratorio in questa stagione, espressione della mediterraneità. **“Non un mare, ma un complesso di mari, mari ingombri di isole, tagliati da penisole, circondati da coste frastagliate, mari la cui vita si è mescolata alla terra”**, diceva Fernand Braudel. La **Fondazione Laboratorio Mediterraneo** somiglia a questa definizione. Le attività si intersecano senza soluzione di continuità in una fitta rete di azioni incastonate tra loro. I risultati sono visibili nell'ultimo progetto, forse il più importante, ossia il **Museo della pace – MAMT**. La sede è quella del prestigioso palazzo ottocentesco del **Grand Hotel de**

Londres. *“Il museo è il risultato di un'azione corale, durata oltre 15 anni, messa in atto dalla Fondazione al fine di assicurare a Napoli, alla Campania ed all'Italia un luogo capace di far “vivere” la pace e la mediterraneità: uno spazio attivo per far dialogare Ambiente, Archeologia, Architettura, Arte, Artigianato, Conflitti, Migrazioni, Musica, Religioni, Storia e Tradizioni del Mediterraneo all'interno della società contemporanea”*. Il museo accompagna il visitatore nella conoscenza di ogni paese, attraverso l'esperienza immersiva di video e audio di altissima qualità. Una parte è dedicata alla conoscenza diretta di reperti, opere d'arte e d'artigianato, oltre una pregevole collezione di libri antichi. Tutto il materiale è stato donato direttamente dai paesi con cui la Fondazione ha collaborato negli anni. Un'intera sala è dedicata a Pino Daniele, che ha donato il suo patrimonio professionale (attrezzature, chitarre, nastri di registrazione, cimeli e ricordi di una vita). Il visitatore potrà ripercorrere l'intera carriera del grande cantautore napoletano, italiano e mediterraneo.

Il Mediterraneo è da millenni crocevia di movimenti migratori, a partire dalle rotte commerciali create dai fenici, greci e romani, ricoprendo un'importanza fondamentale per la crescita culturale e civile di tutti i paesi che lo circondano. Negli ultimi vent'anni il *mare nostrum* è diventato protagonista di nuove rotte migratorie, in misura maggiore dall'Africa sub sahariana si muovono verso l'Europa continentale. Per ora il numero di migranti non raggiunge cifre straordinarie. E' la contabilità dei morti ad essere insopportabile. Questo è solo il principio di un fenomeno che diventerà sempre più importante, tenendo conto della crescita demografica di paesi come la Nigeria (quasi 200 milioni di abitanti).

<http://www.ilgiornaledellefondazioni.com/content/che-cosè-la-mediterraneità>[17/05/2017 14:21:23]

Che cos'è la mediterraneità?

Il Mediterraneo oggi è anche uno spazio vitale, per l'economia e, in timida crescita, anche per la cultura. E' stato definito *autostrada del mare*, un enorme area di scambio commerciale. Rappresenta meno dell'1% della superficie marittima della terra, ma questa piccola percentuale ha in realtà un'importanza straordinaria. Storicamente è il luogo che più di ogni altro ha permesso proficue e durature relazioni che hanno superato enormi barriere culturali e politiche. "Se, l'Europa ha avuto bisogno di millenni di guerre per unire i propri confini politici, nel Mediterraneo convivono da sempre" afferma [1] **David Abulafia** che parla anche di *naturale spazio integrato*, costruito attraverso millenni di confronti e scambi culturali. La definizione di "cultura autonoma[2]", si deve all'**antropologo John Davis, che riconosce nella cultura mediterranea un'entità indipendente**, che resiste nelle sue caratteristiche peculiari se comparata ad altri sistemi culturali. **Danilo Zolo** ha indagato, insieme a **Franco Cassano**, una nuova prospettiva per arricchire un dibattito ancora aperto: "**l'unità e la grandezza del Mediterraneo sta nella longevità del suo 'pluriverso' culturale che a rigore si è articolato non entro 'un mare', ma entro un 'complesso di mari'**"[3]. Salvaguardare la complessità senza perdere di vista la possibilità di riconoscersi nella *cultura madre*.

La onlus **Fondazione Mediterraneo** si inserisce agilmente in questo contesto. **Fondazione privata, senza scopo di lucro, nasce a Napoli nel 1994: centro ideale e geografico del Mediterraneo, ma in realtà l'idea parte da Mostar, negli anni della guerra dei Balcani, dalla volontà di Predrag Matvejevic, uno dei massimi intellettuali europei (docente, storico e scrittore), e l'architetto napoletano Michele Capasso, fondatore e Presidente della Fondazione.** Matvejevic, che ricopre il ruolo di **Presidente del Comitato scientifico internazionale, vuole creare un laboratorio permanente dedicato alla ricerca della pace nella culla della cultura occidentale.** Sono anni di grandi cambiamenti nella geopolitica europea e mediterranea. La fondazione nasce un anno prima del **Processo di Barcellona**, fulcro delle politiche europee nel Mediterraneo.

Il progetto di una politica euromediterranea

Il partenariato euromediterraneo nasce durante la **Conferenza Euromediterranea** di Barcellona nel novembre 1995 è una soglia di cambiamento. Lo stesso anno, 15 ministri degli Esteri dell'Unione Europea e 12 partner del **Programma Meda** firmano la **Dichiarazione di Barcellona**, un accordo politicamente molto importante e adeguatamente finanziato. Si incontrarono paesi come Turchia, Siria, Territori di Gaza e della Cisgiordania e Stato di Israele, solo per citarne alcuni. In questo momento storico sembravano accorciarsi le distanze tra le due sponde. "*La nuova impostazione è desumibile già dalla terminologia usata: non si tratta più di paesi in via di sviluppo, o di paesi terzi mediterranei, bensì di paesi partner, (...) in ambito multiculturale, nel rispetto delle caratteristiche, dei valori e delle specificità di ogni paese, riconoscendo pari dignità ai partners e soprattutto mettendo in luce i reali squilibri tra le due rive del Mediterraneo*".[4]

La Fondazione Mediterraneo riconosce fin da subito l'importanza dell'accordo, è interessata alla creazione di una fitta rete di accordi in diversi settori: la cooperazione con università, associazioni professionali, organismi non governativi; il riconoscimento reciproco del patrimonio culturale; lo sviluppo del dialogo; la creazione di una zona di pace e stabilità.

Le **attività** della Fondazione si ritrovano fin dalla stesura dello **statuto**, dove cerca di non precludersi nessun campo d'azione. Il consiglio direttivo della Fondazione è composto dal Presidente, Michele Capasso, e da 5 a 9 membri, nominati dal Presidente. La Fondazione si articola in un **Consiglio Scientifico**, presenti tra gli altri: Lucio Caracciolo (Italia); Pat Cox (Irlanda); Shirin Ebadi (Iran); Nasser El Ansary (Egitto); Said Essaid (Palestina); Nullo Minissi (Italia); Carmine Nardone (Italia); Ignacio Ramonet (Spagna); e un **Comitato Internazionale**, composto da personalità che appoggiano le finalità della Fondazione, tra i quali: Luigi Ambrosi (Italia); Caterina Arcidiacono (Italia); Juan Arias (Spagna); Mohammed Arkoun (Francia); Eugenio Bennato (Italia); Fethi Benslama (Tunisia); Gerardo Bianco (Italia); Remo Bodei (Italia)

La Fondazione possiede un patrimonio, versato interamente dai fondatori (circa € 140,000), gestito attraverso quote di fondi comuni di investimento (OICVM), i cui ricavi vengono reinvestiti nella realizzazione dei progetti. Altre risorse provengono da donazioni private o pubbliche, e larga parte da progetti di cooperazione internazionale (la Fondazione è capofila della rete italiana Anna Lindh), nazionale e soprattutto regionale. **La Regione Campania ha finanziato la creazione del Museo Mamt, sostenendo le spese di ristrutturazione dello stabile (di proprietà della stessa Regione Campania).**

Il filo conduttore di tutte le attività è la ricerca della pace, lo strumento è il riconoscimento del **Grande Mediterraneo**:

<http://www.ilgiornaledellefondazioni.com/content/che-cosè-la-mediterraneità>[17/05/2017 14:21:23]



Che cos'è la mediterraneità?

entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero.
Durante quasi 25 anni di attività, nascono diversi organismi: La **Maison de la Méditerranée** (MdM), successivamente la **La Maison de la Paix**. Progetti su temi specifici: **Accademiamed**, **Euromedcity**, **Isolamed**. E ancora il **Premio Mediterraneo**, l'idea del **Totem della Pace** da diffondere ovunque. La Fondazione coinvolge attraverso varie iniziative il territorio regionale, come l'**Osservatorio sulle Mafie**. Lavora in stretto contatto con gli enti pubblici e privati della Campania, con una particolare attenzione ai giovani e alle donne. Negli ultimi anni molti progetti culturali sono dedicati al fenomeno delle migrazioni, come il **Progetto Lampedusa**. Finanziato dalla **Rete italiana Fondazione Anna Lindh** che ha coinvolto circa settanta associati in Italia, e associazioni dalla Tunisia e Albania.

Tutti questi organismi hanno prodotto **più di 3000 progetti in 42 paesi**, coinvolto ogni settore della società. Un lavoro enorme che ha coinvolto politici, artisti, intellettuali, imprenditori, rappresentanti del clero e società civile per guardare alle complessità di uno scenario in evoluzione, gravido di conseguenze socio-economiche per tutto il continente, per tutto il mondo.

Sitografia

Fondazione Mediterraneo <http://www.fondazionemediterraneo.org/>

Mamt – la storia; percorsi emozionali

RAI Storia

La conferenza di Barcellona

Il Sud del Mediterraneo è la grande sconfitta dell'Unione europea

L'Unione per il Mediterraneo tra crescita e disuguaglianze

Bibliografia

Danilo Zolo e Franco Cassano, *L'alternativa mediterranea*, Feltrinelli, 2007

Franco Cassano, *Pensiero meridiano*, Laterza, 1996

David Abulafia, *Il Grande Mare. Storia del Mediterraneo*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2013

Il Giornale delle Fondazioni e Napoli

MADE IN CLOISTER: SAPIENZA ARTIGIANALE, ARTE E DESIGN SI INCONTRANO A NAPOLI

C'È TANTO XXI SECOLO IN CAMPANIA. "NE VEDREMO DELLE BELLE"

UN ARCHIVIO DI STORIE E MEMORIE NEL CUORE DI NAPOLI

FONDAZIONE MORRA GRECO: UN CASO DI RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO NATO DALLA PASSIONE DI UN COLLEZIONISTA

NOTTURNO, COMPOSIZIONE PER "RESTARE UMANI" NELL'INCERTEZZA DELLA CONTEMPORANEITÀ

FONDAZIONE SAN GENNARO E RIONE SANITÀ: QUANDO IL CAMBIAMENTO È REALTÀ

[1] David Abulafia, docente di Storia del Mediterraneo presso l'Università di Cambridge, **RAI Storia**

[2] John Davis *Antropologia delle società mediterranee. Un'analisi comparata*, Trauben Editore, 1997

[3] Danilo Zolo e Franco Cassano, *L'alternativa mediterranea*, Feltrinelli, 2007

[4] Valentina M. Donini, in *Jura Gentium*

Cerca

RICERCA AVANZATA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

<http://www.ilgiornaledellefondazioni.com/content/che-cosè-la-mediterraneità>[17/05/2017 14:21:23]



| English |



MED & THE GULF
AS IT HAPPENS

LUNEDÌ, 15 MAGGIO 2017 | 13:38

News | Foto | Video | Media







Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | **Politica** | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed

Ambiente | Libri

ANSAmed > **Politica** > Migranti: Upm, no ad emendamento Ungheria su accoglienza

Migranti: Upm, no ad emendamento Ungheria su accoglienza

Proposti tagli a documento anche su migrazione fattore crescita

12 MAGGIO, 19:24

0

Tweet

 Indietro

 Stampa

 Invia

 Scrivi alla redazione

 Suggerisci









(ANSAMed) - ROMA, 12 MAG - Il vertice dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione per il Mediterraneo dice no all'emendamento, presentato dall'Ungheria alla dichiarazione congiunta, che puntava a cancellare la parte in cui si parlava di "cultura dell'accoglienza" dei migranti che "favorisca l' inserimento e prevenga l'insorgere di fenomeni di razzismo e di intolleranza".

La proposta ungherese era di cancellare anche la frase secondo la quale il fenomeno migratorio può costituire "un fattore di crescita economica". L'Ungheria comunque alla fine ha votato ugualmente il documento conclusivo dei lavori.

Il presidente del Senato Pietro Grasso, osservando in Aula come la proposta di integrazione presentata dall'Ungheria al documento conclusivo dei lavori non si sia potuta accogliere perché "lontana" dallo spirito con cui è stato scritto il provvedimento, aveva dato la parola al vicepresidente del Parlamento ungherese Istvan Hiller che aveva confermato comunque la sua posizione. (ANSAMed).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

EUROPEAN ARABIC STRATEGIC PARTNERSHIP

TUNISI 10 MAGGIO 2017

الخطوط التونسية TUNISAIR

Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

FESTIVAL OF MEDIA
OF GULF
7-9 Maggio 2017, Hotel Cavalieri, Roma, Italia

PRENOTA ORA

12% OFF
Promo Code: ans12mpx

EXTENDER **BUSINESS OPPORTUNITIES**

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

seleziona...

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- > ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
- > CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"

MEDITERRANEA

A HANJING CULTURAL SCIENTIFIC EXPEDITION

Ministero degli Affari Esteri

Upm: Gentiloni, serve un nuovo ordine nel Mediterraneo

Boldrini, non possiamo ignorare appello lanciato da Palestina

12 MAGGIO, 20:22

[Indietro](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi alla redazione](#) | [Suggerisci](#)



Riunione dei Presidenti dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo

ROMA - "Oltre a lavorare per cercare di governare le crisi in corso e per combattere insieme contro il terrorismo e il traffico di migranti c'è l'impegno di cominciare a tessere la tela di un possibile nuovo ordine nel Mediterraneo". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, intervenendo alla Riunione dei Presidenti dell'Assemblea parlamentare Unione per il Mediterraneo in corso a Palazzo Madama.

"Certo parlare ora di questo nuovo ordine guardando le crisi e le difficoltà di adesso può sembrare un'utopia", aggiunge, ma "nuove domande sociali richiedono una regione più stabile" e "noi abbiamo grandissima potenzialità". Per Gentiloni, in questo senso "può fare molto la diplomazia parlamentare".

"L'Italia - ha ricordato Gentiloni - è una striscia di terra affacciata sul Mediterraneo. Abbiamo 8000 km di coste. E in questo mare sono fiorite civiltà, le tre grandi religioni monoteiste, attività culturali e commerciali straordinarie. E di tutto questo patrimonio noi siamo gli eredi. Questo luogo fondamentale della civiltà universale è stato però negli ultimi anni al centro di un graduale

processo di instabilità. E il Mediterraneo è diventato anche luogo di diffusione di instabilità e di conflitti", con fenomeni gravissimi come quelli dei flussi migratori "gestiti da organizzazioni di trafficanti", le radicalizzazioni e il terrorismo.

Tutto questo, secondo Gentiloni, "ci carica di responsabilità". "Abbiamo lavorato in questi anni per mettere la questione Mediterraneo al centro dell'agenda politica europea - ha ricordato - l'Europa doveva avere il suo sguardo verso il Sud e l'Italia ha lavorato per far capire quanto questo sguardo verso il sud fosse fondamentale. E stiamo lavorando ancora su questo, sia nella nostra funzione di presidenza di turno del G7, che si riunirà in Sicilia a giugno, e che avrà anche un focus sui rapporti con l'Africa" e "ce ne stiamo occupando anche nei nostri rapporti con l'Osce e il Mediterraneo, nella nostra capacità di presidenti di turno, nel cosiddetto "processo di Berlino" e nel vertice che ci sarà a Trieste nelle prossime settimane". "E quando parliamo di Mediterraneo - ha osservato - non possiamo dimenticare la questione dello sviluppo dei Balcani".

Secondo il premier, insomma, "il Mediterraneo va messo al centro delle agende politiche e non solo perché si devono risolvere e contenere le crisi in corso a cominciare da quella della Siria", ma anche perché se "non si affronteranno tutte queste sfide" trovando una risposta efficace "una politica di pace e sviluppo nella regione sarà sempre più difficile". Per questo, ha assicurato, "bisogna cominciare a tessere la tela di un possibile nuovo ordine nel Mediterraneo" anche se questo ora "può sembrare un'utopia". "Abbiamo una grandissima potenzialità", ha detto ricordando che domenica prossima sarà in Cina "per un vertice sulle vie della seta" perché i traffici con quella parte di mondo "sono da secoli una straordinaria opportunità per tutti noi".

CORRELATI

ASSOCIATE

- + Boldrini, non possiamo ignorare appello Palestina
- + Mo: Sanduqa, ondata violenze se prigionieri moriranno
- + Migranti: Tajani, concludere intese e investire miliardi

EUROPEAN ARABIC STRATEGIC PARTNERSHIP
TUNISI 10 MAGGIO 2017

الخطوط التونسية
TUNISAIR
Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

FESTIVAL OF MEDIA BUSINESS
7-8 Maggio 2017, Hotel Cavalotti, Roma, Italia
PRENOTA ORA 12% OFF
Promo Code: ans12mpx

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES
Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero
Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO
ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"

MEDITERRANEA
A SAILING CULTURAL SCIENTIFIC EXPEDITION

Ministero degli Affari Esteri
G7: ALFANO, A TAORMINA SESSIONE ALLARGATA COOPERAZIONE AFRICA
MINISTERO AFFARI ESTERI
I VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO
TUNISIA 2020: DELLA VEDOVA, DA ITALIA 360MLN EURO PER CRESCITA
ITALIA-TUNISIA: OPERATIVO COMPOSTAGGIO RIFIUTI A DEGUECHE

SERVIZI
AGENDA | ANSAMED | PARTNERS

TRENDFORTREND
FASHION & DESIGN IMAGES



Vai a ANSA.it

LUNEDÌ, 15 MAGGIO 2017 | 13:39

cerca

- News
- Foto
- Video
- Media
- Prima pagina
- Regioni
- Nazioni
- News Analysis
- Politica
- Economia
- Cultura
- Energia
- Trasporti
- Turismo
- Scienza
- Sport
- Euromed
- Ambiente
- Libri

ANSAMed > Politica > Upm: promuovere sviluppo e lavoro per i giovani e le donne

Upm: promuovere sviluppo e lavoro per i giovani e le donne

Dissenso Ungheria su migranti. Gentiloni, nuovo ordine nel Med
12 MAGGIO, 20:25

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci



ROMA - "Promuovere politiche per l'occupazione incisive e coerenti"; "sostenere i Paesi dell'area mediterranea in fase di transizione democratica", creando occupazione per le regioni più emarginate e producendo sviluppo, stabilità e sicurezza "a favore dei giovani e dell'imprenditoria femminile"; "appoggiare lo sviluppo delle telecomunicazioni e delle infrastrutture fra le due sponde", promuovendo la tutela ambientale; "favorire una diversa considerazione del fenomeno migratorio, promuovendo la cultura dell'accoglienza".

Sono i punti essenziali della dichiarazione finale dei presidenti dei Parlamenti dell'Unione per il Mediterraneo riuniti in Senato a Roma.

Il punto più controverso della dichiarazione, quello legato alla questione migratoria che, sottolinea l'Assemblea Upm, "costituisce un fattore di crescita economica nei Paesi di accoglienza, in particolare quando colpiti da calo demografico e invecchiamento della popolazione". A tal fine, è il punto 9 della dichiarazione, "è importante promuovere una cultura dell'accoglienza che favorisca l'inserimento e prevenga l'insorgere fenomeni di razzismo e intolleranza".

Un passaggio che il delegato dell'Assemblea nazionale ungherese avrebbe voluto stralciare dal

documento, forte anche dell'appoggio del collega maltese, pur uniformandosi alla posizione della maggioranza.

Il vertice dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione per il Mediterraneo ha infatti detto no all'emendamento, presentato dall'Ungheria, che proponeva anche di cancellare la frase secondo la quale il fenomeno migratorio può costituire "un fattore di crescita economica". L'Ungheria comunque alla fine ha votato ugualmente il documento conclusivo dei lavori.

Il presidente del Senato Pietro Grasso, osservando in Aula come la proposta di integrazione presentata dall'Ungheria al documento conclusivo dei lavori non si sia potuta accogliere perché "lontana" dallo spirito con cui è stato scritto il provvedimento, aveva dato la parola al vicepresidente del Parlamento ungherese Istvan Hiller che aveva confermato comunque la sua posizione.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro Home condividi

EUROPEAN ARABIC STRATEGIC PARTNERSHIP
TUNISI 10 MAGGIO 2017

الخطوط التونسية
TUNISAIR
Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

FESTIVAL OF MEDIA GLOBAL
7-9 Maggio 2017, Hotel Cavalotti, Roma, Italia

PRENOTA ORA **12% OFF**
Promo Code: ans12mpx

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
- CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"



G7: ALFANO, A TAORMINA SESSIONE ALLARGATA COOPERAZIONE AFRICA

- MINISTERO AFFARI ESTERI
- VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO

- TUNISIA 2020: DELLA VEDOVA, DA ITALIA 360MLN EURO PER CRESCITA
- ITALIA-TUNISIA: OPERATIVO COMPOSTAGGIO RIFIUTI A DEGUECHE

SERVIZI

- AGENDA
- ANSAMED
- PARTNERS





FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

AL MUSEO MAMT FALCONE E BORSELLINO: 25 ANNI DOPO PER NON DIMENTICARE

Napoli, 23 maggio 2017

Il percorso emozionale del *Museo della Pace - MAMT* dedicato alle vittime di tutte le mafie oggi ricorda **Falcone** e **Borsellino** a 25 anni dalla strage di Capaci. In collaborazione con l'**OMCOM** (*Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie*) e la **Fondazione Caponnetto** si ripercorrono gli anni del pool antimafia fino all'uccisione dei due magistrati. Noi li ricordiamo scherzosamente con **Nino Caponnetto: 3 Grandi Uomini dediti al BENE COMUNE**.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv



Ansa
Cronaca

Falcone: a Palermo Nave della legalità

Cerimonia all'aula Bunker con Mattarella e Grasso

- Redazione ANSA


- PALERMO

23 maggio 2017 - 08:05

- NEWS

[Suggerisci](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[Altri](#)[Stampa](#)[Scrivi alla redazione](#)

© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - PALERMO, 23 MAG - E' arrivata al porto di Palermo la Nave della legalità, partita ieri da Civitavecchia, con a bordo un migliaio di studenti, provenienti da tutt'Italia, che si stanno dirigendo verso l'aula bunker del carcere dell'Ucciardone dove è prevista, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la cerimonia di commemorazione della strage di Capaci, avvenuta 25 anni fa, in cui morirono Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta.

Insieme ai ragazzi, sulla nave hanno viaggiato il presidente del Senato Pietro Grasso, la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli, il procuratore antimafia Franco Roberti, il vicepresidente del Csm Giovanni Legnini, il professor Nando Dalla Chiesa.

Nel pomeriggio partiranno due cortei che confluiranno all'Albero Falcone: il primo alle 15.45 da via D'Amelio, l'altro dall'Ucciardone alle 16.30. Alle 17,58, ora della strage, verrà osservato un minuto di silenzio. Alle 19, a San Domenico, dove è sepolto Falcone, verrà celebrata una messa.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

SI È RIUNITA LA GIURIA DEL PREMIO GRIMALDI

Napoli, 29 maggio 2017

Come ogni anno si è riunita a Napoli la giuria internazionale del "**Mare Nostrum Award**": il Premio istituito dieci anni fa dal Gruppo **Grimaldi**. In questa occasione il presidente **Capasso**, membro della giuria, ha sottolineato l'importanza del Premio per



restituire fiducia ad una regione - il Mediterraneo - vittima di guerre, migrazioni e negligenze di una politica che sembra avere smarrito il senso del bene comune.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

I° FORUM GIOVENTÙ “EUROMESCO” DAL TEMA: I GIOVANI PER I GIOVANI. COME AFFRONTARE LA RADICALIZZAZIONE DEI GIOVANI?

Napoli, 31 maggio 2017

Il Forum EuroMeSCo, che riunisce oltre 30 giovani ricercatori e praticanti, si è svolto il 31 maggio nel quadro della Conferenza annuale a Barcellona. Durante il Forum, i giovani ricercatori hanno presentato fonti di ricerca e iniziative intraprese in vari paesi della regione euro-mediterranea, tra i quali Turchia, Germania, Libia, Regno Unito, Arabia Saudita e Egitto, per contrastare la radicalizzazione giovanile.

Il presidente **Capasso** nel suo intervento ha sottolineato l'urgente necessità di rendere i giovani “cacciatori del positivo” in grado di promuovere le “cose belle” della vita ed ha illustrato il *Museo della Pace* – **MAMT**.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

CONFERENZA ANNUALE EUROMESCO SUL TEMA "CONFRONTO SULL'ESTREMISMO VIOLENTO NELLA REGIONE EUROMEDITERRANEA"

Barcellona, 01 giugno 2017

Si è svolta a Barcellona la Conferenza Annuale della Rete EuroMesco (Euro-Mediterranean Study Commission) costituita da 106 istituti di ricerca sulla politica internazionale: tra essi la Fondazione Mediterraneo che fu tra i costitutori della rete nel 1996 e che oggi è tra le prime 10 reti al mondo per il Tink-Tank sui temi della politica e della sicurezza.

Hanno partecipato i membri Euromesco, rappresentanti dell'Unione Europea e dell'Unione per il Mediterraneo ed esperti internazionali. Nel suo intervento il presidente **Capasso** ha sottolineato la necessità di un'analisi multidisciplinare sulle complesse cause dell'estremismo violento nella regione euromediterranea e la urgente necessità di contrastare populismi ed autoritarismi affermando il valore della diversità culturale e l'accesso alla culture quale diritto fondamentale della persona umana.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





Giornata Mondiale Contro Desertificazione: un quinto del territorio italiano a rischio

Entro fine secolo nel nostro Paese le previsioni potrebbero prevedere incrementi di temperature tra i 3 e i 6 °C con conseguente estremizzazione di fenomeni meteorici e quindi anche riduzioni, in diverse aree, delle precipitazioni

17 GIUGNO 2017

Un quinto del territorio italiano è ritenuto a rischio desertificazione. L'allarme degli specialisti viene rilanciato dal Wwf: si tratta di aree appartenenti a regioni dell'Italia meridionale, come Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sardegna e Sicilia, ma sono coinvolte anche quelle di altre regioni come l'Emilia-Romagna, le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo. Secondo gli scenari del cambiamento climatico realizzati dagli specialisti per il nostro paese (in particolare il Centro Euromediterraneo per i Cambiamenti Climatici), entro fine secolo le previsioni potrebbero prevedere incrementi di temperature tra i 3 e i 6 °C con conseguente estremizzazione di fenomeni meteorici e quindi anche riduzioni, in diverse aree, delle precipitazioni, soprattutto nei periodi estivi ed è evidente che le problematiche climatiche e quelle relative alla desertificazione saranno sempre di più intrecciate. Nel nostro Paese si sta già verificando un incremento della temperatura senza precedenti con un calo delle precipitazioni annuali, con estati più secche, ed inverni più umidi, in particolare, nelle regioni settentrionali. Su un territorio complesso e fragile come quello italiano, questi fenomeni portano ad una sostanziale variazione della frequenza e delle entità di frane, alluvioni e magre dei fiumi, con effetti importanti per l'assetto territoriale e i regimi idrici. Secondo i dati disponibili più recenti in Italia, abbiamo una quantità di risorse idriche rinnovabili corrispondente a circa 116 miliardi di metri cubi mentre i volumi di acqua effettivamente utilizzabili sono stimati attorno ai 52 miliardi di metri cubi. Complessivamente utilizziamo oltre il 30% delle risorse rinnovabili d'acqua disponibili nel nostro paese che sono ben superiori alla soglia del 20% indicata dall'obiettivo europeo (Europa efficiente nell'impiego delle risorse): per questo, l'Italia è indicato dall'Ocse come paese soggetto a stress idrico medio-alto che, inoltre, presenta una forte disomogeneità rispetto alla distribuzione delle risorse idriche e al loro fabbisogno. Dai dati Istat sulle diverse tipologie di utilizzo della risorsa idrica, risulta che il prelievo dell'acqua potabile è in aumento (del 6,6% rispetto all'inizio della serie storica di 13 anni) e ammonta a 9,5 miliardi di metri cubi (il consumo medio giornaliero per abitante giunge a 228 litri). La siccità sta colpendo anche le Oasi e da tempo: i livelli delle acque delle aree umide stanno calando e ci sono aree già secche. Le falde si sono abbassate in più luoghi. La vegetazione di alcune aree gestite dal Wwf è già in stress idrico avanzato. Si stanno comunque monitorando le condizioni per prevenire incendi o danni alla fauna. Alcuni esempi: Riserva naturale di Ripa Bianca (Marche); Riserva naturale di Valle Averto (Veneto); Oasi di Macchiagrande (Lazio) e la Riserva naturale degli Orti-Bottagone (Toscana).

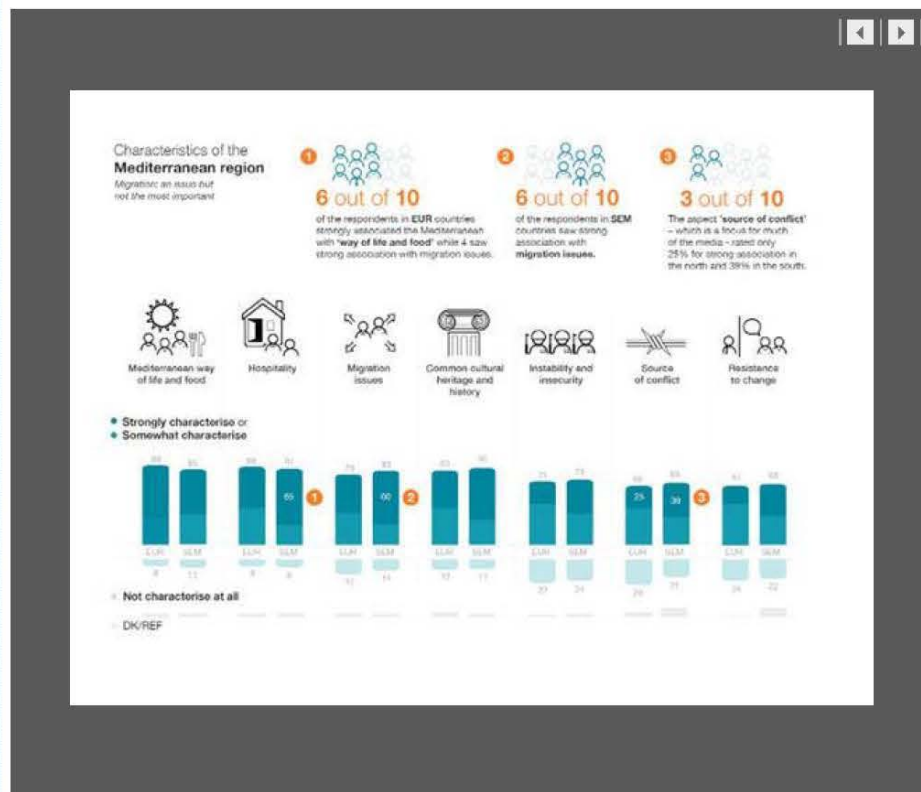
ANSAmed > Euromed > Euromed: trend interculturali, c'è ancora fiducia nel futuro

Euromed: trend interculturali, c'è ancora fiducia nel futuro

Su sponda sud, il 60% ricomincerebbe in patria

23 GIUGNO, 18:36

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci



ROMA - Una regione euro-mediterranea vittima non di uno "scontro di civiltà", ma di uno "scontro di ignoranza", dove ancora prevalgono stereotipi del passato e la "culturalizzazione" dei conflitti promossa da alcuni media e interpretazioni ideologiche. Ma anche una regione in cui resta fiducia nella possibilità di un progetto politico che valorizzi le diversità e promuova l'innovazione, la imprenditoria e la partecipazione dei giovani. E' l'immagine che emerge dal terzo Rapporto sulle Tendenze interculturali nell'area euro mediterranea, promosso dalla Fondazione Anna Lindh e dall'Istituto Ipsos e condotto in 13 Paesi dell'Europa europei e della sponda sud-orientale del Mediterraneo. Presentato oggi alla Camera dei Deputati, il Rapporto si basa su 13 mila interviste, raccolte tra persone dai 15 anni in su in Finlandia, Polonia, Austria, Francia, Paesi Bassi, Italia, Croazia e Portogallo in Europa, e Israele, Giordania, Palestina, Tunisia e Algeria. E presenta anche alcuni dati sorprendenti, come quelli che sembrano sfatare alcuni miti sulle migrazioni. Alla domanda su quale Paese sceglierebbe se potesse ricominciare la sua vita altrove, il 60% degli intervistati della sponda sud risponde infatti che lo farebbe ancora in quello d'origine, contro il 15% che sceglierebbe l'Europa, il 6% il Golfo e il 5% il Nord America. Diversi invece i dati per l'Europa, dove solo il 36% ricomincerebbe in patria, il 30% in un altro Paese Ue e il 12% nell'America del Nord, l'8% in Australia o Oceania. Quanto agli italiani, il 41% sceglierebbe ancora l'Italia e il 25%

un altro paese Ue, anche se solo l'1% andrebbe nel sud del Med. Ad indicare, secondo la coordinatrice del rapporto Eleonora Insalaco, che almeno al sud resta un certo "ottimismo" sul futuro, insieme alla convinzione - evidente in altri passaggi dell'indagine - che "Nord e Sud insieme possano fare di più dei governi nazionali", e che vi siano gli spazi per politiche euro mediterranee più efficaci di quelle attuali.

Questione che si lega direttamente allo scopo del Rapporto, cioè contribuire, in linea con gli obiettivi della Fondazione Anna Lindh e con gli auspici della Presidenza maltese della Ue, a nuove politiche di vicinato con la sponda sud. Dal rapporto - presentato anche dal direttore esecutivo della fondazione Anna Lindh, amb. Hatem Atallah, dal deputato Khalid Chaouki, da Enrico Granara del Ministero degli Esteri, da Ettore Greco dell'Istituto Affari Internazionali e da Rima Marrouh di Bbc Arabic - emerge una diffusa convinzione che l'istruzione e le iniziative guidate dalle giovani generazioni siano la risposta migliore al conflitto e alla radicalizzazione. In tal senso vanno infatti almeno l'80% delle risposte degli intervistati in Europa come sull'altra sponda, ma in particolare in Algeria, Giordania e Tunisia. Il nodo delle migrazioni è percepito su entrambe le sponde come uno dei temi che le accumuna, insieme agli stili di vita e alla cucina, ma non è il più importante. Al nord solo il 44% percepisce le migrazioni come "fortemente" associate con il Mediterraneo - contro il 61% che romanticamente guarda di più alla comunanza in termini di stile di vita e cucina - mentre al sud lo sono per il 60%. Nella sponda sud si enfatizza però anche l'ospitalità come carattere comune (65%), insieme al comune patrimonio storico e culturale ed allo stile di vita (52%). E questo nonostante al sud l'aspetto "origine di conflitti" - sui quali insistono generalmente i media - sia fortemente associato all'area euromediterranea dal 39% degli intervistati, contro il 25% al nord. In generale vi è comunque una "resistenza", valutano gli autori del rapporto, a far propria l'opinione di quanti insistono invece, al nord come al sud, sugli aspetti negativi e sui fattori che differenziano le due sponde. Insomma, in generale vi è "una certa distanza - scrivono gli autori - dallo spesso discusso, e molto desiderato dagli estremisti, scontro di civiltà".

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

EUROPEAN ARABIC STRATEGIC PARTNERSHIP
TUNISI 10 MAGGIO 2017

الخطوط التونسية TUNISAIR
Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

PRENOTA ORA 12% OFF
7-9 Maggio 2017, Hotel Cavalieri, Roma, Italia
Promo Code: ane12mpt

ANSAViaggiArt

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES
Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero
Scegli la nazione: seleziona...

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO
ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"

MEDITERRANEA
A HANDBOOK OF CULTURAL HERITAGE EXPERTISE

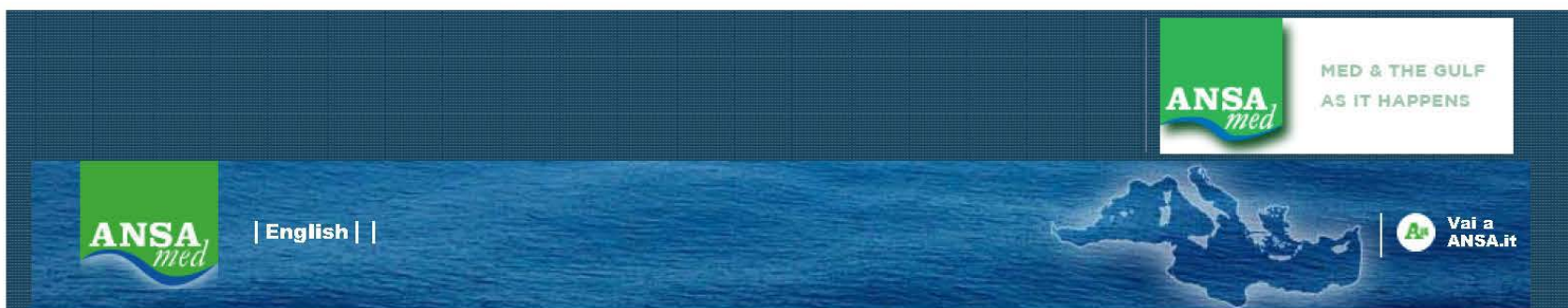
Ministero degli Affari Esteri
ALFANO, TURISMO ESSENZIALE PER L'OCCUPAZIONE
MINISTERO AFFARI ESTERI
I VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO
TUNISIA 2020 DELLA VEDOVA, DA ITALIA 360MLN EURO PER CRESCITA
ITALIA-TUNISIA: OPERATIVO COMPOSTAGGIO RIFIUTI A DEGUECHE

SERVIZI
AGENDA | ANSAMED | PARTNERS

TRENDFORTREND
FASHION & DESIGN IMAGES

AMAN
Alliance of Mediterranean News Agencies



LUNEDÌ, 10 LUGLIO 2017 | 14:25

News | Foto | Video | Media

Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

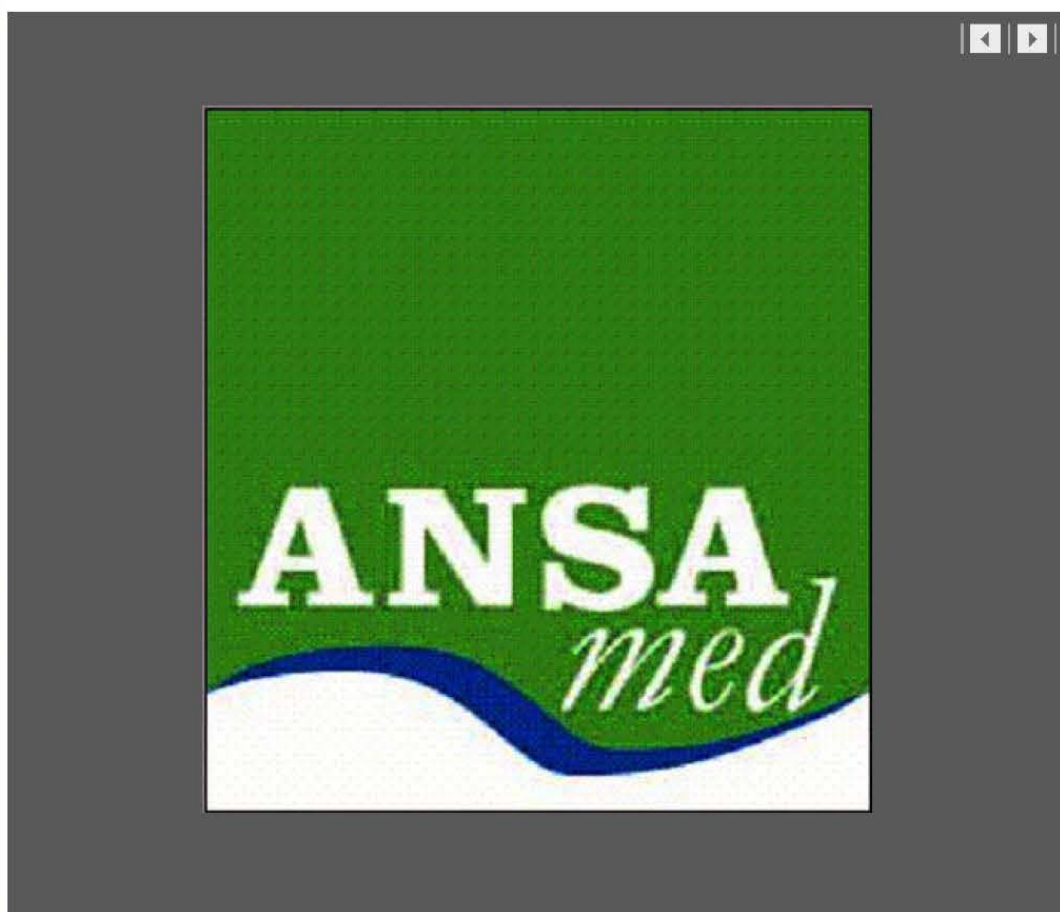
ANSAMed > Euromed > Mediterraneo: Sardegna, presto bando cooperazione da 84 mln

Mediterraneo: Sardegna, presto bando cooperazione da 84 mln

Crescita territori attraverso sviluppo piccole e medie imprese

04 LUGLIO, 18:15

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci



(ANSAMed) - CAGLIARI, 4 LUG - "La Regione Sardegna sta per lanciare il primo bando del programma Eni Cbc Bacino del Mediterraneo 2014-2020 per il finanziamento di progetti di cooperazione del valore di 84,6 milioni di euro". Lo ha annunciato oggi Anna Catte, direttore dell'Autorità di Gestione del Programma, in occasione della presentazione di un progetto di cooperazione Sardegna-Tunisia.

Tra le tematiche messe a bando, le sfide legate alla crescita economica dei territori attraverso lo sviluppo delle piccole e medie imprese, al ruolo propulsivo dell'innovazione e ricerca, all'inclusione sociale, alla lotta alla povertà e infine alla protezione dell'ambiente e al contrasto ai cambiamenti climatici.

All'interno della componente transfrontaliera della Politica Europea di Vicinato (European Neighbourhood Instrument), il Programma ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" costituisce la più importante iniziativa di cooperazione in termini di Paesi coinvolti e di risorse disponibili: sono presenti 13 Paesi, di cui sette europei (Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna) e sei Paesi della sponda sud del Mediterraneo (Egitto, Giordania, Israele, Libano, Palestina e

Tunisia), con un budget di oltre 209 milioni di euro.

Il Programma è stato adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2015 e si pone l'obiettivo di incoraggiare uno sviluppo congiunto e integrato tra le due sponde del Mediterraneo.

(ANSAMed).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Vai a ANSA.it





Vai a ANSA.it

MARTEDÌ, 11 LUGLIO 2017 | 16:42

cerca

News | Foto | Video | Media



Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

ANSAMed > Politica > Migranti: Regioni Marittime Med, accogliere ma no competenze

Migranti: Regioni Marittime Med, accogliere ma no competenze

Angioli, impatto crisi migranti anche su sistema sociosanitario

07 LUGLIO, 16:42

0

Tweet

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci

(ANSA) - NAPOLI, 7 LUG - "Gli Stati membri sulla questione dell'immigrazione spesso sono su posizioni diverse, ma tra le Regioni c'è grande solidarietà e possibilità di gestire migliaia di migranti. Ma non ne abbiamo le competenze". Lo ha detto il segretario generale della conferenza delle regioni periferiche marittime Eleni Mariannou nella giornata di chiusura a Napoli dell'Assemblea Generale della CIM della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime. "Le Regioni - ha spiegato Mariannou - condividono problemi e punti di vista. Sulla crisi dei migranti abbiamo visto Junker con il presidente dell'Attica e insieme ad altri presidenti per dire alla Commissione che possiamo accogliere i migranti, ne abbiamo la capacità, le possibilità finanziarie, abbiamo le barche, l'unico problema è che non abbiamo competenze perché è gestito a livello nazionale. Ci sono accordi tra le Regioni, come tra Grecia e Spagna sulla distribuzione dei migranti.

Possiamo prenderne 3000-4000, non 300. Ma,ripeto,non ne abbiamo la competenza".

Mariannou ha spiegato anche la preoccupazione delle regioni periferiche del Mediterraneo "per i Fondi di Coesione. Il taglio previsto per la Brexit ci preoccupa, a Bruxelles di parla del 10% che non è poco. Siamo impegnati su questo nella nostra attività di lobby che facciamo presso la Commissione e il Parlamento, con un contatto diretto con gli europarlamentari eletti dal territorio e quindi a quei territori legati". Una preoccupazione, quella del taglio ai fondi, condivisa infatti da Andrea Cozzolino, europarlamentare campano del Pd: "Il rischio c'è - spiega - perché con l'uscita della Gran Bretagna abbiamo meno risorse a disposizione bisognerà capire se queste risorse si concentreranno sulla politica di coesione, sulla politica agricola o su altri temi. Questo è molto importante il lavoro che si sta facendo in questi giorni a Napoli, per costruire a livello europeo un'alleanza per confermare la centralità della politica di coesione. Qui in Campania siamo concentrati molto sulla gestione della programmazione 2014-20, mentre in Europa si sta già discutendo della politica di coesione 2020-27: in quest'ottica è importante che le Regioni periferiche insistano sulla necessità che nel prossimo bilancio comunitario vengano confermati 380 miliardi che attualmente sono previsti per le politiche di coesione". Alla giornata conclusiva ha partecipato anche Serena Angioli, assessore ai Fondi Ue e Bacino del Mediterraneo della Regione Campania: "Le Regioni - ha detto - affrontano sfide importanti in un momento che vede una rinazionalizzazione delle politiche che non tiene conto dell'impatto sui territori.

Lavoriamo insieme alle altre regioni per accedere a finanziamenti diretti che richiedono la cooperazione, ma anche sulla lotta alla disoccupazione, sul turismo sostenibile, e sulla crisi migranti. Su quest'ultimo tema le Regioni non hanno diretta competenza ma subiscono un impatto forte ad esempio sulle politiche sociosanitarie, mentre spesso si pensa al problema solo sotto il profilo della sicurezza".

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro | Home

condividi: WhatsApp, Telegram, Facebook, Twitter, Email, Print



EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES. Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero. Scegli la nazione: seleziona...

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO. > ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE. > CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"





CITTADINI

IMPRESE



(<http://www.facebook.com>

/RegCampania)



(<http://twitter.com>

/Reg_Campania)



(<http://www.youtube.com>

/user/regcampania)



(/regione/it/feed-rss)

Cerca nel portale



[Solo testo \(?cs=textonly\)](#) | [Alto contrasto \(?cs=highcontrast\)](#)

[Home \(/impres\)](#) / [News \(/impres/it/news/news\)](#) / [Primo Piano \(/impres/it/news/prim-piano\)](#) / [Assemblea Generale CPMR commissione intermediterranea a Napoli \(/impres/it/news/prim-piano/assemblea-generale-cpmr-commissione-intermediterranea-a-napoli\)](#)

Assemblea Generale CPMR commissione intermediterranea a Napoli

[f](http://www.facebook.com/sharer.php?u=http://www.regione.campania.it/impres/it/news/prim-piano/assemblea-generale-cpmr-commissione-intermediterranea-a-napoli) (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http://www.regione.campania.it/impres/it/news/prim-piano/assemblea-generale-cpmr-commissione-intermediterranea-a-napoli>) [A](#) [A](#) [M](#) (/it/printable/assemblea-generale-cpmr-commissione-intermediterranea-a-napoli)



07/07/2017 - "Le sfide importanti di questo momento storico per l'Europa obbligano le Regioni a prendere una serie di posizioni, in quanto quello che sta accadendo è sicuramente una rinazionalizzazione delle politiche che non tiene sempre conto adeguatamente dell'impatto sui territori. La situazione che si sta creando nel Mediterraneo ha avuto un impatto fortissimo sull'allontanamento dei cittadini rispetto all'Europa. E il ruolo della CRPM in questo momento è strategico".

Così l'assessore campano ai Fondi Europei, Gioventù, Cooperazione europea e Bacino Mediterraneo, Serena Angioli, a margine di una due giorni di confronto internazionale che si è svolta a Napoli. Il capoluogo campano ha infatti ospitato l'Assemblea Generale della CIM e della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) della quale l'assessore Angioli è Vicepresidente, nonché co-presidente insieme alla Regione Occitania del gruppo di lavoro sulla Coesione Economica e Sociale.

"Questa due giorni è stata una prima occasione per confrontarsi sulle prospettive aperte anche per le Regioni dalla Strategia europea del Mediterraneo Occidentale, dalle sfide che pesano sul futuro della politica di coesione europea e sulla cooperazione multilivello nel Bacino Mediterraneo che in questi giorni, dinanzi alla grande sfida dei fenomeni migratori, acquisisce una rilevanza strategica anche rispetto al mondo Sub-Sahariano - ha sottolineato la Angioli - E la CIM si muove su due piani: uno politico, vale a dire il posizionamento rispetto ai decisori politici di altri livelli governativi, l'altro attraverso l'attuazione di progetti tra regioni e tra territori che creino coesioni di fatto. Dunque una grande sfida post 2020 per le Regioni della cosiddetta 'sponda Sud' dell'Europa".

Campania

Campania, Regione ospita a Napoli assemblea Generale Commissione Intermediterranea

Le Regioni del Mediterraneo si incontrano il 6-7 luglio



di rep/com | 17:43 - 05 luglio 2017 | fonte l'Valle/AGV NEWS |  Napoli

Napoli, 17:43 - 05 luglio 2017 (AGV NEWS)

La Regione Campania ospita a Napoli l'Assemblea Generale della CIM della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) della quale ricopre la vicepresidenza, nonché la co-presidenza insieme alla Regione Occitania del gruppo di lavoro sulla Coesione Economica e Sociale. I lavori avranno inizio nella mattinata del 6 luglio con la riunione della task force sulla Cultura e il Turismo Sostenibile attiva nell'ambito del gruppo di lavoro sulla coesione e proseguiranno con il meeting del gruppo "Trasporti e Politica Marittima Integrata", che avrà come focus l'Economia blu e la Carta di Bologna, assi portanti della strategia di sviluppo e crescita della Regione. Più di cento ospiti, tra tecnici e rappresentanti politici, provenienti da circa quaranta Regioni del Mediterraneo, parteciperanno ai lavori dell'Assemblea che apriranno le porte, nella giornata del 7 luglio, a tutti gli stakeholder esterni che vorranno confrontarsi per contribuire a definire la posizione delle Regioni nell'ambito del grande dibattito sul futuro della politica di coesione aperto in ambito UE lo scorso 26 giugno in occasione del Forum sulla politica di coesione svoltosi a Bruxelles. Sarà questa una prima occasione per confrontarsi sulle prospettive aperte anche per le Regioni dalla Strategia europea del Mediterraneo Occidentale, dalle sfide che pesano sul futuro della politica di coesione europea e sulla cooperazione multivello nel Bacino Mediterraneo che in questi giorni, anche grazie alla grande sfida dei fenomeni migratori, acquisisce una rilevanza strategica anche rispetto al mondo Sub-Sahariano. Si tratta di un'occasione importante per riaccendere il dibattito su temi di attualità (Piano Juncker, occupazione, giovani e mercato del lavoro, lotta contro le diseguaglianze, migrazioni, ambiente, clima ed energia etc.) che, si svolgerà nella sede della Fondazione Mediterraneo che, oltre ad ospitare il Museo della Pace, ha rivestito un ruolo fondamentale proprio nella nascita della stessa CRPM. Tra gli ospiti, il Presidente albanese del Consiglio di Tirana, della Regione greca Dytiki Ellada, il Governatore dell'Isola di Ioannina, il Presidente del Consiglio Regionale di Dakhala Oued Eddahab (Marocco), della Regione di Marrakech-Safi (Marocco) e del Consiglio Regionale di Rabat-Salé-Kenitra (Marocco), gli assessori di 12 Regioni italiane e di altre Regioni della Francia, Spagna e Grecia.



[Comunicato stampa Giunta regionale Campania] **ASSEMBLEA GENERALE COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA (CIM)**

mercoledì 5 luglio 2017

LE REGIONI DEL MEDITERRANEO SI INCONTRANO A NAPOLI IL 6-7 LUGLIO

La Regione Campania ospita a Napoli l'Assemblea Generale della CIM della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) della quale ricopre la vicepresidenza, nonché la co-presidenza insieme alla Regione Occitania del gruppo di lavoro sulla Coesione Economica e Sociale.

I lavori avranno inizio nella mattinata del 6 luglio con la riunione della task force sulla Cultura e il Turismo Sostenibile attiva nell'ambito del gruppo di lavoro sulla coesione e proseguiranno con il meeting del gruppo "Trasporti e Politica Marittima Integrata", che avrà come focus l'Economia blu e la Carta di Bologna, assi portanti della strategia di sviluppo e crescita della Regione.

Più di cento ospiti, tra tecnici e rappresentanti politici, provenienti da circa quaranta Regioni del Mediterraneo, parteciperanno ai lavori dell'Assemblea che apriranno le porte, nella giornata del 7 luglio, a tutti gli stakeholder esterni che vorranno confrontarsi per contribuire a definire la posizione delle Regioni nell'ambito del grande dibattito sul futuro della politica di coesione aperto in ambito UE lo scorso 26 giugno in occasione del Forum sulla politica di coesione svoltosi a Bruxelles.

Sarà questa una prima occasione per confrontarsi sulle prospettive aperte anche per le Regioni dalla Strategia europea del Mediterraneo Occidentale, dalle sfide che pesano sul futuro della politica di coesione europea e sulla cooperazione multivello nel Bacino Mediterraneo che in questi giorni, anche grazie alla grande sfida dei fenomeni migratori, acquisisce una rilevanza strategica anche rispetto al mondo Sub-Sahariano.

Si tratta di un'occasione importante per riaccendere il dibattito su temi di attualità (Piano Juncker, occupazione, giovani e mercato del lavoro, lotta contro le diseguaglianze, migrazioni, ambiente, clima ed energia etc.) che, si svolgerà nella sede della Fondazione Mediterraneo che, oltre ad ospitare il Museo della Pace, ha rivestito un ruolo fondamentale proprio nella nascita della stessa CRPM.

Tra gli ospiti, il Presidente albanese del Consiglio di Tirana, della Regione greca Dytiki Ellada, il Governatore dell'Isola di Ioannina, il Presidente del Consiglio Regionale di Dakhala Oued Eddahab (Marocco), della Regione di Marrakech-Safi (Marocco) e del Consiglio Regionale di Rabat-Salé-Kenitra (Marocco), gli assessori di 12 Regioni italiane e di altre Regioni della Francia, Spagna e Grecia.

Local || 05 Luglio 2017

Le Regioni del Mediterraneo si incontrano a Napoli il 6 e 7 luglio

Al via il 6 luglio a Napoli, presso i locali della Fondazione Mediterraneo, i lavori dell'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea (CIM) della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM).

Si inizierà con i meeting dei gruppi di lavoro tematici "Coesione Economica e Sociale" e "Trasporti e Politica Marittima Integrata" per poi proseguire con l'Assemblea, che, inizialmente riservata ai soli membri, aprirà le porte agli stakeholder esterni nella giornata del 7.

Parteciperanno più di cento ospiti, tra tecnici e rappresentanti politici, provenienti da circa quaranta Regioni del Mediterraneo, con l'obiettivo di contribuire a definire la posizione delle Regioni nell'ambito del grande dibattito sul futuro della politica di coesione.

Programma: <http://www.regione.campania.it/assets/documents/ordine-del-giorno-ag-cim-campania-2017-ultimo.pdf>



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

PLAUSO ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CIM – CRPM

Napoli, 07 luglio 2017

I 60 delegati delle Regioni europee e mediterranee aderenti alla CIM (Commissione Intermediterranea della CRPM) hanno espresso plauso ed apprezzamento per l'organizzazione dell'Assemblea Generale e del Seminario Internazionali nella sede della *Fondazione Mediterraneo* e del *Museo della Pace – MAMT*.

“Un oasi di saperi e di valori”, ha commentato il presidente della CIM **Apostolos Katsifaras** al quale si sono associati i delegati ed i rappresentanti di organismi europei ed internazionali.

L'Assessore della Regione Campania **Serena Angioli** ha espresso il proprio apprezzamento per questa collaborazione che rafforza legami di antica data tra la Regione Campania e la Fondazione Mediterraneo e che continueranno, consolidandosi sempre di più, nel futuro.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

PREMIO MEDITERRANEO ISTITUZIONI 2017 ALLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA (CIM) DELLA CRPM (CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE MARITTIME)

Napoli, 07 luglio 2017

È stato assegnato alla Commissione Intermediterranea (CIM) della CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime) il “Premio Mediterraneo Istituzioni 2017”.

Il Premio è stato consegnato nel corso dell’Assemblea Generale della CIM e condiviso con il presidente Apostolos Katsipras ed i presidenti e delegati delle 60 regioni partecipanti.

“Un momento di grande corralità – ha affermato il presidente Katsipras – che ci riempie di orgoglio ed allo stesso tempo di responsabilità: dobbiamo essere orgogliosi e saper meritare questo riconoscimento (tra i più importanti con il Premio Nobel) e restituire alle nostre Regioni il ruolo di catalizzatori della giustizia sociale e della solidarietà”.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv



- CPMR Home
- Atlantic Arc Commission
- Balkan & Black Sea Commission
- Baltic Sea Commission
- Intermediterranean Commission
- Islands Commission
- North Sea Commission



EN FR

- Home
- Who We Are
- Policy Work & Projects
- Future of Europe
- Calendar
- Documents
- News & Media
- Contact
- Q

CPMR Intermediterranean Commission receives prestigious Mediterranean Award

Home / Accessibility & Transport, Cohesion, Energy & Climate, External Cooperation (Neighbourhood & Development Cooperation), Future of Europe, Global Agendas, Maritime, Migration, Regional and Partners News / CPMR Intermediterranean Commission receives prestigious Mediterranean Award



The Intermediterranean Commission (IMC) of the Conference of Peripheral Maritime Regions (CPMR) has been presented with a prestigious [Mediterranean award](#) for its work supporting cohesion and regional development in the Mediterranean.

The world-renowned award, which is presented by the highly-respected network for peace and dialogue, [Fondazione Mediterraneo](#) (FM), has since 1996 been given to eminent people or organisations from the worlds of arts and culture, politics and science and social disciplines, whose actions have contributed to reducing tensions, breaking down cultural barriers and developing shared values in the Greater Mediterranean.

The CPMR IMC has been given the **Mediterranean Award 2017** in the category "Institutions" for its collective efforts and actions towards cooperation, cohesion and regional development in the Mediterranean basin.

Presenting the Award, the FM cited the work carried out by the IMC and its political commitment in the framework of emerging strategies, migration and citizenship, as well as in sectoral policies like maritime issues and transport, economic and social cohesion, water, climate, energy etc. It also highlighted the wide range of advocacy actions and cooperation projects that the organisation is currently promoting, together with different types of Mediterranean stakeholders in a multilevel governance perspective.

Accepting the award from the FM's President Michele Capasso, Mr Apostolos Katsifaras, **Regional Governor of the Western Greece Region, and President of the CPMR Intermediterranean Commission**, said: "We are proud to receive this highly coveted and respected award which recognises the CPMR Intermediterranean Commission's significant achievement in fostering solidarity and collaboration across the Mediterranean.

"This award recognises our work to date, but there is still much to do. It represents our future responsibilities and will inspire us to continue to build cooperation, understanding and growth in the Mediterranean for the benefit of regions and their citizens."

The award was presented to the [Intermediterranean Commission during its General Assembly](#), held in Naples, Italy, from 6-7 July and hosted by its Vice-Presidency, the Region Campania.

During the meeting, the Commission's Mediterranean member regions outlined their key political priorities, including the need for a coordinated strategy to deal with the deepening migration crisis, the importance of a reformed Europe built on solidarity and cohesion, and the necessity for multilevel Mediterranean cooperation. A **political declaration** was released addressing all the main challenges and including specific recommendations.



Read the full explanation for the award, the full motivation of the award, and see the photos and videos on the [web site of the Fondazione Mediterraneo](#) and on its [Youtube channel](#).

NOTES FOR EDITORS:

The [Fondazione Mediterraneo](#) is a non-profit network promoting dialogue and peace in the Mediterranean areas and around the world, monitored by the Italian Government and involving public bodies and local governments. It includes specialists and internationally recognised scholars on the Mediterranean, and politicians with international and diplomatic experience.

Share This Story, Choose Your Platform!



WHO WE ARE

> [About CPMR](#)

> [Geographical Commissions](#)

> [Member Directory & Map](#)

POLICY WORK

> [Cohesion](#)

> [Maritime](#)

> [Accessibility](#)

CONNECT WITH CPMR



The Conference of Peripheral Maritime Regions brings together 160 Regions in 25 States from the European Union & beyond.

Representing 200+ million people, the CPMR campaigns in favour of a more balanced

ADMINISTRATIVE CONTACT

6, rue Saint-Martin
FR-35700 RENNES

Tel: + 33 (0)2 99 35 40 50
Fax: + 33 (0)2 99 35 09 19

Rond-point Schuman, 14
B-1040 BRUXELLES



COMITATO DI PILOTAGGIO della Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh

Napoli, 11 luglio 2017 – Fondazione Mediterraneo

Comunicato Stampa

DIALOGO: UNA RETE DI LAVORO PER IL MEDITERRANEO, UN IMPEGNO PER LE DONNE ED IL LORO RUOLO NELLA SOCIETA' PER PROMUOVERE DIALOGO E COOPERAZIONE. DA NAPOLI RIPARTE L'IMPEGNO DELLA RETE ITALIANA DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH RAPPRESENTATA DA OLTRE 600 ORGANISMI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI.

Si è riunito a Napoli presso la sede della Fondazione Mediterraneo il comitato di pilotaggio della Rete italiana della Fondazione Anna Lindh, presieduto da **Michele Capasso** (capofila della Rete italiana) e coordinato da **Massimiliano Greco**, rappresentante dell'associazione "Informagiovani". Il Comitato è composto inoltre da: Associazione Teatro Koreja; Fondazione Caponnetto; Fispmed Onlus; Associazione CEIPES; Associazione Grammelot; Associazione PSICOM; Associazione Prospettive Mediterranee; Studio cnm.



L'ordine del giorno si è concentrato sull'organizzazione della prossima Assemblea Generale della Rete italiana che si terrà a Napoli dal 13 al 15 settembre 2017 presso la sede della Fondazione Mediterraneo e si dedicherà alle tematiche relative al ruolo della donna nel processo di dialogo e cooperazione.

I lavori dell'Assemblea saranno dedicati ai seguenti temi principali:

1. Donne, giovani, minori e migrazioni
2. Donne, giovani, disegualianza sociale e democrazia
3. La voce delle Donne
4. Donne, salute e scienza
5. Autonomia economica delle giovani Donne
6. Donne, giovani, antichi mestieri e artigianato

L'Assemblea Generale si svolge in parallelo alla Conferenza Internazionale "Kimiyya. Le donne attrici del dialogo": un'attività interrete che vede a Napoli i capofila ed 84 rappresentanti delle 42 Reti nazionali ALF confrontarsi sulle medesime tematiche affrontate nell'Assemblea Generale.

I lavori si concluderanno con una giornata di formazione e di sviluppo di capacità sui programmi europei e nazionali.



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

RIUNIONE DEL COMITE DE PILOTAGE DELL'AZIONE INTERRETE FAL "KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO"

Napoli, 14 luglio 2017

Si è svolta a Napoli dal 12 al 16 luglio 2017 la riunione del "Comité de Pilotage" dell'azione interrete della FAL "KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO", coordinata dalla Fondazione Mediterraneo, Capofila della Rete Italiana.

In questa occasione, nel ribadire l'importanza di questa iniziativa che si concluderà con una conferenza internazionale a Napoli dal 11 al 14 settembre con la partecipazione dei 42 Capofila FAL, è stato stabilito il programma con le iniziative di visibilità e moltiplicazione dei risultati anche a favore degli altri progetti interreti.

La Fondazione Mediterraneo ha espresso il compiacimento per questa produttiva riunione felice di aver consentito l'allargamento (non previsto) del numero dei partecipanti a 12 capofila.

Adottato all'unanimità il logo di Kimiyya di **Molinari** apprezzato da tutti i membri.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





Servizi di contrasto all'evasione tariffaria per le aziende del Trasporto Pubblico



AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA



HOME PAGE L'AGENZIA REDAZIONE E CONTATTI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI GLI SPECIALI FERPRESS MOBILITY MAGAZINE

Il rilancio del mezzogiorno attraverso la logistica intermodale sostenibile. A convegno il 17 luglio a Napoli

Data / Ora
Date(s) - 17 luglio 2017
9:00 am - 5:30 pm

Luogo
Stazione Marittima

Categorie
• CONVEGNO

Stazione Marittima X
Molo Angioino - Napoli
Eventi

Google Maps data ©2017 Google Termini e condizioni d'uso Segnala un errore nella mappa

(FERPRESS) – Napoli, 29 GIU – La ripresa delle aziende del Mezzogiorno attraverso la sinergia dei trasporti. Questo il grande tema che verrà affrontato durante il convegno organizzato da **A.L.I.S. – Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile** dal titolo **"Il Rilancio del Mezzogiorno attraverso la logistica intermodale sostenibile – L'evoluzione del trasporto e della logistica per il rilancio delle imprese e del Mezzogiorno"**. L'evento si svolgerà lunedì 17 luglio alle ore 9 presso il centro congressi della Stazione Marittima di Napoli, Sala Galatea.

"Il riscatto del Mezzogiorno è uno degli obiettivi macroeconomici che **ALIS** si pone sin dalla sua fondazione e che si sta impegnando a portare all'attenzione dei tavoli governativi – ha dichiarato **Guido Grimaldi, Presidente dell'Associazione Logistica** – Su questo punto l'interesse è sempre molto alto: in ogni convegno nazionale o internazionale i rappresentanti di **ALIS** hanno posto all'attenzione delle istituzioni il problema della continuità territoriale. Credo fortemente che discuterne in ogni consesso sia produttivo di effetti positivi."

La conferenza avrà come moderatore **Bruno Vespa** e **Guido Grimaldi** farà gli onori di casa, mentre concluderà moderando l'ultima sessione il Direttore del quotidiano "Il Mattino" **Alessandro Barbano**. L'evento è articolato in 3 sessioni. La prima sessione, il cui svolgimento è previsto dalle 10,15 alle 11,45, sarà **"L'evoluzione del trasporto e della logistica attraverso la modalità sostenibile"** alla quale interverranno nomi autorevoli tra cui **Maurizio Lupi**, Parlamentare della Camera dei Deputati, oltre a una significativa rappresentanza di **imprenditori noti a livello internazionale**, quali Alberto Bertone, Presidente di Acqua Sant'Anna, Alberto Nobis, Amministratore Delegato di DHL Express Italia, Pierre Lahutte, Brand President di IVECO e Massimo Zanin, Amministratore Delegato di Feed – Gruppo Veronesi.

Alle 12 avrà inizio la seconda sessione intitolata **"Rilancio del Mezzogiorno"**, che vedrà tra i relatori il **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio**, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il Presidente di RINA S.p.a., Ugo Salerno, il Presidente di Adsp Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito e il Vice Presidente International Chamber of Shipping, Emanuele Grimaldi.

L'evento si concluderà nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30, con il **Il Salotto dell'ALIS**. Introdurrà la terza sessione Enrico Maria Puja, Direttore Generale MIT, al quale seguiranno, tra gli altri, Zeno D'Agostino, Presidente Assoport, Pino Musolino, Presidente Adsp Mar Adriatico Settentrionale,

Stefano Corsini, Presidente Adsp Mar Tirreno Settentrionale, Ugo Patroni Griffi, Presidente Adsp Mar Adriatico Meridionale, Andrea Annunziata, Presidente Adsp Mar di Sicilia Orientale, Sergio Prete, Presidente Adsp Mar Ionio e Francesco Maria Di Majo, Presidente Adsp Mar Tirreno Centro Settentrionale.

"La riduzione del gap esistente tra il Nord e il Sud del paese in termini logistici, economici e infrastrutturali, è una priorità assoluta per l'Associazione – ha precisato il **Presidente Guido Grimaldi** – il rilancio del Mezzogiorno favorirà non solo le aziende del Sud Italia ma anche quelle del Nord, che nello sviluppo infrastrutturale potranno realmente ampliare i loro mercati di riferimento attraverso una riduzione del costo logistico".

La garanzia d'efficienza nella circolazione di merci e persone, il riscatto del Mezzogiorno, la riduzione di emissioni di CO2 e l'internazionalizzazione del settore trasporti sono infatti le urgenze che **A.L.I.S.** ha fatto proprie, definendole come obiettivi macroeconomici a medio e lungo termine.

Per maggiori informazioni consulta il [programma](#)



Publicato da AB il: 17/7/2017 h 09:00 - Riproduzione riservata



Login

Nome utente

Password

Ricordami

Password persa

ARCHIVIO QUOTIDIANO DAILYLETTER



GOOGLE TRANSLATE


Seleziona lingua

DAILYLETTER


Iscriviti alla Dailyletter FerPress

FERPRESS E' CONVENZIONATA CON






| English |



MED & THE GULF
AS IT HAPPENS



LUNEDÌ, 11 SETTEMBRE 2017 | 15:43

Vai a ANSA.it

News | Foto | Video | Media

Facebook | Twitter | YouTube | RSS | Email

Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | **Politica** | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

Cerca


ANSAMed > **Politica** > A Napoli conferenza Kimiyya, donne promotrici dialogo in Med

A Napoli conferenza Kimiyya, donne promotrici dialogo in Med

Il 12-13 settembre con la rete della fondazione Anna Lindh

11 SETTEMBRE, 09:31

Indietro
Stampa
Invia
Scrivi alla redazione
Suggerisci
Tweet



ROMA - Le donne sono i principali 'promotori' di rapporti tra le società civili: sostenendo la loro formazione, istruzione e accesso alle tecnologie digitali vuol dire favorire il dialogo interculturale nella regione euro mediterranea e contribuire ad affrontare le cause del conflitto e dei fenomeni migratori. E' il presupposto da cui parte la Conferenza internazionale Kimiyya, le Donne promotrici di dialogo, che si svolge a Napoli il 12 e 13 settembre su iniziativa della Fondazione Mediterraneo e della Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh Foundation (Alf). Vi partecipano 12 network nazionali dell'Alf, da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Spagna, Italia, Francia, Italia, Malta, Mauritania, Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia e Tunisia. Al centro del dibattito le donne in rapporto ai nodi delle migrazioni, della democrazia, dell'economia, della creatività, delle tradizioni, dei diritti, dell'istruzione e della pace. Kimiyya, parola presa dalle antiche lingue del Mediterraneo (aramaico, greco, arabo) significa 'mettere insieme', 'incontrare', 'condividere', 'mescolare'. Contestualmente agli stravolgimenti ed alle trasformazioni in atto nel sud del Mediterraneo in questi ultimi anni, si registrano purtroppo - osserva fra l'altro in una nota la presidente del comitato di coordinamento del progetto Kimiyya Ester Fouchier - "un aumento dei tentativi di esclusione e discriminazione ai danni delle donne" come delle violazioni dei loro diritti da parte di gruppi estremisti. Ma questi stessi cambiamenti, aggiunge, possono anche essere un'opportunità in termini di democratizzazione nei Paesi retti da regimi autoritari e di riconoscimento dei diritti delle donne e del loro ruolo nelle società.

EUROPEAN ARABIC STRATEGIC PARTNERSHIP

TUNISI
10 MAGGIO
2017

الخطوط التونسية
TUNISAIR

Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

PRENOTA ORA **12% OFF**

Promo Code: ans12mpx

ANSAViaggiArt

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

▶ ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE

▶ CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"

MEDITERRANEA

A HANDBOOK CULTURAL SCIENTIFIC EXPEDITION

ANSAMed > Politica > Diritti e migrazioni nel Med, a Kimiyya la voce delle donne

Diritti e migrazioni nel Med, a Kimiyya la voce delle donne

Conferenza Anna Lindh a Napoli su donne come attrici di dialogo

12 SETTEMBRE, 23:56

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci



Uno dei dibattiti alla Conferenza Kimiyya di Napoli

(di Luciana Borsatti)

NAPOLI - Fuga dalla guerra, migrazioni, crescita del radicalismo islamico e rafforzamento del conservatorismo sociale in senso patriarcale: sulla sponda sud del Mediterraneo si moltiplicano le ragioni per cui le donne diventano più fragili e vulnerabili, e vittime di violenze che - per le donne migranti - possono continuare anche nei campi di accoglienza anche in Europa, ed in cui rischiano di restare vittima di aggressioni maschili. E' questo il quadro che esce dalla prima giornata della conferenza internazionale "Kimiyya. Donne attrici del dialogo", organizzata al Museo della pace a Napoli dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione euromediterranea Anna Lindh (Alf).

Un incontro che fino al 14 settembre raccoglie circa 150 rappresentanti di 12 reti nazionali dell'Alf (Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Spagna, Francia, Italia, Malta, Mauritania, Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia e Tunisia) che partecipano alla azione comune Kimiyya - parola presa dalle antiche lingue del Mediterraneo (aramaico, greco, arabo) e che significa 'mettere insieme', 'incontrare', 'condividere', 'mescolare'.

"Nel contesto delle crisi attuali in cui si moltiplicano le precarietà e si accentuano le vulnerabilità - ha detto Esther Fouchier, presidente del comitato che conduce il progetto - numerosi studi mostrano che le donne ne sono toccate per prime e che le ineguaglianze tra uomini e donne aumentano" in tema di diritti e di accesso alle risorse economiche, politiche e sociali.

Cruciali restano i nodi dell'occupazione femminile e della quota di rappresentanza delle donne nella vita politica. Ma il confronto è anche con la crescita del radicalismo islamico e del reclutamento per le milizie jihadiste, per esempio in Tunisia. Un tema affrontato nei giorni scorsi in un forum sull'espressione artistica a Sousse - ha detto Anis Boufrikha - in cui è emerso che i linguaggi dell'arte e del teatro possono indicare alle potenziali vittime di questo reclutamento una strada alternativa per colmare il vuoto di opportunità, e conseguentemente anche di autostima, che soffrono molti giovani in particolare nelle aree più depresse di quel Paese.

Ma è sul tema donne e migrazioni che il dibattito a Napoli si è fatto più acceso. Migrare per una donna può essere anche una strada per consolidare i propri diritti, attraverso lo studio e il lavoro - ha detto fra l'altro Noura Raad, dell'European Network of Migrant Women - ma rende spesso le donne ancora più vulnerabili alla violenza: non solo quando finiscono vittima del traffico di esseri umani, ma anche in situazioni di impiego irregolare come nel lavoro domestico in Libano. O nei campi profughi dei Paesi di prima accoglienza - ha aggiunto citando come esempio la Grecia - dove rischiano abusi da parte di altri ospiti del campo o nell'ambito della propria stessa famiglia.

La Conferenza di Napoli giunge 20 anni dopo un forum analogo ospitato sempre dalla Fondazione Mediterraneo - ne ha ricordato il presidente Michele Capasso - leggendo un significativo passaggio delle conclusioni di quell'evento in cui si anticipava, per il fenomeno migrazioni, la stessa situazione che l'Europa sta fronteggiando proprio ora - come se all'epoca non fosse già stata ampiamente prevista.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro Home condividi

EUROPEAN ARABIC STRATEGIC PARTNERSHIP
 TUNISI 10 MAGGIO 2017

الخطوط التونسية
TUNISAIR
 Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

PRENOTA ORA 12% OFF
 Festival of Media Global 7-9 Maggio 2017, Hotel Cavallotti, Roma, Italia
 Promo Code: ana12mpx

ANSAViaggiArt

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES
 Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero
 Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO
 > ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
 > CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED. CON PROGETTO UE "DAEDALUS"

MEDITERRANEA
 A HABILING CULTURAL SCIENTIFIC EXPERIMENT

Ministero degli Affari Esteri
SPAGNA: NUOVO VOLTO FARNESINA NELL'AGITATA CATALOGNA
 - MINISTERO AFFARI ESTERI
 - I VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO
 > TUNISIA 2020: DELLA VEDOVA, DA ITALIA 360MLN EURO PER CRESCITA
 > ITALIA-TUNISIA: OPERATIVO COMPOSTAGGIO RIFIUTI A DEGUECHE

SERVIZI
 AGENDA | ANSAMED | PARTNERS

TRENDFORTREND
 FASHION & DESIGN IMAGES

AMAN
 Alliance of Mediterranean News Agencies

Due giorni di conferenza internazionale

Le donne portatrici di pace per salvare il Mediterraneo



Qui sopra, l'immagine simbolo di «Kimiyya»

Le donne portatrici di pace: non è un'immagine retorica, ma una concreta possibilità in direzione di una pacifica convivenza tra i popoli. Se ne parla a Napoli oggi e domani su iniziativa della Fondazione Mediterraneo e della Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh Foundation (Alf).

Le donne, secondo gli organizzatori del convegno, sono le promotrici di rapporti tra le società civili: sostenere la loro formazione, istruzione e accesso alle tecnologie digitali vuol dire favorire il dialogo interculturale nella regione euro mediterranea e contribuire ad affrontare le cause del conflitto e dei fenomeni migratori. È il presupposto

da cui parte la Conferenza internazionale Kimiyya, ovvero le «Donne promotrici di dialogo», a cui partecipano rappresentanti di quarantadue paesi euromediterranei. Al centro del dibattito, le donne in rapporto ai nodi delle migrazioni, della democrazia, dell'economia, della creatività, delle tradizioni, dei diritti, dell'istruzione e della pace.

Kimiyya, parola presa dalle antiche lingue del Mediterraneo (aramaico, greco, arabo) significa «mettere insieme», «incontrare», «condividere», «mescolare». «Con gli stravolgimenti e le trasformazioni in atto nel sud del Mediterraneo in questi ultimi anni, si

Kimiyya
Antica parola greco araba per dire «mettere insieme»

registrano purtroppo», osserva la presidente del comitato di coordinamento del progetto Ester Fouchier, «un aumento dei tentativi di esclusione e discriminazione ai danni delle donne come delle violazioni dei loro diritti da parte di gruppi estremisti». «Ma questi stessi cambiamenti», aggiunge, «possono anche essere un'opportunità in termini di democratizzazione nei Paesi retti da regimi autoritari e di riconoscimento dei diritti delle donne e del loro ruolo nelle società».

La conferenza si svolge al Museo della Pace, Mami. All'evento è stata assegnata la «Medaglia del Presidente della Repubblica italiana» e si tiene con il

patrocinio dell'Unione europea, della Camera dei Deputati, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, della Maison de la Méditerranée, della Casa del Maghreb Arabo, della Casa della Pace e della Maison des Alliances. All'interno del ricco programma, domani alle 15.30, si parla della condizione femminile in Italia. Tra i relatori, Anna Maria Carloni, Alessandra Rubino, Massimo Pica Ciamarra, Paola Parri, Federica Romano. Tra gli ospiti internazionali, Noura Raad dell'European Network of Migrant Women.

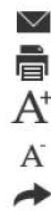
M. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Accueil > Fil direct

Le Prix Méditerranée pour les Femmes décerné à la Marocaine Fouzia Assouli



Mardi 19 Septembre 2017 modifié le Mardi 19 Septembre 2017 - 15:56



La
Fondation

Autres articles

[France/Budget 2018: la CGT dénonce des "cadeaux pour les plus riches"](#)

[Arrêt vendredi des vols internationaux à Erbil au Kurdistan irakien](#)

[USA: l'accueil des réfugiés réduit à près de 45.000 pour 2018](#)

Méditerranée pour la Paix (FMP), basée à Naples en Italie, vient de décerner le "Prix Méditerranée pour les femmes" 2017 à Mme Fouzia Assouli, présidente de la Fondation euro-méditerranéenne des femmes (FEMF) et présidente d'honneur de la Fédération démocratique des droits des femmes (FLDDF).

"C'est un prix, qui, de par sa valeur, vient juste après le prix Nobel", selon un communiqué de la FLDDF.

Cité dans le communiqué, le président fondateur de la FMP, Michele Capasso, a affirmé, lors de la cérémonie de remise du prix au siège de la Fondation, que cette distinction est un hommage à l'action de Mme Assouli en faveur des droits des femmes mais aussi pour son

combat pour la promotion des valeurs de la démocratie, de la citoyenneté et de la paix non seulement dans son pays, le Maroc, mais aussi à l'échelle de l'Euro-Méditerranée.

Mme Assouli s'est déclarée, pour sa part, "honorée" d'avoir été choisie par la FMP pour être la "première militante à recevoir cette distinction qui met en valeur le combat mené par les militantes de son association la FLDDF et le combat de toutes les militantes du mouvement féministe au Maroc, en Euro-Méditerranée et dans le monde pour d'avantage d'égalité, d'équité et de démocratie".

"Par ce prix, une fois de plus les forces du progrès dans l'Euro-Méditerranée démontrent leur solidarité et leur engagement en faveur de l'égalité entre femmes et hommes, le bien vivre ensemble dans le respect, et leur détermination à faire de la diversité une richesse pour construire la démocratie, la paix et la prospérité dans le monde", a ajouté Mme Assouli.

La cérémonie de la remise du Prix Méditerranée pour les femmes a eu lieu en marge d'une conférence internationale, organisée conjointement par la Fondation Anna Lindh et la Fondazione Mediterraneo, sous l'égide de l'Union européenne et l'UNESCO, et qui a rassemblé des parlementaires, des chefs de file des fondations, ONG, associations, universitaires et réseaux des pays de l'Euro-Méditerranée.

Les travaux de cette rencontre se sont articulés autour de thématiques ayant trait aux capacités de résistance et de création des femmes face aux discriminations et violences ainsi qu'aux inégalités sociales et la question de la démocratie, fait savoir le communiqué.

"Femmes et interculturalité", "femmes et migration", "femmes et sport", "femmes et médias", "femmes, opportunités économiques et cohésion sociale" figuraient également au programme de cette rencontre, couronnée par l'adoption de recommandations et une déclaration finale issues des travaux des groupes de travail constitués dans le cadre de cette conférence.

Outre le Maroc et les autres pays du Maghreb, plusieurs pays ont été représentés à cette manifestation parmi lesquels l'Italie, la France, la Belgique, l'Égypte, Malte, l'Albanie, la Slovénie, la Bosnie-Herzégovine et la Tchéquie, conclut le communiqué.

Mardi 19 Septembre 2017 - 15:55

Atlasinfo

The screenshot shows the top navigation bar of the 2M.ma website with categories like 'INFOS', 'CULTURE', '2M & VOUS', and 'SUR LA 2'. Below the navigation is a search bar and a 'Se connecter' button. The main content area features a large image of Fouzia Assouli with the text 'HOMMAGE Prix Méditerranée pour les Femmes : Fouzia Assouli primée'. To the right is a video player showing a man in a suit speaking, with a progress bar at 1:15:58. Below the video is a 'Programmes' section with a grid of video thumbnails and their respective dates and view counts.










Une reconnaissance à l'international. La présidente d'honneur de la Fédération démocratique des droits des femmes, et présidente de la Fondation euro-méditerranéenne des femmes Fouzia Assouli s'est vu décerner le " Prix Méditerranée pour les femmes " 2017 par la Fondation Méditerranée pour la Paix.

Ainsi, Fouzia Assouli a déclaré, être honorée d'être choisie par la Fondation Méditerranée pour la Paix pour être la première militante à recevoir cette distinction qui met en valeur le combat mené par les militantes de son association et le combat de toutes les militantes du mouvement féministe au Maroc, en Euro-méditerranéen et dans le monde pour d'avantage d'égalité, d'équité et de démocratie .

Notons que cette cérémonie de la remise du Prix Méditerranée pour les femmes a rassemblé des représentants des fondations, des parlementaires, des associations et réseaux du pays de l'Euro-méditerranéen. D'ailleurs c'est un prix qui de par sa valeur vient juste après le prix Nobel.

Programmes JT

Tous les programmes Les plus vues

 septembre 2017 14 13	 septembre 2017 21 20	 septembre 2017 28 27
 juillet 2017 6 05	 juillet 2017 13 12	 juillet 2017 20 19
 juin 2017 8 07	 juin 2017 15 14	 juin 2017 22 21
 juin 2017 1 31		

A la une • Actus

Fouzia Assouli a reçu le « Prix Méditerranée pour les femmes »

Il ya 7 jours • par FDM • 159 vues



Fouzia Assouli s'est vu décerner, le 13 septembre dernier à Naples, le « Prix Méditerranée pour les femmes » par la Fondation Méditerranée pour la Paix (FMP). Une belle reconnaissance pour la présidente de la Fondation euro-méditerranéenne des femmes (FEMF) et présidente d'honneur de la Fédération démocratique des droits des femmes (FLDDF).

La Fondation Méditerranée pour la Paix (FMP) a attribué le « Prix Méditerranée pour les femmes » à Fouzia Assouli, présidente de la FEMF et présidente d'honneur de la FLDDF. Une récompense qui la touche particulièrement puisque c'est la *« première militante à recevoir cette distinction qui met en valeur le combat mené par les militantes de son association la FLDDF et le combat de toutes les militantes du mouvement féministe au Maroc, en Euro-Méditerranée et dans le monde pour d'avantage d'égalité, d'équité et de démocratie »*, comme elle l'explique. Un prix décerné en marge d'une conférence internationale à Naples, en Italie, rassemblant des parlementaires, des responsables d'associations et ONG, des universitaires et autres membres des réseaux des pays de l'Euro-Méditerranée. *« Par ce prix, une fois de plus les forces du progrès dans l'Euro-Méditerranée démontrent leur solidarité et leur engagement en faveur de l'égalité entre femmes et hommes, le bien vivre ensemble dans le respect, a souligné la lauréate, et leur détermination à faire de la diversité une richesse pour construire la démocratie, la paix et la prospérité dans le monde »*

Fouzia Assouli mène, depuis des années, un combat pour la reconnaissance des droits des Marocaines. Une femme très active qui est également membre-fondatrice de la section-Casablanca de l'Association marocaine des droits des femmes, mais aussi membre-fondatrice et président de Ligue démocratique pour les droits de la femme (LDDF).

Select



Select



Italie: « Prix Méditerranée pour les femmes » pour la Marocaine Fouzia Assouli

Posté le 19/09/2017 - 16:43 par Souad Kilani dans : [Laser]



La Fondation Méditerranée pour la Paix (FMP), basée à Naples en Italie, vient de décerner le « Prix Méditerranée pour les femmes » 2017 à Mme Fouzia Assouli, présidente de la Fondation euro-méditerranéenne des femmes (FEMF) et présidente d'honneur de la Fédération de la Ligue Démocratique des Droits des Femmes (FLDDF).

Cité dans un communiqué de la FLDDF, le président fondateur de la FMP, Michele Capasso, a affirmé que cette distinction est un hommage à l'action de Mme Assouli en faveur des droits des femmes.

C'est aussi une reconnaissance pour son combat pour la promotion des valeurs de la démocratie, de la citoyenneté et de la paix non seulement dans son pays, le Maroc, mais aussi à l'échelle de l'Euro-Méditerranée, a souligné Capasso lors de la cérémonie de remise du prix au siège de la Fondation.

La remise du Prix Méditerranée a eu lieu en marge d'une conférence internationale, organisée conjointement par la Fondation Anna Lindh et la Fondazione Mediterraneo, sous l'égide de l'Union européenne et l'UNESCO, et qui a rassemblé des parlementaires, des chefs de file des fondations, ONG, associations, universitaires et réseaux des pays d'Europe et du Sud de la Méditerranée.



Tagged Fondation Anna Lindh Fondation Méditerranée pour la Paix Fondazione Mediterraneo Fouzia Assouli maroc Michele Capasso ue Unesco



L'indicatif de l'info

Réservez
Votre Magazine augmenté

Le Mag A++ ???

"Prix Méditerranée pour les femmes " 2017 : Fouzia Assouli primée



L'présidente d'honneur de la Fédération démocratique des droits des femmes, et présidente de la Fondation euro-méditerranéenne des femmes **Fouzia Assouli** s'est vu décerner le " **Prix Méditerranée pour les femmes " 2017** par la Fondation Méditerranée pour la Paix.

Le président fondateur de la FMP, Michele Capasso, a affirmé, lors de la cérémonie de remise du prix au siège de la Fondation, que cette distinction est un hommage à l'action de Mme Assouli en faveur des droits des femmes mais aussi pour son combat pour la promotion des valeurs de la démocratie, de la citoyenneté et de la paix non seulement dans son pays, le Maroc, mais aussi à l'échelle de l'Euro-Méditerranée.

Source : <http://www.atlasinfo.fr/Le-Prix-Mediterranee-pour-les-Femmes-decerne->

A découvrir également sur le portail le212.info

Bibiana Steinhaus : Première femme arbitre d'un match de football (championnat professionnel européen)

Sabrina Pasterski : Une nouvelle Einstein ?



Accueil ▾ News ▾ Maroc ▾ Prix Méditerranée pour les Femmes : Une marocaine au Sommet

News Maroc

Prix Méditerranée pour les Femmes : Une marocaine au Sommet

19 septembre 2017

Prix Méditerranée pour les Femmes : Une marocaine au Sommet | Infomédiaire



Infomédiaire Maroc – La Fondation Méditerranée pour la Paix (FMP), basée à Naples en Italie, vient de décerner le “Prix Méditerranée pour les femmes” 2017 à la marocaine Fouzia Assouli, présidente de la Fondation euro-méditerranéenne des femmes (FEMF) et présidente d’honneur de la Fédération démocratique des droits des femmes (FLDDF).

Pour rappel, ce prix, de par sa valeur, vient juste après le prix Nobel.

Et selon le président fondateur de la FMP, Michele Capasso, “cette distinction est un hommage à l’action de Assouli en faveur des droits des femmes mais aussi pour son combat pour la promotion des valeurs de la démocratie, de la citoyenneté et de la paix

non seulement dans son pays, le Maroc, mais aussi à l’échelle de l’Euro-Méditerranée.

Rédaction Infomédiaire

Google Visualizza questa pagina in: Italiano Disattiva per: Francese Opzioni

Altro Blog successivo» Crea blog Entra

Le blog de khira

Toute l'Actualité , toute l'Actualité

Accueil Contact

mercredi 20 septembre 2017

Prix Méditerranée pour les Femmes

Un Prix Méditerranée pour Fouzia Assouli

Fouzia Assouli, Présidente de la Fondation Euro-méditerranéenne des Femmes (FEMF) et Présidente d'honneur de la Fédération Démocratique des droits des femmes (FLDDF) vient de recevoir, « le Prix Méditerranée pour les Femmes », au titre de l'année 2017, décerné par la Fondation Méditerranée pour la Paix (FMP). C'est un prix, qui, de par sa valeur vient juste après le prix



Phot@FEMF

Nobel. <http://actuelles.ma/blog/6973-un-prix-mediterranee-pour-fouzia-assouli/>

Lors d'une cérémonie, qui s'est déroulée à Naples, en Italie, siège de la Fondation, M. Michele Capasso, Président Fondateur de la FMP, a souligné que « Cette distinction est un hommage à son action en faveur des droits des femmes mais aussi pour son combat pour la promotion des valeurs de la démocratie, de la citoyenneté et de la paix non seulement dans son pays, le Maroc mais aussi l'échelle de l'Euro- Méditerranée ».

Fouzia Assouli a déclaré, de son côté, « Je suis honorée d'avoir été choisie par la Fondation de la Méditerranée pour la Paix pour être la première militante à recevoir cette distinction qui met en valeur le combat mené par les militant-e-s de son association la FLDF , et le combat de tou-te-s les militant-e-s du mouvement féministe au Maroc , en Euro-Med et dans le monde pour d'avantage d'égalité , d'équité et de démocratie ». Et de continuer « Par ce prix , une fois de plus les forces du progrès dans l'Euro-med démontrent, leur solidarité et leur engagement en faveur de l'égalité entre femmes et hommes , le bien vivre ensemble dans le respect, et leur détermination à faire de la diversité une richesse pour construire la démocratie , la paix et la prospérité dans le monde ».

A savoir que la cérémonie de la remise du Prix Méditerranée pour les Femmes a eu lieu en marge d'une conférence internationale, organisée conjointement par la Fondation Anna Lindh et la Fondazione Mediterraneo, sous l'égide de l'Union Européenne et l'UNESCO, et qui a rassemblé des parlementaires, des chefs de file des fondations, ONG, associations, universitaires et réseaux des pays de l'Euro-Méditerranée.

Les travaux de cette rencontre se sont articulés autour de thématiques ayant trait aux capacités de résistance et de création des femmes face aux discriminations et violences ainsi qu'aux inégalités sociales et la question de la démocratie.

Translate

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

Avec Fadila Amara



Articles les plus consultés



Parti Ettakatol-Tunisie



Prix Méditerranée pour les Femmes



Afrique-Europe : Regards croisés sur la représentation politique des femmes



Première rentrée scolaire pour Mohamed Hassad



Believe in Africa

• Injaz Al Maghrib



REGARD CROISÉ



« Sunny Shaper », QNET


MED & THE GULF
AS IT HAPPENS

ANSA med
English | |
Vai a ANSA.it

MERCOLEDÌ, 29 NOVEMBRE 2017 | 9:05
cerca

News | Foto | Video | Media







Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | **Politica** | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

ANSAMed > **Politica** > Federazione Italiana Anna Lindh in campo per parità genere

Federazione Italiana Anna Lindh in campo per parità genere

Rete raggiunge 1000 enti membri e sostiene Carta di Venezia
27 NOVEMBRE, 10:35

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggerisci



(ANSAMed) - NAPOLI, 27 NOV - La Federazione Anna Lindh Italia Onlus si allarga e sposa la Carta di Venezia. In occasione della giornata Mondiale contro la Violenza sulle donne, la federazione, nata 2016 con l'obiettivo di promuovere, sostenere ed attuare l'interazione culturale e sociale tra l'Italia e i Paesi euromediterranei, ha deciso di scendere in campo a sostegno della Carta di Venezia, il manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione contro la discriminazione attraverso parole e immagini. La Federazione Anna Lindh Italia prosegue così le sue iniziative in favore dei diritti delle donne e dei giovani finalizzate specialmente a restituire loro speranza e fiducia.

Quest'anno la federazione ha promosso diversi eventi tra cui "Kimiyya, donne attrici del dialogo", organizzata a Napoli con circa 150 rappresentanti di 12 reti nazionali. L'organizzazione raccoglie il nucleo iniziale composto dai fondatori, nel 2004, della Rete Italiana della "Fondazione Anna Lindh" e che rappresentano, in quanto insieme di reti, oltre 1.000 organismi che, di fatto, condividono le finalità della Federazione. Le loro attività, caratterizzate da concretezza ed utilità per il bene comune e per i bisogni reali degli individui, sono state riconosciute con delibere Ufficiali da Stati, Regioni ed Istituzioni dei principali Paesi euro-mediterranei ufficialmente rappresentativi di oltre 400.000.000 di cittadini.(ANSAMed).




BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

► ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE

INFO MIGRANTS
Information for migrants



المكتب الإيطالي للصناعة والتجارة في دولة الإمارات العربية المتحدة



Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

PRENOTA ORA
12% OFF
FESTIVAL OF MEDIA GLOBAL 7-9 Maggio 2017, Hotel Cavalieri, Roma, Italia
Promo Code: ans12mpx



COMUNICATO STAMPA

AL MUSEO DELLA PACE MADRE YVONNE REUNGOAT RICEVE IL “PREMIO MEDITERRANEO DI PACE”

In occasione dell'inaugurazione della “Sala Madre Mazzarello” e della collocazione della Sua Reliquia.

Giovedì 9 novembre 2017 dalle ore 9 alle 13 si svolgeranno varie cerimonie al Museo della Pace - MAMT, presente Madre Yvonne Reungoat, Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Salesiane di Don Bosco.

In occasione dell'Inaugurazione della “Sala Santa Maria Domenica Mazzarello” del Museo della Pace - MAMT sarà collocata una Sua reliquia nella “Cappella Don Bosco”, presenti le rappresentanti delle FMA dell'Ispettorata Meridionale “Madonna del Buon Consiglio” dell'ispettrice Suor Maria Rosaria Tagliaferri.

In questa occasione sarà attribuito a Madre Yvonne Reungoat il “Premio Mediterraneo di Pace”: considerato tra i più significativi a livello internazionale, il Premio della “Fondazione Mediterraneo” è stato assegnato nelle precedenti edizioni a importanti personalità quali Re Juan Carlos di Spagna, Re Hussein di Giordania, i presidenti Anibal Cavaco Silva ed Abu Mazen, Leah Rabin, il Patriarca Latino di Gerusalemme Fouad Twal, i Premi Nobel Shirine Ebadi e Naguib Mahfouz, il Cardinale Carlo Maria Martini, il Cardinale Roger Etchegaray, e altri.

Nelle motivazioni comunicate dal Presidente della Fondazione Mediterraneo, prof. Michele Capasso, si legge:

“Per l'attività in favore della Pace e della concordia tra i Popoli del mondo, svolta alla guida delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in modo particolare dove imperversano la guerra e la povertà: proprio in questi luoghi le FMA costituiscono, spesso, l'unico punto di riferimento per uomini e donne appartenenti a fedi diverse.

Madre Yvonne Reungoat, con la sua esperienza di missionaria nei luoghi più bisognosi del continente africano, ha la consapevolezza della gioia e della semplicità nell'aiutare gli altri e nel sentirsi “Famiglia”: un luogo in cui, grazie al carisma di Don Bosco ed all'esempio di Madre Mazzarello, è possibile, quotidianamente, dare spazio a quella “Creatività dell'Amore” che costituisce lo strumento con cui si attua il carisma salesiano; con umiltà e complicità e con la speranza nei giovani, produttori del nostro futuro”.

Napoli, 7 novembre 2017



NOTIZIE

09/11/2017 5 commenti



Premio Mediterraneo di Pace 2017

Napoli (Italia)

PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017**Madre Yvonne Reungoat**
Superiora Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco**LA CREATIVITÀ DELL'AMORE
DI UNA FAMIGLIA SENZA FRONTIERE**

*In occasione dell'inaugurazione della
"SALA SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO"
e della collocazione delle Sue Reliquie
nella "Cappella Don Bosco"
Napoli, 9 novembre 2017*

Napoli (Italia). Giovedì 9 novembre 2017 **Madre Yvonne Reungoat, Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Salesiane di Don Bosco**, in visita all'Ispettorica *Madonna del Buon Consiglio* (IMR), è al

Museo della Pace - MAMT per l'Inaugurazione della "Sala Santa Maria Domenica Mazzarello" e la collocazione della **reliquia della Santa nella "Cappella Don Bosco"**, alla presenza delle rappresentanti dell'ispettrice Suor Maria Rosaria Tagliaferri e delle FMA dell'Ispettorica Meridionale "Madonna del Buon Consiglio".

In questa occasione è stato attribuito a **Madre Yvonne Reungoat il "Premio Mediterraneo di Pace"**: considerato tra i più significativi a livello internazionale.

Nelle motivazioni comunicate dal Presidente della Fondazione Mediterraneo, prof. Michele Capasso, si legge:

"Per l'attività in favore della Pace e della concordia tra i Popoli del mondo, svolta alla guida delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in modo particolare dove imperversano la guerra e la povertà: proprio in questi luoghi le FMA costituiscono, spesso, l'unico punto di riferimento per uomini e donne appartenenti a fedi diverse.

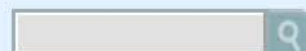
Madre Yvonne Reungoat, con la sua esperienza di missionaria nei luoghi più bisognosi del continente africano, ha la consapevolezza della gioia e della semplicità nell'aiutare gli altri e nel sentirsi "Famiglia": un luogo in cui, grazie al carisma di Don Bosco ed all'esempio di Madre Mazzarello, è possibile, quotidianamente, dare spazio a quella "Creatività dell'Amore" che costituisce lo strumento con cui si attua il carisma salesiano; con umiltà e complicità e con la speranza nei giovani, produttori del nostro futuro".

Il Premio della "Fondazione Mediterraneo" è stato assegnato nelle precedenti edizioni a importanti personalità quali Re Juan Carlos di Spagna, Re Hussein di Giordania, i presidenti Anibal Cavaco Silva ed Abu Mazen, Leah Rabin, il Patriarca Latino di Gerusalemme Fouad Twal, i Premi Nobel Shirine Ebadi e Naguib Mahfouz, il Cardinale Carlo Maria Martini, il Cardinale Roger Etchegaray, e altri.

La Madre prosegue la visita, con incontri alle Comunità Educanti nelle Regioni del Sud Italia dal 10 al 14 novembre 2017.

Foto

[https://www.infonline.cgfmanet.org/it/news/2017/11/09/premio-mediterraneo-di-pace-2017\[10/11/2017\]](https://www.infonline.cgfmanet.org/it/news/2017/11/09/premio-mediterraneo-di-pace-2017[10/11/2017])



Chi Siamo

Nel Mondo

Consiglio generale

Banca Dati

Infonline



La Madre in visita al Museo della Pace - MAMT



Napoli (Italia). La Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), **Madre Yvonne Reungoat**, dal 9 al 14 novembre 2017 è in visita alle Comunità del Sud Italia nell'Ispettorica *Madonna del Buon Consiglio* (IMR). Giovedì 9 novembre, durante la visita ai locali del Museo di Napoli – MAMT, ha ricevuto il **Premio Mediterraneo di Pace 2017**; alla sua presenza si è svolta la celebrazione di inaugurazione della **Sala Madre Mazzarello** e della collocazione della **Reliquia della Santa** nella Cappella Don Bosco, inaugurata nel giugno 2017 alla presenza del Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Ángel Fernández Artime.

Madre Yvonne è stata accolta al Museo della Pace dal Presidente della **Fondazione Mediterraneo**, Dottor Michele Capasso, dall'Ispettrice **Suor Maria Rosaria Tagliaferri** e dalle FMA e giovani provenienti dall'Italia meridionale, dall'Albania e da Malta (IMR).

Il primo momento è stato l'assegnazione a Madre Yvonne Reungoat del PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017. **Dopo un breve momento di presentazione del Museo e della missione della Famiglia Salesiana e delle Figlie di Maria Ausiliatrice nel mondo, viene consegnato alla Madre il Totem della Pace, opera dello scultore Mario Molinari.** Il riconoscimento è stato consegnato dal Presidente **Michele Capasso, dalla** direttrice Maria Pia Balducci Molinari e da **Fallou, un giovane** rappresentante dei migranti.

Si è, poi, svolta la solenne cerimonia di benedizione della Sala del *Museo della Pace - MAMT* dedicata a **Santa Maria Domenica Mazzarello**, cofondatrice delle FMA. **Don Mario Maritano**, SDB, ha presieduto la cerimonia. Madre Yvonne ha espresso parole di apprezzamento per il Presidente **Capasso** e per la Fondazione Mediterraneo, per lo spirito creativo e per la profonda spiritualità, in quanto la sala Madre Mazzarello, insieme alla **Sala Don Bosco**, completa la presenza dell'intera Famiglia Salesiana al Museo della Pace, dove saranno fruibili video, testimonianze e documenti dell'Istituto delle FMA, presenti in 93 Paesi del mondo.

Nella **Cappella don Bosco** si è svolto anche un breve momento celebrativo di preghiera, evocativo dello spirito mormesino delle origini con la cerimonia di deposizione della Reliquia di **Santa Maria Domenica Mazzarello**, fondatrice delle FMA da parte di Madre Yvonne che ha ancora espresso parole di gratitudine e di gioia per la significatività dell'opera a favore del dialogo interreligioso e della pace. Un momento di intensa

La Madre ha detto: «*Don Bosco e M. Mazzarello hanno capito che la rigenerazione della società partiva dai giovani, nel nome di Gesù; la fede in lui, la fiducia, l'amore li ha portati a fondare questa grande famiglia non per se stessa, ma nella Chiesa per la società e per il mondo. Auguro che tanti giovani, possano visitare questo luogo e vivere una vera esperienza che trasformi la loro vita, per irradiare un messaggio di amore e di pace, di gioia; perché possano essere convinti che a partire dal cuore di ogni persona, si trova la forza per trasformare il mondo, perché Gesù è presente. Auguro che questo luogo di alta significatività, perché c'è tutto il mondo, possa essere frequentato da tanti giovani del meridione, e non solo perché è un luogo d'incontro delle religioni, delle culture e dei popoli. Auguro che si possa essere comunicatrici di questo bel mondo e ripartire con nuovo slancio e dinamismo creativo*».

M. Yvonne ha poi fatto visita al MUSEO. Particolarmente toccanti le visite alle sezioni dedicate a "Molinari, scultore del colore", "Voci dei Migranti", "Madre Teresa di Calcutta", "Don Diana", "Raffaele Capasso" e a quella dedicata alle donne, artiste arabe intitolata "Stracciando i veli". Suggestiva anche la visita nella Moschea, nella Sinagoga e nelle salette dedicate a San Giovanni Paolo II e San Pio da Pietrelcina.

La Madre ha qui incontrato i giovani di alcune scuole FMA, intrattenendosi con loro ed offrendo in dono un'*ancora*, simbolo di un futuro di pace e di cooperazione.

La Madre ha poi proseguito la visita, e si è recata a Torre Annunziata, nella Casa di Spiritualità *Villa Tiberiade* dove ha partecipato alla Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Ispettore dei Salesiani Don Angelo Santorsola. Ha poi incontrato le animatrici di comunità e le sorelle del Consiglio Ispettorale.

Nel pomeriggio del 10 novembre, nella casa *Madre Mazzarello*, nel quartiere "Cuparella", una delle periferie più povere del territorio torrese, la Madre ha incontrato le comunità educanti, laici, religiosi/e, membri della Famiglia Salesiana e giovani delle case delle Regioni Campania e Basilicata, per un incontro fraterno, di dialogo-confronto, di festa insieme.

Proseguirà gli incontri nelle Regioni della Puglia e della Calabria (Italia).



November 10, 2017



Home / 2017 / novembre / 8 / cronaca / PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017 a Madre Yvonne Reungoat

cronaca

PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017 a Madre Yvonne Reungoat

By lwzws



PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017 a Madre Yvonne Reungoat

Superiora Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco

Per l'attività in favore della Pace e della concordia tra i Popoli del mondo, svolta alla guida delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in modo particolare dove imperversano le guerre e le povertà: proprio in questi luoghi le FMA costituiscono, spesso, l'unico punto di riferimento per uomini e donne appartenenti a fedi diverse.

Madre Yvonne Reungoat, con la sua esperienza di missionaria nei luoghi più bisognosi del continente africano, ha la consapevolezza della gioia e della semplicità nell'aiutare gli altri e nel sentirsi "Famiglia": un luogo in cui – grazie al carisma di Don Bosco ed all'esempio di Madre Mazzarello – è possibile, quotidianamente, dare spazio a quella "Creatività dell'Amore" che costituisce lo strumento con cui si attua il carisma salesiano, con umiltà e con la speranza nei giovani, futuri realizzatori di una Civiltà della Pace e dell'Amore. Napoli, 9 novembre del 2017

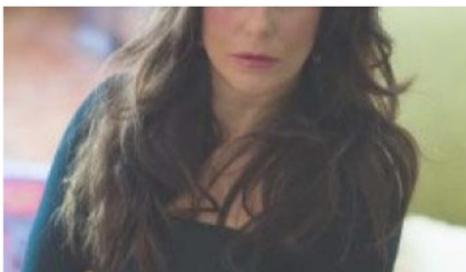
Prof. arch. Michele Capasso

Presidente della Fondazione Mediterraneo

Share this:



Correlati



Patrizia Zangla sarà premiata a Montecarlo

luglio 6, 2016

In "Cultura"

Madre Teresa di Calcutta da oggi è Santa

Madre Teresa di Calcutta da oggi è Santa, 120mila in Piazza San Pietro Papa Francesco: «Che gioia Madre Teresa di Calcutta santa». Madre Teresa di Calcutta, la «santa dei poveri», premio Nobel per la Pace nel 1979, viene proclamata santa da Papa Francesco. Quello di questa domenica 4 settembre è...

agosto 4, 2016

In "primo piano"

L'assassinio della giornalista maltese Daphne Galizia non va ignorato

L'assassinio della giornalista maltese Daphne Galizia non va ignorato «Mia madre è stata assassinata perché era per lo Stato di diritto contro chi vuole violarlo. Ecco dove siamo: in un Paese mafioso dove puoi cambiare gender sulla carta di identità ma vieni ridotto in pezzi se eserciti le tue...

ottobre 17, 2017

In "cronaca"

FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

UNA “DICHIARAZIONE DI PACE” PER FERMARE LA TERZA GUERRA MONDIALE

AL Museo della Pace i poeti lanciano un grido d'allarme.

Napoli, 18 novembre 2017



Si è svolto al Museo della Pace di Napoli uno speciale reading poetico internazionale con liriche per la pace provenienti dai 5 continenti, declamate da Edoardo Elisei, direttore artistico di “Poeti per la Pace”.

Presenti il Professor don Mario Maritano,

della facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, che ha ritirato il Premio Mediterraneo “per l'azione in favore del dialogo interreligioso e della Pace”.

Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, ha sottolineato l'importanza dello stare insieme per costruire e, soprattutto, per mantenere la

Pace, presentando l'impegno della Fondazione e le molteplici attività culturali negli ultimi 25 anni.

L'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, ha parlato “dell'angoscia per la Pace” e dell'importanza della poesia come strumento di rinascita sociale. Dopo aver ricordato il monito di Papa Francesco sulla terza guerra mondiale in corso, il dott. Daniele ha rivendicato il ruolo della città di Napoli sulla poesia, citando La Ginestra di Leopardi, scritta alle pendici del Vesuvio.

E' poi intervenuto Renato Ongania, direttore dell'ufficio di rappresentanza italiano della Fondazione Internazionale degli Amici di L. Ron Hubbard, con sede a Los Angeles, che ha ritirato il “Premio Mediterraneo per la Poesia” a L. Ron Hubbard (1911-1986) per il contributo offerto alle arti ed in particolare alla Poesia nella promozione di una cultura di pace. I presenti hanno firmato la “Dichiarazione di Pace” (lirica di Hubbard).

Vincenzo De Lucia, vice Presidente di Poeti per la Pace, ha dichiarato: “I nostri tempi sono ancora contrassegnati da sanguinosi conflitti, minacce di guerra e milioni di dollari spesi in armamenti. Ma questa innata vocazione umana di impegnarsi in opere sociali e di misericordia, ci fa realizzare che il desiderio di pace non può essere invocato solo come diritto. E', forse, prima di tutto, un impegno sociale, un dovere”.

Al messaggio di Pace si sono uniti i consoli della Repubblica Ceca, Islanda e Norvegia, oltre al sindaco di Lumbini (Nepal), città natale del Buddha.

Il premio Mediterraneo è considerato tra i più significativi a livello internazionale; infatti il Premio della “Fondazione Mediterraneo” è stato assegnato nelle precedenti edizioni a importanti personalità quali Re Juan Carlos di Spagna, Re Hussein di Giordania, i presidenti Anibal Cavaco Silva ed Abu Mazen, Leah Rabin, il Patriarca Latino di Gerusalemme Fouad Twal, i Premi Nobel Shirine Ebadi e Naguib Mahfouz, il Cardinale Carlo Maria Martini, il Cardinale Roger Etchegaray, e altri.



EGITTO: SOLIDARIETA' DAI 1.000 ADERENTI ALLA "FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA

Roma, 24 nov. - "Esprimiamo profonda solidarietà all'Egitto per l'attacco terroristico contro la moschea egiziana di Bir al-Abed, a ovest della città di Arish, nella regione del Nord Sinai, che ha causato la morte di oltre 300 persone. La battaglia contro il terrorismo non conosce confini e non ci tireremo mai indietro nella lotta contro gli estremismi".

Così, in una nota, la "Federazione Anna Lindh Italia Onlus": associazione di organismi della società civile italiana che proprio oggi raggiunge i 1.000 membri aderenti e che opera quale parte della Rete italiana della "Fondazione Anna Lindh" condividendone gli obiettivi e le finalità statutarie.

"Abbiamo appreso la notizia nel momento in cui si completavano le procedure di adesione dei 1.000 membri aderenti. La lotta al terrorismo e', oggi più che mai, sicuramente la missione principale delle Nazioni Unite ma bisogna puntare a un lavoro congiunto, a livello internazionale, che veda la cooperazione di tutti, specialmente degli attori della società civile impegnati da decenni nel dialogo tra culture e civiltà. E' indispensabile, in momenti tragici come questi, separare nettamente la cultura islamica e la religione islamica dagli estremismi e fondamentalismi di questi assassini predicatori di odio e continuare a lavorare insieme agli amici musulmani moderati che seguono la via della pace e del rispetto reciproco".

Napoli - Roma, 24.11.2017 - Ufficio stampa: federazionealf@gmail.com – 366 867 66 89
guarda il canale youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCnOiyxel09w6wa5mmFTcYYQ>



| English |



MED & THE GULF
AS IT HAPPENS



| English |



Vai a ANSA.it

MERCOLEDÌ, 29 NOVEMBRE 2017 | 9:05

cerca

News | Foto | Video | Media



Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | **Politica** | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed

Ambiente | Libri

ANSAmed > **Politica** > Federazione Italiana Anna Lindh in campo per parità genere

Federazione Italiana Anna Lindh in campo per parità genere

Rete raggiunge 1000 enti membri e sostiene Carta di Venezia

27 NOVEMBRE, 10:35

Indietro

Stampa

Invia

Scrivi alla redazione

Suggerisci

Tweet



(ANSAmед) - NAPOLI, 27 NOV - La Federazione Anna Lindh Italia Onlus si allarga e sposa la Carta di Venezia. In occasione della giornata Mondiale contro la Violenza sulle donne, la federazione, nata 2016 con l'obiettivo di promuovere, sostenere ed attuare l'interazione culturale e sociale tra l'Italia e i Paesi euromediterranei, ha deciso di scendere in campo a sostegno della Carta di Venezia, il manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione contro la discriminazione attraverso parole e immagini. La Federazione Anna Lindh Italia prosegue così le sue iniziative in favore dei diritti delle donne e dei giovani finalizzate specialmente a restituire loro speranza e fiducia.

Quest'anno la federazione ha promosso diversi eventi tra cui "Kimiyya, donne attrici del dialogo", organizzata a Napoli con circa 150 rappresentanti di 12 reti nazionali. L'organizzazione raccoglie il nucleo iniziale composto dai fondatori, nel 2004, della Rete Italiana della "Fondazione Anna Lindh" e che rappresentano, in quanto insieme di reti, oltre 1.000 organismi che, di fatto, condividono le finalità della Federazione. Le loro attività, caratterizzate da concretezza ed utilità per il bene comune e per i bisogni reali degli individui, sono state riconosciute con delibere Ufficiali da Stati, Regioni ed Istituzioni dei principali Paesi euro-mediterranei ufficialmente rappresentativi di oltre 400.000.000 di cittadini.(ANSAmед).

INFO MIGRANTS
Information for migrants





المكتب الإيطالي للصناعة والتجارة في دولة الإمارات العربية المتحدة



Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

PRENOTA ORA 12% OFF

FESTIVAL OF MEDIA GLOBAL 7-9 Maggio 2017, Hotel Cavalieri, Roma, Italia Promo Code: ans12mpx

ANSAViaggiArt

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero

Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

▶ ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE



Fondazione Caponnetto, il presidente dei Nebrodi chiude il 23° Vertice Antimafia

Fondazione Caponnetto Antoci chiude il 23° Vertice Antimafia, Antoci: "necessario non abbassare la guardia"

3 dicembre 2017 11:16 | Danilo Loria



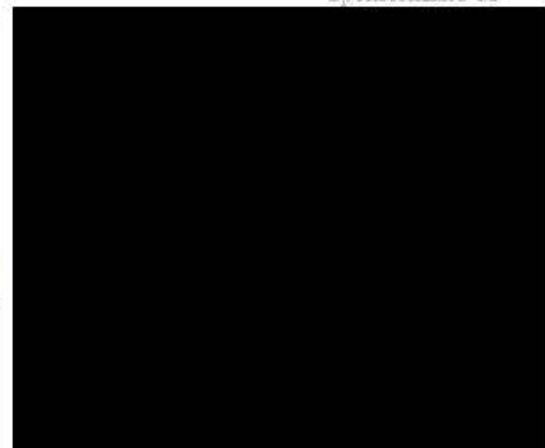
Si è rinnovato anche quest'anno, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Toscana e la Fondazione Caponnetto, il 23° Vertice

Antimafia. L'appuntamento, svoltosi a Bagno a Ripoli alle porte di Firenze, all'interno delle celebrazioni in ricordo del giudice fondatore del Pool Antimafia **Antonino Caponnetto** a 15

anni dalla morte, ha visto impegnati tante personalità: parlamentari, rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine, giornalisti e cittadini. Tante persone impegnate in un corpo a corpo quotidiano con la mafia, con coraggio e senza paura di esporsi. Fra loro, che ne ha chiuso i lavori, anche **Giuseppe Antoci**, Presidente del Parco dei Nebrodi e Responsabile Nazionale Legalità del Partito Democratico – vittima di un attentato mafioso nel maggio del 2016. Un modo bellissimo per ricordare lo sguardo di quell'uomo, Antonino Caponnetto, che per tutta la vita ha lottato, da magistrato e cittadino, contro la mafia. "Si fa il punto sulla lotta alla mafia – dichiara il Presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** - come sarebbe piaciuto a lui in modo pratico e operativo, dando la parola agli operatori e non ai retorici tutte persone che quotidianamente combattono". Si è voluto trasmettere alle nuove generazioni il messaggio che, grazie all'esempio di Caponnetto, non è tutto finito, che la lotta prosegue, con grandi battaglie e piccoli gesti di tutti i giorni.

"E' per Lui - ha detto Antoci - e per tutti coloro che hanno dato la vita per i valori della Legalità e della lotta alla mafia, che dobbiamo continuare sulla strada tracciata e, attraverso il loro esempio, dare forza e speranza ai tanti giovani e meno giovani che vedono nell'antimafia praticata l'unico modo per liberare la società dal potere affaristico-mafioso. Impegno e costanza devono rappresentare il faro da seguire. Mai abbassare la guardia - ha concluso Antoci.

Contenuti Sponsorizzati

Reggio Calabria: alla scuola di lingue Open English ultimi posti per certificazione B2 per concorso Inps

Lavoro: azienda cerca antennisti a Messina e provincia [INFO UTILI PER CANDIDARSI]

StrettoNet, FOCUS sulla nuova rete wi-fi riservata a Reggio e Messina: ecco tutti gli "utilizzi speciali", dalla videosorveglianza in remoto ai videogiochi

StrettoNet, tutti i vantaggi della nuova rete internet wi-fi per Reggio e Messina: una sola utenza ed un solo canone per la connettività da casa, ufficio e casa al mare

"StrettoNet" porta la connettività a banda larga wi-fi a Messina e Reggio Calabria: la migliore alternativa alla linea fissa

"StrettoNet" porta a Messina e Reggio Calabria la connessione internet in banda larga anche dove non arriva la fibra

IL VIDEO DI OGGI

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all' utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in questo documento. [Ho letto e proseguo](#) [Maggiori informazioni](#)



CONTATTI	CHI SONO	FOTO GALLERY	VIOLA, AMORE E FANTASIA	UN BANNER PER MARGHERITA
--------------------------	--------------------------	------------------------------	---	--

Il 1° dicembre a Bagno a Ripoli il Vertice nazionale antimafia col presidente del Senato, Pietro Grasso

Scritto da: Francesco Matteini in Qui Antella 24/11/2017 12:07 0

Sarà presente anche Pietro Grasso, presidente del Senato ed ex procuratore nazionale antimafia, ai lavori del XXIII Vertice nazionale antimafia che si terrà venerdì 1° dicembre a Bagno a Ripoli. Organizzato dalla Fondazione Caponnetto, che ricorda quest'anno i 15 anni dalla scomparsa del giudice Antonino Caponnetto, in collaborazione con Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità organizzata e la mafia e Ordine dei Giornalisti della Toscana, il vertice è ormai un appuntamento consolidato nel panorama della lotta alla mafia e alla criminalità. Il Vertice si terrà presso l'Oratorio di Santa Caterina, in via del Carota a Ponte a Ema, e i lavori saranno distribuiti nel corso dell'intera giornata. Al mattino, alle ore 10, si terrà il seminario su "Il riciclaggio delle opere d'arte", a cura di Claudio Liodice e Claudio Metzger, mentre nel pomeriggio, alle ore 16, inizierà il vero e proprio Vertice, incentrato sul tema "Come si combatte la mafia oggi".

Il XXIII Vertice nazionale antimafia sarà presieduto da Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto e moderato dal giornalista Raffaele Palumbo. Oltre al Presidente del Senato Pietro Grasso intervengono numerosi esponenti del movimento antimafia. A portare i saluti dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana sarà il presidente, Carlo Bartoli. Nel pomeriggio verranno anche assegnati i premi Sbirro 2017, Scomodo 2017 e libro intenso 2017.



Correlati



A Bagno a Ripoli il "Vertice antimafia" col presidente del Senato Pietro Grasso (venerdì 16 dicembre) 14/12/2016 14:22



Il poliziotto ferito al vertice anti mafia denuncia Comune di Bagno a Ripoli e gestori del Bigallo 25/01/2017 19:25



"In Toscana le mafie (anche estere) ci sono ma non si vogliono vedere": la denuncia dal Vertice antimafia a Bagno a Ripoli 17/12/2016 15:43



Questo spazio è gratuitamente a disposizione per banner pubblicitari per 4 mesi a chi donazione di 100 euro alla Onlus "U. Margherita". Per informazioni clicca banner per Margherita"

VIOLAAMORE

Viola amore e fan
Il blog di Francesco Matt...

VIOLAAMOREEFANTASIA.IT

Fiorentina-Sassuolo 3-0: io l'ho visto ben cucinato con una squadra che né pesce) 03/12/2017 16:38

Lazio-Fiorentina 1-1: io l'ho vista suspense del Var per un pari che vittoria) 26/11/2017 19:27

Chiesa, Della Valle e un investime il passaggio di proprietà 20/11/20...

Spal-Fiorentina 1-1: io l'ho visto c Chiesa è il dito nella diga che risc 19/11/2017 16:30

Fiorentina-Roma 2-4: io l'ho vista forti in campo e in panchina, ma 05/11/2017 16:48

FOTO GALLERY



Lo spettacolo al Teatro contro la violenza sulle sul Tg della Rai (fotogallery) 28/11/2017 08:53



Inaugurato il nuovo polo della Fratellanza popolare 30 specialità, 40 professionisti popolari (fotogallery)



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

FEDERAZIONE ANNA LINDH: “KIMIYYA” DIVENTA SIMBOLO DELLA LEGALITÀ E DELLA LOTTA ALLA MAFIA

Roma, 01 Dicembre 2017

In occasione del “23° VERTICE ANTIMAFIA”, il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ed il presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** hanno presentato i risultati dell'attività interrete “KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO” svoltasi a Napoli dal 12 al 15 settembre 2017.

I partecipanti al vertice - dal giornalista **Paolo Borrometi** all'europarlamentare **Sonia Alfano**, da **Giuseppe Antoci** al giudice **Catello Maresca**, dai Procuratori della Repubblica delle principali procure ai responsabili delle Forze dell'Ordine - hanno firmato il manifesto di “KIMIYYA” riconoscendo all'azione intrapresa l'alto significato di valorizzare il ruolo delle donne nella lotta alla criminalità ed alle mafie.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

XVI° RIUNIONE DEI CAPOFILA DELLE RETI NAZIONALI ALF

Napoli, 13-14 dicembre 2017

Si è svolta a Tallinn (Estonia), il 13 e 14 dicembre 2017, la **XVI° Riunione dei Capofila delle Reti Nazionali ALF**.

In questa occasione sono stati discussi:

- Obiettivi e Strategie per la nuova fase ALF con le Reti protagoniste.
- Sviluppo delle Reti ed analisi del documento elaborato dalla Commissione europea sui seguenti punti principali:

La riunione è stata preceduta da un incontro tra il presidente **Capasso** e la prof. **Arcidiacono** (delegati ufficiali dalla maggioranza dei membri della Rete italiana a rappresentarli alla Riunione di Tallinn) con la presidente **Guigou** ed il direttore esecutivo **Atallah**: in questa occasione è stata analizzata la situazione della Rete italiana e la cospicua documentazione prodotta (ultima l'interrogazione parlamentare del 12.12.2017). L'auspicio comune è quello di una rapida soluzione sul modello di altre reti (in particolare la Turchia) al fine di garantire la legittima rappresentatività democratica specificamente richiesta dai Trattati europei e dalle normative che la Commissione europea impone all'ALF in quanto principale finanziatrice della medesima.

In questa occasione il capofila della Tunisia **Anis Boufrika** ha consegnato a nome di tutti un riconoscimento al Direttore esecutivo **Atallah** che a fine anno lascia l'ALF.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

XI° EDIZIONE: ASSEGNATO L'EUROMED AWARD 2017

Napoli, 14 dicembre 2017

Le giurie composte dai membri delle 42 Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh hanno assegnato l'“**Euromed Award 2017**” all'associazione “**BANDA INTERNAZIONALE**”, una organizzazione con sede in Germania.

La cerimonia si è svolta a Tallinn (Estonia) presso l' “Estonian Film Museum” con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri estone. Il Premio è stato consegnato dal Direttore Esecutivo della Fondazione Anna Lindh, **Hatem Atallah**, e dal presidente della Fondazione Mediterraneo, **Michele Capasso**. Il Premio è rappresentativo dell'azione della Fondazione Anna Lindh e della Fondazione Mediterraneo nella promozione di un' alternativa all'estremismo ed al terrorismo nelle società del Nord e del Sud del Mediterraneo.

Nel corso della cerimonia, il Presidente della Fondazione Mediterraneo ha ricordato l'importanza dell'impegno in favore dei migranti e consegnato ai vincitori l'opera di Molinari “**TOTEM DELLA PACE**”.

L'Euromed Award di quest'anno ha riconosciuto le migliori iniziative che mirano a favorire l'accoglienza ai rifugiati come attori per il dialogo interculturale. La Giuria del premio è composta da rappresentanti delle reti ALF e personalità di fama nel campo delle migrazioni: tra esse **Giusy Nicolini**, già sindaco di Lampedusa e premio UNESCO per la pace.

Lanciato nel 2006 dalla Fondazione Mediterraneo come sezione del “Premio Mediterraneo”, il Premio Dialogo Euro-Med è giunto alla sua undicesima edizione. Le

organizzazioni che operano nel campo culturale e artistico sono state premiate in passato, così come le iniziative che affrontano le sfide della interculturalità da percorsi come la risoluzione pacifica dei conflitti e l'ambiente sostenibile. Tra le persone che hanno ricevuto il Premio si segnala padre **Paolo Dall'Oglio** del Monastero siriano Mar Musa, vincitore della prima Anna Lindh Euro-Med Award, rapito in Siria dal 2013 e di cui in questi giorni si annuncia la sua uccisione: il presidente Capasso ha rivolto un pensiero per il suo grande amico.

In questa occasione sono stati ripercorsi i 10 anni del Premio ed è stata ricordata la sua ideazione nel corso del “Forum Civile Euromed” di Napoli.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv



Med News

[Selezione]

Le principali attività della Fondazione Mediterraneo, della sua Rete, delle reti ed istituzioni alle quali ha aderito sono descritte sul giornale "Med News" che – dal 1995 – viene realizzato e distribuito dalla Fondazione, in formato elettronico e cartaceo, in varie lingue.

Si tratta di un utile strumento per illustrare più dettagliatamente le iniziative svolte ed i risultati conseguiti.

In questo capitolo della Rassegna Stampa sono raccolti alcuni numeri di "Med News".

APPELLO PER LA PACE E PER I BIMBI DI ALEPPO

Napoli, 01 gennaio 2017

In occasione della Giornata mondiale per la Pace, il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha lanciato - come un ennesima bottiglia nel mare - un accorato appello per la pace in Siria e per i bambini di Aleppo, riproponendo il testo diffuso nel settembre 2013 in occasione del Forum Civile Euromed di Bruxelles: **tristemente ancora oggi attuale!** In particolare per i **bambini di Aleppo**, città martire, il presidente Capasso ha sottolineato il caos persistente nel paese ed il circolo vizioso che lacera le speranze di dialogo e di pace, auspicando un risveglio delle coscienze per porre fine ad un vero e proprio genocidio.



LA FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA ONLUS AL FIANCO DEI SENZATETTO

Napoli, 01 gennaio 2017

Molti membri della "Federazione Anna Lindh Italia onlus" si sono impegnati per aiutare i clochard e i senza fissa dimora vittime dell'ondata di freddo eccezionale. A tutti il ringraziamento per questo impegno sociale in linea con le finalità della Federazione.



IL MUSEO DELLA PACE - MAMT RICORDA PINO DANIELE A DUE ANNI DALLA SCOMPARSA

Napoli, 04 gennaio 2017



Apertura speciale per tutta la giornata, fino a tarda sera, del Museo della Pace – MAMT con l'intero



piano dedicato a **Pino Daniele**: oggetti personali, video, registrazioni, strumenti ed inediti accolgono



il visitatore in un percorso emozionale unico e straordinario.



LA FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA PRESENTA LA "CITTÀ INTERCULTURALE"



Nel corso di un incontro con gli architetti della Campania - organizzato dall'Ordine degli Architetti di Napoli e dalla Fondazione Mediterraneo – la *Federazione Anna Lindh Italia Onlus* ha presentato il progetto "Città interculturale".

Il prof. **Massimo Pica Ciamarra** ha illustrato i punti salienti sottolineando l'importanza di questa azione in questo particolare momento storico e grazie alla quale le città potranno produrre luoghi per l'incontro.

Napoli, 19 gennaio 2017

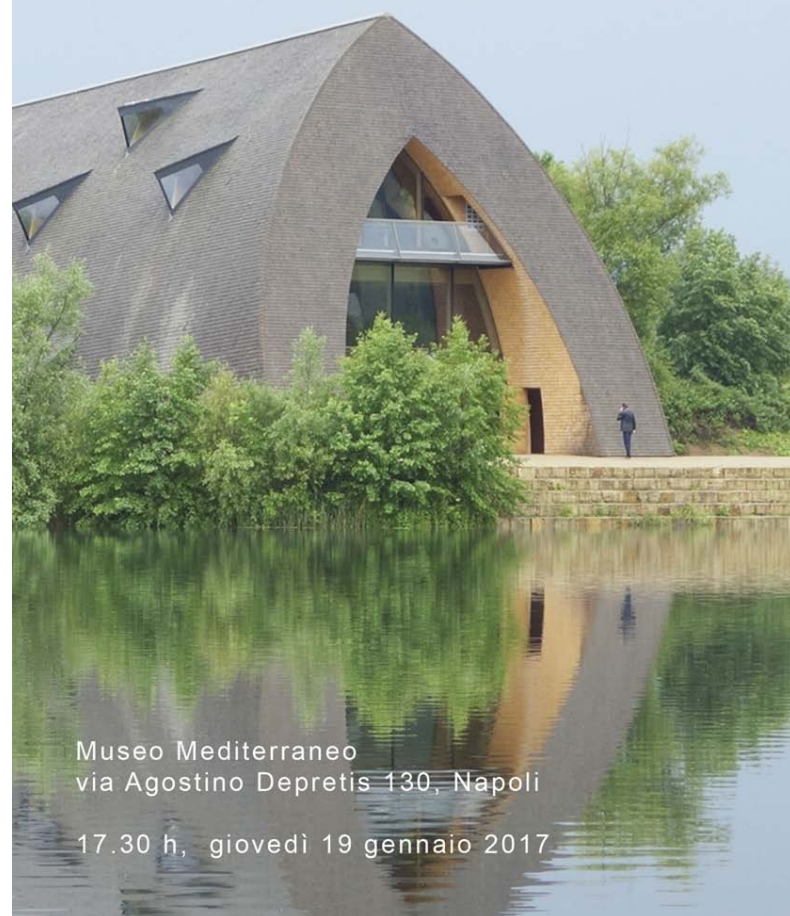
BIOARCHITETTURA: FARE CENT(R)O

La Fondazione Mediterraneo con l'Ordine degli Architetti di Napoli ha organizzato un incontro di studi sulla Bioarchitettura. L'occasione è ventidue anni dal primo numero della rivista di Bioarchitettura, nata a Bolzano dall'esigenza di avere "un respiro più profondo, una prospettiva più ampia che guardasse l'uomo senza perdere di vista la natura, i materiali, la psicologia dell'abitare".

Tematiche di avanguardia nel 1994 sono diventate ai giorni nostri parte integrante della cultura progettuale. Nonostante siamo tutti consapevoli della necessità di un approccio sistemico ed umano al costruire, la tecnica ci ha preso la mano, portandoci talvolta molto lontano dalle intenzioni originarie.

Il numero 100 della rivista è l'occasione per riprendere i fili del giusto edificare migliorando gli strumenti concorsuali, legislativi e coinvolgendo le istituzioni.

Bioarchitettura®
fare cent(r)o



Museo Mediterraneo
via Agostino Depretis 130, Napoli

17.30 h, giovedì 19 gennaio 2017

Roma, 19 gennaio 2017

I PRESIDENTI DEGLI ORDINI VISITANO IL MUSEO MAMT

I presidenti di alcuni ordini professionali di Napoli hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo ap-prezzamento per “un luogo unico ricco di emozioni”.

Napoli, 19 gennaio 2017



IL MUSEO MAMT PRESENTA “ERCO” AGLI ARCHITETTI

Il *Museo della Pace – MAMT*, nel corso di un incontro con architetti provenienti da vari paesi, ha presentato la ERCO ed il sistema di illuminazione realizzato al Museo, illustrando il risparmio e la grande qualità dell'intervento.

Napoli, 19 gennaio 2017



LA FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA SOSTIENE LA GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO



La *Federazione Anna Lindh Italia Onlus* ha partecipato alla Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato: istituita dalla Chiesa cattolica dopo la prima guerra mondiale quando furono migliaia le persone in fuga dai propri paesi richiama oggi la responsabilità dei politici soprattutto sugli oltre 25.000 migranti minorenni sbarcati in Italia nel 2016. Un tema quello dei flussi migratori considerato l'emergenza umanitaria del secolo e richiamato costantemente da **Papa Francesco**.

Napoli, 15 gennaio 2017

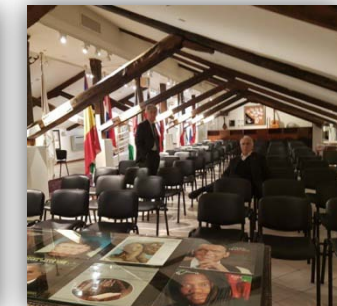


IL PRESIDENTE DEL CONI GIOVANNI MALAGÒ IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT: “ UN LUOGO NON RARO MA UNICO IN CUI C'È UNA STORIA DI PASSIONE E DI VALORI CHE FA ONORE ALL'ITALIA”.

Napoli, 02 febbraio 2017



Il presidente del CONI **Giovanni Malagò** ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo grande apprezzamento per questo luogo. In particolare ha molto apprezzato le sezioni dedicate a **Pino Daniele**, **Mario Molinari** e **Raffaele Capasso**. “Questo è un luogo non raro ma unico ! - ha affermato – c'è una storia di passione nei confronti dei valori della vita...”



GRANDE AFFLUSSO DI VISITATORI AL MUSEO

Grande afflusso di visitatori al *Museo della Pace – MAMT* sulla scia del rinnovato interesse turistico per la città di Napoli e per l'Italia in generale.

In particolare apprezzati gli oggetti riferiti alle tre religioni: dalla Moschea alla prima Sinagoga nel mondo arabo per finire agli oggetti ed ai video sui grandi protagonisti del cristianesimo e del cattolicesimo.



Napoli, 07 gennaio 2017



CENTO CONFERENZE INTERNAZIONALI SULL'ISLAM

La Fondazione Mediterraneo ha svolto la centesima conferenza internazionale sul tema dell'Islàm, oggi più che mai attuale. "In oltre 25 anni – ha affermato il presidente **Capasso** – la Fondazione si è caratterizzata per l'attenzione prestata al tema dell'Islàm, come testimoniano le cento conferenze

realizzate: dal Forum del 1997 con oltre 2.000 partecipanti al programma "Mediterraneo, Europa, Islàm: attori in dialogo" coordinato dal prof. **John Esposito**. Un'esperienza importante che viene riproposta oggi nel percorso emozionale del *Museo della Pace – MAMT* dal titolo *Un Mare, tre Fedi*,

dedicato alle tre religioni monoteistiche. Un ringraziamento al *Corriere della Sera* per aver pubblicato le interviste dei principali partecipanti che consentono oggi di ripercorrere le tappe principali del programma".

Napoli, 16 gennaio 2017



DON BOSCO AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 20 gennaio 2017

Lo spirito di Don Bosco e dei Salesiani presenti in 132 paesi del mondo si rinnova nell'“Oratorio Salesiano Virtuale” del *Museo della pace - MAMT*: un'esperienza unica e affascinante attraverso 12 percorsi emozionali con la cappella dedicata al “Santo dei Giovani”.

L'“Oratorio Salesiano virtuale” comprende video, immagini, musiche, collegamenti multimediali ed altri strumenti ipertestuali con l'alta tecnologia 4k ed ha l'obiettivo di diffondere l'opera di Don

Bosco attraverso un *hub* multimediale che racchiude i momenti essenziali dell'azione svolta dai Salesiani in ogni parte del mondo: apprezzata in più occasioni da **Papa Francesco** ed unanimemente riconosciuta, specialmente da coloro che hanno vissuto l'esperienza educativa, umana e sociale del “Santo dei giovani”.

La sezione museale – il cui titolo è “**DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE**” - è realizzata dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Direzione

Generale dei Salesiani in collaborazione con l'Ispettorato Meridionale.

Don **Pasquale Cristiani**, ispettore per l'Italia meridionale dei Salesiani, e don **Fabio Bellino**, delegato alla pastorale giovanile, hanno ultimato i video emozionali sotto la direzione del presidente **Michele Capasso**.

L'apertura è per il 17 febbraio 2017 ed interverrà il Rettor Maggiore don **ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME**.



NAPOLI: PIAZZA MUNICIPIO DIVENTA L'ORATORIO DI DON BOSCO

A conclusione della “Veglia annuale di preghiera per Don Bosco” i giovani degli Oratori si sono riuniti tutti in Piazza Municipio davanti al *Museo della Pace - MAMT* per le esibizioni dei vari Oratori e per l'Inno dei giovani di Don Bosco.

In questa occasione don **Pasquale Cristiani**, ispettore per l'Italia meridionale dei Salesiani, e don **Fabio Bellino**, delegato alla pastorale giovanile, hanno comunicato la prossima apertura della sezione del Museo della Pace dedicata a “**DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE**”.

Napoli, 21 gennaio 2017



VEGLIA PER DON BOSCO A NAPOLI



Salesiani, ed organizzata da don Fabio Bellino, delegato alla pastorale giovanile.

Tanti giovani dei vari Oratori (Terzigno, Potenza, ecc.) intervenuti per riaffermare lo spirito di Don Bosco.

Questo evento ha un valore importante perché apre il percorso che vedrà la celebrazione della Santa Messa al Museo della Pace il 31 gennaio 2017 (festività di San Giovanni Bosco) e l'inaugurazione della sezione museale - il cui titolo è "DON BOSCO, IL POTERE DELL'AMORE" realizzata dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Direzione Generale dei Salesiani in collaborazione con l'Ispettorato Meridionale in programma per il 17 febbraio 2017, con la partecipazione del Rettor Maggiore don **ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME**.

Si è svolta a Napoli, nella Chiesa di San Giuseppe a Via Medina - a due passi dal Museo della Pace - **MAMT** e dove Don **Bosco** celebrò la sua unica messa nel Sud Italia, il 30 marzo 1880 - la "Veglia annuale di preghiera" per Don Bosco, presieduta da don **Pasquale Cristiani**, ispettore per l'Italia meridionale dei

Napoli, 21 gennaio 2017



FESTA DI DON BOSCO AL MUSEO DELLA PACE – MAMT CON LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

Napoli, 31 gennaio 2017

Celebrata solennemente al Museo della Pace – MAMT la "Festa di Don Bosco".

Don **Angelo Santorsola** - direttore della Casa Salesiana del Vomero e prossimo Ispettore per il meridione dei Salesiani - e don **Fabio Bellino** - delegato alla pastorale giovanile - hanno celebrato, nelle sale dedicate al Santo dei Giovani, la Santa Messa in presenza degli alunni delle ultime classi del liceo, di docenti e di membri della Fondazione Mediterraneo.

In questa occasione sono stati proiettati in anteprima alcuni video di "Don Bosco, il potere dell'amore": dodici percorsi emozionali che costituiranno l'Oratorio salesiano virtuale, un hub dei salesiani nel mondo e la cui inaugurazione è in programma per il 17 febbraio 2017 in presenza del Rettor Maggiore **Don Ángel Fernández Artime**.



STUDENTI DELL'ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO DI NAPOLI-VOMERO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 31 gennaio 2017

Don **Angelo Santorsola** - direttore della Casa Salesiana del Vomero e prossimo Ispettore per il meridione dei Salesiani - e don **Fabio Bellino** - delegato alla pastorale giovanile - hanno guidato una delegazione di giovani studenti

dell'Istituto Salesiano di Napoli - Vomero in visita al *Museo della Pace* - MAMT ed ai percorsi emozionali: da "Pino Daniele Alive" a "La Campania delle Emozioni".



GIOVANI IN PREGHIERA NELLA “CAPPELLA DON BOSCO” IN OCCASIONE DELLA FESTIVITÀ DEDICATA AL SANTO DEI GIOVANI

Don **Angelo Santorsola** - direttore della Casa Salesiana del Vomero e prossimo Ispettore per il meridione dei Salesiani - e don **Fabio Bellino** - delegato alla pastorale giovanile - hanno guidato una delegazione di giovani studenti dell'Istituto Salesiano di Napoli - Vomero nella “**Cappella Don Bosco**” del Museo della Pace, in occasione della Festività dedicata al “Santo dei Giovani”. Un momento emozionante di preghiera tra reperti, oggetti e simboli di Don Bosco. In questa occasione sono stati proiettati in anteprima alcuni video di “Don Bosco, il potere dell'amore”: dodici percorsi emozionali che costituiranno l'Oratorio salesiano virtuale, un *hub* dei salesiani nel mondo e la cui inaugurazione è in programma per il 17 febbraio 2017 in presenza del Rettor Maggiore **Don Ángel Fernández Artime**.



Napoli, 31 gennaio 2017





DON BOSCO A NAPOLI

I GIOVANI APOSTOLI DEI GIOVANI

Napoli, 17 febbraio 2017



IL RETTOR MAGGIORE DEI SALESIANI DI DON BOSCO E LA FAMIGLIA SALESIANA PREGANO NELLA CAPPELLA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE MAGGIORE DOVE DON BOSCO CELEBRÒ MESSA IL 30 MARZO 1880

Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco **Don Ángel Fernández Artime** - accompagnato da **Don Horacio Lopez** e dagli Ambasciatori presso la Santa Sede di Panama, **Miroslava Rosas Vargas**, e di Guatemala, **Alfredo Vásquez Rivera** -

insieme ad esponenti della Famiglia Salesiana, giovani delle scuole salesiane e migranti accolti dai Salesiani nelle Case-Famiglie ha pregato nella Cappella della Chiesa di San Giuseppe Maggiore dove Don

Bosco celebrò l'unica messa al Sud il 30 marzo del 1880.

In questa occasione il Rettor Maggiore ha ringraziato la Fondazione Mediterraneo e **Michele Capasso** per aver reso possibile questo incontro e

questo momento di preghiera in occasione dell'apertura del Museo dedicato a "DON BOSCO IL POTERE DELL' AMORE".

Napoli, 17 febbraio 2017



ITALIA – DON BOSCO E I GIOVANI: IL RETTOR MAGGIORE A NAPOLI AL MUSEO DELLA PACE – MAMT



(ANS – Napoli) – Grande entusiasmo venerdì scorso, 17 febbraio, a Napoli per l'arrivo del Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime. La sua presenza ha reso ancor più speciale la giornata dedicata all'inaugurazione del percorso emozionale del "Museo della Pace – MAMT", in Piazza Municipio, intitolato "Don Bosco: il potere dell'amore". Uno spazio unico nel suo genere interamente dedicato al "Santo dei giovani" e ai "Salesiani nel mondo".



IL RETTOR MAGGIORE DEI SALESIANI DI DON BOSCO E LA FAMIGLIA SALESIANA RENDONO OMAGGIO ALL'URNA CON LE RELIQUIE DEL MIGRANTE IGNOTO CUSTODITA NEL "TOTEM DELLA PACE" DELLO SCULTORE MOLINARI

Napoli, 17 febbraio 2017



Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco **Don Ángel Fernández Artime** - accompagnato da **Don Horacio Lopez** e dagli Ambasciatori presso la Santa Sede di Panama, **Miroslava Rosas Vargas**, e di Guatemala, **Alfredo Vásquez Rivera** - insieme

ad esponenti della Famiglia Salesiana, giovani delle scuole salesiane e migranti accolti dai Salesiani nelle Case-Famiglie ha reso omaggio e deposto una corona d'alloro dinnanzi all'urna con le reliquie del Migrante Ignoto, custodita nell'opera monumentale "Totem della Pace" dello scultore **Mario Molinari** nel porto di Napoli.

Tanti i giovani impegnati in attività di aiuto e di solidarietà presenti. Tante le testimonianze: come quella di Amir, che dal Bangladesh è giunto in Italia e nell'oratorio ha trovato il sostegno, la sicurezza ed anche un futuro.

"Questo è un giorno molto speciale - ha affermato Don Ángel Fernández Artime - perché, oltre a rendere omaggio al Migrante Ignoto ed all'opera di Molinari, abbiamo l'opportunità di continuare a scrivere pagine vere e insieme: con la società, con la Fondazione Mediterraneo, con i giovani".



CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELL'ORATORIO SALESIANO VIRTUALE E DEL FILM "DON BOSCO IL POTERE DELL'AMORE" DI MICHELE CAPASSO

Napoli, 17 febbraio 2017

Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco **Don Ángel Fernández Artime** – accompagnato da Don Horacio Lopez e dagli Ambasciatori presso la Santa Sede di Panama, **Miroslava Rosas Vargas**, e di Guatemala, **Alfredo Vásquez Rivera** - ha preso parte alla conferenza stampa di presentazione dell'**Oratorio Salesiano virtuale**: uno spazio con videowall e sistemi di comunicazione multimediale che racconta il percorso educativo di Don Bosco ed interagisce con i Salesiani di tutto il mondo. Ad accogliere il Rettor Maggiore e tanti rappresentanti della Famiglia

Salesiana - dal Magnifico Rettore dell'Università Pontificia Salesiana **Don Mauro Mantovani** all'Ispettore dell'Italia Meridionale **Don Pasquale Cristiani** fino alle rappresentanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei cooperatori - il presidente della Fondazione **Michele Capasso**, **Pia molinari** e **Claudio Azzolini**. Presenti alla conferenza stampa il delegato del Magnifico Rettore dell'Università Federico II **Gilberto Sammartino**, l'assessore alla Regione Campania **Serena Angioli**, l'Assessore al Comune di Napoli **Annamaria Palmieri** ed i rappresentanti di testate giornalistiche e televisive.

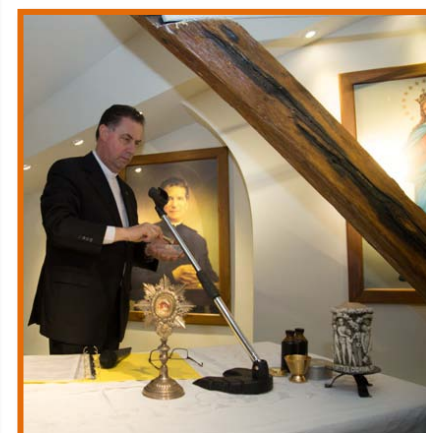


MUSEO DELLA PACE - MAMT: IL RETTOR MAGGIORE DEI SALESIANI BENEDICE LA CAPPELLA DEDICATA A DON BOSCO CON LE RELIQUIE DEL “SANTO DEI GIOVANI”

Napoli, 17 febbraio 2017

Nel corso di una solenne cerimonia, il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco - **Don Ángel Fernández Artime** – con l'ispettore dei Salesiani del Sud **Don Pasquale Cristiani**, il Rettore Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana ed altri rappresentanti della Famiglia Salesiana (Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori, ecc.) ha benedetto la Cappella del Museo della Pace dedicata a Don Bosco che custodisce la reliquia del “Santo dei Giovani”.

“Un momento di grande emozione - ha dichiarato il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** – che ha reso immenso un piccolo spazio grazie al cuore ed al carisma di Don Bosco”.



INAUGURATO IL MUSEO DEDICATO A “DON BOSCO IL POTERE DELL’AMORE”

Napoli, 17 febbraio 2017

Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco **Don Ángel Fernández Artime** – accompagnato da **Don Horacio Lopez** e dagli Ambasciatori presso la Santa Sede di Panama, **Miroslava Rosas Vargas**, e di Guatemala, **Alfredo Vásquez Rivera** - ha inaugurato il *Museo della Pace* dedicato a “DON BOSCO IL POTERE DELL’AMORE”: dodici percorsi emozionali attraverso i 5 piani del Museo dove con video e strumenti ipertestuali sono raccolti i messaggi di Don Bosco ed i momenti essenziali dell’azione della Famiglia Salesiana in 132 Paesi del mondo.

Ad accogliere il Rettor Maggiore e tanti rappresentanti della Famiglia Salesiana - dal Magnifico Rettore dell’Università Pontificia Salesiana **Don Mauro Mantovani** all’Ispettore dell’Italia Meridionale **Don Pasquale Cristiani** fino alle rappresentanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei cooperatori - il presidente della Fondazione **Michele Capasso**, **Pia molinari** e **Claudio Azzolini**.

Presenti alla cerimonia il delegato del Magnifico Rettore dell’Università Federico II **Gilberto Sammartino**, l’assessore alla Regione Campania **Serena Angioli**, l’Assessore al Comune di Napoli **Annamaria Palmieri** ed i rappresentanti di istituzioni militari, civili e religiose.

Questi i dodici percorsi emozionali di “DON BOSCO, IL POTERE DELL’ AMORE”:

1. Don Bosco nel Mediterraneo
2. Don Bosco in Italia e a Napoli
3. Don Bosco in Interamerica
4. Don Bosco in Europa Centro - Nord
5. Don Bosco in Africa - Madagascar
6. Don Bosco in Asia Est - Oceania
7. Don Bosco in Asia Sud
8. Don Bosco in America – Cono Sud
9. L’educazione alla pace
10. L’educazione all’accoglienza
11. L’educazione al lavoro
12. L’educazione alla fede



INAUGURATA LA “SALA DON BOSCO” DEL MUSEO DELLA PACE



Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco **Don Ángel Fernández Artime** - accompagnato da **Don Horacio Lopez** e dagli Ambasciatori presso la Santa Sede di Panama, **Miroslava Rosas Vargas**, e di Guatemala, **Alfredo Vásquez Rivera** - ha inaugurato la “SALA DON BOSCO” del Museo della Pace: dodici

videowall connessi con la Famiglia Salesiana in tutto il mondo che costituiscono un *hub* multimediale comprendente video, immagini, musiche, collegamenti in tempo reale ed altri strumenti ipertestuali con l’alta tecnologia 4k: l’obiettivo è diffondere l’opera di Don Bosco in ogni

parte del mondo, apprezzata in più occasioni da **Papa Francesco** ed unanimemente riconosciuta, specialmente da coloro che hanno vissuto l’esperienza educativa, umana e sociale del “Santo dei giovani”.

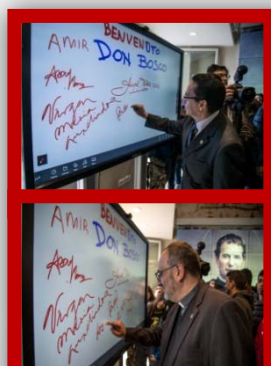
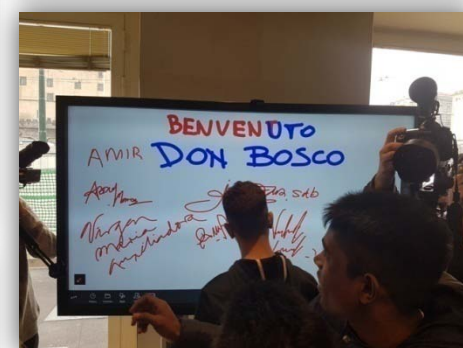
Napoli, 17 febbraio 2017



MUSEO DELLA PACE – MAMT: INAUGURATO AL PIANO TERRA IL PERCORSO EMOZIONALE DEDICATO A “DON BOSCO E I GIOVANI”

Centinaia di giovani delle scuole **Don Bosco** ed immigrati accolti nelle Case-famiglia hanno inaugurato, con il Rettor Maggiore **Don Ángel Fernández Artime**, il percorso emozionale dedicato a “Don Bosco e i giovani” nei locali al piano terra del *Museo della Pace* - **MAMT**, prospicienti Piazza Municipio.

Dopo aver scritto sulle lavagne digitali i propri nomi e vari messaggi, i giovani ed i migranti si sono raccolti intorno al decimo successore di Don Bosco in un caldo abbraccio di condivisione e di amore.



Napoli, 17 febbraio 2017

IL RETTOR MAGGIORE CON LA FAMIGLIA SALESIANA RIUNITA INTORNO AL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI

Napoli, 17 febbraio 2017

Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco, **Don Ángel Fernández Artime**, con rappresentanti della Famiglia Salesiana - dal Magnifico Rettore dell'Università Pontificia Salesiana **Don Mauro Mantovani** all'Ispettore IME **Don Pasquale Cristiani** alle Figlie di Maria Ausiliatrice - si sono riuniti intorno al "Totem della Pace" dello scultore **Mario Molinari**: il Simbolo che la Fondazione Mediterraneo sta diffondendo in tutto il mondo.

In questa occasione il Rettor Maggiore ha reso omaggio all'opera monumentale, simbolo dei migranti e della solidarietà.



IL RETTOR MAGGIORE DEI SALESIANI CON GLI AMBASCIATORI DI PANAMA E GUATEMALA IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE

Il Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco **Don Ángel Fernández Artime** – accompagnato da **Don Horacio Lopez** e dagli Ambasciatori presso la Santa Sede di Panama, **Miroslava Rosas Vargas**, e di Guatemala, **Alfredo Vásquez Rivera**, ha visitato il Museo della Pace - MAMT ed i percorsi emozionali dedicati a "DON BOSCO IL POTERE DELL'AMORE".

Ad accogliere il Rettor Maggiore e gli ospiti il presidente **Michele Capasso**, l'on. **Claudio Azzolini** e **Pia Molinari**. Ha partecipato alla visita **Serena Angioli**, assessore al Mediterraneo, ai fondi europei ed ai giovani della Regione

Campania. Il Rettor Maggiore ha espresso il proprio apprezzamento e ringraziamento, a nome di **Don Bosco**, per questo luogo unico che diffonderà, ancor di più, il messaggio di Don Bosco nel mondo. Particolare emozione è stata espressa durante i percorsi dedicati a **Don Pepe Diana**, **Pino Daniele** e **Raffaele Capasso**. Gli Ambasciatori di Panama e Guatemala hanno assicurato il coinvolgimento dei rispettivi Paesi in iniziative di Pace da svolgersi con la Fondazione Mediterraneo.

Napoli, 17 febbraio 2017



INCONTRO CON FILIPPO SCIANNA ED I BUDDISTI DELL'ISTITUTO LAMA TZONG KHAPA

Napoli, 18 febbraio 2017

Si è svolto nella sede della Fondazione Mediterraneo – Museo della Pace un incontro con l'avv. **Filippo Scianna**, direttore dell'Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia, da 35 anni uno dei più prestigiosi istituti buddisti d'Europa. Il direttore Scianna ed i partecipanti hanno espresso ammirazione per il Museo della Pace e per l'"atmosfera" emozionale che si respira nei veri percorsi.



11° SESSIONE PLENARIA DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO

Si è svolta a Porto la **XIa Sessione Plenaria dell'APM**. La Fondazione Mediterraneo, primo membro osservatore dell'APM - ideata a Napoli nella sede della Fondazione - ha partecipato ai lavori apportando il venticinquennale contributo per il dialogo e la pace.

La Sessione Plenaria dell' APM si è conclusa con alcune proposte..

Prima si è discusso sulla proposta francese di trasferire la sede del segretariato da Malta a Marsiglia. La proposta non ha raggiunto la maggioranza qualificata, richiesta dallo statuto, per essere accettata.

Dopo è stata votata all'unanimità l'adesione della Romania come membro effettivo dell' APM ed è stato acclamato come nuovo Presidente per il biennio 2017-18 l'on. Pedro Roque del Portogallo. Ha chiuso i lavori l'intervento del Primo Ministro del Portogallo **Andrea Costa**.

Porto, 22 febbraio 2017



CORSO DI FORMAZIONE SUGLI ASPETTI EMOZIONALI E COMPORTAMENTALI DELLA PERSONA

Napoli, 24 febbraio 2017

A cura di "Neurocomsciences" si sono svolti presso la sede del *Museo della Pace – MAMT* i corsi sugli aspetti emozionali e comportamentali della persona umana.



INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2017 TAR CAMPANIA

Napoli, 24 febbraio 2017

Si è svolta la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2017 del TAR CAMPANIA. Per la Fondazione Mediterraneo sono intervenuti **Michele Capasso** e **Pia Molinari**.



TULLIO DE PISCOPO AL MUSEO DELLA PACE

Accolto da **Michele Capasso** e da **Alessandro Daniele**, **Tullio De Piscopo** ha visitato alcune sezioni del Museo della Pace e, specialmente, quella dedicata a "Pino Daniele Alive". Un solo commento: **COMMOZIONE ED EMOZIONE!**



Napoli, 19 marzo 2017

VISITATORI AL MUSEO DELLA PACE CANTANDO PINO DANIELE

Emozioni al Museo della Pace – MAMT con tanti visitatori in giro tra i percorsi emozionali e nella Cappella dedicata a **Don Bosco**. Alcuni di loro hanno voluto ricordare **Pino** cantando i suoi pezzi più belli...

Napoli, 22 marzo 2017



CONVEGNO “MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: PERCORSI DI PROTEZIONE E PRATICHE DI INCLUSIONE”



Sono stati oltre 25 mila i minori stranieri che da soli hanno attraversato il mare per raggiungere l'Italia nel 2016, più del doppio di quanto ne erano sbarcati nel 2015: anno record di sbarchi nel Mediterraneo e anno di grave crisi in Europa in relazione ai consistenti flussi di profughi e richiedenti asilo provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa. Il convegno, organizzato dai “Salesiani per il sociale”, dall'associazione “Piccoli Passi



Grandi Sogni Onlus” – in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo ed il Museo della Pace – ha l'obiettivo di dare la percezione della complessità del fenomeno, di valorizzare le buone pratiche finora espresse nei confronti dei minori stranieri non accompagnati e di individuare una strategia che permetta di affrontare in maniera concreta il fenomeno.

Più di 200 tra assistenti sociali ed addetti si sono



confrontati nel dibattito con gli interventi di: **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo; **Don Antonio Carbone**, SDB, presidente “Piccoli Passi Grandi Sogni Onlus”; **Giuseppe Accocella**, docente Università Federico II di Napoli; **Lavinia Bianchi**, Università degli Studi Roma Tre; **Barbara Trupiano**, dirigente Comune di Napoli per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza.



Ogni volta che agisco nel
cambio io ma cambia l'un
Questa posizione lega il s
azioni in maniera insepar
stabilisce quindi un prere
fondare un'etica.



Napoli, 27 marzo 2017



CERIMONIA DI BENEDIZIONE DEL PRESEPE REALIZZATO DA EZIO REDDITI E DEDICATO A DON BOSCO

Si è svolta la semplice cerimonia di benedizione del “Presepe dedicato a Don Bosco” realizzato da **Ezio Redditi**. **Don Fabio Bellino**, responsabile della pastorale giovanile, ha benedetto il presepe in presenza dei coniugi Redditi.

Napoli, 27 marzo 2017



ANTONIO DE CURTIS, PRINCIPE POETA, AL MUSEO DELLA PACE – MAMT IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DALLA MORTE

Napoli, 24 marzo 2017

Tra le sezioni del Museo della Pace dedicate ai "Grandi protagonisti della Storia" un posto speciale occupa **Antonio de Curtis**, in arte **Totò**. Gli spazi a lui dedicati si titolano "ANTONIO DE CURTIS PRINCIPE POETA" e raccontano specialmente l'aspetto umano del grande attore.

In occasione del cinquantenario della scomparsa del grande Antonio de Curtis, in arte Totò, avvenuta il 15 aprile 1967, e nell'ambito delle celebrazioni che si terranno in suo ricordo nella città di Napoli – quale la Mostra "Totò Genio" (voluta dall'Associazione Antonio de Curtis, promossa e co-organizzata dal Comune di Napoli in collaborazione con le maggiori istituzioni culturali del paese, l'Istituto Luce, il Polo Museale della Campania – Palazzo Reale, la RAI, la Siae - Società italiana degli Autori ed Editori, con il contributo di Rai Teche e dell'Archivio Centrale dello Stato) - il Museo della Pace - MAMT dedica la quasi totalità dei suoi spazi ed il sistema multimediale con 107 videowall al grande Antonio de Curtis, il Principe e il Poeta.

Un tributo dovuto ad uno tra i più importanti ed illustri napoletani.



IL MUSEO DELLA PACE MAMT PATRIMONIO EMOZIONALE DELL'UMANITÀ

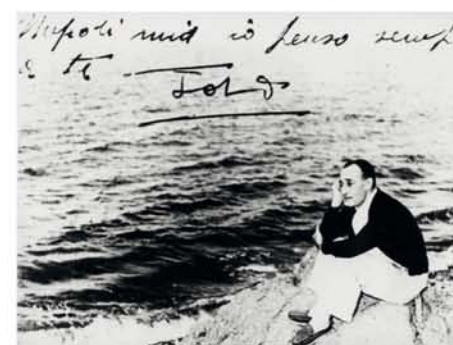
Trenta Paesi - dall'Algeria al Marocco, dalla Tunisia al Libano, dalla Giordania all'Arabia Saudita, dalla Spagna alla Turchia - sostengono sin dal 1997 la nascita del Museo della Pace - MAMT, unitamente ad istituzioni ed organismi internazionali quali l'UNESCO, la Lega degli Stati Arabi, il Consiglio d'Europa e l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo.

Capi di Stato e di Governo hanno inaugurato nel corso degli anni le principali sale del Museo offrendo doni che fanno parte integrante di diverse collezioni.

Con i 107 videowall di grandi dimensioni, il Museo ha un sistema di fruizione multimediale con pochi precedenti:



Uno dei video emozionali de "La Campania delle emozioni"



Totò ed il suo amore per Napoli.

grazie all'alta tecnologia ed alla definizione 4K è possibile immergersi in oltre 25.000 video che raccontano la storia, la geografia, la politica, le religioni, le tradizioni ed il destino del Nostro Mare.



Pino Daniele con Michele Capasso al Museo della Pace (18 dicembre 2014).



Elena Anticoli de Curtis con Enzo De Caro e Michele Capasso dinanzi al "Totem della Pace" dello scultore Molinari al Museo MAMT (8 luglio 2016)

La sezione dedicata a "LA CAMPANIA DELLE EMOZIONI" è di straordinaria bellezza: video ad altissima definizione sui siti più importanti della Campania tradotti in 4 lingue, sono a disposizione dei visitatori di tutto il mondo per coinvolgerli nella fruizione del grande patrimonio artistico, monumentale, architettonico, archeologico ed ambientale della Regione. Nella sezione dedicata ai "Grandi Protagonisti della storia" - accanto a **Winston Churchill**, **Yasser Arafat**, **Shimon Peres** e tanti altri - significativi sono gli spazi dedicati a "PINO DANIELE ALIVE" e ad "ANTONIO DE CURTIS PRINCIPE POETA": grazie ai videowall distribuiti nei 5 piani del Museo, è possibile raccontare la straordinaria esperienza umana ed artistica di due grandi napoletani.

www.mamt.it

ALLIEVI DELL'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIO PERRONE" DI CASTELLANETA:

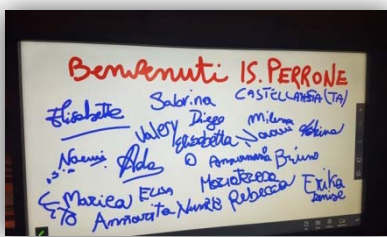
Napoli, 19 aprile 2017

...IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE

Allievi dell'Istituto Istruzione Superiore "Mario Perrone" di Castellaneta hanno visitato i percorsi emozionali principali del *Museo della Pace* – MAMT esprimendo

apprezzamento per la qualità e l'importanza dell'esperienza vissuta. Accolti dal presidente **Michele Capasso** hanno visitato la Moschea, la

Sinagoga e visto i video più belli della Campania. Presente all'incontro l'assessore della Regione Campania alle politiche giovanili **Serena Angioli**.



...IN VISITA AL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI



Allievi dell'Istituto Istruzione Superiore "Mario Perrone" di Castellaneta hanno visitato l'opera monumentale "*Totem della Pace*" dello scultore **Molinari** esprimendo apprezzamento per l'iniziativa al grido di "Vogliamo vivere a colori!".

Presente all'incontro l'assessore della Regione Campania alle politiche giovanili **Serena Angioli**.

...IN VISITA ALLA MOSCHEA DEL MUSEO DELLA PACE

Allievi dell'Istituto Istruzione Superiore "Mario Perrone" di Castellaneta hanno visitato la Moschea del *Museo della Pace* e si sono intrattenuti in dibattito sul tema delle religioni e del dialogo.



...ASSISTONO ALLA PROIEZIONE DEL FILM SU "MARIA PIA GIUDICI"

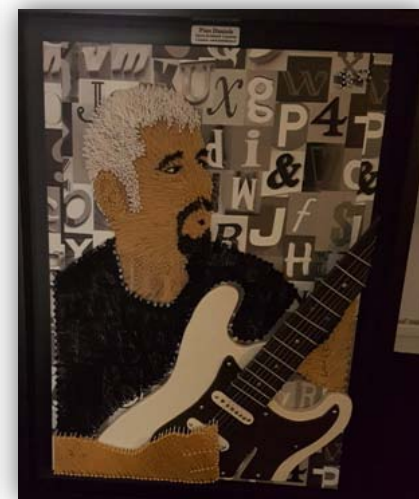
Allievi dell'Istituto Istruzione Superiore "Mario Perrone" di Castellaneta hanno assistito nella sala cinema del *Museo della Pace* alla proiezione del film "**Maria Pia Giudici**".



UN DONO PER LA SALA MUSICA DEL MUSEO

Daniele Casaletta, accompagnato dalla famiglia, ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* ed ha fatto dono di un'opera di "String art" che ritrae **Pino Daniele** e che sarà posizionata nella sala musica del Museo.

Napoli, 15 aprile 2017



LOTTA ALLE MAFIE. MAGISTRATI E CANTANTI IN CAMPO PER LA LEGALITÀ



San Luca, piccolo paese alle pendici dell'Aspromonte, parte un messaggio di speranza nella battaglia in favore della legalità e contro la criminalità con l'iniziativa "In campo per il

futuro", che rappresenta l'epilogo di un'intensa attività nelle scuole della provincia reggina andata avanti per tutto l'anno con incontri tra studenti e magistrati e che si è concretizzata con l'inaugurazione del nuovo stadio del paese. Un gesto simbolico, certo, che rappresenta un segnale ben preciso dice il sottosegretario Boschi: "Lo stato e le istituzioni ci sono, qui a San Luca, e ovunque. Non ci sono territori in cui lo Stato rinunci a esserci e a combattere una battaglia di legalità contro la 'ndrangheta". Un messaggio ripreso e ribadito pressoché in coro da tutti gli intervenuti al dibattito in una scuola di San Luca che ha fatto da prologo all'inaugurazione del campo di calcio con la partita tra la nazionale cantanti e quella dei magistrati (per la cronaca vinta dai cantanti 4-3): a parlare sono stati il vice presidente del Csm **Giovanni Legnini**, il procuratore nazionale antimafia **Franco Roberti**, il segretario della Cei **Nunzio Galantino**, i procuratori di Reggio Calabria e Catanzaro **Federico Cafiero de**

Raho e **Nicola Gratteri**. Tutti concordi nel sottolineare la presenza costante della squadra-Stato sul territorio ma anche la necessità di una collaborazione della popolazione. "Siamo qui oggi - è stato il messaggio ai ragazzi - per dire che le cose possono cambiare, anche a San Luca. Vogliamo costruire un paese diverso ma per farlo abbiamo bisogno di voi".

Molti i rappresentanti della "Federazione Anna Lindh Italia" partecipanti. Il presidente **Capasso** ha sottolineato il ruolo svolto dall'OMCOM (l'Osservatorio mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie costituito con la **Fondazione Caponnetto**) ed il messaggio di Nino Caponnetto che sottolineava come "la mafia tema di più la cultura che la giustizia". Di qui il ruolo importante della scuola affinché i giovani possano combattere le mafie, "cancro che corrode il futuro".

San Luca, 24 febbraio 2017



LA FONDAZIONE CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE PER LA TERRA

La **Fondazione Mediterraneo**, con i suoi partner, ha celebrato come ogni anno l'**Earth Day** (Giornata della Terra): la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia.

Le Nazioni Unite celebrano l'Earth Day ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il **22 aprile**.

Quest'anno la Fondazione ha voluto agire sul piano educativo ed informativo, soprattutto rivolgendosi ai giovani per sottolineare l'importanza del rispetto per il creato. Gli eventi organizzati si sono svolti a Napoli ed a Marrakech.

Napoli-Marrakech, 22 aprile 2017



MED FESTIVAL EXPERIENCE



Si svolge a Gaeta il “Med Festival Experience”: una kermesse dedicata al campo della nautica, cantieristica, logistica e della portualità promossa dall’associazione Imprese Oggi, dal Consorzio Consormare del Golfo in collaborazione con la Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico, il COSIND - Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, e l’ASI - Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale della provincia di Napoli, con il patrocinio – tra gli altri – della

Fondazione Mediterraneo. Da sabato 22 aprile a lunedì 1 maggio è allestito un vero e proprio villaggio dedicato alla nautica: un ricco calendario di appuntamenti organizzati non solo per gli addetti ai lavori ma anche per i semplici amanti del mare. Oltre una settimana di eventi: non solo esposizioni dei migliori cantieri velici e navali del paese, ma anche incontri, dibattiti e intrattenimento con esposizioni d’arte, musica dal vivo e moda. Una manifestazione che nasce

nell’ottica di promuovere una filiera molto importante per Gaeta e per tutto il sud pontino, rilanciare un mercato che attraverso il Mediterraneo può arricchire e intensificare gli scambi non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto culturale. Alla cerimonia inaugurale è intervenuto il presidente del Parlamento europeo on. **Antonio Tajani.**

Gaeta, 22 aprile 2017



IN ARTE...TOTÒ

Si è svolta presso il Museo Archeologico Nazionale – nell’ambito del “Festival MANN, Muse al Museo” l’evento “In arte...Totò” di **Enzo Decaro** e **Liliana De Curtis**: un viaggio nel mondo poetico e musicale di **Antonio De Curtis** a 50 anni dalla scomparsa. Ad arricchire il connubio di parole e musica la voce dello stesso Antonio De Curtis.

Il presidente **Capasso** ha partecipato all’evento ricordando con **Elena De Curtis** ed Enzo Decaro il percorso emozionale del Museo della Pace e la straordinaria emozione della poesia “A Livella” tradotta in arabo.

Napoli, 24 aprile 2017



festival MANN
MUSEO DI MUSICO

In arte... Totò
di **Enzo Decaro** e **Liliana De Curtis**
con Enzo Decaro
pianoforte e chitarra **Riccardo Cimino**

lunedì 24 aprile
museo archeologico nazionale di napoli
ore 21:30 - salone della Meridiana

per informazioni 048.800.298
da cellulare e dall'estero +39 06.59967050
il servizio è attivo dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00
e dalle ore 14:00 alle ore 17:00
sabato dalle ore 9:00 alle ore 14:00

prenotazione in biglietteria
il giorno stesso dell'evento
a partire dalle ore 15:00
ritiro all'esaurimento disponibilità
biglietto museo € 12,00.

www.festivalmann.it

GIOVANI DALLA PUGLIA IN VISITA AL MUSEO MAMT: UN CARICO DI “EMOZIONI”!

Tanti giovani dalla Puglia in visita al Museo ed ai percorsi emozionali, in particolare a quelli di “Don Bosco, il potere dell’amore”. Un “carico” di emozioni al grido di “Volgiamo vivere a colori con il cuore di Don Bosco!”.



Napoli, 25 aprile 2017

MEETING DEL MOVIMENTO SALESIANO

Si è svolto a Napoli il “Meeting del Movimento Salesiano dell’Ispettorato Meridionale” con delegazioni provenienti dal sud Italia, dall’Albania, dal Kosovo e da Zurigo.

In questa occasione vi sono state le Ricorrenze giubilari ed è stato salutato l’Ispettore **Don Pasquale Cristiani** alla fine del suo mandato.



Napoli, 24 aprile 2017



FESTA DEL MOVIMENTO SALESIANO: CELEBRAZIONE EURCARISTICA

Napoli, 25 aprile 2017

Si è svolta a Napoli la Celebrazione Eucaristica in occasione del Meeting del Movimento Salesiano dell’IME.

Ha celebrato **Don Pasquale Cristiani**, Ispettore dell’IME, a conclusione del suo mandato ispettoriale. Presenti delegazioni provenienti dal sud Italia, dall’Albania, dal Kosovo e da Zurigo.

In questa occasione vi sono state le Ricorrenze giubilari ed è stato salutato l’Ispettore Don Pasquale Cristiani alla fine del suo mandato.



SALESIANI DI FOGGIA IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE



Un gruppo di salesiani di Foggia in visita al Museo ed ai percorsi emozionali, in particolare a quelli di “Don Bosco, il potere dell’amore”.

Particolare emozione l’adorazione alla reliquia del “Santo dei Giovani”. La maggioranza era in visita per la prima volta alla città di Napoli ed è rimasta stupida dai video emozionali 4K!

Alla fine il coro di ‘O sole mio!’.

Napoli, 25 aprile 2017



CORSO DI FORMAZIONE DELLA “NATIONAL ASSOCIATION CONDOMINIUM ADMINISTRATION”

Napoli, 28 aprile 2017

Si è svolto presso il *Museo della Pace - MAMT* - con l’ausilio dell’alta tecnologia presente - il corso di formazione della “NATIONAL ASSOCIATION CONDOMINIUM ADMINISTRATION”.

Apprezzamento dei partecipanti per il Museo della Pace



L’ALBANIA CUORE DELL’EUROPA

“I ragazzi albanesi tra 15 e 16 anni che abbiamo portato nel Bunkart di Tirana affinché conoscessero la storia recente e l’isolamento del loro Paese hanno concluso la visita e l’incontro con il grido “Viva la Libertà”: grande è la commozione nel profondo del cuore dopo il periodo buio che l’Albania ha vissuto e che l’aveva condotta ai margini della storia, senza futuro”.

Questo il commento del presidente **Michele Capasso** a conclusione del recente viaggio in Albania durante il quale ha ricordato l’impegno della Fondazione e, in particolare, del suo direttore scientifico prof. **Nullò Minissi** per lo sviluppo democratico del paese balcanico.

Tanti gli Appelli, tante le iniziative che in oltre un quarto di secolo la Fondazione ha svolto dell’Albania: paese che ora si propone come “cuore pulsante d’Europa”.

Tirana – Durazzo – Valona , 03 maggio 2017



PREBIENNALE DI “MEDITERRANEA 18 YOUNG ARTISTS”

Con la partecipazione di 3 classi di scuole superiori, 230 artisti - provenienti da Albania, Austria, Bosnia Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Libano, Malta, Montenegro, Marocco, San Marino, Palestina, Portogallo, Serbia, Slovenia e Turchia - la città di Bari ha ospitato al Teatro Kismet la Prebiennale in presenza di Michelangelo Pistoletto, dell'assessore Loredana Capone, dell'ambasciatore di Tunisia in Italia Anila Bitri Lani, della Presidente BJCEM Dora Bei, del direttore artistico **Driant Zeneli** e del presidente **Michele Capasso**. Subito dopo gli ospiti hanno assistito allo spettacolo “Kater I Rades. Il Naufragio” realizzato da “La Biennale di Venezia” e “Teatro Koreja”, con musiche di **Admir Shkurtaj** e libretto di **Alessandro Legrande**: un progetto che vuole

ricordare la tragedia del 1997, quando l'affondamento della piccola imbarcazione albanese causò una delle più grandi tragedie del Mediterraneo.

Quello degli artisti è, dunque, un viaggio al contrario, fortemente voluto dalla Regione Puglia, a sostegno delle politiche culturali e d'integrazione, in sinergia profonda con il Governo Albanese. È una sorta di migrazione di giovani menti creative che vanno ad abitare una terra in piena rinascita sociale e culturale: da Bari in oltre 120 subito dopo lo spettacolo sono saliti su un traghetto che li ha portati a Durazzo, e a bordo si è svolta una conversazione sul tema “Arte e migrazioni” con lo scultore greco **Costas Varotsos**, gli albanesi **Adrian Paci** e **Roland Seiko** e altri ospiti di fama internazionale, che hanno aderito all'iniziativa.



Molti i membri della Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh che hanno partecipato, complimentandosi con il Teatro Koreja ed il Teatro

Kismet per lo spettacolo e l'organizzazione.

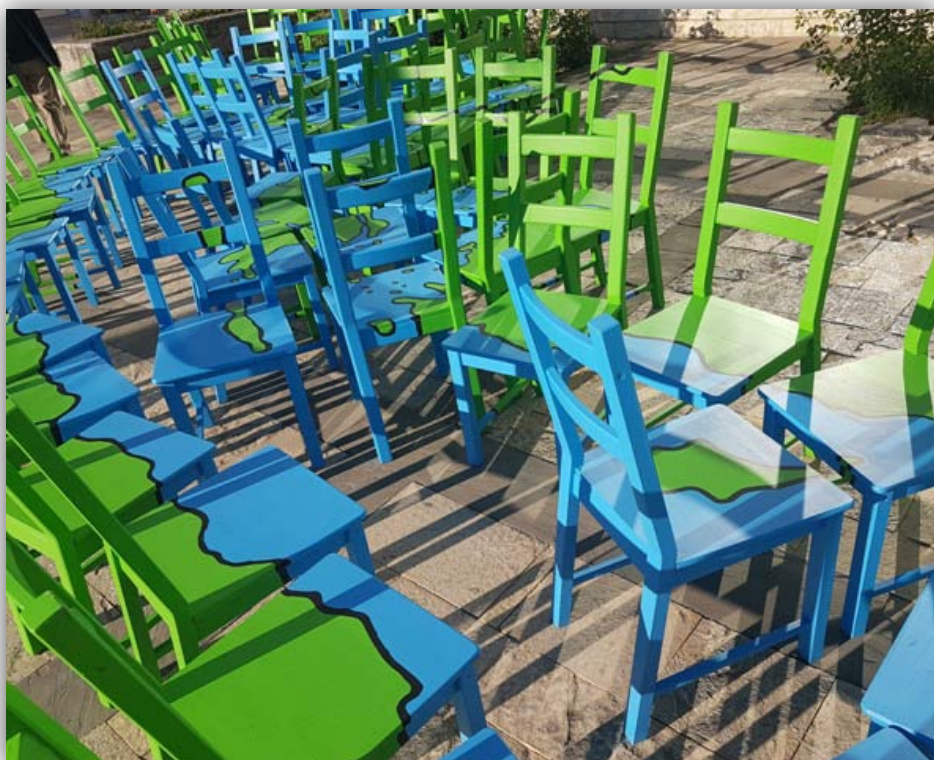
Bari, 30 maggio 2017

IL PRESIDENTE CAPASSO PARTECIPA ALLA PRESENTAZIONE DELL'OPERA DI MICHELANGELO PISTOLETTO E JUAN SANDOVAL DAL TITOLO "MAR MEDITERRANEO - SEDIE LOVE DIFFERENCE".



Il presidente Capasso - con l'Ambasciatore d'Albania **Anila Bitri Lani**, l'Assessore alla Cultura della Regione Puglia **Loredana Capone** e l'Assessore alla Cultura del Comune di Bari **Silvio Maselli** - ha partecipato alla presentazione dell'opera di **Michelangelo Pistoletto** e **Juan Sandoval** realizzata dagli studenti dell'Accademia di belle Arti di Bari sotto la supervisione del prof. **Antonio De Carlo**.

Subito dopo l'opera è stata imbarcata con i giovani artisti e diretta a Tirana per essere esposta a "MEDITERRANEA 18 YOUNG ARTISTS BIENNALE".



Bari, 03 maggio 2017

KATER I RADES. IL NAUFRAGIO

Il presidente **Michele Capasso** ha partecipato alla rappresentazione dell'opera "KATÈR I RADÈS. IL NAUFRAGIO" coprodotta dalla Biennale di Venezia e dal Teatro Koreja di Lecce, membro della Rete

Italiana ALF. L'evento che ha inaugurato la prebiennale di Bari, ha coinvolto i giovani artisti provenienti da vari Paesi. Il presidente Capasso si è felicitato con il regista **Salvatore Tramacere** e con

Georgia Tramacere per la qualità emotiva dell'opera teatrale dedicata alla tragedia dei migranti.

Bari, 03 maggio 2017



VENT'ANNI CON I GIOVANI ARTISTI

Il presidente **Michele Capasso** - nel corso di diversi incontri con esponenti della BJCEM (la Biennale Giovani Artisti) ha ricordato una collaborazione iniziata nel 1985 in occasione della prima edizione di Barcellona, proseguita a Salomiccio e consolidatosi nell'edizione di Torino del 1997. A ricordarlo tanti amici: tra tutti **Luigi Ractlif** e **Costa Varotsos**.

Napoli, 03 maggio 2017

VOGLIAMO VIVERE A COLORI CON IL CUORE DI DON BOSCO

Tirana, 05 maggio 2017

Alla vigilia della Festività di **San Domenico Savio**, la "santità" si ritrova nella pedagogia di **Don Bosco** che alimenta il Centro di Tirana dei Salesiani diretto con amore e dedizione da **Don Matteo Di Fiore**.

I bimbi delle prime classi delle elementari ripetono con gioia insieme al presidente Capasso "VOGLIAMO VIVERE A COLORI CON IL CUORE DI DON BOSCO".

Sono loro la speranza dell'Albania, sono loro i cacciatori del positivo ed i costruttori del futuro.



MARA CARFAGNA E SEVERINO NAPPI IN VISITA AL MUSEO MAMT



Napoli, 08 maggio 2017

Mara Carfagna, portavoce dei deputati di Forza Italia, e **Severino Nappi**, Consigliere regionale della Campania, hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo apprezzamento per questa azione realizzata dalla Fondazione Mediterraneo.

I RAGAZZI D'ALBANIA GRIDANO "VIVA LA LIBERTÀ"

Tirana, 07 maggio 2017

Tra le iniziative della Fondazione Mediterraneo vi è quella di trasmettere la memoria delle emozioni ai giovani ragazzi albanesi come, per esempio, una visita al BUNK ART dov'è testimoniata la storia recente d'Albania ed in modo particolare quella del periodo buio della dittatura che si è protratta fino all'inizio degli anni '90 del secolo scorso.

I ragazzi tra i 15 e i 16 anni alla fine della visita e dell'incontro con il presidente **Capasso** hanno gridato una sola parola: VIVA LA LIBERTÀ!.



MEDITERRANEA 18 YOUNG ARTISTS BIENNALE



Tirana - Durazzo, 04 maggio 2017

Una moltitudine di artisti provenienti da **Albania, Austria, Bosnia Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Libano, Malta, Montenegro, Marocco, San Marino, Palestina, Portogallo, Serbia, Slovenia, Turchia e Tunisia** sono i protagonisti della 18° edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo titolata "**Mediterranea 18 Young Artists Biennale**": un evento internazionale multidisciplinare che si è svolto a **Tirana e Durazzo**, in **Albania**, dal 4 al 9 maggio 2017. Una grande manifestazione che attraverso la presenza di oltre 230 artisti provenienti dall'Europa e dal Mediterraneo ha portato al di là dell'Adriatico il senso più profondo e contemporaneo della cultura Mediterranea ed Europea.

A partire dal 1985, anno della sua prima edizione, la Biennale si svolge ogni due anni in una città diversa dell'area Mediterranea e si rivolge a giovani artisti e creativi. **BJCEM** è una rete internazionale con oltre 60 membri e partner in Europa, Medio Oriente e Africa, il cui supporto rende possibile

questo evento garantendo la partecipazione di artisti provenienti dai loro territori. Lo scopo di questa rete internazionale è **creare opportunità per giovani artisti**, promuovendo la **mobilità**, lo **scambio**, la **comprensione reciproca**, il **dialogo interculturale**, la **collaborazione** e la **formazione**. L'Associazione sostiene la loro creatività e li mette a contatto con realtà locali e internazionali al fine di aiutarli a crescere personalmente e professionalmente.

Sono stati selezionati **230 artisti visivi, registi, scrittori, attori, musicisti e grafici** dai 18 ai 34 anni (nati a partire dal 1 gennaio 1982) nelle sezioni **arti visive, arti applicate, cinema, musica, spettacoli, literary creation**.

In Italia, in particolare, le sezioni hanno visto il coinvolgimento di diverse realtà locali: per Arti Visive si è incaricato della selezione il Comune di Ferrara; Musica, Cinema e Graphic journalism sono state prese in carico da ARCI nazionale; il Teatro da ARCI Regionale Emilia Romagna; per le Performance il GAI-Giovani Artisti italiani; per Literary Creation ARCI Regionale Puglia. Gli artisti sono stati invitati a ragionare sul tema generale "**HOME**", elaborato dal Direttore Artistico **Driant Zeneli**, che lo ha articolato nelle quattro sotto tematiche **Storia + Conflitto + Sogno + Fallimento = Casa**. Un tema particolarmente rilevante in un paese come l'Albania caratterizzata da un passato di isolamento e da una transizione estremamente rapida. Un'area geopolitica in cui storia, conflitto, sogno e fallimento attraversano costantemente la vita quotidiana.

Quello degli artisti è stato, dunque, un viaggio al contrario, fortemente voluto dalla Regione Puglia, a sostegno delle politiche culturali e d'integrazione,

in sinergia profonda con il Governo Albanese. È stata una sorta di migrazione di giovani menti creative che sono andati ad abitare una terra in piena rinascita sociale e culturale: da Bari in oltre 120 sono saliti su un traghetto che li ha portati a Durazzo, e a bordo si è svolta una conversazione sul tema "**Arte e migrazioni**" con lo scultore greco Costas Varotsos, gli albanesi Adrian Paci e Roland Seiko e altri ospiti di fama internazionale, che stanno in questi giorni aderendo all'iniziativa. All'evento sono state invitate a partecipare anche le scolaresche di Puglia, selezionate attraverso una Call online, proprio sul tema che caratterizza la Mediterranea 18: le migrazioni. Hanno avuto in questo modo l'eccezionale possibilità di salire a bordo anche i ragazzi vincitori, partecipando all'inaugurazione in Albania.

Il Teatro Pubblico Pugliese, a cui la Regione Puglia ha affidato l'organizzazione degli eventi, ha pubblicato (www.teatropubblicopugliese.it) la CALL sul tema generale della 18^ Biennale dei giovani artisti al fine proprio di individuare le 3 classi che hanno partecipato all'iniziativa affianco agli artisti. Il presidente **Michele Capasso**, tra i fondatori della Biennale sin dal 1985, ha partecipato agli eventi di Bari e di Tirana.

"**Mediterranea 18**" si è aperta in Italia con la Pre-Biennale del 3 maggio a Bari.



INCONTRO CON IL MINISTRO MIRELA KUMBARO FURXHI

In occasione della Biennale dei Giovani artisti il presidente **Capasso** ha incontrato il Ministro della Cultura d'Albania **Mirela Kumbaro Furxhi** sottolineando l'antica amicizia e collaborazione tra la Fondazione Mediterraneo e la Repubblica d'Albania.

Il presidente Capasso ha invitato il Ministro a visitare il *Museo della Pace - MAMT* in una giornata dedicata alla Biennale e all'Albania.



LA RETE ITALIANA DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH PROTAGONISTA ALLA BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

Napoli, 09 maggio 2017

Grande sinergia e collaborazione tra membri della Rete Italiana che hanno partecipato a "Mediterranea 18 Young Artists Biennale" che si è conclusa a Tirana. Dal capofila "Fondazione Mediterraneo" ad "ARCI", da "Teatro koreja" all'"Accademia del Mediterraneo": corale e sinergica è stata la partecipazione con tanti eventi tra i quali le installazioni selezionate da ARCI con il coordinamento di **Carlo Testini**.

Splendida la rappresentazione di "Teatro Koreja" de "KATER I RADES.IL NAUFRAGIO" che ha coinvolto i giovani artisti provenienti da tanti paesi sul tema delle migrazioni.



DESIGN ITALIANO - AMBASCIATORE DEL NOSTRO STILE DI VITA NEL MONDO

Si è svolto presso il *Museo della Pace - MAMT* il seminario dedicato al Design nel mondo, organizzato dalla Fondazione Ordine Architetti P.P.C. di Napoli e provincia, dall'Ordine degli Architetti di Napoli e provincia in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo.

Tra i relatori **Lorenzo Capobianco, Sergio Pone, Renato Fontana, Giovanna Talocci, Loredana De Luca, Maria D'Elia, Sofia Tufano**.

Napoli, 28 aprile 2017



INCONTRO CON FAROUK HOSNY

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un cordiale incontro con **Forouk Hosni**, artista, già ministro della cultura della Repubblica Araba d'Egitto. Dopo l'invito ad esporre sue opere al *Museo della Pace – MAMT*, Capasso ha ricordato 25 anni di amicizia e le battaglie comuni per diffondere il dialogo e la cultura nella regione mediterranea.

Roma, 15 maggio 2017



ARCHITETTI E DESIGNER IN VISITA AL MUSEO MAMT

Architetti e designer in visita al Museo della Pace ed ai principali percorsi emozionali. Emozione ed apprezzamento per il luogo e per i contenuti.

Napoli, 11 maggio 2017



I PARTECIPANTI AL PROGETTO ERASMUS CLASS “INVEST” ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

La Fondazione Mediterraneo - nel quadro delle politiche di collaborazione e visibilità per progetti finanziati dall'Unione Europea - ha ospitato un incontro internazionale dei partecipanti al progetto “INVEST” finanziato dal programma Erasmus Class.

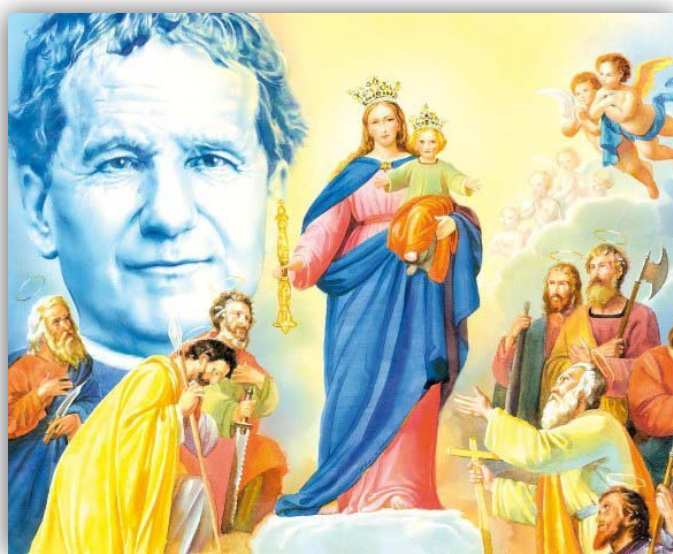
L'obiettivo del progetto è quello di attuare modelli formativi per giovani imprenditori dai 18 ai 25 anni al fine di rafforzare le loro capacità nei rapporti finanziari, con le banche e con la società.

AL MUSEO DELLA PACE LA FESTA DI MARIA AUSILIATRICE, LA "MADONNA DI DON BOSCO"

Napoli, 24 maggio 2017



Napoli, 18 maggio 2017



“Auxilium Christianorum”, “Aiuto dei Cristiani”, è il titolo che è stato dato alla Vergine Maria in ogni tempo e così viene invocata anche nelle litanie Lauretane del Rosario. Sulle virtù, la vita, la predestinazione, la maternità, la mediazione, l'intercessione, la verginità, l'immacolato concepimento, i dolori sofferti, l'assunzione di Maria, sono stati scritti migliaia di volumi, tenuti vari Concili, proclamati dogmi di fede, al punto che è sorta un' autentica scienza teologica: la Mariologia. E sempre è stata ribadita la presenza mediatrice e

soccorritrice della Madonna per chi la invoca, a lei siamo stati affidati come figli da Gesù sulla Croce e a noi umanità è stata indicata come madre, nella persona di Giovanni apostolo, anch' egli ai piedi della Croce.

L'invocazione *Auxilium Christianorum, ora pro nobis* appare, per la prima volta, nella versione delle litanie lauretane pubblicata nel 1576 e approvata da papa Clemente VIII nel 1601; essa era assente nella versione più antica, risalente al 1524. Secondo la tradizione tale invocazione fu aggiunta da papa Pio V dopo la vittoria riportata dalla Lega santa sugli ottomani a Lepanto (7 ottobre 1576), ma più probabilmente rappresenta una variante del titolo *Advocata christianorum* che si trova nell'edizione del 1524. Il titolo (insieme a quelli di *Avvocata*, *Soccorritrice* e *Mediatrice*) è anche utilizzato nella costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gentium* del 1964. In ogni caso, l' utilizzo ufficiale del titolo “Auxilium Christianorum” si ebbe con l' invocazione del grande papa mariano e domenicano san Pio V (1566-1572), che le affidò le armate ed i destini dell' Occidente e della Cristianità, minacciati da secoli dai turchi arrivati fino a Vienna, e che nella grande battaglia navale di Lepanto (1571) affrontarono e vinsero la flotta musulmana. Il papa istituì per

questa gloriosa e definitiva vittoria, la festa del S. Rosario, ma la riconoscente invocazione alla celeste Protettrice come “Auxilium Christianorum”, non sembra doversi attribuire direttamente al papa, come venne poi detto, ma ai reduci vittoriosi che ritornando dalla battaglia, passarono per Loreto a ringraziare la Madonna; lo stendardo della flotta invece, fu inviato nella chiesa dedicata a Maria a Gaeta dove è ancora conservato. Il grido di gioia del popolo cristiano si perpetuò in questa invocazione; il Senato veneziano fece scrivere sotto il grande quadro commemorativo della battaglia di Lepanto, nel Palazzo Ducale: “Né potenza, né armi, né condottieri ci hanno condotto alla vittoria, ma Maria del Rosario” e così a fianco agli antichi titoli di *Consolatrix afflictorum* (*Consolatrice degli afflitti*) e *Refugium peccatorum* (*Rifugio dei peccatori*), si aggiunse per il popolo e per la Chiesa *Auxilium Christianorum* (*Aiuto dei cristiani*).

La festa di Maria, Aiuto dei cristiani, fu istituita da papa Pio VII il 15 settembre 1815 e fissata al 24 maggio in ricordo suo trionfale rientro a Roma (24 maggio 1814) dopo la prigionia sotto Napoleone a Fontainebleau. In origine la festa era limitata alla Chiesa di Roma, ma fu presto adottata dalle diocesi toscane (1816) e poi estesa alla Chiesa universale.

I PARTECIPANTI AL PROGETTO ERASMUS CLASS “INVEST” AMMIRATI DAL MUSEO DELLA DELLA PACE

Napoli, 19 maggio 2017

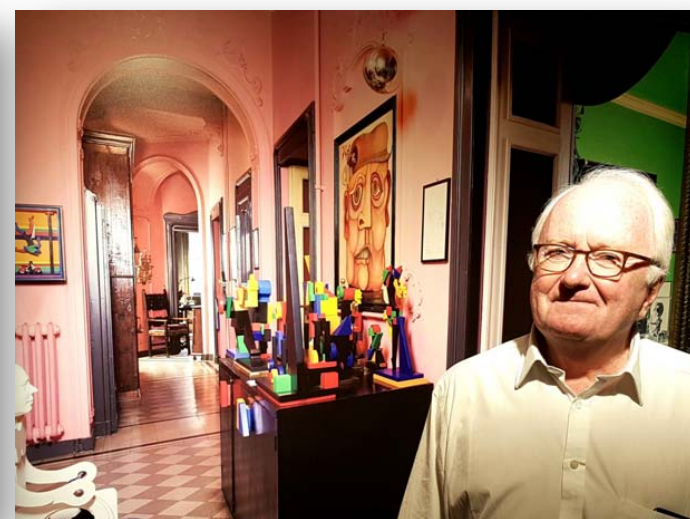
Il *Museo della Pace MAMT* - nel quadro delle politiche di collaborazione e visibilità per progetti finanziati dall'Unione Europea - ha ospitato un incontro internazionale dei partecipanti al progetto “INVEST” finanziato dal programma Erasmus Class.

Grande ammirazione dei partecipanti provenienti da vari Paesi per il Museo della Pace e per l'attività della Fondazione Mediterraneo.



MICHEL VAUZELLE RENDE OMAGGIO A MARIO MOLINARI ED AUSPICA UNA MOSTRA ED IL TOTEM DELLA PACE NELLA CITTÀ DI ARLES

Napoli, 28 maggio 2017



Michel Vauzelle, grande "mediterraneista", già Ministro della Giustizia, Sindaco di Arles e presidente della Regione PACA - Costa Azzurra, parlamentare

francese e vicepresidente dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo ha reso omaggio nel *Museo della Pace - MAMT* all'opera di **Mario**

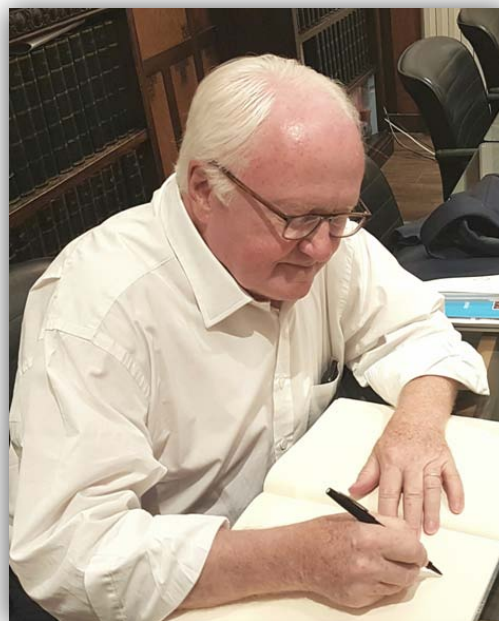
Molinari, e non vede l'ora di creare "emozioni del colore" nella sua città, Arles, con l'esposizione di Molinari e la realizzazione del "Totem della Pace".

MICHEL VAUZELLE AL MUSEO DELLA PACE – MAMT TRA RICORDI E PROGETTI FUTURI

Napoli, 28 maggio 2017

Michel Vauzelle ha visitato a lungo il *Museo della Pace – MAMT* ricordando la trentennale amicizia con **Michele Capasso** ed auspicando un impegno comune per la "comunità del destino" che lega tutti i popoli del mediterraneo ai quali, come DIRITTO FONAMENTALE, va assicurata la libertà, la mobilità e la tutela delle differenti culture.

In questa occasione ha reso omaggio a **Raffaele Capasso**, grande Socialista e sindaco della ricostruzione della cittadina di San Sebastiano al Vesuvio. Comosso ha affermato che questa visita è una "tappa fondamentale" della sua vita!



L'ASSESSORE ALESSANDRA CLEMENTE IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

L'assessore ai giovani del Comune di Napoli, avv. **Alessandra Clemente**, accompagnata dal presidente **Michele Capasso** ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo forte emozione e coinvolgimento per questa iniziativa unica che onora la città di Napoli, la Regione Campania e l'Italia.

Napoli, 28 maggio 2017



I VETERINARI DELL'ORDINE DI NAPOLI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 28 maggio 2017



I veterinari partecipanti all'Assemblea degli iscritti ed all'incontro sul tema "Etica e professione"

hanno visitato a lungo il Museo della Pace gustando anche le specialità mediterranee ed

esprimendo il proprio compiacimento per questa iniziativa davvero unica.



ASSEMBLEA DELL'ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DI NAPOLI

Si è svolto presso il *Museo della Pace* – MAMT l'Assemblea degli iscritti all'Ordine di Napoli con un incontro sul tema "Etica e professione".

Napoli, 28 maggio 2017



SI È RIUNITA LA GIURIA DEL PREMIO GRIMALDI

Napoli, 29 maggio 2017

Come ogni anno si è riunita a Napoli la giuria internazionale del "Mare Nostrum Award": il Premio istituito dieci anni fa dal Gruppo **Grimaldi**. In questa occasione il presidente **Capasso**, membro della giuria, ha sottolineato l'importanza del Premio per restituire fiducia ad una regione - il Mediterraneo - vittima di guerre, migrazioni e negligenze di una politica che sembra avere smarrito il senso del bene comune.

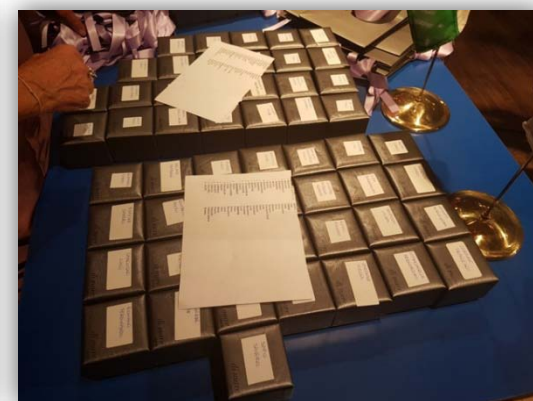


AL MUSEO DELLA PACE I SENATORI DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI NAPOLI

Con una suggestiva cerimonia nella sala "Don Bosco" del Museo della Pace - **MAMT** si è svolta l'assegnazione dei titoli di "SENATORI DELL'ORDINE" agli architetti napoletani che hanno compiuti quarant'anni di iscrizione.

Tanti i colleghi ed amici del presidente **Capasso** che si è felicitato con tutti i presenti, accompagnandoli in visita in alcune sezioni del Museo.

Napoli, 28 aprile 2017



SCAMPIA AL MUSEO DELLA PACE: LE PERIFERIE PER IL BENE COMUNE

"È indispensabile restituire il diritto alla speranza ai giovani e renderli CACCIATORI DEL POSITIVO".

Con queste parole il presidente **Michele Capasso** ha accolto il presidente dell'VIII Municipalità (Scampia) **Apostolos Palpais** e l'assessore **Carmine Piscopo**. Ad entrambi è stato proposto di promuovere Scampia nel Museo della Pace, raccontando il volto positivo e propositivo del quartiere napoletano.

Napoli, 29 maggio 2017



CONVEGNO “PERIFERIA BENE COMUNE”

Napoli, 29 maggio 2017



Nelle ultime settimane il tema delle Vele di Scampia è prepotentemente tornato al centro del dibattito e dell'interesse cittadino anche a valle del finanziamento per l'attuazione del progetto RE-START Scampia.

Strategie e visioni complessive per il recupero della periferia settentrionale della città di Napoli, nei fatti centro geografico e potenzialmente funzionale della neonata città Metropolitana, richiedono il

confronto con modelli di sviluppo sociale e culturale che, a cascata, possono determinare le strategie di trasformazione e recupero del corpo fisico della città.

Anche per queste ragioni l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Napoli ha deciso di dedicare al tema "Periferia Bene Comune" il convegno si è svolto al *Museo della Pace - MAMT* in occasione della

cerimonia di proclamazione dei Senatori dell'Ordine. In questa occasione il presidente **Michele Capasso** – presente, tra gli altri, l'assessore al comune di Napoli **Carmine Piscopo** ed il presidente della Municipalità di Scampia **Apostolos Palpais** – ha proposto il Museo della Pace come luogo di promozione di Scampia e del positivo che esiste nel quartiere, quale simbolo della trasformazione in atto.



I° FORUM GIOVENTÙ “EUROMESCO” DAL TEMA: I GIOVANI PER I GIOVANI: COME AFFRONTARE LA RADICALIZZAZIONE DEI GIOVANI?

Il Forum EuroMeSCo, che riunisce oltre 30 giovani ricercatori e praticanti, si è svolto il 31 maggio nel quadro della Conferenza annuale a Barcellona. Durante il Forum, i giovani ricercatori hanno presentato fonti di ricerca e iniziative intraprese in vari paesi della regione euro-mediterranea, tra i

quali Turchia, Germania, Libia, Regno Unito, Arabia Saudita e Egitto, per contrastare la radicalizzazione giovanile.

Il presidente **Capasso** nel suo intervento ha sottolineato l'urgente necessità di rendere i giovani “cacciatori del positivo” in grado di promuovere le “cose belle” della vita ed ha illustrato il *Museo della Pace – MAMT*.

Barcellona, 31 maggio 2017



IL MUSEO DELLA PACE ALL'AVANGUARDIA NELLA TECNOLOGIA MULTIMEDIALE

Barcellona, 31 maggio 2017

Il presidente **Michele Capasso** ha visitato la cabina di regia 4K simile a quella installata al *Museo della Pace – MAMT*: si tratta di una tecnologia all'avanguardia utilizzata dalla MEDIAPRO di Barcellona con un'unità mobile che viene utilizzata fino a 24 telecamere 4K.



INCONTRO CON L'AMBASCIATRICE MILAGROS HERNANDO

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un incontro con l'ambasciatrice per il Mediterraneo della Spagna **Milagros Hernando**.

In questa occasione sono stati affrontati i principali temi della regione in materia di cultura, politica, sicurezza, migrazioni, terrorismo, giovani e donne.

Barcellona, 31 maggio 2017



PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LA GRANDE MÉDITERRANÉE



Barcellona, 31 maggio 2017

In occasione della conferenza della rete EUROMESCO è stato presentato il libro di **Michele Capasso** "La Grande Méditerranée". Il prof. **Bichara**

Khader ha ricordato la trentennale amicizia con il presidente Capasso, l'entusiasmo con cui porta avanti l'azione della Fondazione Mediterraneo e la

profezia del libro in cui ha previsto i principali eventi che hanno caratterizzato la storia del Mediterraneo dell'ultimo decennio.

INCONTRO CON JAMES G. Mc GANN

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un incontro con il prof. **James G. Mc Gann**, direttore del "Think Tanks and Civil Society Program" dell'Università della Pennsylvania. In questa occasione sono stati affrontati i principali temi in materia di politica, sicurezza, migrazioni e terrorismo.



Barcellona, 31 maggio 2017



SENEF FLORENSA LASCIA L'EMED

Bichara Khader, presidente dell'Assemblea Euromesco, a conclusione del pranzo di benvenuto, ha reso omaggio all'ambasciatore **Senen Florensa**, da 11 anni alla guida dell'EMED e del comitato esecutivo EuroMesco.

L'ambasciatore Florensa a partire dal prossimo settembre sarà Console generale di Spagna a Roma. Il presidente **Capasso** ha ricordato la trentennale amicizia con Senen Florensa e le principali iniziative comuni realizzate.

Barcellona, 31 maggio 2017



ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE EUROMESCO



Si è svolta a Barcellona l'Assemblea Generale della Rete EUROMESCO, preceduta dalla riunione del Comitato Esecutivo. In questa occasione sono state analizzate le attività in programma e le varie crisi disseminate nel mondo. Il presidente **Michele Capasso** - tra i fondatori del network di

studi internazionali - ha sottolineato la necessità di aiutare i giovani ricercatori e di restituire fiducia e speranza ai giovani sommersi da informazioni spesso non vere e da notizie negative.

Barcellona, 31 maggio 2017



CONFERENZA ANNUALE EUROMESCO SUL TEMA "CONFRONTO SULL'ESTREMISMO VIOLENTO NELLA REGIONE EUROMEDITERRANEA"



Si è svolta a Barcellona la Conferenza Annuale della Rete EuroMesco (Euro-Mediterranean Study Commission) costituita da 106 istituti di ricerca sulla politica internazionale: tra essi la Fondazione Mediterraneo che fu tra i costitutori della rete nel 1996 e che oggi è tra le prime 10 reti al mondo per il Tink-Tank sui temi della politica e della sicurezza.

Hanno partecipato i membri Euromesco, rappresentanti dell'Unione Europea e dell'Unione per il Mediterraneo ed esperti internazionali.

Nel suo intervento il presidente **Capasso** ha sottolineato la necessità di un'analisi multidisciplinare sulle complesse cause dell'estremismo violento nella regione euromediterranea e la urgente necessità di contrastare populismi ed autoritarismi affermando il valore della diversità culturale e l'accesso alla cultura quale diritto fondamentale della persona umana.



Barcellona, 01 giugno 2017



INCONTRO CON DELPHINE BORIONE, VICESEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE PER IL MEDITERRANEO (UpM)

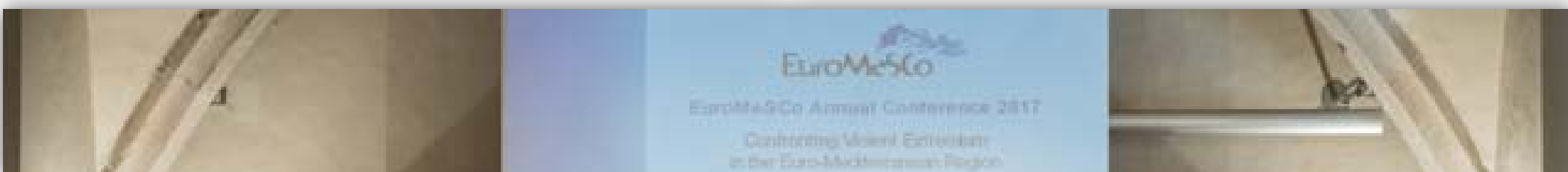


Il presidente **Capasso** ha avuto un cordiale incontro con **Delphine Borione**, vicesegretario generale dell'UpM. Sono state analizzate le varie tematiche legate ai 42 Paesi euromediterranei aderenti all'UpM e, in particolare, il ruolo delle

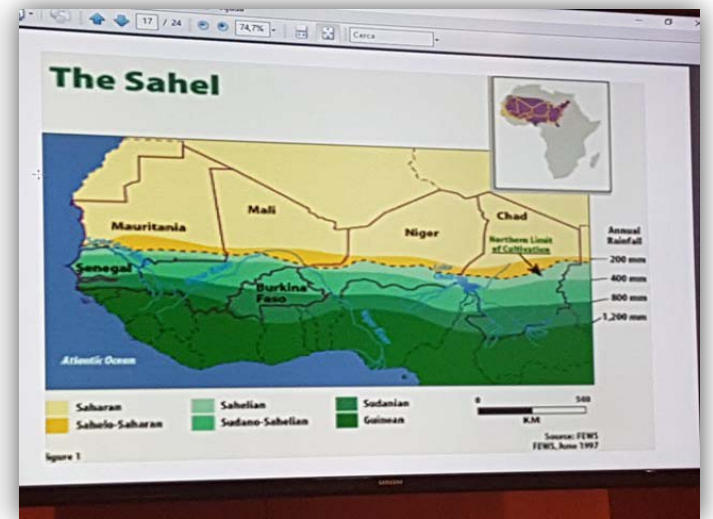
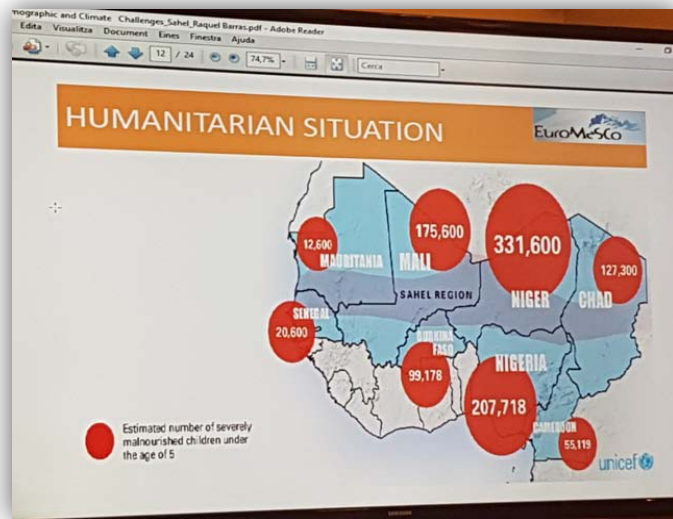
donne e dei giovani per contrastare populismi ed autoritarismi che costituiscono alimento per l'estremismo violento che sta insanguinando tanti Paesi. Il Presidente Capasso ha proposto di realizzare uno spazio multimediale informativo

sulle attività dell'UpM e del programma ENI-CBC MED in appositi spazi del *Museo della Pace - MAMT* di Napoli.

Barcellona, 01 giugno 2017



IL GRANDE MEDITERRANEO TRA PROBLEMI E RISORSE



Nel corso dei workshop dedicati alla regione del Sael ed alle trasformazioni della Tunisia negli ultimi 5 anni (pluralismo, partiti, democrazia, distribuzione del potere, ecc.) il presidente **Capasso**

ha sottolineato la necessità, come da sempre ha esposto dal 2005, di riferirsi ad un quadro generale di riferimento che è quello del "Grande Mediterraneo": un'area i cui Paesi hanno

attraversato periodi di conflitti ma anche secoli di collaborazione e cooperazione.

Barcellona, 02 giugno 2017



BARCELONA, ESEMPIO DI CIVISMO E SENSO DEL BENE COMUNE



Capasso ha trascorso molte ore viaggiando per la città con tutti i trasporti pubblici disponibili: autobus, tram, metro, taxi, funivia, biciclette, battelli, motoretta.

Dalle periferie più popolari al centro colpisce il senso civico e la cura per la città: strade pulite, mezzi pubblici moderni e intatti, giardini curati e perfino i prati su cui per chilometri scivola il tram veloce (con accesso "semplice" per i portatori di handicap) ben curati e verdeggianti.

Un senso di ordine e cura che conferma il ruolo di grande capitale europea e mediterranea di Barcellona.

Il presidente Capasso si è felicitato con **Felip Roca**, direttore delle relazioni esterne del Comune di Barcellona.



Barcellona, 02 giugno 2017



NAPOLI PROTAGONISTA DEL LIBRO DI ANDREU CLARET “VENJANÇA” (VENDETTA)

Barcellona, 03 giugno 2017



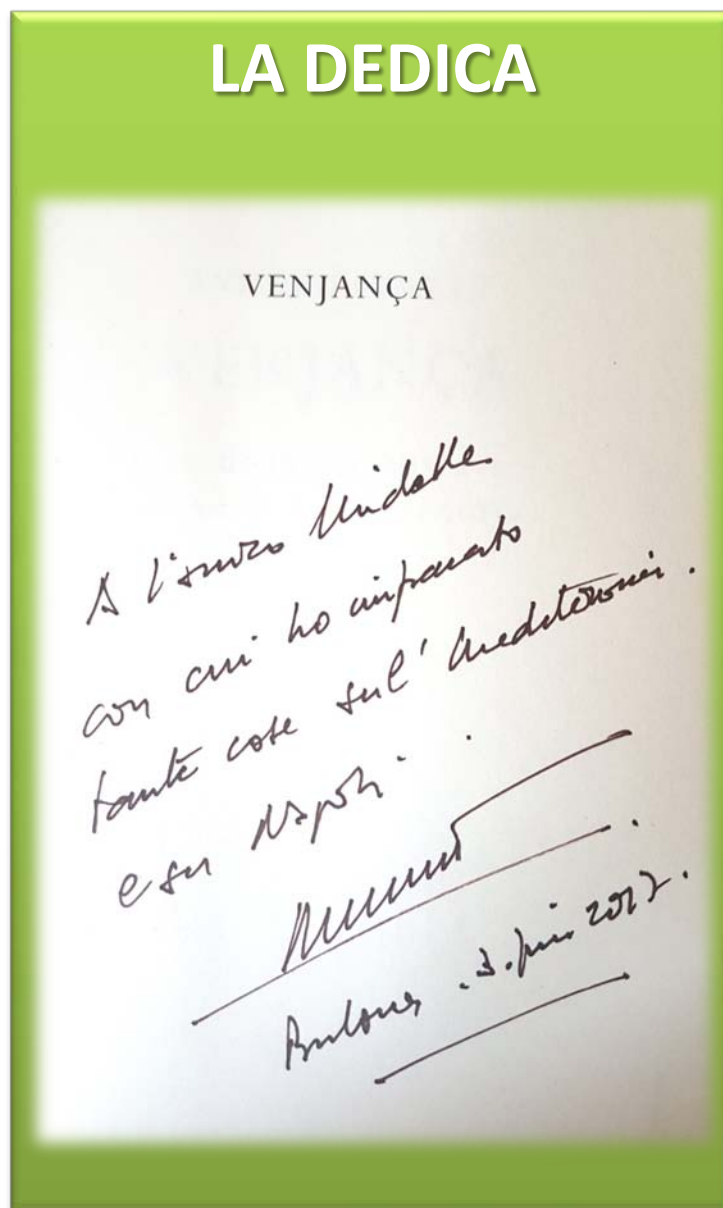
per la Pace. In questa occasione Claret ha dedicato a Capasso il suo ultimo libro “Venjança” (Vendetta) ambientato anche a Napoli.

È un “giallo” storico che racconta la storia di un’americana che si imbatte in un ipotetico documento di Ipazia, (in greco antico: Ὑπατία, *Hypatía*, in latino: *Hypatia*; Alessandria d’Egitto, 355/370 – Alessandria d’Egitto, marzo 415): è stata una matematica, astronoma e filosofa greca antica e rappresentante della filosofia neo-platonica, la sua uccisione da parte di una folla di cristiani in tumulto, per alcuni autori composta di monaci detti *parabolani*, l’ha resa una «martire della libertà di pensiero».

Napoli è presente con una tappa del thriller che si svolge tra la Biblioteca Nazionale e l’Hotel Mediterraneo e con tante, tante sorprese...

Un grazie di cuore a Michele Capasso nella dedica apposta sul libro “per aver contribuito alla conoscenza del Mediterraneo e di Napoli”.

Il presidente **Michele Capasso** ha trascorso una giornata in compagnia di **Andreu Claret**: un grande amico con cui ha condiviso trent’anni di passione per il Mediterraneo, per il Dialogo e



LE RETI ITALIANA E SPAGNOLA INSIEME PER PROMUOVERE IL RUOLO DELLA DONNA NEL MEDITERRANEO

Barcellona, 03 giugno 2017

Nel corso di un incontro a Barcellona i capofila delle Reti italiana e spagnola – **Michele Capasso** e **Maria Angels Roque** – hanno annunciato una serie di iniziative comuni per promuovere, difendere e sostenere il ruolo della donna per il dialogo e la pace nella regione euromediterranea. La Rete Spagnola ha aderito, quale partner, al progetto “KIMYYA”



GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: PER PRIMO IL PIANETA!

Barcellona, 05 giugno 2017



“The planet first”: questa scritta campeggia sul balcone del Comune di Barcellona e proprio da qui **Michele Capasso** con **Andreu Claret** commentano l'assurda decisione di Trump e la necessità che le istituzioni e gli organismi della società civile si

mobilitino per evitare il lento suicidio del nostro pianeta. Il **5 giugno 2017**, come ogni anno, si celebra la giornata mondiale dell'ambiente: questa ricorrenza è stata ideata negli anni Settanta, quando fu proclamata dall'assemblea generale delle Nazioni

Unite. Si tratta di una data simbolica, usata come occasione importante per parlare delle tematiche ambientali, troppe volte messe in secondo piano. Ogni anno c'è un tema, che è pensato per portare l'attenzione su un determinato aspetto. Quello del 1974

fu **“Only One Earth”** (“Solo una Terra”); quello di quest'anno è **“Connecting People to Nature”**. Da alcuni anni viene anche scelto un paese “ospitante” della Giornata Mondiale dell'Ambiente: quest'anno è il Canada, nel 2015 fu l'Italia.



JOSE LUIS MUGNOZ IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE ED AL PERCORSO DEDICATO A “DON BOSCO IL POTERE DELL’AMORE”

Don José Luis Muñoz SDB, direttore dell'ANS – Agenzia Notizie Salesiane, ha visitato il Museo della Pace - MAMT ed i percorsi dedicati a “Don Bosco, il Potere dell'Amore” con la “Cappella con le reliquie del Santo dei Giovani”.

In questa occasione si è felicitato per il sito che è orgoglio per tutti i salesiani del mondo ed ha consegnato al presidente Michele Capasso video in alta definizione sulle giornate missionarie e sui salesiani dell'America Latina.

Napoli, 09 giugno 2017



I PARTECIPANTI AL SEMINARIO EUROPEO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 16 giugno 2017

I membri della Rete Italiana ALF partecipanti al “Seminario sulle opportunità di finanziamento Euro-Mediterranee” hanno visitato il Museo della Pace - MAMT accompagnati dal presidente Michele Capasso.

In questa occasione hanno espresso apprezzamento per questa iniziativa unica finalizzata a promuovere il positivo e ciò che ci unisce.



LEZIONI IN COLLABORAZIONE CON CERSAIE LUIGI MORETTI – STORIA ARCHITETTURA ITALIANA

Napoli, 01 giugno 2017

Si è svolta al Museo della Pace la “LEZIONE IN COLLABORAZIONE CON CERSAIE. LUIGI MORETTI – STORIA ARCHITETTURA ITALIANA. L'iniziativa è in collaborazione con CERSAIE Luigi Moretti, l'Ordine degli Architetti di Napoli e la Fondazione Mediterraneo.



CASABELLAformazione
YEARDI | VISITE | LEZIONI | INCONTRI | WORKSHOP

LEZIONI IN COLLABORAZIONE CON CERSAIE

LUIGI MORETTI
STORIA ARCHITETTURA ITALIANA 2/5

lezione di MARCO MULAZZANI

1 GIUGNO 2017
NAPOLI
MAMT-MUSEO DELLA PACE - VIA AGOSTINO DEPRETIS, 130
ORE 15.30

CONDIZIONI: PER QUESTA INIZIATIVA SONO STATI RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER OGNI LEZIONE. INFORMAZIONI: www.casabellaformazione.it

Inscrizione obbligatoria

CERSAIE
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI NAPOLI
GRUPPO A. MONDADORI

CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEL MARE NOSTRUM AWARD 2017

Si è svolta a Roma la cerimonia di assegnazione della Xa Edizione del “Mare Nostrum Award 2017”.

Creato da “Grimaldi Magazine” Mare Nostrum Awards è dedicato alla promozione delle Autostrade del Mare. L’obiettivo è quello di valorizzare questa eccezionale opportunità di scambi, collegamenti e sviluppo sostenibile per tutti i paesi dell’area Mediterranea.

Il montepremi di Mare Nostrum Awards ammonta, come ogni anno, a 50.000 euro suddiviso tra i primi cinque classificati.

La Giuria Internazionale del Premio è composta da esponenti di spicco del giornalismo e della cultura. Il Presidente **Folco**

Quilici è infatti affiancato, tra gli altri, da **Vassiliki Armogeni**, giornalista greca della rivista Efoptistis, **Michele Capasso**, Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Diana De Feo**, giornalista RAI, **Mimmo Jodice**, fotografo, **Paul Kyprianou**, già Presidente Associazione Armatori RoRo Europei. Segretario del Premio è **Luciano Bosso**, giornalista e direttore della rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum.

In questa occasione il presidente Capasso ha presentato le ultime attività della Fondazione Mediterraneo e del *Museo della Pace – MAMT*.

La serata è stata condotta da **Massimo Giletti**.



Napoli, 12 giugno 2017



SEMINARIO SULLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO EURO-MEDITERRANEE

Napoli, 15 giugno 2017



Si è svolto a Napoli - nell'ambito delle attività dello Step 7 della Rete Italiana ALF - il "Seminario sulle opportunità di finanziamento Euro-Mediterranee" organizzato dalla Fondazione Mediterraneo in collaborazione con l'associazio-

ne "Open Med". I relatori-formatori sono stati **Alaa Ezz, Emanuele Cabras, Daniele Cocco e Michele Capasso**.

Hanno partecipato 35 membri della Rete Italiana ALF che hanno espresso apprezzamento per

questa iniziativa importante alla vigilia del lancio di numerosi programmi europei, primo fra tutti ENI CBC MED.

Il Seminario è stato preceduto da un workshop svoltosi a Cagliari il 22 maggio 2017.



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMYYA: LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO"

Il progetto interrete "Kimyya. Les Femmes Actrices du Dialogue" - presentato dalla Fondazione Mediterraneo e dalle Reti Nazionali ALF di Malta, Francia, Tunisia, Algeria, Albania e Bosnia-Erzegovina - è stato approvato e cofinanziato dall'ALF in data 15 giugno 2017. Non appena ricevuta la comunicazione ufficiale vi è stata la condivisione con i membri della Rete Italiana partecipanti al Seminario di formazione sulle opportunità di finanziamento euro mediterranee e la presentazione sintetica del progetto.

I membri presenti hanno proposto di associare una parte dell'Assemblea Generale della Rete Italiana ALF a questo evento in modo da consentire ai membri di conoscere i colleghi delle 42 Reti nazionali e di condividere questa iniziativa importante per le donne e per il dialogo interculturale.

Napoli, 16 giugno 2017



AL MUSEO DELLA PACE IL SEMINARIO DI QUANTIC POWER



Dopo il successo dei primi seminari di **Quantic Power®** tenuti a Roma, si è svolto a Napoli un seminario con la partecipazione di **Giohà Giordano**. Quantic Power® è una tecnica di formazione per chi ha il desiderio di esplorare e conoscere sé stesso riattivando i propri talenti. Questa tecnica propone di resettare il mondo vecchio, di lasciare andare

tutte le credenze che hanno appesantito il viaggio sin dalla nascita e di ricominciare una vita nuova partendo dal corpo materiale e dal connettivo che rappresenta il primo contatto con noi stessi.

Il percorso del Quantic Power® si compone di tre livelli nel corso dei quali si apprende l'arte della trasformazione attraverso il Campo dei Quanti, sia per se stessi che per gli altri.

A conclusione del seminario Giohà Giordano ha lanciato un messaggio di speranza per la città di Napoli.

Napoli, 16 giugno 2017



CONVENTION NAZIONALE "MARKETING ITALIA"

Napoli, 17 giugno 2017



Si è svolta presso il Museo della Pace – MAMT la Convention nazionale di "Marketing Italia" con la presentazione, in modo particolare, del brand "Visit



Naples" e della diffusione del progetto in altre città italiane. La Fondazione Mediterraneo ha sostenuto questa iniziativa di promozione turistico-territoriale



– alla quale hanno partecipato oltre 150 delegati - convinta della qualità della stessa e del valore di "Visit Naples".



I DONI DI ORAZIO E PINO LUCIANO PER I RIFUGIATI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE

Napoli, 19 giugno 2017

Alla vigilia della “Giornata mondiale del rifugiato” designata dalle Nazioni Unite, la Fondazione Mediterraneo ha voluto - insieme alle altre iniziative - offrire un segno concreto di solidarietà. Grazie alla generosità di **Orazio** e **Pino Luciano**, titolari di una delle più importanti sartorie napoletane, è stato possibile mettere a disposizione di alcuni rifugiati alcuni capi d’abbigliamento che hanno riscaldato il cuore e l’animo di tanti. Grazie di cuore!



GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2017 AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

In questa occasione la Fondazione Mediterraneo ha organizzato la consegna di capi d’abbigliamento per molti rifugiati ed il *Museo della Pace – MAMT* ha dedicato l’intera giornata ai rifugiati, ai suoi diritti ed al loro “essere risorsa” con video, performance e workshop che hanno coinvolto i ragazzi delle

scuole. Nelle Giornata Mondiale del Rifugiato l’UNHCR celebra la forza, il coraggio e la perseveranza di milioni di rifugiati. Adesso è il momento di manifestare loro solidarietà in maniera concreta attraverso dei semplici gesti.

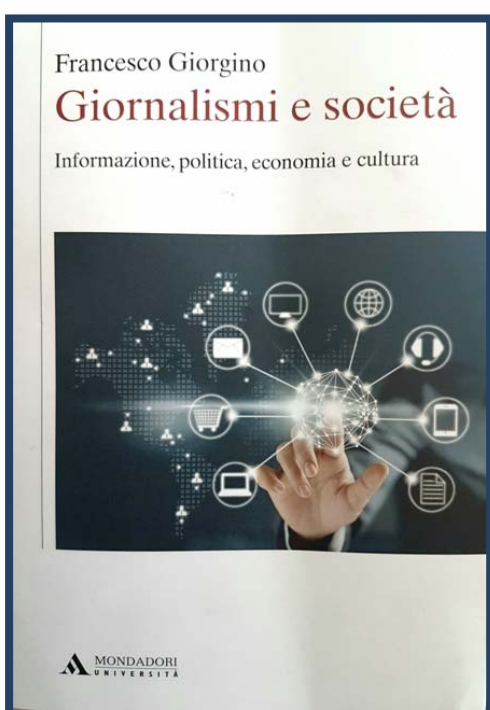
Napoli, 20 giugno 2017



PRESENTAZIONE DEL LIBRO “GIORNALISMI E SOCIETÀ” DI FRANCESCO GIORGINO (Mondadori)

Napoli, 03 luglio 2017

In collaborazione con l’Ordine dei Giornalisti della Campania è stato presentato il libro di Francesco Giorgino “Giornalismi e società” edito da Mondadori. Tra i relatori: **Massimo Lo Cicero**, **Massimiliano Musto**, **Massimo Deandrels**, **Domenico Falco** e **Giovanni A. Forte**.



LA MAISON DE LA MÉDITERRANÉE COMPIE 15 ANNI



Quindici anni fa abbiamo inaugurato a Napoli la "Maison de la Méditerranée" in presenza di tanti Capi di Stato e di Governo, ambasciatori e rappresentanti della società civile. In questi quindici anni Napoli è stata il crocevia di incontri ed azioni

significative per il dialogo e la pace che hanno visto la nostra "Maison" assumere un ruolo fondamentale. Grazie a tutti quelli che hanno creduto in questa iniziativa consentendoci di coniugare concretezza e speranza, fiducia e senso

del positivo: nonostante tutte le difficoltà che la regione euromediterranea presenta. Andremo avanti su questa strada: sempre di più "cacciatori del positivo"!

Napoli, 22 giugno 2017



PRESENTAZIONE DEL SONDAGGIO FAL-IPSOS SULLE TENDENZE INTERCULTURALI

Roma, 23 giugno 2017



Una regione euro-mediterranea vittima non di uno "scontro di civiltà", ma di uno "scontro di ignoranza", dove ancora prevalgono stereotipi del passato e la "culturalizzazione" dei conflitti promossa da alcuni media e interpretazioni ideologiche. Ma anche una regione in cui resta fiducia nella possibilità di un progetto politico che valorizzi le diversità e promuova l'innovazione, la imprenditoria e la partecipazione dei giovani. È l'immagine che emerge dal **terzo Rapporto sulle Tendenze interculturali** nell'area euro mediterranea, promosso dalla *Fondazione Anna Lindh* e dall'*Istituto Ipsos* e condotto in 13 Paesi dell'Europa europei e della sponda sud-orientale del Mediterraneo.

Presentato alla Camera dei Deputati, il Rapporto si basa su 13 mila interviste, raccolte tra persone dai 15 anni in su in Finlandia, Polonia, Austria, Francia, Paesi Bassi, Italia, Croazia e Portogallo in Europa, e

Israele, Giordania, Palestina, Tunisia e Algeria. E presenta anche alcuni dati sorprendenti, come quelli che sembrano sfatare alcuni miti sulle migrazioni. Alla domanda su quale Paese sceglierebbe se potesse ricominciare la sua vita altrove, il 60% degli intervistati della sponda sud risponde infatti che lo farebbe ancora in quello d'origine, contro il 15% che sceglierebbe l'Europa, il 6% il Golfo e il 5% il Nord America.

Diversi invece i dati per l'Europa, dove solo il 36% ricomincerebbe in patria, il 30% in un altro Paese Ue e il 12% nell'America del Nord, l'8% in Australia o Oceania. Quanto agli italiani, il 41% sceglierebbe ancora l'Italia e il 25% un altro paese Ue, anche se solo l'1% andrebbe nel sud del Med. Ad indicare, secondo la coordinatrice del rapporto Eleonora Insalaco, che almeno al sud resta un certo "ottimismo" sul futuro, insieme alla convinzione - evidente in altri passaggi dell'indagine - che "Nord e Sud insieme possano fare di più dei governi nazionali", e che vi siano gli spazi per politiche euro mediterranee più efficaci di quelle attuali. Questione che si lega direttamente allo scopo del Rapporto, cioè contribuire, in linea con gli obiettivi della Fondazione Anna Lindh e con gli auspici della Presidenza maltese della Ue, a nuove politiche di vicinato con la sponda sud.

Dal rapporto - presentato dal direttore esecutivo della fondazione Anna Lindh, amb. **Hatem Atallah**, dal deputato **Khalid Chaouki**, dal min.pl. **Enrico Granara** del Ministero degli Esteri, da **Ettore Greco** dell'Istituto Affari Internazionali e da **Rima**

Marrouh di Bbc Arabic - emerge una diffusa convinzione che l'istruzione e le iniziative guidate dalle giovani generazioni siano la risposta migliore al conflitto e alla radicalizzazione.

In tal senso vanno infatti almeno l'80% delle risposte degli intervistati in Europa come sull'altra sponda, ma in particolare in Algeria, Giordania e Tunisia.

Il nodo delle migrazioni è percepito su entrambe le sponde come uno dei temi che le accumuna, insieme agli stili di vita e alla cucina, ma non è il più importante.

Al nord solo il 44% percepisce le migrazioni come "fortemente" associate con il Mediterraneo - contro il 61% che romanticamente guarda di più alla comunanza in termini di stile di vita e cucina - mentre al sud lo sono per il 60%. Nella sponda sud si enfatizza però anche l'ospitalità come carattere comune (65%), insieme al comune patrimonio storico e culturale ed allo stile di vita (52%).

E questo nonostante al sud l'aspetto "origine di conflitti" - sui quali insistono generalmente i media - sia fortemente associato all'area euromediterranea dal 39% degli intervistati, contro il 25% al nord. In generale vi è comunque una "resistenza", valutano gli autori del rapporto, a far propria l'opinione di quanti insistono invece, al nord come al sud, sugli aspetti negativi e sui fattori che differenziano le due sponde.

Insomma, in generale vi è "una certa distanza - scrivono gli autori - dallo spesso discusso, e molto desiderato dagli estremisti, scontro di civiltà".

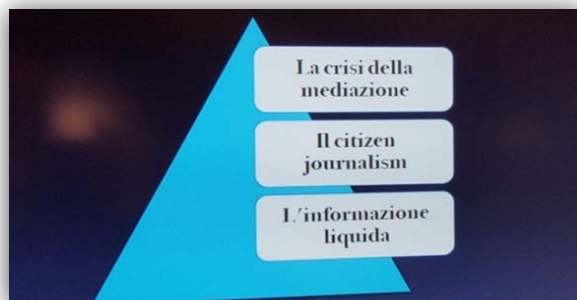
CORSO DI FORMAZIONE "IL FUTURO A PIEDI NUDI, EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE GIORNALISTICA"

Napoli, 03 luglio 2017

La Fondazione con il *Museo della Pace - MAMT* ha ospitato il corso di formazione a cura dell'Ordine dei Giornalisti della Campania dal tema "IL FUTURO A PIEDI NUDI, EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE GIORNALISTICA, L'IMPATTO DELLA SHARED ECONOMY".

Tra i relatori **Massimo Lo Cicero** - Docente Universitario, **Massimiliano Musto** - Direttore Kompetere Journal, **Massimo Deandrels** - Direttore Generale di SRM, **Domenico Falco** - Vice Presidente O.D.G Campania e **Giovanni A. Forte** - Sociologo. Nel suo intervento conclusivo il presidente **Michele Capasso** ha annunciato il prossimo programma "KIMYYA", sul ruolo delle donne nei media per la pace e il dialogo, e

l'attribuzione del "Premio Mediterraneo Informazioni 2017" a **Francesco Giorgino** e **Lucia Goracci**. Capasso ha sottolineato l'esigenza di restituire all'informazione ed ai media una dimensione "positiva" per evitare che l'enorme quantità di notizie tragiche possa definitivamente incidere sui giovani distruggendo la speranza per il loro futuro.



FRANCESCO GIORGINO RENDE OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE

Il giornalista **Francesco Giorgino**, in visita al *Museo della Pace - MAMT*, ha reso omaggio al "Totem della Pace" di **Mario Molinari** ed all'opera del grande scultore torinese.

Napoli, 03 luglio 2017



I PARTECIPANTI AL CORSO DELL'ODG IN VISITA AL MUSEO MAMT

Napoli, 03 luglio 2017

I partecipanti al corso dell'ODG hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* accompagnati dal presidente **Michele Capasso**. In questa occasione hanno espresso apprezzamento per questa iniziativa unica finalizzata a promuovere il positivo e ciò che ci unisce.



Napoli, 05 luglio 2017

LA FONDAZIONE OSPITA I PARTNER DEL PROGETTO "PANORAMED" PROVENIENTI DA 13 PAESI



Si è svolta dal 5 al 7 luglio presso la sede della Fondazione Mediterraneo la riunione dei partner del progetto PANORAMED finanziato nell'ambito dell'asse IV del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Mediterranean 2014-2020. Il progetto ha l'obiettivo di individuare strumenti condivisi di governance nei settori strategici del turismo costiero e marittimo e della sorveglianza marittima.

Partner del progetto sono i 13 paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo, dal Portogallo a Cipro, partecipanti al programma e rappresentati nella riunione svolta nel *Museo della Pace - MAMT*, sede della Fondazione Mediterraneo a

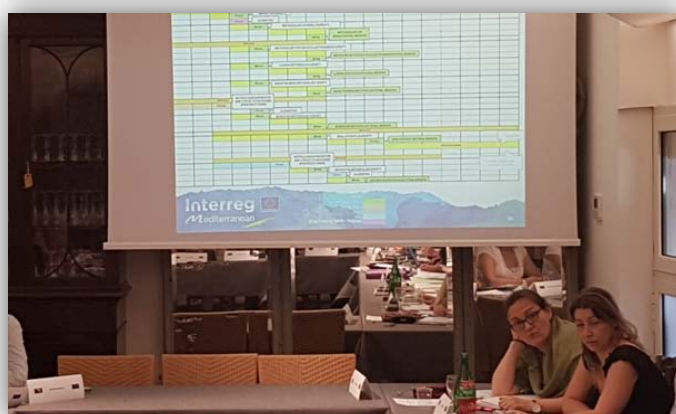
Napoli. L'incontro, promosso dall'Agenzia per la Coesione territoriale - Area progetti e strumenti, Ufficio 6, parte della Country Coordination Unit italiana, insieme alle Regioni Marche e Lazio, si prefigge l'obiettivo di condividere strategie ed attività del progetto, in vista dell'emanazione di un bando per progetti strategici che sarà lanciato a partire dal 2019.

Il progetto PANORAMED è ritenuto strategico dell'Agenzia per la Coesione territoriale ed intende inserirsi nell'attuale dibattito sul futuro dell'Unione Europea, sulla definizione del periodo di programmazione della politica di coesione post 2020 e sul ruolo delle politiche per il Mediterraneo

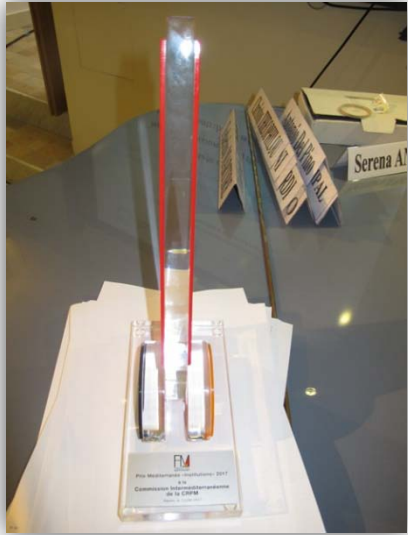
che l'Unione Europea e i paesi membri dovranno attuare nei prossimi anni.

L'ambizione che i paesi partner del progetto perseguono, grazie anche all'attuazione del progetto PANORAMED, che ha preso avvio proprio in questa occasione, è quella di promuovere una visione sistemica delle iniziative, dei programmi e dei progetti che interessano il Mediterraneo al fine di individuare orientamenti condivisi per lo sviluppo sociale ed economico sostenibile dell'intera area.

Le conclusioni dei lavori sono state illustrate nella Commissione Intermediterranea della CRPM che ha svolto i lavori nella medesima sede.



PREMIO MEDITERRANEO ISTITUZIONI 2017 ALLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA (CIM) DELLA CRPM (CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE MARITTIME)



È stato assegnato alla COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA (CIM) della CRPM (CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE MARITTIME) il “Premio Mediterraneo Istituzioni 2017”.
Il Premio è stato consegnato nel corso dell’Assemblea Generale della CIM e condiviso con il presidente Apostolos Katsipras ed i presidenti e delegati delle 60 regioni partecipanti. “Un momento di grande corralità – ha

affermato il presidente Katsipras – che ci riempie di orgoglio ed allo stesso tempo di responsabilità: dobbiamo essere orgogliosi e saper meritare questo riconoscimento (tra i più importanti con il Premio Nobel) e restituire alle nostre Regioni il ruolo di catalizzatori della giustizia sociale e della solidarietà”.

Napoli, 07 luglio 2017



LA FONDAZIONE OSPITA L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA DELLA CRPM

La *Fondazione Mediterraneo* ed il *Museo della Pace – MAMT* hanno ospitato l'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea della CRPM (Conferenza Regioni Periferiche Marittime). Le sfide importanti di questo momento storico per l'Europa obbligano le Regioni a prendere una serie di posizioni, in quanto quello che sta accadendo è sicuramente una rinazionalizzazione delle politiche che non tiene sempre conto adeguatamente dell'impatto sui territori.

La situazione che si sta creando nel Mediterraneo ha avuto un impatto fortissimo sull'allontanamento dei cittadini rispetto all'Europa. E il ruolo della CRPM in questo momento è strategico.

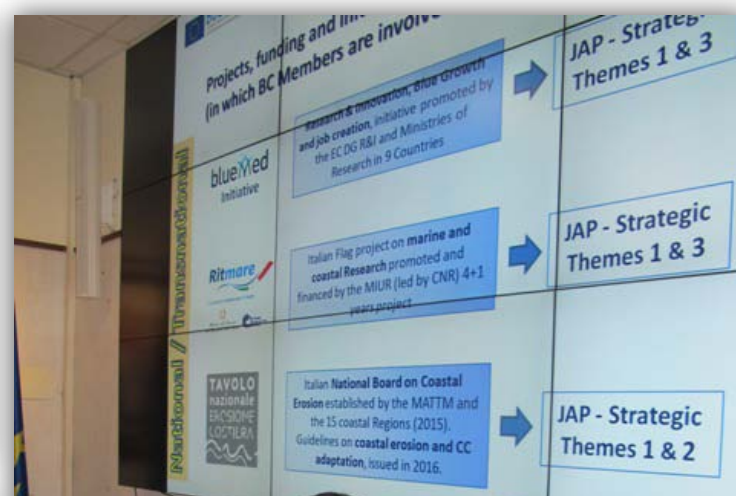
Hanno partecipato i delegati di 60 regioni europee e mediterranee. **Apostolos Katsifaras**, presidente della regione Dytiki Ellada e presidente della Commissione Intermediterranea della CRPM, nel suo indirizzo di saluto ha detto di sentirsi a casa in questa sede – *Fondazione Mediterraneo* – che ha visto nascere tanti organismi internazionali ed ospitato riunioni della CRPM e della CIM.

Profonda emozione ha espresso sui legami tra **Raffaele Capasso** e **Andreas Papandreou** rappresentati nell'apposita sezione del Museo della Pace - MAMT.

L'assessore campano ai Fondi Europei, Gioventù, Cooperazione europea e Bacino Mediterraneo, **Serena Angioli** ha affermato: "Questa due giorni è stata una prima occasione per confrontarsi sulle prospettive aperte anche per le Regioni dalla Strategia europea del Mediterraneo Occidentale, dalle sfide che pesano sul futuro della politica di coesione europea e sulla cooperazione multilivello nel Bacino Mediterraneo che in questi giorni, dinanzi alla grande sfida dei fenomeni migratori, acquisisce una rilevanza strategica anche rispetto al mondo Sub-Sahariano. La CIM si muove su due piani: uno politico, vale a dire il posizionamento rispetto ai decisori politici di altri livelli governativi, l'altro attraverso l'attuazione di progetti tra regioni e tra territori che creino coesioni di fatto. Dunque una grande sfida post 2020 per le Regioni della cosiddetta 'sponda Sud' dell'Europa".

Il presidente **Michele Capasso** nel suo intervento ha presentato il progetto "Kimyya" della Rete italiana FAL ed illustrato il Centro di documentazione FAL compiacendosi per la citazione nella Dichiarazione finale da parte dei partecipanti all'Assemblea.

Napoli, 06 luglio 2017



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO “HUB” DEI PRINCIPALI PROGRAMMI EUROPEI

Napoli, 07 luglio 2017



Dopo quasi 30 anni di attività la Fondazione Mediterraneo diventa per due giorni “hub” dei principali programmi comunitari: dall’Unione per il Mediterraneo ad Horizon2020, da Panormed ad

Interreg, da ENI CBC Med ad Erasmus e via per un lungo elenco vengono presentati nella sede della Fondazione Mediterraneo i risultati dei principali programmi ma, soprattutto, le linee guide delle

prossime “call”. Apprezzamento dei partecipanti per la continuità e la qualità del lavoro svolto dalla Fondazione per promuovere il dialogo e la cooperazione tra i popoli euromediterranei.



IL PRESIDENTE DELLA CIM APOSTOLOS KATSIFARAS IN VISITA ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Napoli, 06 luglio 2017



Apostolos Katsifaras, presidente della regione Dytiki Ellada e presidente della Commissione Intermediterranea della CRPM, ha visitato la Fondazione Mediterraneo accolto dal presidente **Michele Capasso** e da altri membri del sodalizio.

Katsifaras ha espresso parole bellissime sulla Fondazione definendola "Un'oasi di valori, una bottiglia di ossigeno per i cittadini dell'Europa e del Mediterraneo".

Un faro di speranza sulle questioni comuni della solidarietà, del dialogo, del rispetto reciproco, del vivere e dell'esistere insieme".



PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALF ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CIM



Il presidente **Michele Capasso**, Capofila della Rete Italiana e fondatore della Fondazione Anna Lindh (FAL) ha illustrato ai partecipanti all'Assemblea Generale della CIM - Commissione intermediterranea - che si è riunita nella sede del

Museo della Pace - MAMT (ove ha sede il Centro documentazione della FAL) le attività della Fondazione Anna Lindh ed i risultati conseguiti. Il presidente Capasso si è compiaciuto per l'inserimento nella Dichiarazione Finale della CIM

(punto 34) del riferimento al "Manuale sull'educazione alla cittadinanza interculturale nella regione euro mediterranea" elaborato dalla FAL.

Napoli, 07 luglio 2017



PLAUSO ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CIM - CRPM

I 60 delegati delle Regioni europee e mediterranee aderenti alla CIM (Commissione Intermediterranea della CRPM) hanno espresso plauso ed apprezzamento per l'organizzazione dell'Assemblea Generale e del Seminario Internazionali nella sede della *Fondazione Mediterraneo* e del *Museo della Pace – MAMT*.

"Un'oasi di saperi e di valori", ha commentato il presidente della CIM **Apostolos Katsifaras** al quale si sono associati i delegati ed i rappresentanti di organismi europei ed internazionali. L'Assessore della Regione Campania **Serena Angioli** ha espresso il proprio apprezzamento per questa collaborazione che rafforza legami di antica data tra la Regione Campania e la *Fondazione Mediterraneo* e che continueranno, consolidandosi sempre di più, nel futuro.



Napoli, 07 luglio 2017

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ENI CBC MED E DELLE “CALLS” SUI PROGETTI STANDARD

Napoli, 07 luglio 2017

Luca Palazzo, esperto dell’Autorità di gestione del programma **ENI CBC Med**, assegnata da tempo alla Regione Sardegna, ha illustrato i punti salienti del nuovo programma e delle prossime “call” dedicate a progetti standard.

In questa occasione ha esposto le varie tappe di presentazione del programma nei paesi partner svoltesi o programmate a Nicosia, Atene, Valencia, Malta, Lisbona, Marsiglia, Amman, Beirut, Roma, Il Cairo, Tuisi, Gerusalemme e Ramallah.

L’obiettivo di questi incontri è quello di fornire ai potenziali partner tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle proposte di progetto nell’ambito della prima “call” il cui importo ammonta a 84,6 milioni di euro. I seguenti punti sono discussi ed esaminati:

- Obiettivi e priorità della “call”;
- Partecipazione e regole di ammissibilità regole;
- Criteri di valutazione sulle proposte progettuali;
- Compilazione del modulo di domanda e degli altri documenti che compongono l’offerta.

Partecipando a questi eventi, si ha la possibilità di porre domande ai rappresentanti delle strutture di gestione dei programmi ed alle autorità nazionali.

In un incontro con il presidente **Capasso** è stata analizzata la proposta della Fondazione Mediterraneo di diffondere con le sue reti il programma la fine di rafforzarne la partecipazione e di promuoverlo nel *Museo della Pace – MAMT* attraverso i sistemi video e di comunicazione multimediale.



LE REGIONI SPAGNOLE DI MURCIA E DELLA GENERALITAT VALENCIANA CONDIVIDONO LA PROPOSTA DI REALIZZARE UNA SEDE DEL MUSEO MAMT IN QUESTE REGIONI CON IL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI

Manuel Pleguezuelo Alonso, direttore generale per l’Unione europea e la Cooperazione della Regione di Murcia, ha accolto la proposta del presidente **Michele Capasso** e dei membri del comitato scientifico del *Museo della Pace – MAMT* per realizzare una sede distaccata del Museo in questa regione con la realizzazione dell’opera monumentale “**Totem della Pace**” di **Mario Molinari**.

Daria Terràdez Salom, direttore generale per l’Unione europea della Generalitat Valenciana ha auspicato un coinvolgimento della città di Alicante sul tema dei migranti e dei valori condivisi. In questa occasione sono state ripercorse le varie tappe della Fondazione con l’apertura, nel 2006, di una sede a Murcia sul dialogo interreligioso nelle città e la realizzazione del Forum Civile Euromed a Valencia nel 2002.



SEMINARIO INTERNAZIONALE: “IL PUNTO DI VISTA DEL MEDITERRANEO SUI DIBATTITI RIGUARDANTI IL FUTURO DELL’UE, LA COESIONE E LA COOPERAZIONE MULTILIVELLO NEL BACINO”

Napoli, 07 luglio 2017



Si è svolto presso la sede della Fondazione Mediterraneo il Seminario internazionale dal tema: “IL PUNTO DI VISTA DEL MEDITERRANEO SUI DIBATTITI RIGUARDANTI IL FUTURO DELL’UE, LA COESIONE E LA COOPERAZIONE MULTILIVELLO NEL BACINO”.

Hanno partecipato i rappresentanti delle 60 regioni aderenti alla CIM – CRPM, i rappresentanti dei principali programmi europei per il Mediterraneo,

parlamentari europei e rappresentanti delle istituzioni (per i dettagli vedere il programma). “Un evento importante – ha affermato il presidente **Michele Capasso** – che conferma il ruolo della Fondazione Mediterraneo quale *hub* dei principali programmi europei e delle principali istituzioni euro mediterranee”. Il presidente della CIM – CRPM **Apostolos Katsifaras** ha affermato: “La Fondazione Mediterraneo è di grande importanza e di

particolare valore contribuendo magistralmente a promuovere la civiltà mediterranea; vorrei invitare i membri della nostra Conferenza e gli amici partecipanti a questo seminario internazionale a ricercare gli elementi ed il significato della civiltà mediterranea cogliendo questa occasione per vedere la storia ed il peso che porta questo luogo”.

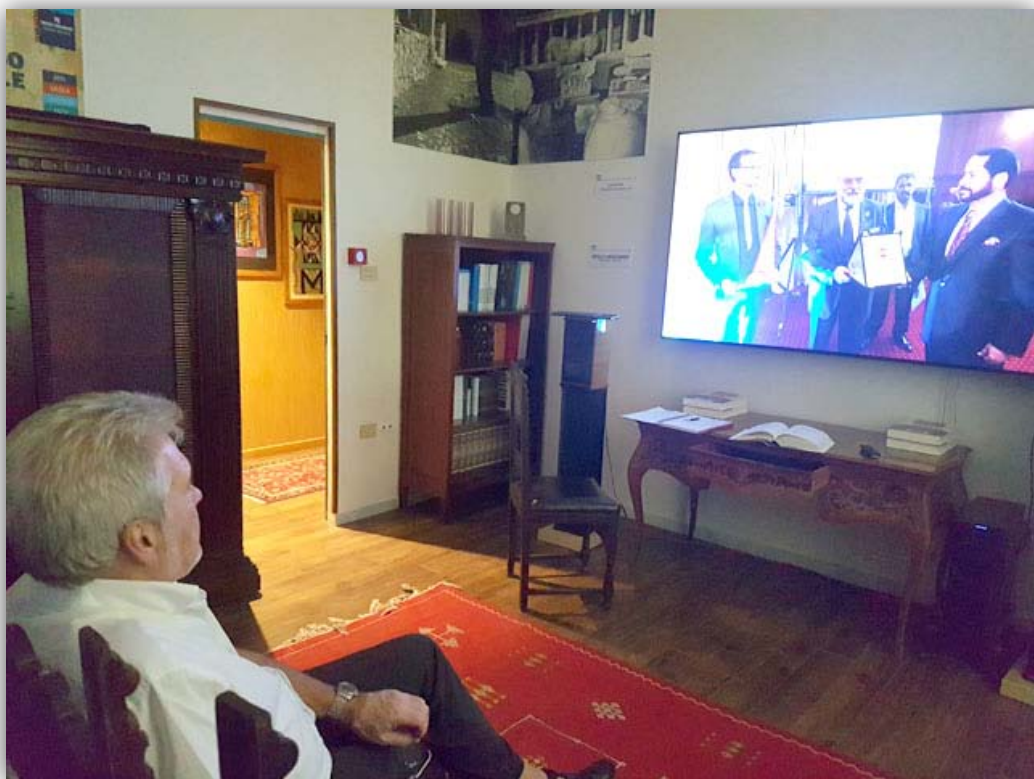
Napoli, 07 luglio 2017



IL CONSIGLIERE REGIONALE DELLA REGIONE OCCITANIA GUY ESCOPLÉ CONDIVIDE LA PROPOSTA DI REALIZZARE UNA SEDE DEL MUSEO MAMT IN QUESTA REGIONE CON IL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI

Napoli, 07 luglio 2017

Guy Escoplé, consigliere regionale della regione Occitania, ha accolto la proposta del presidente **Michele Capasso** e dei membri del comitato scientifico del *Museo della Pace – MAMT* per realizzare una sede distaccata del Museo in questa regione con la realizzazione dell'opera monumentale **"Totem della Pace"** di **Mario Molinari**. Escoplé ha visionato alcuni dei video emozionali del Museo ed ha espresso apprezzamento per questo luogo ricco di visioni e di positività.



L'ASSESSORE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PATRIZIO BIANCHI CONDIVIDE LA PROPOSTA DI REALIZZARE UNA SEDE DEL MUSEO MAMT IN QUESTA REGIONE CON IL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI



Patrizio Bianchi, già Magnifico Rettore dell'Università di Ferrara ed assessore della Regione Emilia Romagna, ha accolto la proposta del presidente **Michele Capasso** e dei membri del comitato scientifico del *Museo della Pace – MAMT* per realizzare una sede distaccata del Museo in Emilia-Romagna con la realizzazione dell'opera monumentale **"Totem della Pace"** di **Mario Molinari**.

Patrizio Bianchi ha espresso parole bellissime sul Museo definendolo "Un luogo unico, un'insieme di emozioni che fanno muovere idee, sentimenti ed azioni" ed assicurato la sua massima disponibilità per

far si che la sua regione possa godere di questa unica opportunità.

Napoli, 07 luglio 2017



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA AL 22° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

Srebrenica, 11 luglio 2017



Nel 22° anniversario del massacro di Srebrenica, migliaia di persone si sono radunate nel cimitero-memoriale di Potocari, alle porte di Srebrenica, per rendere omaggio alle 8.372 vittime del genocidio compiuto nel 1995 dai serbo-bosniaci di Ratko Mladic, e per partecipare ai funerali di altre 71 vittime identificate nell'ultimo anno.

A Potocari sono giunti anche 5.000 partecipanti alla Marcia della pace. Delle 71 vittime seppelitte quest'anno accanto alle 6.504 tombe esistenti, vi sono anche sette minorenni: il più giovane è **Damir Suljic** ucciso a soli 15 anni,

mentre il più anziano è **Alija Salihovic** di 72 anni. Le 6.662 vittime del genocidio finora identificate col metodo del Dna, delle quali 233 per volere delle famiglie non sono sepolte a Potocari, sono state trovate in 81 fosse comuni. Si cercano ancora i resti di 1.100 vittime del genocidio ufficialmente considerate "disperse".

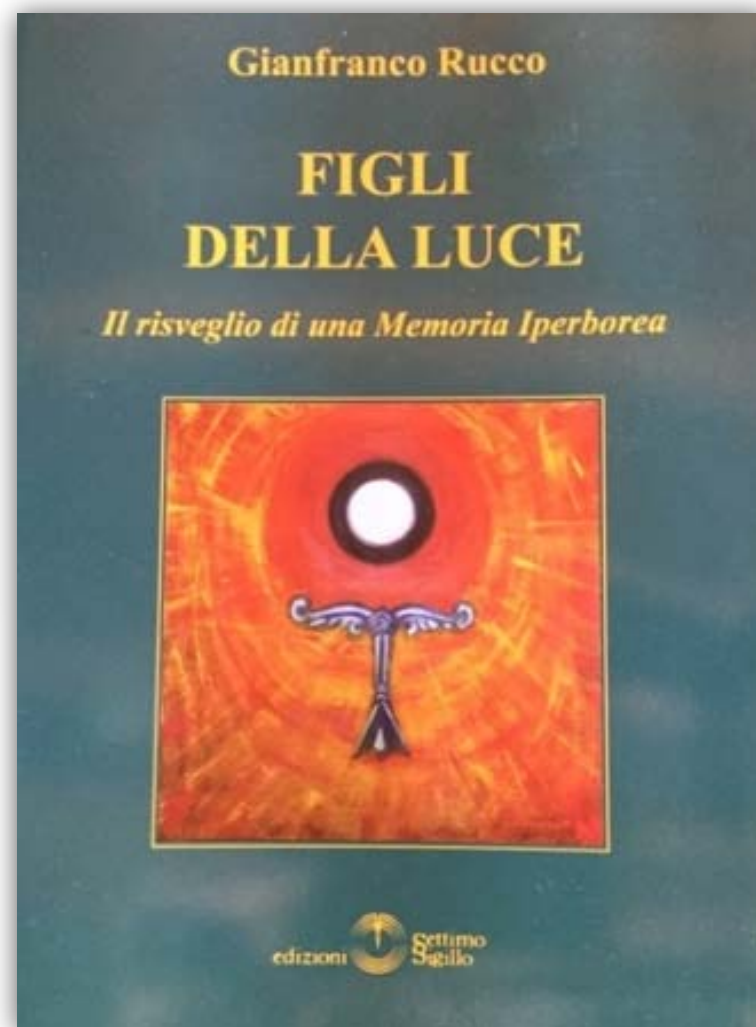
La Fondazione Mediterraneo, nata proprio per aiutare queste vittime innocenti, fa appello al mondo per evitare che genocidi del genere si verifichino ancora.



GIOHÀ GIORDANO E GIANFRANCO RUCCO IN VISITA ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO ED AL MUSEO DELLA PACE

Giohà Giordano - dell'Accademia Giordano - e Gianfranco Rucco hanno visitato la Fondazione Mediterraneo ed il Museo della Pace – MAMT, accolti da Michele Capasso e Pia Molinari. In questa occasione è stato donato il volume di Gianfranco Rucco dal titolo "FIGLI DELLA LUCE".

Napoli, 18 luglio 2017



BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE RENDE OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE ED A CASA MOLINARI



S.A.R. Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, accolta da Pia Molinari, ha reso omaggio al Totem della Pace ed alla Casa-Museo di Mario Molinari.

Torino, 27 luglio 2017



BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

S.A.R. Beatrice di Borbone delle Due Sicilie ha visitato il nostro Museo esprimendo il nostro compiacimento per l'opera realizzata che è di esempio soprattutto per i giovani. Accolta da Michele Capasso e Pia Molinari ha visitato i

vari percorsi emozionali del Museo soffermandosi soprattutto su quelli dedicati ai grandi protagonisti della storia.

Napoli, 28 luglio 2017



AL MUSEO DELLA PACE SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

Napoli, 30 luglio 2017

Grande emozione tra i visitatori del *Museo della Pace* e del percorso emozionale dedicato alle "Voci dei Migranti" ed alla tratta degli esseri umani, in occasione della "giornata mondiale contro la tratta degli esseri umani".

In collaborazione con le "Missioni Don Bosco" nel mondo i visitatori hanno potuto vedere video e documenti che testimoniano questa catastrofe dei nostri giorni che produce 21 milioni di vittime! In collegamento con Piazza San Pietro l'appello di **Papa Francesco**: "Desidero richiamare l'impegno di tutti affinché questa piaga aberrante, forma di schiavitù moderna, sia adeguatamente contrastata. Preghiamo insieme la Vergine Maria perché sostenga le vittime della tratta e converta i cuori dei trafficanti».

E poi a bracciò conclude: "sembra che ci siano così abituati da considerarla una cosa normale. Questo è brutto, è crudele, è criminale!".

Il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** usa parole forti per condannare la tratta di esseri umani che sta provocando migliaia di vittime. Nella sua nota si legge: "La comunità internazionale non può assistere, imbellè, a queste tragedie. Gran parte delle vittime della tratta sono donne e bambini. Il loro grido di dolore non resti inascoltato. Il loro diritto alla vita e i loro diritti fondamentali sono strettamente connessi ai nostri. Nessun popolo o cittadino può restare indifferente finché uno solo tra gli esseri umani è costretto a vivere come schiavo. Nel Mediterraneo questo impegno ha molta attinenza con il contrasto alle bande criminali che gestiscono il traffico di migranti e profughi". "La tratta delle persone è un crimine



atroce e inaccettabile, che si riaffaccia periodicamente nella storia dell'umanità e sfida le nostre coscienze - ha proseguito il capo dello Stato - È importante che le Nazioni Unite abbiano deciso di dedicare una Giornata mondiale contro il traffico di esseri umani, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e istituzioni, richiamando ciascuno al dovere morale e alla dignità civile di una lotta senza frontiere contro queste forme di schiavitù. È necessario combattere questo traffico anti-umano con tutte le energie necessarie, e anche con una visione di insieme".

Mattarella individua le azioni da intraprendere con urgenza: "Occorre promuovere cooperazione e sviluppo per prosciugare i bacini dell'estrema indigenza che inducono ad affidarsi a organizzazioni

criminali prive di scrupoli. Occorre fermare le armi che destabilizzano intere società, per promuovere pace, diritti, civiltà. Al tempo stesso occorre individuare e colpire con strumenti adeguati le organizzazioni dei trafficanti, spezzando reti di complicità e connivenza".

"Nel diritto internazionale la tratta degli esseri umani è distinta dal traffico illegale dei migranti, che tuttavia è sostenuto e alimentato anch'esso da spietate e sanguinarie bande che sospingono le loro vittime verso condizioni di servitù e di annichimento personale. La solidarietà e la civiltà degli europei vanno messe a servizio di un contrasto efficace di questi mercanti di morte", conclude il presidente della Repubblica.



NO TENIM POR - NON ABBIAMO PAURA

Barcellona, 26 agosto 2017

Centinaia di cartelli portano la scritta "NO TENIM POR" (NON ABBIAMO PAURA!). Sono specialmente i bambini a tenerli stretti nelle mani.

Ero a Barcellona pochi giorni prima dell'attentato negli stessi luoghi. Ritornare oggi, anche se con lo scudo di mezzo milione di persone, non è la stessa cosa! Le città sono come gli uomini: nascono, crescono, si sviluppano, si ammalano e possono morire.

Barcellona - come Parigi, Monaco, Nizza, Londra e tante altre città vittime degli attentati terroristici - non potranno tornare mai più come prima. Dovranno imparare ad elaborare l'accaduto ed a convivervi, continuando il loro percorso nella storia del mondo.

Quella di oggi è stata una bella giornata dove il desiderio di libertà e di democrazia ha prevalso anche sugli spiriti indipendentisti che potevano creare problemi. Così non è stato. "TUTTI UNITI CANTEREMO", diceva mio padre. Io aggiungo: "SOLO TUTTI UNITI VINCEREMO". ANCHE CONTRO IL TERRORISMO.

Michele Capasso



VISITATORI AL MUSEO APPREZZANO I VIDEO SUL MEDITERRANEO

Napoli, 30 agosto 2017

Grande afflusso di visitatori durante il mese di agosto. In particolare sono stati apprezzati i video emozionali sul Mediterraneo.

La Fondazione ha annunciato la prossima realizzazione di video sui siti minori del Mediterraneo al fine di promuoverli su scala internazionale.



CONSIGLIO CONSULTIVO DELLA FAL E TAVOLA ROTONDA SULLE TENDENZE INTERCULTURALI

Roma, 08 settembre 2017



La Fondazione Anna Lindh ha organizzato a Roma, dal 10 al 12 settembre 2017e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri come sede ospitante, la riunione del Consiglio Consultivo della FAL. Obiettivo della riunione è la preparazione del nuovo ciclo operativo a partire dal 2018. Le parole chiave dell'incontro sono state: un forte sostegno

della nuova programmazione; revisione iniziale del modello attuale di lavoro e di comunicazione della Fondazione Anna Lindh con la sua rete di società civile; un'ulteriore definizione del mandato di dialogo interculturale della Fondazione direttamente connesso agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

I membri del Consiglio consultivo si sono incontrati anche con partner e istituzioni rappresentanti i media che si occupano di come creare una piattaforma multimediale sulle relazioni culturali collegate al programma della Fondazione e sui pilastri sulle tendenze interculturali.



Edizione speciale sull'azione interrete

« KIMIYYA – LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO »

Si è svolta a Napoli - dall'11 al 15 settembre 2017, presso il Museo della Pace – MAMT – la Conferenza internazionale:

"KIMIYYA – LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO".

Creata e organizzata dalla Fondazione Mediterraneo, Capofila della rete italiana della Fondazione Anna Lindh (FAL) - in collaborazione con le reti nazionali di Francia, Bosnia-Erzegovina, Mauritania, Algeria, Albania, Tunisia, Spagna, Repubblica Ceca, Slovenia, Malta e Lituania - questo evento è considerato tra i più importanti realizzati sulle tematiche delle donne negli ultimi anni.

La Conferenza ha riunito a Napoli i Capofila delle Reti Nazionali FAL, rappresentanti di 42 paesi ed esperti internazionali per discutere sull'importanza delle donne nel processo di dialogo, integrazione ed accettazione dell'altro.

Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha assegnato all'evento la "MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA".

La Conferenza si è svolta sotto il patrocinio dell'Unione Europea, della Camera dei Deputati, dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, del CONI, della Casa del Mediterraneo, della Casa del Maghreb arabo, della Maison de la Paix e della Maison des Alliances.

La Conferenza internazionale è stata coordinata da un "Comité de Pilotage" composto dai Capofila di 12 paesi euro-mediterranei riuniti a Napoli dal 12 al 16 luglio 2017 per l'organizzazione ed i contenuti dell'evento.

Grande soddisfazione da parte delle donne di 42 Paesi e dei 150 partecipanti a questa azione comune interrete.

In questa occasione si sono svolti:

- Sei seminari sui temi principali relativi alle donne;
- Un seminario formativo sui programmi europei, molto apprezzato dai partecipanti;

- La cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo per le donne 2017";
- Concerti con la partecipazione di artisti provenienti da diversi paesi;
- La Riunione dei Capofila delle Reti nazionali FAL con la partecipazione di 27 Capofila;
- L'Assemblea Generale della rete italiana della FAL sviluppata in tre sessioni;
- La Presentazione dei risultati delle altre azioni interrete in Tunisia, Slovenia e Repubblica Ceca.
- La conferenza stampa finale e la presentazione delle conclusioni con la dichiarazione finale.

In particolare, il seminario di formazione sul programma ENI CBC Med - il cui invito a presentare proposte scade il prossimo novembre 2017 - ha coinvolto tutti i partecipanti grazie alla presenza della direttrice generale del programma Anna Catte, che ha espresso il proprio apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo e per il ruolo che da oltre trent'anni svolge per promuovere il partenariato euro-mediterraneo e per la diffusione e la promozione di programmi europei: in particolare il programma "ENI CBC Med". In questa occasione i Capofila delle Reti nazionali di 27 paesi hanno formulato quesiti concreti e chiarimenti alla luce della scadenza imminente per la presentazione dei progetti.

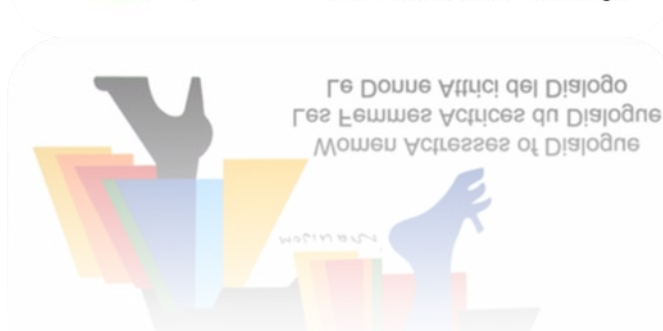
All'inizio della Conferenza la Fondazione Mediterraneo ha offerto ai 150 partecipanti borse in tela realizzate da donne siriane che hanno avuto i figli uccisi a causa della recente guerra civile.

La Fondazione Mediterraneo ha compreso "Kimiyya" tra le 15 azioni prioritarie e continuerà questa azione a partire dal 2018.

INFO: http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=80&Itemid=389

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/Fondazione-Anna-Lindh-Rete-Italiana-494822527217258/>

YOUTUBE: <https://www.youtube.com/channel/UC-E6Xcl918w0uBN8JGQ3xig>



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA ASSEGNATO ALL'EVENTO LA "MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

L'evento si è svolto con il patrocinio dell'Unione europea, della Camera dei Deputati, dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, del CONI, della Maison de la Méditerranée, della Casa del Maghreb Arabo, della Casa della Pace e della Maison des Alliances.

La conferenza internazionale è diretta da un "Comité de pilotage" formato dai capofila di 12 Paesi euromediterranei riunitosi a Napoli dal 12 al 15 luglio 2017 per l'organizzazione ed i contenuti dell'evento.

Grande soddisfazione da parte delle donne e dei 150 partecipanti all'iniziativa definita tra le più importanti realizzate per le donne.



LA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

International event Kimiyya focuses on women's rights
 Anna Lindh conference in Naples
 13 SEPTEMBER, 16:11

NAPLES - Women are increasingly vulnerable in the southern shore of the Mediterranean amid migration, growing Islamic radicalism and social conservatism with growing risks that they may suffer violence especially migrants in transit to Europe, according to participants of the ongoing international conference "Kimiyya. Women actresses of dialogue" organized at the Museo della pace in Naples by the Mediterranean Foundation and the Anna Lindh Foundation (ALF).

The meeting through September 14 gathers some 150 representatives from 12 national networks of ALF (Albania, Algeria, Bosnia-Herzegovina, Spain, France, Italy, Malta, Mauritania, the Czech Republic, Lithuania, Slovenia and Tunisia) who participate in the common action Kimiyya - a word taken from ancient Mediterranean languages (Aramaic, Greek, Arabic), which means 'putting together', 'meeting', 'sharing', 'mixing'.

"In the context of the current crises in which precariousness multiplies and vulnerability increases - said Esther Fouchier, president of the committee promoting the project - several studies show that women are touched first and the inequality between men and women are on the rise" in terms of rights as well as access and control of economic, political and social resources. "The employment of women and the percentage of women in political life remain crucial", she noted.

EUROPEAN STRATEGIC PA
 TUNISIA 10 MAG 2017

ANSA

EXTENDER BUSINESS
 The information system opportunities abroad

EUROPEAN UNION AND
 ENVIRONMENT: ENPI LE P
 ECO-VOLUNTEER MED NE
 EU'S DAEDALUS PROJECT
 ACROSS MED

MEDITERRANEAN

Cultura & Tempo libero

Pompei Tesori sotto i lapilli Una mostra agli Scavi

È la morte in diretta di una famiglia che cerca riparo dall'eruzione del Vesuvio quella che mette in scena la mostra «Tesori sotto i lapilli. Arredi,

affreschi e gioielli dall'Insula Occidentalis» aperta da ieri al 31 maggio all'Antiquarium degli Scavi di Pompei. L'intero percorso esibisce ricchi arredi e pitture parietali che appartengono a una delle case più note del grandioso complesso delle ville urbane dell'Insula Occidentalis, la Casa

del «Bracciale d'Oro», chiusa da decenni al pubblico e oggi non visitabile per interventi di restauro e valorizzazione che restituiranno l'intero complesso alla fruizione. Ma proprio quel bracciale d'oro che ha dato il nome alla domus, rappresenta uno degli oggetti di maggiore valore e bellezza di Pompei.

Due giorni di conferenza internazionale

Le donne portatrici di pace per salvare il Mediterraneo



Qui sopra, l'immagine simbolo di «Kimiyya»

Le donne portatrici di pace: non è un'immagine retorica, ma una concreta possibilità in direzione di una pacifica convivenza tra i popoli. Se ne parla a Napoli oggi e domani su iniziativa della Fondazione Mediterraneo e della Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh Foundation (Alf).

Le donne, secondo gli organizzatori del convegno, sono le promotrici di rapporti tra le società civili: sostenere la loro formazione, istruzione e accesso alle tecnologie digitali vuol dire favorire il dialogo interculturale nella regione euro mediterranea e contribuire ad affrontare le cause del conflitto e dei fenomeni migratori. È il presupposto

da cui parte la Conferenza internazionale Kimiyya, ovvero le «Donne promotrici di dialogo», a cui partecipano rappresentanti di quarantadue paesi euromediterranei. Al centro del dibattito, le donne in rapporto ai nodi delle migrazioni, della democrazia, dell'economia, della creatività, delle tradizioni, dei diritti, dell'istruzione e della pace.

Kimiyya, parola presa dalle antiche lingue del Mediterraneo (aramaico, greco, arabo) significa «mettere insieme», «incontrare», «condividere», «mescolare». «Con gli stravolgimenti e le trasformazioni in atto nel sud del Mediterraneo in questi ultimi anni, si

Kimiyya Antica parola greco araba per dire «mettere insieme»

registrano purtroppo», osserva la presidente del comitato di coordinamento del progetto Ester Fouchier, «un aumento dei tentativi di esclusione e discriminazione ai danni delle donne come delle violazioni dei loro diritti da parte di gruppi estremisti». «Ma questi stessi cambiamenti», aggiunge, «possono anche essere un'opportunità in termini di democratizzazione nei Paesi retti da regimi autoritari e di riconoscimento dei diritti delle donne e del loro ruolo nelle società».

La conferenza si svolge al Museo della Pace, Mamt. All'evento è stata assegnata la «Medaglia del Presidente della Repubblica italiana» e si tiene con il

patrocinio dell'Unione europea, della Camera dei Deputati, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, della Maison de la Méditerranée, della Casa del Maghreb Arabo, della Casa della Pace e della Maison des Alliances. All'interno del ricco programma, domani alle 15.30, si parla della condizione femminile in Italia. Tra i relatori, Anna Maria Carloni, Alessandra Rubino, Massimo Pica Ciamarra, Paola Parri, Federica Romano. Tra gli ospiti internazionali, Noura Raad dell'European Network of Migrant Women.

M. A.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DICHIARAZIONE FINALE

Les participantes et participants à la Conférence internationale qui s'est tenue les 12,13,14 et 15 septembre 2017 à Naples (Italie) dans le cadre du projet « **KIMIYYA. LES FEMMES ACTRICES DU DIALOGUE** » organisée par la Fondazione Mediterraneo (FM) et soutenue par la Fondation Anna Lindh (FAL) en partenariat avec plus de 30 pays :

- ont pris connaissance de l'engagement de la FAL en faveur de l'égalité femmes/hommes, à tous les niveaux de décision et des politiques publiques pris à Marseille en Avril 2013 et renouvelé en octobre 2016 à Malte, et insistent pour la mise en œuvre de cet engagement
- ont également pris connaissance de la déclaration de Sousse sur le rôle de l'expression artistique dans les zones de conflit et qui rend hommage aux victimes de guerre notamment aux femmes,
- ont écouté avec beaucoup d'attention les points de vue et témoignages des associations, experts, institutions sur les discriminations subies par les femmes, les obstacles à leur émancipation mais aussi sur leurs capacités de résistance.

A l'issue de leurs travaux, les participantes et participants de la Conférence internationale :

- **Rappellent** que les droits des femmes font partie intégrante de la "Déclaration Universelle des Droits de l'Homme" et constatent que ces droits sont trop souvent bafoués dans les régions méditerranéennes,
- **Soulignent** que les droits des femmes sont constitutifs du fonctionnement démocratique, de tout processus de développement, qu'ils sont indispensables à la construction d'une citoyenneté participative, et d'une société plus juste, plus solidaire,
- **Affirment** que la promotion, l'émancipation des femmes, la reconnaissance de leurs droits, passent par l'accès à la scolarisation, à la formation et l'éducation "et à la formation continue, droits dont l'absence, le non - respect et l'insuffisance portent atteinte à l'ensemble de la société,
- **Dénoncent** avec force le sort fait aux femmes au nom d'une conception rétrograde du rôle des femmes dans la société, rôle reconnu dans l'espace privé, pas dans l'espace public,
- **Dénoncent** tous les crimes dits d'honneurs, toutes les atteintes physiques, toutes les humiliations, toutes les violences physiques ou verbales qu'elle subissent,
- **Rendent** hommage à toutes les femmes qui, de part et d'autre, sont en première ligne dans le combat pour la Paix et la Démocratie et leur expriment leur profonde solidarité,
- **Expriment** aussi leurs plus vives inquiétudes en raison de la mondialisation qui entraîne une dévalorisation de la personne humaine et de la femme en particulier ne respectant ni son intégrité physique ni sa dignité,
- **Se félicitent** également du rôle et de la place que les femmes occupent dans tous les pays méditerranéens dans le monde associatif et dans la société civile les plaçant à la tête du combat pour le développement et contre les violences, le sexisme, le racisme et toutes les formes d'intolérance,
- **Insistent** pour la promotion des femmes dans la culture scientifique et pour un meilleur accès des ONG de défense des droits des femmes aux financements européens, avec la prise en compte, dans les appels à projets de la nécessité de leur accorder des opportunités.

Forts de ce contexte, de ces constats et analyses, les participantes et les participants appellent à une mobilisation large pour :

- **Une paix juste et équitable entre pays de l'espace Euro-Méditerranéen ravagés par la guerre et les violences,**
- **Une meilleure prise en compte des projets et des créations de femmes et un soutien actif aux initiatives d'échanges interculturels,**
- **L'intégration et la valorisation des potentialités féminines dans le développement des pays méditerranéens,**
- **Une réelle participation des femmes à la vie politique et aux prises de décisions,**
- **Une prise en compte, par les pouvoirs publics comme par les associations de défense des droits humains, des doubles discriminations vécues par les femmes migrantes,**

- **La reconnaissance de leurs droits juridiques et sociaux, avec leur individualisation pour leur insertion économique,**
- **Un soutien particulier aux femmes réfugiées,**
- **Des relations d'égalité entre le Nord et le Sud et une véritable circulation des savoirs, des compétences et des technologies à travers ces pays,**
- **Pour l'avènement de démocraties authentiques et de nouvelles solidarités dans tous les pays du pourtour méditerranéen,**
- **Pour que cessent toutes les formes de barbarie et d'exclusion, d'exploitation sexuelle et d'humiliation dont sont victimes les femmes, la ratification par tous les Etats de la Convention d'Istanbul et l'appropriation des principes qu'elle contient par les femmes elles-mêmes.**



Women Actresses of Dialogue
Les Femmes Actrices du Dialogue
Le Donne Attrici del Dialogo

I principali eventi di "Kimiyya"

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMIYYA: LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO"

Il progetto interrete "Kimiyya. Le Donne Attrici del Dialogo" - presentato dalla Fondazione Mediterraneo e dalle Reti Nazionali FAL di Malta, Francia, Tunisia, Algeria, Albania e Bosnia-Erzegovina - è stato approvato e cofinanziato dalla Fondazione Anna Lindh (FAL) in data 15 giugno 2017.

Non appena ricevuta la comunicazione ufficiale vi è stata la condivisione con i membri della Rete Italiana partecipanti al Seminario di formazione sulle opportunità di finanziamento euro-mediterranee e la presentazione sintetica del progetto. I membri presenti hanno proposto di associare una parte dell'Assemblea Generale della Rete Italiana FAL a questo evento in modo da consentire ai membri di conoscere i colleghi delle 42 Reti nazionali e di condividere questa iniziativa importante per le donne e per il dialogo interculturale.



Napoli, 16 giugno 2017

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMIYYA"

Napoli, 23 giugno 2017

Si è svolta presso la sede della Fondazione Mediterraneo, nel *Centro documentazione della Fondazione Anna Lindh*, la conferenza stampa di presentazione del progetto "Kimiyya. Le Donne attrici del Dialogo", proposto dalla Fondazione Mediterraneo - nell'ambito di una *call* della Fondazione Anna Lindh destinata ad attività interrete - in partenariato con le reti nazionali di **Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Italia, Malta e Tunisia** e con il coinvolgimento di tutte le **42 reti nazionali della FAL**. Il progetto è stato selezionato ed approvato il 15 giugno 2017.

Parteciperanno 84 membri delle 42 Reti Nazionali della FAL oltre a 10 esperti internazionali e rappresentanti delle istituzioni italiane ed internazionali: **un'importante occasione per riaffermare il ruolo delle donne quali attrici principali del dialogo e della pace.**

L'iniziativa è stata condivisa in tempo reale con i membri della Rete italiana presenti a Napoli: da molti di essi è venuta la proposta di associare l'Assemblea Generale della Rete italiana alla chiusura di "Kimiyya", dando la possibilità in questo modo ad altri membri della rete italiana (oltre a quelli che saranno selezionati per partecipare all'evento) di conoscere altri colleghi e i capofila delle 42 reti nazionali e di condividere le conclusioni della conferenza internazionale "Kimiyya. Le Donne attrici del Dialogo".



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMIYYA" ALL' ASSEMBLEA GENERALE DELLA CIM – COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA



Il presidente **Michele Capasso**, Capofila della Rete Italiana e fondatore della Fondazione Anna Lindh (FAL) ha illustrato ai partecipanti all'Assemblea Generale della CIM - Commissione intermediterranea - che si è riunita nella sede del *Museo della Pace - MAMT* (ove ha sede il Centro documentazione della FAL) - le prossime attività dell'azione interrete "KIMIYYA" che si svolgeranno a Napoli dall'11 al 15 settembre 2017.

I partecipanti hanno espresso compiacimento per questa azione importante per riaffermare il ruolo delle donne nel processo di dialogo e di pace. La CIM, la CRPM e le principali regioni dell'Europa e del Mediterraneo hanno assicurato la loro partecipazione ed il loro sostegno a questa iniziativa.

Napoli, 07 luglio 2017

RIUNIONE DEL “COMITÉ DE PILOTAGE” DELLA RETE ITALIANA ALF

Napoli, 11 luglio 2017

Si è riunito a Napoli il *Comité de Pilotage* della Rete Italiana FAL con il compito di predisporre i lavori dell'Assemblea Generale (AG) e delle attività di sviluppo di capacità, in programma a Napoli dal 13 al 15 settembre 2017 in concomitanza con l'attività interrete “Kimiyya” che vedrà riuniti a Napoli, negli stessi giorni, i capofila ed 84 membri delle 42 Reti nazionali ALF: un'occasione unica per i membri della Rete Italiana FAL per incontri, scambi e cooperazione.

Hanno partecipato al CdP tutti i membri proponendo una sessione speciale dell' AG per “Kimiyya”.



I PARTECIPANTI ALL'AZIONE KIMIYYA RENDONO OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE DEDICATO AL MIGRANTE IGNOTO



I membri del CdP dell'azione interrete Kimiyya - provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Italia, Lituania, Malta, Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, Spagna, Tunisia – hanno reso omaggio al “Totem della Pace” di **Mario Molinari** con l'urna contenente le reliquie del “Migrante ignoto”.

Proprio nel giorno in cui si celebra la Festa Nazionale francese, il pensiero è stato rivolto a tutte le vittime delle migrazioni e del terrorismo.

Napoli, 14 luglio 2017



I PARTECIPANTI ALL'AZIONE INTERRETE KIMIYYA SCELGONO COME LOGO L'OPERA DI MARIO MOLINARI PROPOSTA DAL CDP DELLA RETE ITALIANA

Napoli, 14 luglio 2017



I membri del CdP dell'azione interrete Kimiyya - Capofila delle Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh (FAL) provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Italia, Lituania, Malta,

Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, Spagna, Tunisia -nel corso della riunione del Comitato di Pilotaggio per la conferenza internazionale che si svolgerà a Napoli dall'11 al 15 settembre 2017, hanno

condiviso l'indicazione della Rete Italiana FAL e scelto come logo dell'azione interrete "Kimiyya" l'opera di Mario Molinari dedicata alle donne attrici per il dialogo e la pace.

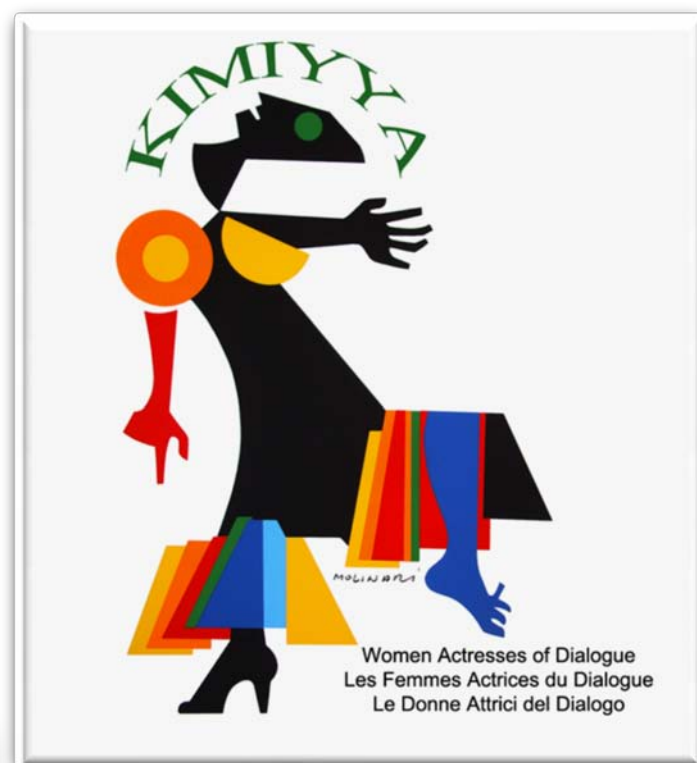
RIUNIONE DEL COMITE DE PILOTAGE DELL'AZIONE INTERRETE FAL "KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO"

Napoli, 14 luglio 2017

Si è svolta a Napoli dal 12 al 16 luglio 2017 la riunione del "Comité de Pilotage" dell'azione interrete della FAL "KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO", coordinata dalla Fondazione Mediterraneo, Capofila della Rete Italiana.

In questa occasione, nel ribadire l'importanza di questa iniziativa che si concluderà con una conferenza internazionale a Napoli dall'11 al 15 settembre con la partecipazione dei 42 Capofila FAL, è stato stabilito il programma con le iniziative di visibilità e moltiplicazione dei risultati anche a favore degli altri progetti interreti.

La Fondazione Mediterraneo ha espresso il compiacimento per questa produttiva riunione felice di aver consentito l'allargamento (non previsto) del numero dei partecipanti a 12 capofila. Adottato all'unanimità il logo di Kimiyya di Molinari apprezzato da tutti i membri.



I CAPOFILA DELLE RETI NAZIONALI FAL DI ITALIA, SLOVENIA, TUNISIA E REPUBBLICA CECA PRESENTANO AD ALTRI CAPOFILA I PROGETTI INTERRETE

Napoli, 14 luglio 2017

In occasione del Comité de Pilotage dell'azione interrete "KIMIYYA" i Capofila di Tunisia, Repubblica Ceca, Slovenia e Italia hanno presentato i rispettivi progetti interrete ad altri capofila ed alla stampa e precisamente:

- KIMIYYA (Italia)
- INTERCULTURAL CITIES (Slovenia)
- BE Effective! (Repubblica Ceca)
- INTERCULTURAL ART EXPRESSION IN FRAGILE ZONES (Tunisia)

In questa occasione è stato concordato di riunire tutte le esperienze nel grande progetto "KIMIYYA" e di presentarle a conclusione della conferenza internazionale che si svolgerà a Napoli dal 11 al 15 settembre 2017.



I CAPOFILA DI 12 RETI NAZIONALI DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE ED AL CENTRO DOCUMENTAZIONE ALF

Napoli, 14 luglio 2017

I Capofila delle Reti nazionali di Francia, Spagna, Malta, Algeria, Albania, Slovenia, Bosnia-Herzegovina, Mauritania, Tunisia, Lituania, Repubblica Ceca hanno visitato il *Museo della Pace* – MAMT esprimendo grande apprezzamento per questa iniziativa e per l'impegno del presidente **Capasso** nel costituire e sostenere la Fondazione Anna Lindh.



I PARTECIPANTI ALL' AZIONE KIMIYYA PLAUDONO MICHELE CAPASSO DEFINENDOLO "PAPA' DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH"

Napoli, 16 luglio 2017

I membri del CdP dell'azione interrete Kimiyya – Capofila delle Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh (FAL) provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Lituania, Malta, Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, Spagna, Tunisia – hanno reso omaggio a **Michele Capasso**, tra i fondatori della FAL – per l'immutata passione, la generosità e l'accoglienza che riserva in ogni occasione per gli eventi FAL.



FORUM SULLE CITTÀ INTERCULTURALI

Lubiana, 03 settembre 2017

Si è svolta a Lubiana la "cross-network activity" della Fondazione Anna Lindh (FAL) sul tema delle "Città interculturali" con la partecipazione dei membri della società civile FAL di 7 paesi euro mediterranei: Svezia, Finlandia, Slovenia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Israele.

Il Forum si è sviluppato su 4 tematiche:

- La società civile e le istituzioni lavorano insieme
- Storie e narrazioni urbane
- Migrazione: riformare la nostra società
- Generazioni, educazione, memoria e patrimonio

Il programma si è svolto in sessioni plenarie tematiche, in workshop per la condivisione di buone pratiche, attività di networking ed eventi culturali. È intervenuto, tra gli altri, il segretario generale dell'Unione del Mediterraneo **Fatallah Sijilmassi**. In questa occasione la Fondazione Mediterraneo ha presentato l'azione interrete "Kimiyya. Le donne attrici del dialogo" ed il progetto "Le Città del Dialogo" elaborato dalla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus". Il progetto ha riscosso l'adesione dei capofila delle Reti nazionali della FAL presenti ed è stato illustrato dalla prof.arch. **Luciana De Rosa**.



PRESENTAZIONE DI KIMIYYA E DELLE CITTÀ DEL DIALOGO



In occasione dell'azione interrete "Le città interculturali" la Fondazione Mediterraneo ha presentato l'azione interrete "Kimiyya. Le donne attrici del dialogo" ed il progetto "Le Città del Dialogo" elaborato dalla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus".

Il progetto ha riscosso l'adesione dei capofila delle Reti nazionali della FAL presenti ed è stato illustrato dalla prof. arch. **Luciana De Rosa**.



Lubiana, 05 settembre 2017

ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA: CONFERENZA “L’ITALIA E LE DONNE”

Napoli, 12 settembre 2017



Come stabilito all’unanimità dal Comitato di Pilotaggio della Rete italiana - svoltosi a Napoli l’11 luglio del 2017 con la partecipazione sia di membri della RIDE che della Federazione Anna Lindh Italia Onlus - una sessione dell’Assemblea Generale della

Rete italiana FAL è stata incorporata nella Conferenza internazionale “Kimiyya” e dedicata al tema “L’Italia e le donne”. E’ stata un’occasione per presentare ai Capofila delle Reti nazionali presenti ed alle rappresentanti di 42 Paesi il ruolo delle donne in Italia nella promozione del dialogo e della pace.

Numerosi gli interventi introdotti dal delegato del Segretariato di Alessandria **Paul Walton**, che ha sottolineato il ruolo e l’importanza della Fondazione Mediterraneo per la FAL sin dalla sua costituzione.

Si sono susseguiti 20 interventi: dalla vicepresidente del CONI **Alessandra Sensini** a **Giohà Giordano**, da **Suor Maria Pia Giudici** alla parlamentare **Anna Maria Carloni**, dalla manager **Alessandra Rubino** a **Paola Parri** della CO.PE.A.M. e via per un lungo elenco. I proff. **Massimo Pica**

Cimarra, Carmine Nardone e **Don Mario Maritano** hanno presentato alcuni dei progetti più significativi della Rete italiana (Le Città del Dialogo, la Biodiversità e i FALAB, I giovani e l’educazione alla pace) raccogliendo l’apprezzamento e la collaborazione di molti dei Capofila presenti.



ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA: SEMINARIO DI FORMAZIONE SUL PROGRAMMA ENI CBC MED

Napoli, 13 settembre 2017

Si è svolto in occasione della Conferenza Internazionale “Kimiyya - le donne attrici del dialogo” un seminario di informazione e formazione sul programma ENI CBC Med, la cui *call* è in scadenza il prossimo novembre 2017.

È intervenuta, tra gli altri, la direttrice generale del programma **Anna Catte** che ha espresso apprezzamento alla Fondazione Mediterraneo per il suo ruolo trentennale al servizio del partenariato euro mediterraneo e per la diffusione e promozione dei programmi europei e, in particolare, di ENI CBC Med.

Coinvolti nel seminario i Capofila di 26 Paesi ed i rappresentanti di 42 Paesi che hanno posto quesiti e chiarimenti in vista della scadenza della *call*.

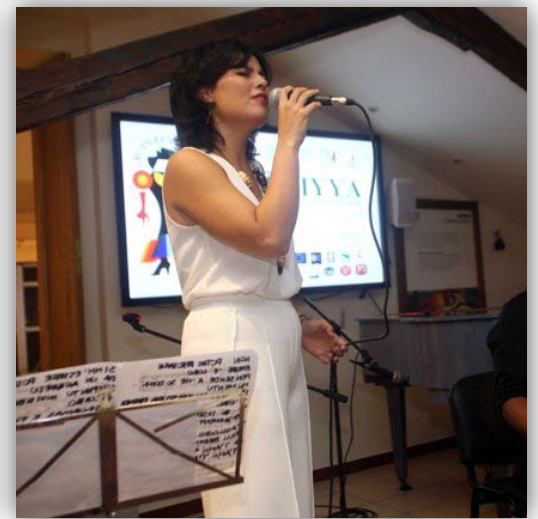


I CONCERTI DI KIMIYYA

In occasione della Conferenza internazionale "KIMIYYA LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO" la Fondazione Mediterraneo ha organizzato concerti e cene-spettacolo con la partecipazione di artisti di vari Paesi: da **Christine Rosmini** a **Fabio Furia**, da

Emilia Zamuner a **Bruno Caviglia** e **Maura Porru**. Grande coinvolgimento dei partecipanti di "Kimiyya" con performance delle delegazioni tunisine e marocchine.

Napoli, 13 settembre 2017



LE DONNE DI 42 PAESI EUROMEDITERRANEI IN FESTA PER SUOR MARIA PIA GIUDICI

Napoli, 13 settembre 2017

Le donne di 42 paesi dell'Europa e del Mediterraneo partecipanti alla conferenza internazionale "KIMIYYA" hanno festeggiato **Suor Maria Pia Giudici**, tra le relatrici dell'incontro con una relazione su donne e società.



A FOUZIA ASSOULI IL PREMIO MEDITERRANEO 2017

Si è svolta a Napoli – nell’ambito della Conferenza Internazionale “Kimiyya” – la cerimonia di assegnazione del “PREMIO MEDITERRANEO PER LE DONNE 2017” attribuito a **Fouzia Assouli**, presidente della “Fondazione delle donne dell’Euromediterraneo” ed attivista per i diritti delle donne.

Hanno consegnato il Premio il presidente **Michele Capasso**, **Pia Molinari**, **Esther Fouchier** ed i capofila delle reti nazionali della Fondazione Anna Lindh.

Fouzia Assouli ha ringraziato la Fondazione Mediterraneo per questo prestigioso riconoscimento.

Napoli, 13 settembre 2017



KIMIYYA. LE FIRME DI TUTTI I PARTECIPANTI

KIMIYYA

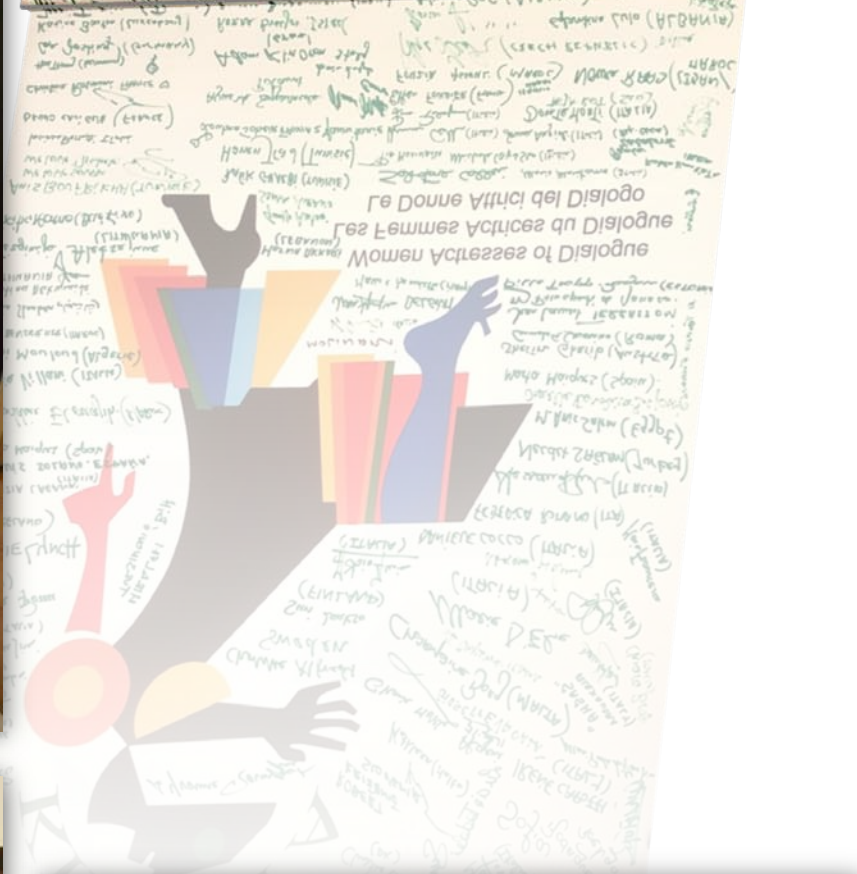
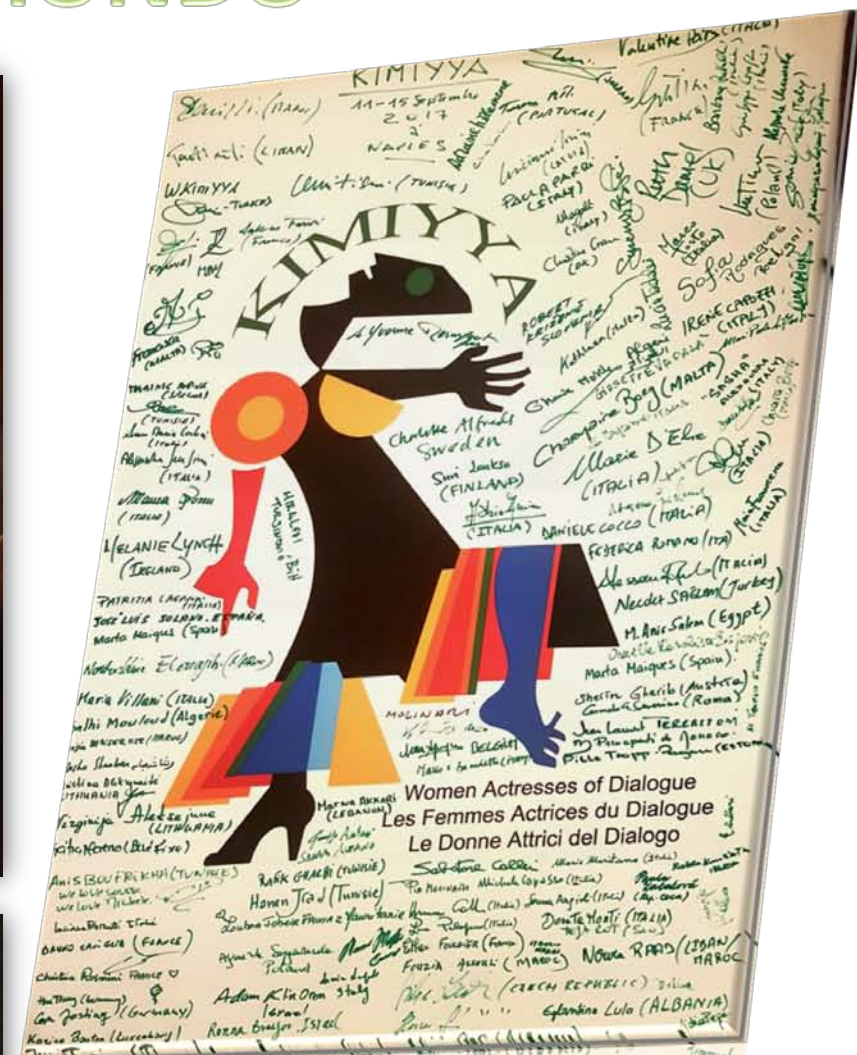
11-15 Settembre 2017
NAPLES

Participants (Country):

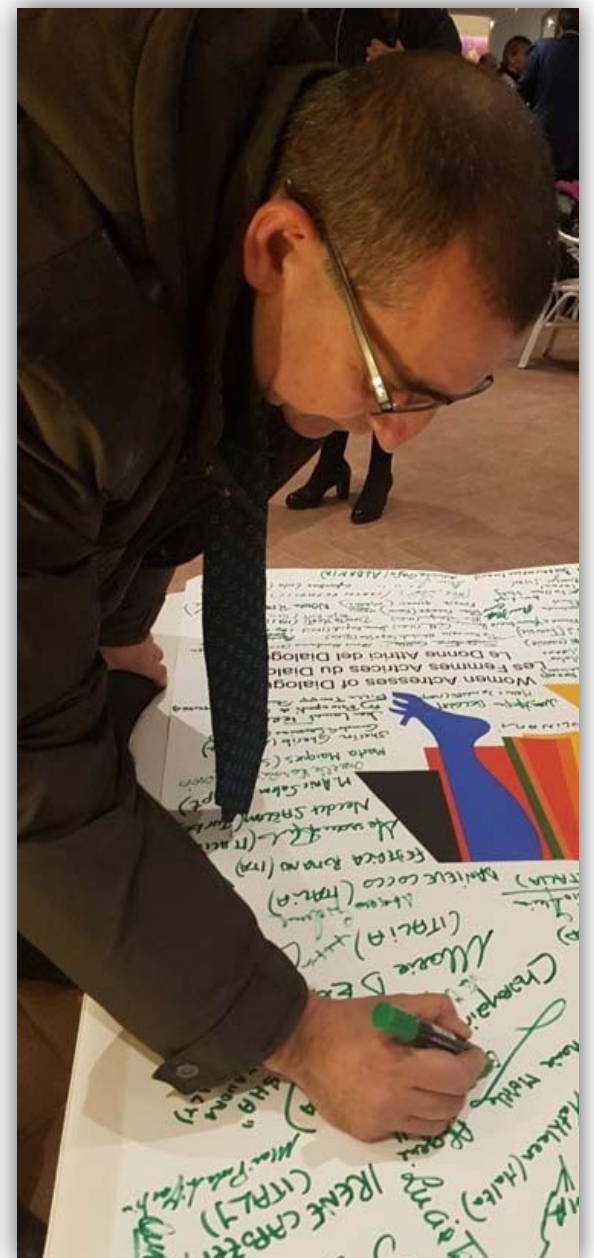
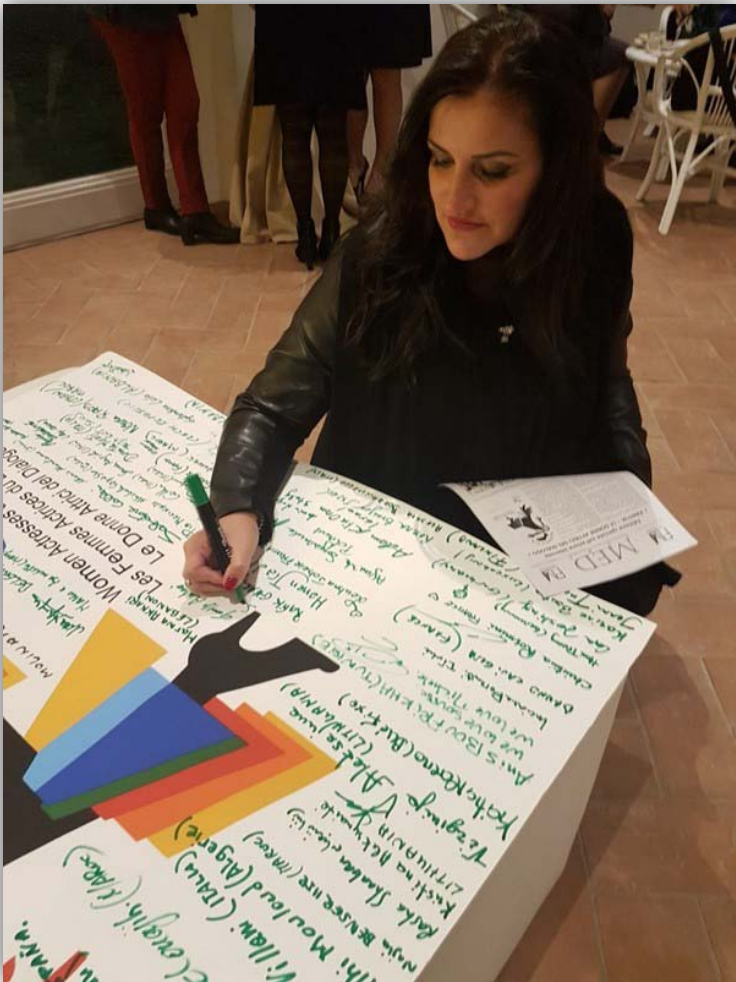
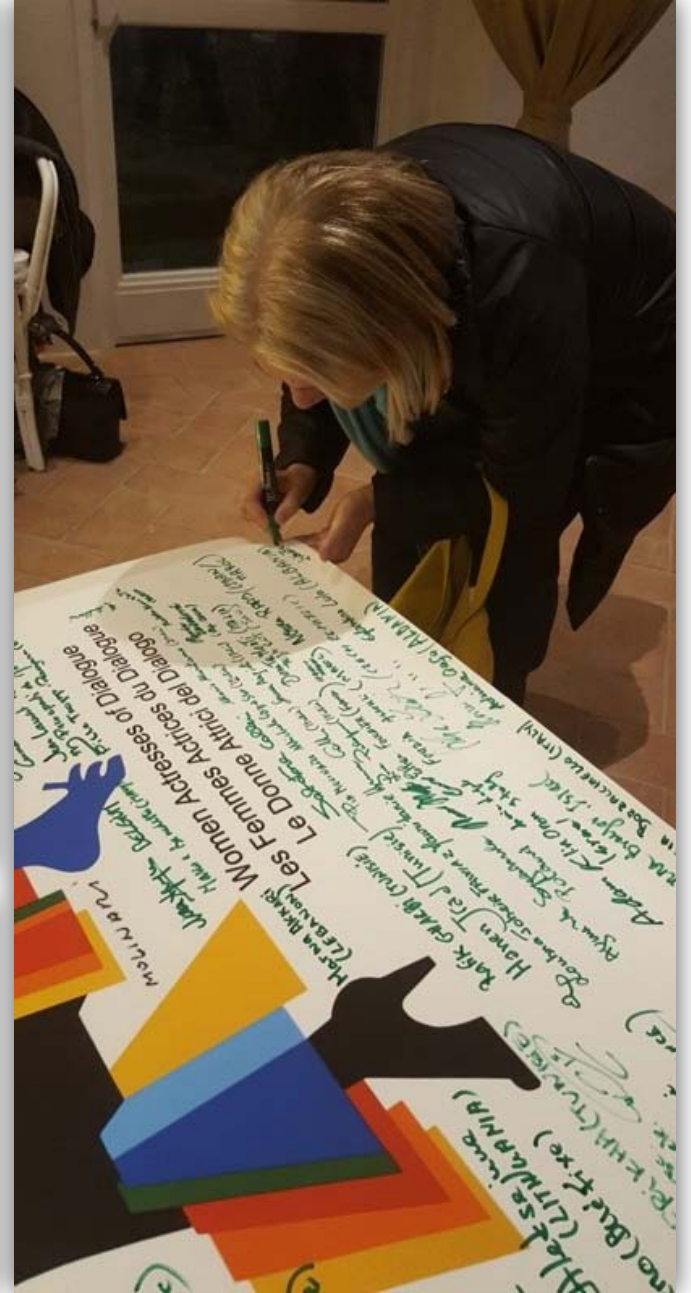
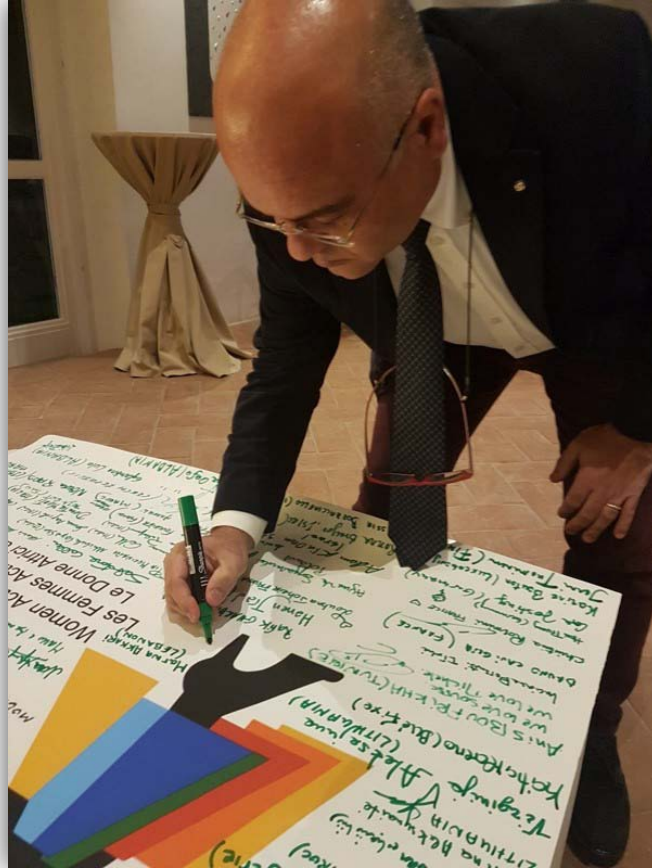
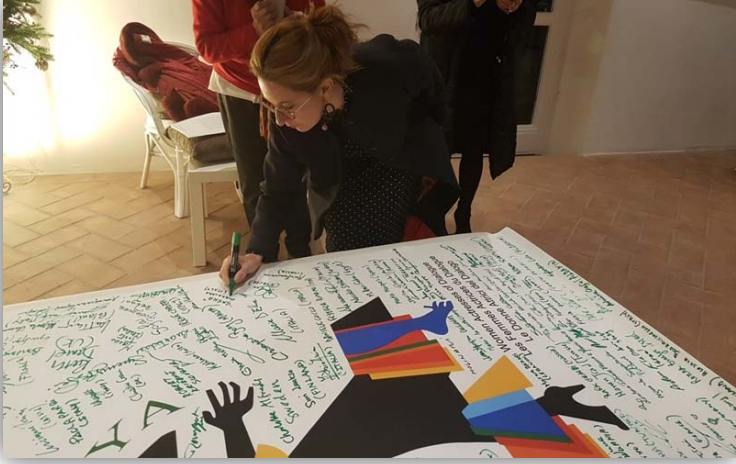
- Alia (MAROC)
- Yasmin (LIBAN)
- WKIMIYYA (TUNISIE)
- France (FRANCE)
- FRANCISCA (MALTA)
- TOUNIC BOUK (TUNISIE)
- Alghazwa Jem Jem (ITALIA)
- Maura Pozzu (ITALIA)
- MELANIE LYNCH (IRELAND)
- PATRIZIA LAEMANA (ITALIA)
- JOSE LUIS SOLANO. ESPAÑA.
- Marta Maïques (Spain)
- Nourouddine Elouajih. (MAROC)
- Maria Villani (ITALIA)
- Salhi Mouloud (Algerie)
- Najia BENSERHRE (MAROC)
- Rasha Shaaban (LIBAN)
- Kirstina Akkymaitė (LITHUANIA)
- Virginija Alekšiejūnė (LITHUANIA)
- Katic Horro (Bel'Fire)
- Anis ISOUF KIKHA (TUNISIE)
- Luciana Portanti (ITALIA)
- DAVID CAVI GIRA (FRANCE)
- Christina Rotmimi (FRANCE)
- Hani Truong (Germany)
- Cori Postings (Germany)
- Karine Bouton (Luxembourg)
- Jeani Tuominen (FINLAND)
- Rafik GHARBI (TUNISIE)
- Hanan Trad (Tunisie)
- Loubna Joheir FAWAZ (Liban)
- Aymane Sghaïr (Liban)
- Adam Klin Oron (Israel)
- Ronna Brailor (ISRAEL)
- AUSSIA BORZACCHELLO (ITALY)
- Tara (PORTUGAL)
- Luciana Trini (LIBAN)
- PAOLA PARRI (ITALY)
- Maggie (ITALY)
- Christine Cron (DK)
- ROBERT KRIZOVIC (SLOVENIA)
- Katlaen (Malta)
- Sharia MURIEL (Algerie)
- Chermaine Borg (MALTA)
- Marie D'Ele (ITALIA)
- DANIELE COCCO (ITALIA)
- FEDERICA ROMANO (ITA)
- Messoud (ITALIA)
- Nedret SAELAM (Turkey)
- M. Anis Salem (Egypt)
- Marta Maïques (Spain)
- Sherin Gharib (Austria)
- Jean Laurent TERRASSON (Portugal)
- Pille Tropp (ESTONIA)
- Marie (FRANCE)
- Bonny (UK)
- Antonia (Poland)
- Maria (ITALIA)
- Sofia (ITALIA)
- Irene Careri (ITALY)
- "SASHA" ALEXANDRA (ITALY)
- HAIR FERRARA (ITALIA)
- MOLINARI
- BEIGIUM
- MARWA AKKARI (LEBANON)
- Sabstora Colletti (ITALIA)
- Pia MOCIMARI (ITALIA)
- Anna Colletti (ITALIA)
- Luca Pizzini (ITALIA)
- Elther FOUCHIER (FRANCE)
- FOUZIA ASSOLI (MAROC)
- Pila (CZECH REPUBLIC)
- Adriana Oso (ALBANIA)
- Mario Maritano (ITALIA)
- Michela Capasso (ITALIA)
- Sanna Angiolini (ITALIA)
- Donata Monti (ITALIA)
- TEJA LOT (SLO)
- NOURA RAAS (LIBAN/MAROC)
- Eplantina Lula (ALBANIA)

Women Actresses of Dialogue
Les Femmes Actrices du Dialogue
Le Donne Attrici del Dialogo

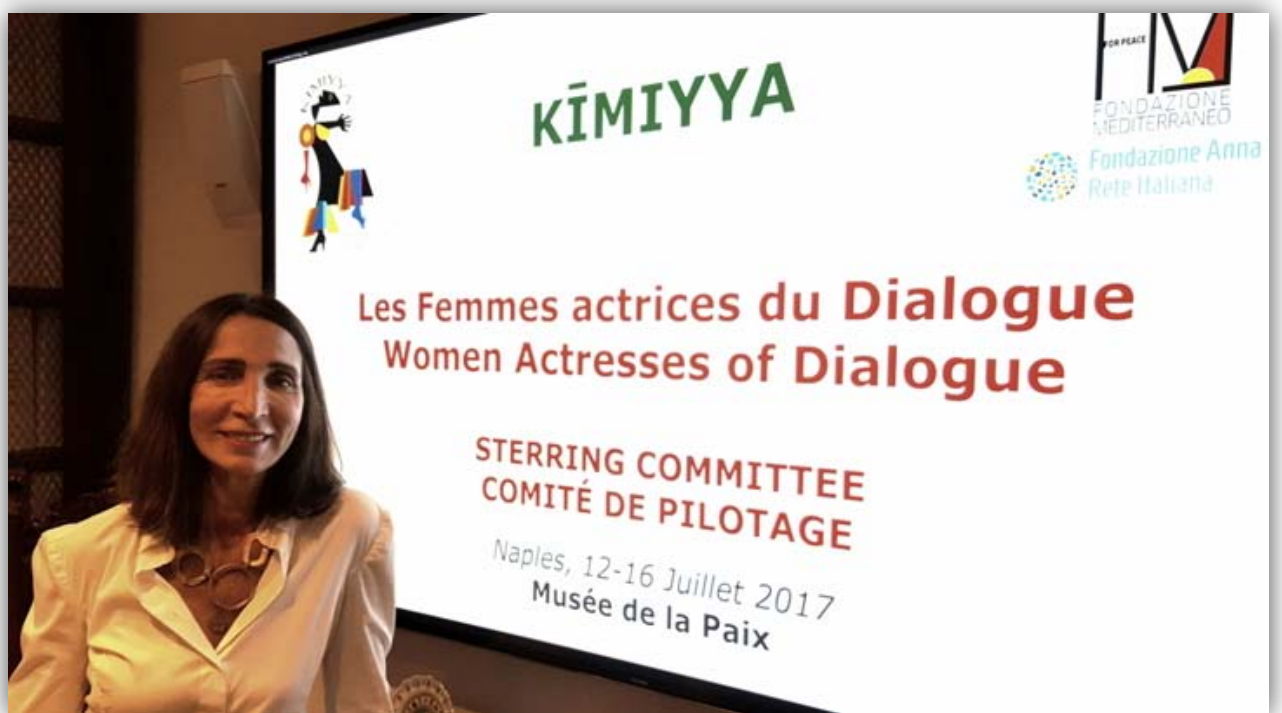
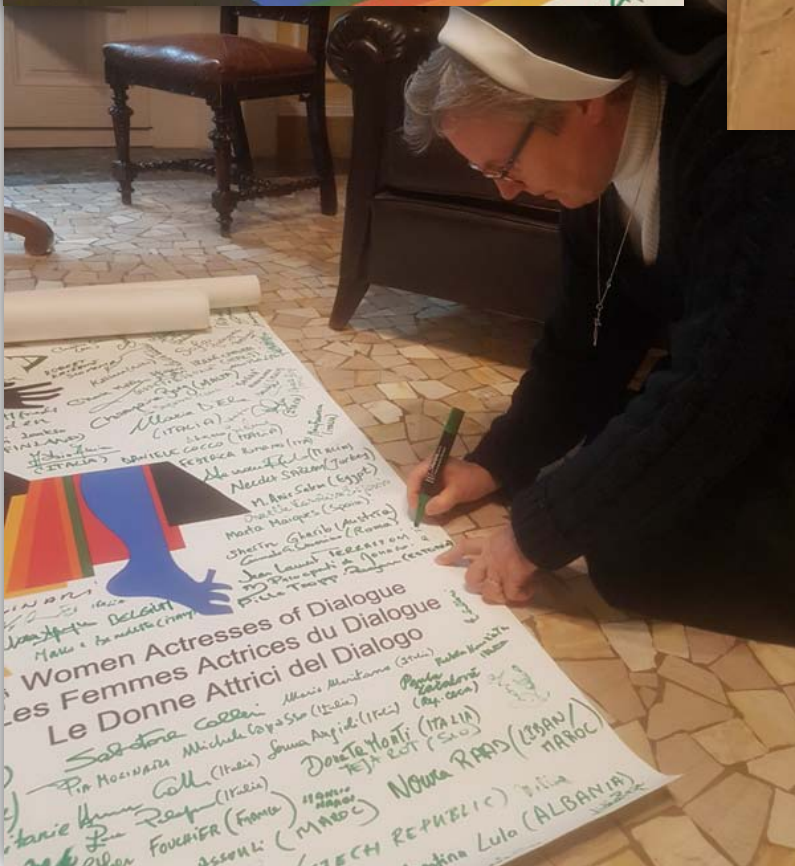
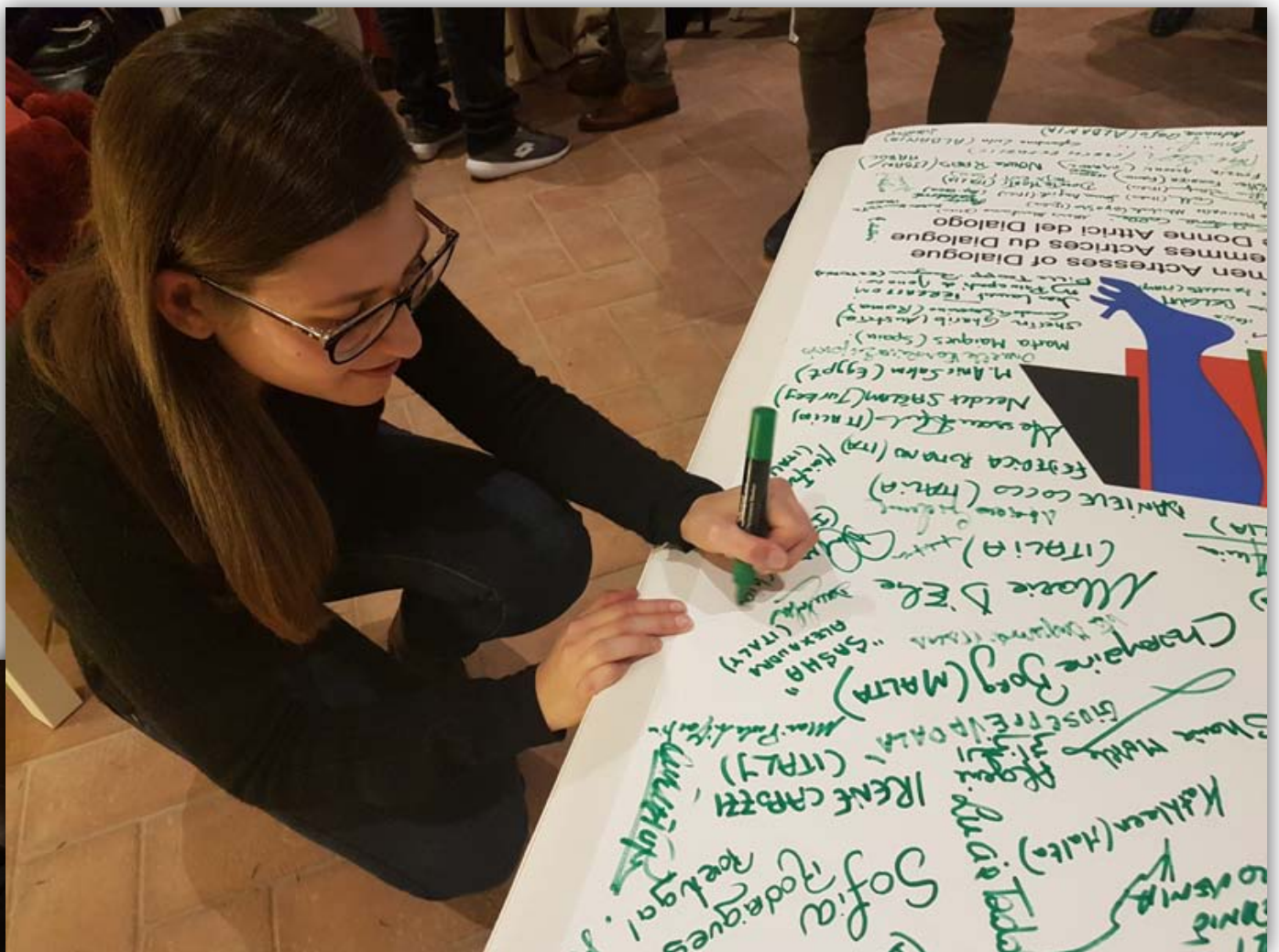
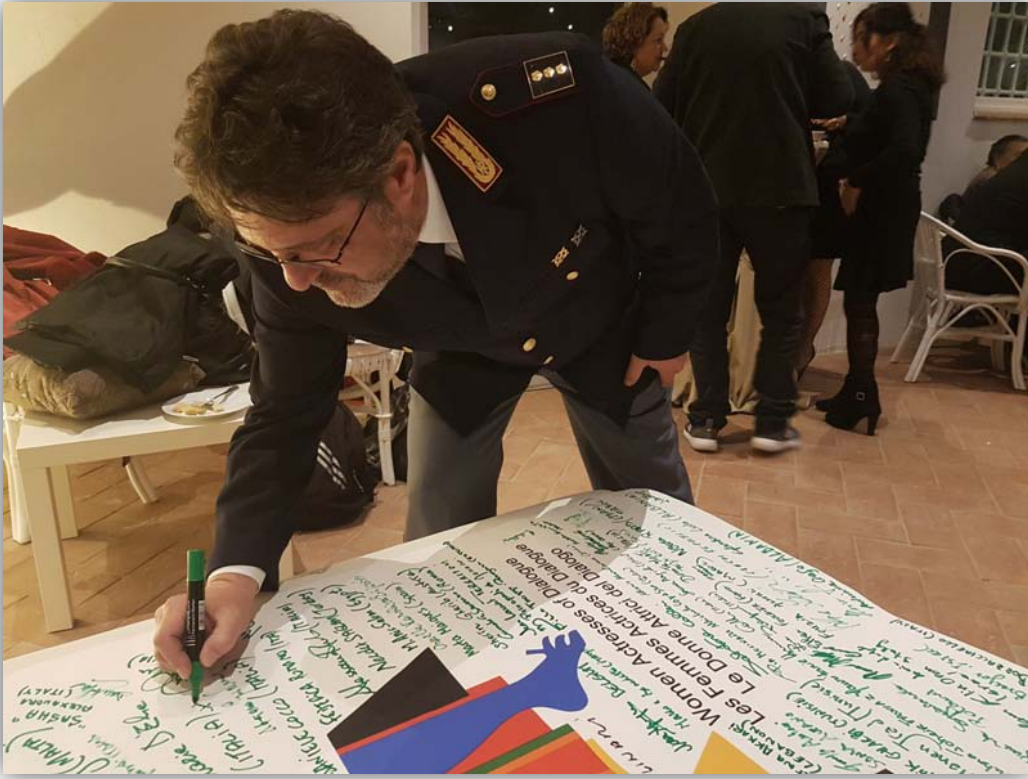
KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



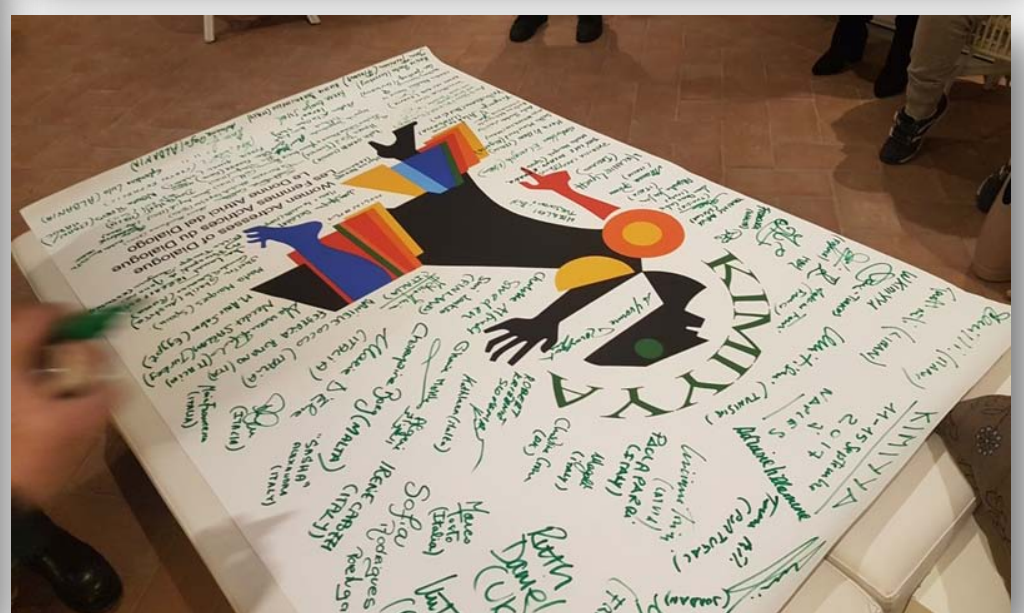
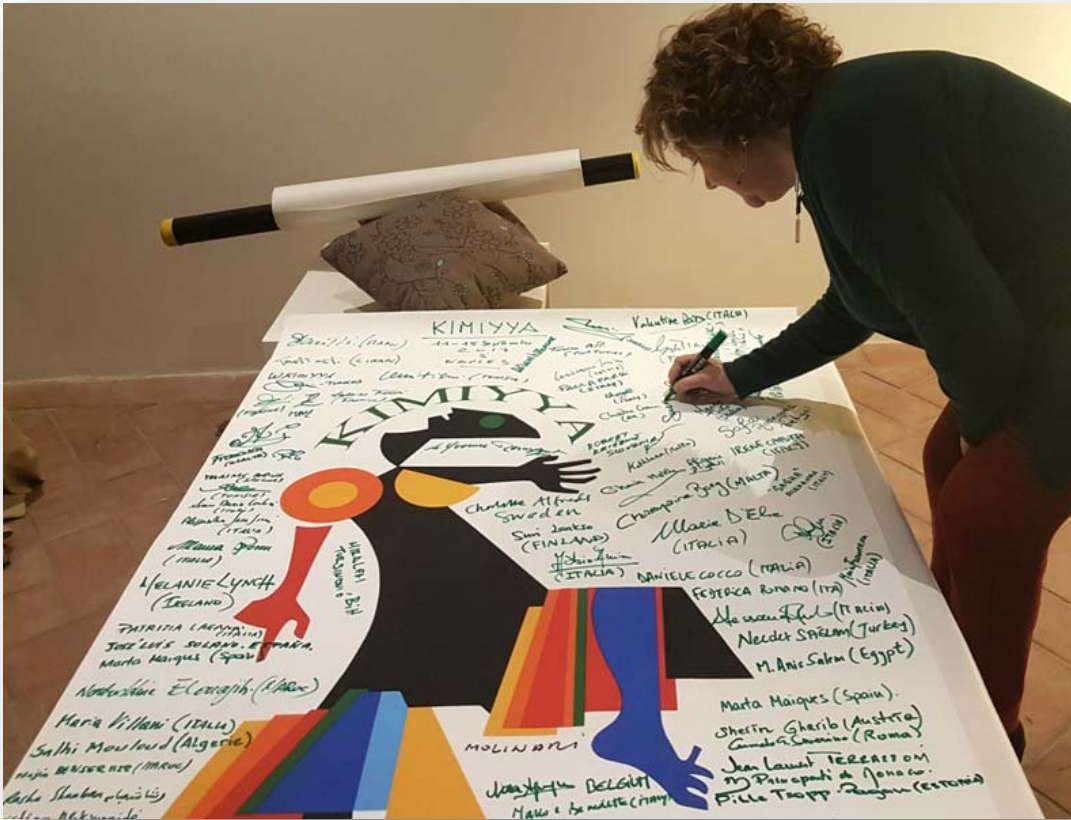
KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



SUOR MARIA PIA GIUDICI NELLA CAPPELLA DEDICATA A DON BOSCO

Suor Maria Pia Giudici ha pregato dinanzi alla reliquia di San Giovanni Bosco custodita nella Cappella del Museo della Pace – MAMT.

Accompagnata da Don Mario Maritano, Suor Monica Angulo, dal presidente Michele Capasso e da Pia Molinari ha espresso emozione ed apprezzamento per aver ospitato nel Museo i percorsi dedicati al Santo dei Giovani e prossimamente a Santa Maria Domenica Mazzarello.

Napoli, 13 settembre 2017



"MARIA PIA GIUDICI, LA GIOIA IN UNA VITA SEMPLICE". PRESENTAZIONE DEL DOCUFILM

San Biagio (Subiaco), 30 settembre 2017

In occasione del 95° compleanno di Suor Maria Pia Giudici e del 40° anniversario della fondazione della "Casa di preghiera di San Biagio" è stato presentato il film "Maria Pia Giudici. La gioia in una vita semplice" di Michele Capasso. Molti gli apprezzamenti per il "docufilm" che ripercorre la vita di suor Maria Pia: tra tutti quello della Segretaria Generale della Casa Generalizia delle "Figlie di Maria Ausiliatrice" Suor Piera Cavaglià.



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO ALLA FONDAZIONE EZIO DE FELICE

Napoli, 24 settembre 2017

Nella prestigiosa sede di Palazzo Donn'Anna della "Fondazione Culturale Ezio De Felice" si è svolta un seminario dedicato ai Musei di Napoli in occasione delle "Giornate europee del patrimonio".

In quest'occasione il presidente della Fondazione Mediterraneo prof. **Michele Capasso** ha presentato il *Museo della Pace – MAMT* ed il video emozionale su "Napoli".

Sono intervenuti molti membri della Rete italiana FAL, tra i quali il prof. **Massimo Pica Ciamarra** e la prof. **Luciana De Rosa**.



QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CASA DI PREGHIERA FMA

San Biagio (Subiaco), 01 ottobre 2017

In presenza della Segretaria generale della FMA, Suor **Piera Cavaglià** e di altre sorelle rappresentanti il consiglio della Casa generalizia, si è svolta la cerimonia per il quarantennale della fondazione della "Casa di preghiera FMA".

In questa occasione la fondatrice, Suor **Maria Pia Giudici**, ha tenuto una "Lectio" sul tema del "DISCERNIMENTO" che caratterizzerà l'anno di incontri a San Biagio. Presenti i "Sanbiagini" provenienti da ogni parte del mondo.



IN FESTA PER IL COMPLEANNO DI SUOR MARIA PIA GIUDICI

Grande festa a San Biagio per il 95° compleanno di Suor **Maria Pia Giudici**, coincidente con i 40 anni dalla Fondazione della Casa di Preghiera delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA - Salesiani). Tanti i

"Sanbiagini" provenienti da tutto il mondo che hanno festeggiato Suor Maria Pia. Presente, per la Casa Generalizia FMA, la segretaria generale Suor **Piera Cavaglià**. In questa occasione è stato

proiettato il film "Maria Pia Giudici. La gioia in una vita semplice" di **Michele Capasso**: quest'ultimo ha espresso la propria emozione ed il forte legame con Suor Maria Pia Giudici.



INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2017-2018



Giovedì 12 ottobre, si è svolta la cerimonia inaugurale dell'anno accademico 2017-2018 dell'Università Pontificia Salesiana (membro della Rete italiana FAL) alla presenza di numerose autorità religiose, civili e militari. La giornata è stata

caratterizzata dal tema "Ascolto e cammino". - *Un vero ascolto, sempre mette in moto e ci spinge a prendere o a riprendere il cammino* - dall'omelia del Gran Cancelliere dell'UPS il **Rettor Maggiore dei Salesiani, don Ángel Fernández Artime**, che ha presieduto la celebrazione eucaristica.

La parte accademica della giornata è stata introdotta dalla Relazione del **Rettor Magnifico, don Mauro Mantovani**, che dopo aver ringraziato i presenti, ha esposto la situazione dell'UPS nel suo quadro valutativo dell'anno accademico scorso e tracciando alcune linee di prospettiva per il prossimo futuro.

Uno dei momenti più intensi della giornata è stata la Prolusione dei **proff. Luigi Bruni e Alessandra Smerilli** dal titolo "*Ascolto e cammino. Educarci ed educare a nuovi stili di vita*", alcuni passaggi - ... I modelli economici che ci hanno guidato non sono

più percorribili, siamo stati cattivi custodi della casa comune e comportamenti insostenibili hanno prodotto inquinamento, degrado, povertà disuguaglianze sociali... Il bene comune ha bisogno di una economia più umile, sobria, sostenibile, più bella, più solidale, più di comunione. Ha bisogno di 'sorella economia' -.

Alla prolusione ha fatto seguito un spazio musicale presentato da quattro studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione, i calorosi applausi hanno mostrato un particolare apprezzato da parte di tutti i presenti.

Dopo la premiazione degli studenti più meritevoli il Gran Cancelliere dell'UPS il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Ángel Fernández Artime, ha ufficialmente aperto l'Anno Accademico 2017-2018.

Roma, 12 ottobre 2017

IL ROTARY DI ROMA PARIOLI IN VISITA AL MUSEO

Napoli, 14 ottobre 2017

Il presidente del Rotary Parioli di Roma, avvocato **Mario Spatafora**, accompagnato dai soci del club ha trascorso una giornata al Museo con-segnando il gagliardetto del club romano e proponendo una collaborazione per invitare tutti i soci dei Rotary italiani a visitare quello che è stato definito il "museo delle emozioni e delle meraviglie".



VISITA DEL PRESIDENTE MOCERINO

Napoli, 23 ottobre 2017

Il presidente della Commissione speciale anticamorra e beni confiscati della Regione Campania, **Carmine Mocerino**, ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo apprezzamento per questa iniziativa che fa onore alla Regione Campania.

Particolare riconoscimento per il percorso emozionale "La Campania delle Emozioni".



CAOS E MERAVIGLIA

Luigi Crespi, accompagnato dal regista **Ambrogio Crespi**, ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* definendolo con due semplici parole: CAOS E MERAVIGLIA!.

Napoli, 18 ottobre 2017



PRESENTAZIONE DI “ITALIA, CULTURE, MEDITERRANEO”



con gli incontri “MED Dialogues” di Roma, “Italia, Culture, Mediterraneo” è programma di promozione integrata fondato sul dialogo, la condivisione, la diversità culturale come valore, che intende coniugare tradizione, innovazione e creatività.

“L’obiettivo prioritario del nostro Paese è quello di rafforzare gli stretti rapporti che già esistono tra l’Italia e i Paesi del Sud del Mediterraneo” ha affermato il Ministro degli Esteri Alfano.

“La cooperazione culturale rappresenta il volano principale per promuovere il dialogo e costruire un progetto condiviso di crescita e sviluppo” ha continuato il capo della diplomazia italiana.

“La Sicilia può essere il laboratorio dove grazie alla tolleranza e alla convivenza tra culture diverse - ha concluso Alfano - si può discutere di un nuovo futuro per le due sponde del Mediterraneo”.

L’incontro si è svolto alla vigilia della Conferenza Mediterranea dell’OSCE sotto Presidenza italiana ed ha visto, in apertura, gli interventi del Sindaco della Città di Palermo, **Leoluca Orlando**, del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Angelino Alfano e del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Tunisina, **Khemaies Jhinaoui**.

A seguire sono intervenuti rappresentanti dei Paesi partner, delle Istituzioni locali, dei media e intellettuali e artisti italiani, oltre ai diversi testimonial attivi sui temi della collaborazione e del dialogo nel Mediterraneo. Ha moderato l’evento **Vincenzo De Luca**, Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI.

Napoli, 23 ottobre 2017

Lunedì 23 ottobre, presso Palazzo dei Normanni, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Angelino Alfano**, ha partecipato alla presentazione di “Italia, Culture, Mediterraneo”, programma culturale che il MAECI, attraverso la sua rete all’estero, realizzerà nel 2018 nei Paesi dell’area del Medio Oriente e del Nord Africa (MENA). In collegamento ideale

LA FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA LANCIAM IL PROGETTO “LE CITTÀ’ DEL DIALOGO”

Napoli, 23 ottobre 2017

Proposto in partenariato con la Tunisia e con 40 paesi euromediterranei, il progetto “Le Città del Dialogo” – elaborato per la “Fondazione Mediterraneo” e la “Federazione Anna Lindh Italia Onlus” dai proff. **Massimo Pica Ciamarra** e **Michele Capasso** – viene presentato alle Nazioni Unite ed ai workshop sul Mediterraneo, presenti i partner di Libano, Marocco, Francia, Spagna, Malta.



MEDITERRANEAN WORKSHOP

La Fondazione Mediterraneo con altri membri della Rete italiana della FAL (Rete di Università MUNA, Comunità delle Università del Mediterraneo, UNIMED ed altri) hanno partecipato ai “Mediterranean workshop”. In particolare, nella sessione “Poster”, i proff. **Michele Capasso** e **Gilberto Sammartino** hanno presentato il progetto “Le Città del dialogo”: presenti i partner di Tunisia, Libano, Marocco e Malta.

Napoli, 23 ottobre 2017



STUDENTI E DOCENTI DELL’ISTITUTO TECNICO DI BAGHERIA IN VISITA AL MUSEO

Napoli, 07 novembre 2017

Studenti e docenti dell’Istituto Tecnico di Bagheria hanno visitato il *Museo della Pace* – MAMT esprimendo ammirazione per quanto realizzato.

ASSEGNATO A MADRE YVONNE REUNGOAT IL "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE"



Madre Yvonne Reungoat, Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Salesiane di Don Bosco, ha ricevuto nel corso di una cerimonia svoltasi al "Museo della Pace – MAMT" il "Premio Mediterraneo di Pace",

consistente nell'opera dello scultore **Mario Molinari "Totem della Pace"**: considerato tra i più significativi a livello internazionale, il Premio della "Fondazione Mediterraneo" è stato assegnato nelle precedenti edizioni a importanti personalità quali **Re Juan Carlos** di Spagna, **Re Hussein** di Giordania, i presidenti **Anibal Cavaco Silva** ed **Abu Mazen**, **Leah Rabin**, il Patriarca Latino di Gerusalemme **Fouad Twal**, i Premi Nobel **Shirine Ebadi** e **Naguib Mahfouz**, il Cardinale **Carlo Maria Martini**, il Cardinale **Roger Etchegaray**, e altri.

Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente **Michele Capasso**, da **Pia Molinari** e da **Fallou**, rappresentante dei migranti.

Napoli, 09 novembre 2017



LA DEDICA

Sono molto felice di aver conosciuto il Museo della Pace e di aver fatto una esperienza profonda di incontro con tutto il mondo, di cultura della pace.
Congratulazioni per aver realizzato questo spazio di incontro per i ragazzi nel mondo - la cultura della pace.
Rinfrisco per lo spazio donato a Don Bosco e a Maria Domenica Mazzarello che hanno intuito che la rifinizione della società si realizzava e si realizza attraverso l'educazione dei giovani e delle giovani.
La Famiglia Salesiana presente in tutto il mondo si sente in comunione in questa cultura della pace, della solidarietà.
L'amore è sempre creativo! La vita si fuma con la vita!
Auguro che molti giovani possano fare una esperienza forte che trascenda la loro vita!
A Yvonne Reungoat
fine
9.11.2017



LA MOTIVAZIONE



PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2017

a

Madre Yvonne Reungoat

Superiora Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Per l'attività in favore della Pace e della concordia tra i Popoli del mondo, svolta alla guida delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in modo particolare dove imperversano le guerre e le povertà: proprio in questi luoghi le FMA costituiscono, spesso, l'unico punto di riferimento per uomini e donne appartenenti a fedi diverse.

Madre Yvonne Reungoat, con la sua esperienza di missionaria nei luoghi più bisognosi del continente africano, ha la consapevolezza della gioia e della semplicità nell'aiutare gli altri e nel sentirsi "Famiglia": un luogo in cui - grazie al carisma di Don Bosco ed all'esempio di Madre Mazzarello - è possibile, quotidianamente, dare spazio a quella "Creatività dell'Amore" che costituisce lo strumento con cui si attua il carisma salesiano, con umiltà e con la speranza nei giovani, futuri realizzatori di una Civiltà della Pace e dell'Amore.

Napoli, 9 novembre del 2017

Prof. arch. Michele Capasso
Presidente della Fondazione Mediterraneo

Michele Capasso

DEPOSIZIONE DELLA RELIQUIA DI “SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO” NELLA CAPPELLA DON BOSCO DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 09 novembre 2017



In presenza della Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), **Madre Yvonne Reungoat**, dell'Ispettrice **Suor Maria Rosaria Tagliaferri** e delle rappresentanti dell'Ispettorato Meridionale delle FMA (provenienti dall'Italia meridionale, dall'Albania e da Malta) si è svolta la solenne cerimonia di deposizione della

reliquia di **Santa Maria Domenica Mazzarello**, fondatrice delle FMA, nella Cappella Don Bosco del *Museo della Pace* - MAMT. Madre Yvonne ha espresso parole di apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo e per il presidente **Capasso** in particolare per la non comune dedizione – con tratti anche mistici – in

favore del dialogo interreligioso e della pace. Nella Cappella Don Bosco è ora presente un quadro di Madre Mazzarello, la Sua reliquia ed altri oggetti. Un momento di intensa spiritualità con le suore FMA che, tra canti e preghiere, hanno accompagnato la ritualità della cerimonia.



INAUGURAZIONE DELLA SALA DEDICATA A “SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO”

Napoli, 09 novembre 2017



In presenza della Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), **Madre Yvonne Reungoat**, dell'Ispettrice **Suor Maria Rosaria Tagliaferri** e delle rappresentanti dell'Ispettorato Meridionale delle FMA (provenienti dall'Italia meridionale, dall'Albania e da Malta) si è svolta la solenne cerimonia di benedizione della Sala del *Museo della Pace - MAMT* dedicata a Santa **Maria Domenica Mazzarello**, fondatrice delle FMA. Don **Mario Maritano**, SDB, ha presieduto la cerimonia di benedizione. Madre Yvonne ha espresso parole di apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo e per il presidente **Capasso** in quanto questa sala completa, accanto alla presenza di Don Bosco, la presenza dell'intera Famiglia Salesiana al Museo della Pace. Qui, infatti, saranno fruibili video, testimonianze e documenti dell'Istituto delle FMA presenti in 93 Paesi del mondo.



MADRE YVONNE REUNGOAT IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

La Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), **Madre Yvonne Reungoat**, accompagnata dall'Ispettrice **Suor Maria Rosaria Tagliaferri** e dalle rappresentanti dell'Ispettorato Meridionale delle FMA (provenienti dall'Italia meridionale, dall'Albania e da Malta) ha visitato il *Museo della Pace – MAMT*, accolto dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Maria Pia Balducci Molinari**.

Madre Yvonne ha espresso meraviglia ed apprezzamento per un "luogo unico del quale non immaginava la dimensione ed il significato a livello mondiale".

Particolarmente toccanti le visite alle sezioni dedicate a "Molinari, scultore del colore", "Voci dei Migranti", "Madre Teresa di Calcutta", "Don Diana", "Raffaele Capasso" ed a quella dedicata alle donna artiste arabe titolata "Stracciando i veli".

Grandi emozioni nella Moschea, nella Sinagoga e nelle salette dedicate a San Giovanni Paolo II, San Pio da Pietrelcina e Santa Teresa di Calcutta.

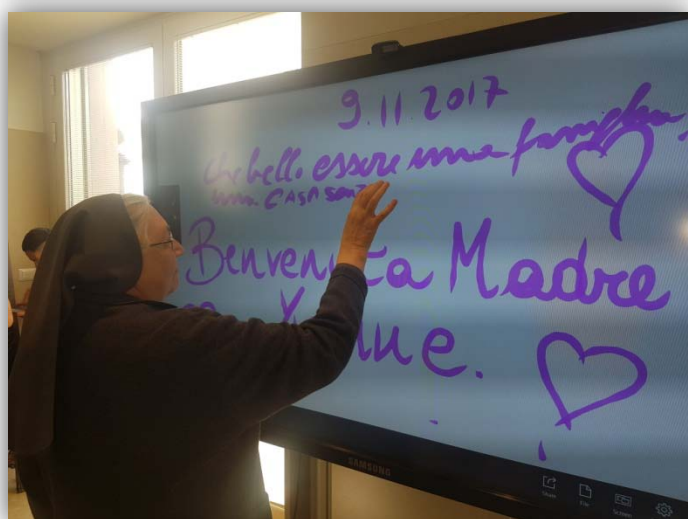
Napoli, 09 novembre 2017



MADRE YVONNE REUNGOAT INCONTRA I GIOVANI AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

La Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), **Madre Yvonne Reungoat**, accompagnata dall'Ispettrice **Suor Maria Rosaria Tagliaferri** e dalle rappresentanti dell'Ispettorato Meridionale delle FMA (provenienti dall'Italia meridionale, dall'Albania e da Malta) - ha incontrato i giovani delle scuole delle FMA intrattenendosi con loro ed offrendo in dono "L'ancora": per un futuro di pace e di cooperazione.

Napoli, 09 novembre 2017



IL PRANZO DELLA PACE IN ONORE DI MADRE YVONNE



La Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), **Madre Yvonne Reungoat**, l'Ispettrice **Suor Maria Rosaria Tagliaferri** e le rappresentanti dell'Ispettorato Meridionale delle FMA (provenienti dall'Italia meridionale, dall'Albania e da Malta) sono state ospiti del presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e dalla direttrice del *Museo della Pace* - **MAMT Pia Molinari** al "pranzo della pace": realizzato dalla signora Giulia con prodotti semplici e naturali della Regione Campania. A conclusione, dopo la preghiera, il "grazie" in coro gioioso da parte di tutte !

Napoli, 09 novembre 2017



AL MUSEO DELLA PACE CON I GIOVANI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE DELLE FMA

Napoli, 18 novembre 2017



Momenti di grande emozione al *Museo della Pace – MAMT* con i volontari del Servizio Civile assegnati all'Istituto delle "Figlie di Maria Ausiliatrice". Hanno visitato il Museo e visionato i video emozionali dedicati specialmente ai giovani. La visita si è conclusa con il "motto" del Museo: "VOGLIAMO VIVERE A COLORI CON IL CUORE DI DON BOSCO E DI MADRE MAZZARELLO"



IL REGALO DELLE SUORE FMA

Le suore dell'Ispettorato Meridionale dell'Istituto delle "Figlie di Maria Ausiliatrice" (Salesiane di Don Bosco) hanno fatto dono al *Museo della Pace* di una tovaglia albanese e di una grande conchiglia.



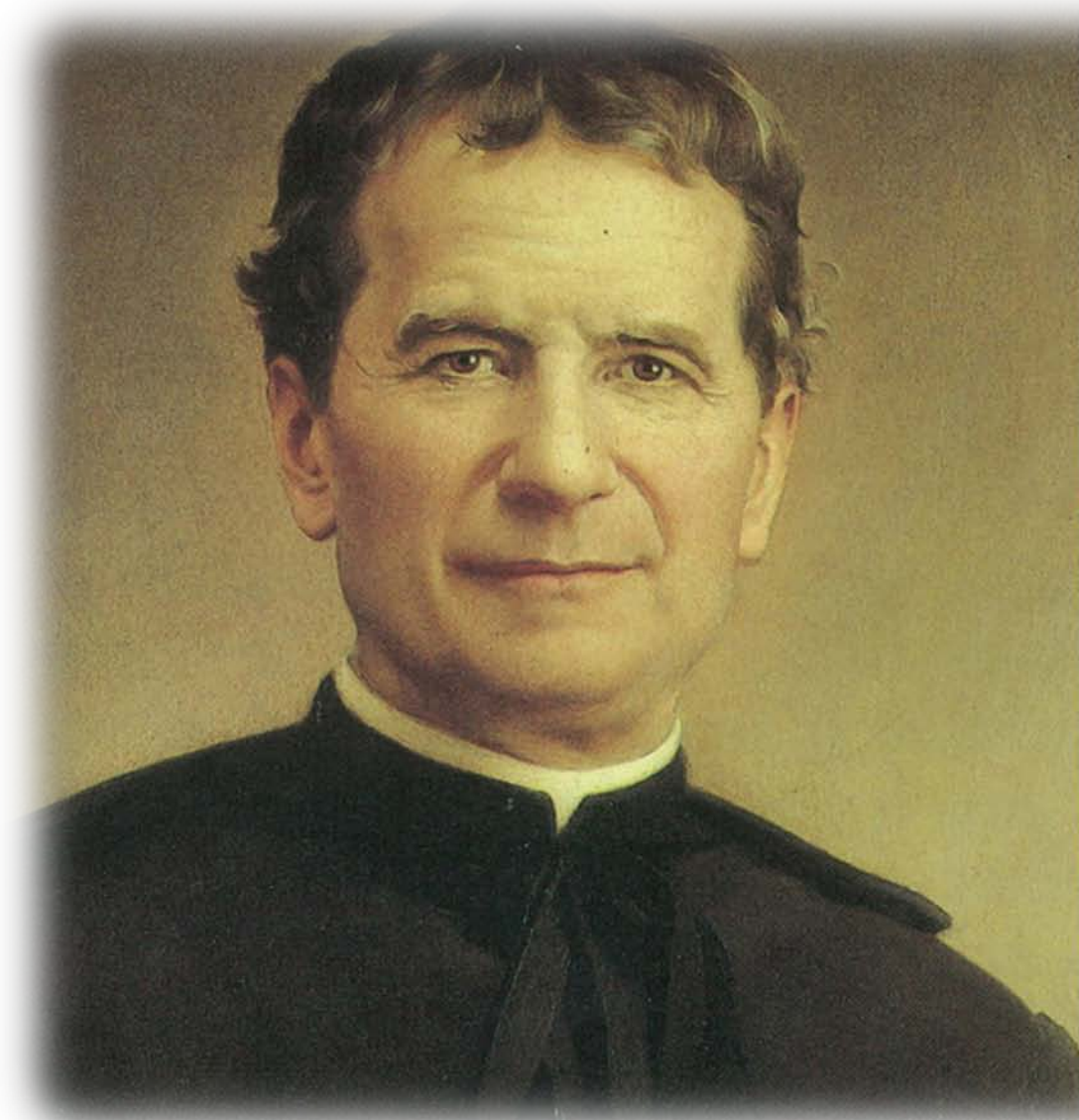
Napoli, 18 novembre 2017



SANTA MESSA AL MUSEO DELLA PACE CON I GIOVANI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE DELLE FMA

Napoli, 18 novembre 2017

Momenti di grande emozione al *Museo della Pace* – MAMT con i volontari del Servizio Civile assegnati all’Istituto delle “Figlie di Maria Ausiliatrice”. La Santa Messa è stata officiata da **Don Mario Maritano**, Salesiano di Don Bosco. I giovani, prima della celebrazione, hanno ascoltato il messaggio di **Madre Yvonne Reungoat**, Superiora Generale delle FMA.



IL CAPO DELLO STATO AL GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI DELLA NUNZIATELLA

Napoli, 18 novembre 2017

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** è giunto a **Napoli** dove ad attenderlo c'era l'appuntamento con il **Giuramento degli Allievi** del 230° corso della **Scuola Militare "Nunziatella"**.

Alla cerimonia hanno preso parte anche il Ministro della Difesa **Roberta Pinotti**, il Capo di Stato Maggiore della Difesa **Claudio Graziano**, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito **Danilo Errico**, le più alte cariche militari e civili, il Prefetto di Napoli **Carmela Pagano** ed il Governatore della Campania **Vincenzo De Luca**.

Presente anche il Sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**.



ACCORDO TRA LA FONDAZIONE MEDITERRANEO E L'ASSOCIAZIONE "AMICI DI RON – AMICI DELLA VITA"

Napoli, 20 novembre 2017

Si è svolta la cerimonia di sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la "Fondazione Mediterraneo" e l'"Associazione Amici di Ron- Amici della Vita", in presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele** e di rappresentanti di vari Paesi. Tra i punti dell'accordo:

- La diffusione e gestione di attività di promozione della Pace attraverso la *Poesia*, nonché, come parte integrante del progetto, il sostegno ad iniziative per una maggiore relazione tra le differenti culture e fedi religiose.
- La collaborazione su attività di informazione e organizzazione. In particolare la promozione di metodologie formative e percorsi didattici.

In questa occasione è stata consegnata al presidente **Capasso** una targa e la "Bandiera dei Poeti per la Pace".

A conclusione è stata sottoscritta la "Dichiarazione di Pace"



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTNER DELLA “AL-BABTAIN CHAIR FOR PEACE”



Si è svolta nell’Aula Magna del Rettorato dell’Università Roma Tre la “Conferenza internazionale per la presentazione della *Abdulaziz Saud Al-Babtain chair for peace*”.

Dopo gli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore **Luca Pietromarchi** e del prof. **Luigi Moccia** è

intervenuto **Abdulaziz Saud Al-Babtain** che ha illustrato le finalità della Cattedra sostenuta dalle Nazioni Unite e ringraziato i partner dell’iniziativa (Roma 3, Fondazione Mediterraneo, IPI, SIOI). Di seguito sono intervenuti **Michael Frendo, Jorge Sampaio, Vincenzo Scotti, Charles Ferdinand**

Notomb, Nejb Friji, George Ulrich. Il presidente **Michele Capasso** ha ricordato l’affettuoso legame con Abdulaziz Al-Babtain ed il sostegno alla “Cattedra della Pace” da parte della Fondazione Mediterraneo e della sua rete di università e di organismi della società civile e delle istituzioni.



EGITTO. SOLIDARIETÀ DALLA “FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA”

(Mena) Roma, 24 nov. - "Esprimiamo profonda solidarietà all'Egitto per l'attacco terroristico contro la moschea egiziana di Bir al-Abed, a ovest della città di Arish, nella regione del Nord Sinai, che ha causato la morte di oltre 300 persone. La battaglia contro il terrorismo non conosce confini e non ci tireremo mai indietro nella lotta contro gli estremismi".

Così, in una nota, la “**Federazione Anna Lindh Italia Onlus**”: associazione di organismi della società civile italiana che proprio oggi raggiunge i 1.000 membri aderenti e che opera quale parte della Rete italiana della “Fondazione Anna Lindh” condividendone gli obiettivi e le finalità statutarie.

"Abbiamo appreso la notizia nel momento in cui si completavano le procedure di adesione dei 1.000 membri aderenti. La lotta al terrorismo è, oggi più che mai, sicuramente la missione principale delle Nazioni Unite ma bisogna puntare a un lavoro congiunto, a livello internazionale, che veda la cooperazione di tutti, specialmente degli attori della società civile impegnati da decenni nel dialogo tra culture e civiltà.

È indispensabile, in momenti tragici come questi, separare nettamente la cultura islamica e la religione islamica dagli estremismi e fondamentalismi di questi assassini predicatori di odio e continuare a lavorare insieme agli amici musulmani moderati che seguono la via della pace e del rispetto reciproco”.



IN MILLE CON LA “FAL ITALIA” CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Napoli-Roma, 25 novembre 2017

In occasione della “Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 2017” la “Federazione Anna Lindh Italia Onlus” raggiunge i 1.000 membri e sostiene la “Carta di Venezia” presentata dai giornalisti e dalle giornaliste italiani.

In 300 a Napoli ed in 100 a Roma i membri della “Federazione” sostengono le iniziative per sensibilizzare sui diritti delle donne e sulla necessità di introdurre una nuova cultura di rispetto.



UFM STAKE HOLDER CONFERENCE OF THE BLUE ECONOMY



La Conferenza dell’Unione per il Mediterraneo (UfM) dedicata al Mare Mediterraneo si e' conclusa ieri con due dichiarazioni politiche: una tra il Segretario Generale dell UfM **Sijilmassi** e la Commissione generale della Pesca della FAO e una tra i 10 Ministri del Mediterraneo (*Algeria, Libia, Marocco, Mauritania, Tunisia, Francia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna*) per rafforzare l'impegno politico sullo sviluppo sostenibile della Economia del Mare tramite la cooperazione nel campo della sicurezza dei mari, delle aree marine protette, della pesca, del turismo, della Ricerca ed Innovazione.

È stato un passo significativo verso una proiezione della Campania EuroMediterranea. Il presidente della Fondazione Mediterraneo ha ricordato l’antica amicizia con il Segretario **Fatallah Sijilmassi** e l’azione di anticipazione assunta dal “II FORUM CIVILE EUROMED” svoltosi a Napoli 20 anni fa con il sostegno della Regione Campania: già allora, i 3.000 delegati di 36 Paesi presenti a Napoli affrontarono in una specifica sessione di lavoro le medesime tematiche con proposte ancora oggi attuali e in massima parte in fase.

Speriamo che questo nuovo slancio possa condurre alla salvaguardia della risorsa-mare, in un mare “chiuso”, qual è il Mediterraneo, che appare sempre di più, ogni giorno, diviso “da noi” e non “tra noi”.

Roma, 29 novembre 2017

IV° CORSO BASE DI ECOGRAFIA IN URGENZA EMERGENZA

Si è svolta al *Museo della Pace - MAMT* con l'ausilio dell'alta tecnologia del Museo il "IV° Corso Base di Ecografia in Urgenza Emergenza". Presidente del Corso è il dott. **Giuseppe Morelli Coppola**, Direttore Scientifico il dott. **Mario Scuderi** e responsabile organizzativo la dr.ssa **Stefania Tamburrini**.



Napoli, 30 novembre 2017

XXIII° VERTICE NAZIONALE ANTIMAFIA

Bagno a Ripoli, 01 dicembre 2017

Si è svolto a Firenze il "XXIII° Vertice Nazionale Antimafia" organizzato dalla Fondazione Caponnetto in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo, l'OMCOM, la "Federazione Anna Lindh Italia - Onlus" ed il Comune di Bagno a Ripoli.

Il tema di quest'anno è "HA SENSO LA LOTTA ALLA MAFIA ?".

Tra gli interventi quelli dei senatori **Giuseppe Lumia** e **Mario Giarrusso**, il magistrato **Catello Maresca**, il colonnello **Giorgio Giombetti**, i giornalisti **Paolo Borrometi**, **Martin De Sà Pinto**, **Giuseppe Antoci** ed altri.

Il presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** ha sottolineato l'attualità del vertice voluto da **Antonino Caponnetto** proprio per "tenere alta la guardia" contro le mafie, la criminalità organizzata ed il terrorismo che si sviluppa con estrema velocità adeguandosi al mutare dei tempi.

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha richiamato l'attenzione sul ruolo dell'Europa e sulla necessità di combattere ogni atteggiamento "mafioso" che invade le nostre società, ricordando l'impegno delle attività della Fondazione Mediterraneo su questo tema sin dal 1994. In quest'occasione è stato presentato il progetto "Tutte le Mafie del Mediterraneo".



LA FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA PARTNER DEL "XXIII° VERTICE NAZIONALE ANTIMAFIA"

La **Federazione Anna Lindh Italia Onlus** - rete di 1.000 organismi italiani che operano per il dialogo e la cooperazione internazionale - ha collaborato al "XXIII° VERTICE NAZIONALE ANTIMAFIA" organizzato dalla **Fondazione Caponnetto** e dall'**OMCOM**, tra i membri fondatori della "Federazione".

In questa occasione sono stati presentati i risultati della conferenza internazionale **KIMIYYA** ed è stato illustrato lo stato delle cose dopo l'iniziativa del MAECI di non riconoscere la rappresentatività della "FEDERAZIONE".

Bagno a Ripoli, 01 dicembre 2017



FEDERAZIONE ANNA LINDH: “KIMIYYA” DIVENTA SIMBOLO DELLA LEGALITÀ E DELLA LOTTA ALLA MAFIA

Roma, 01 dicembre 2017

In occasione del “23° VERTICE ANTIMAFIA”, il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ed il presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** hanno presentato i risultati dell’attività interrete “KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO” svoltasi a Napoli dal 12 al 15 settembre 2017.

I partecipanti al vertice - dal giornalista **Paolo Borrometi** all’europarlamentare **Sonia Alfano**, da **Giuseppe Antoci** al giudice **Catello Maresca**, dai Procuratori della Repubblica delle principali procure ai responsabili delle Forze dell’Ordine - hanno firmato il manifesto di “KIMIYYA” riconoscendo all’azione intrapresa l’alto significato di valorizzare il ruolo delle donne nella lotta alla criminalità ed alle mafie.



MEDICI IMPEGNATI PER LA SOLIDARIETÀ CON LA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Napoli, 01 dicembre 2017

Molti medici partecipanti al “IV Corso di ecografia in urgenza emergenza”, guidati dal dott. **Marco Garrone** dell’Ospedale Mauriziano di Torino e dalla dottoressa **Stefania Tamburrini** dell’Ospedale Vecchio

Pellegrini di Napoli, hanno manifestato la loro disponibilità a formare medici e personale di strutture presenti nei paesi disagiati della Riva Sud del Mediterraneo e dell’Africa.



MED 2017

Roma, 01 dicembre 2017

MED 2017 è la terza edizione dell’iniziativa annuale di alto livello, co-organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall’Istituto Italiano di Studi Politici Internazionali (ISPI). Questo evento ha lo scopo di trasformare Roma in un hub globale per dialoghi di alto livello sul Mediterraneo più ampio, al fine di ripensare gli approcci tradizionali e redigere un nuovo “programma positivo”.

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha sottolineato l’importanza degli incontri ed il ruolo che la Fondazione ha avuto sin dal 1989 quando “poco si parlava di Mediterraneo”. In particolare, ha ricordato l’importanza del “Forum Civili Euromed” e, specialmente, di quello di Napoli del quale ricorre tra pochi giorni il ventennale. In quell’occasione 3.000 partecipanti di 36 Paesi sottolinearono l’importanza del dialogo e della coesistenza quali pilastri fondamentali per la cooperazione e la pace.



I PARTECIPANTI AL CORSO DI ECOGRAFIA IN VISITA AL MUSEO MAMT

Napoli, 02 dicembre 2017



I partecipanti al “IV Corso di ecografia in urgenza emergenza” hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo ammirazione per un luogo “non raro, ma unico”. Accompagnati dal presidente **Michele Capasso** e dal presidente del Corso prof. **Giuseppe Morelli Coppola** si sono alternati i prof. **Gianfranco Vallone**, **Roberto Farina** ed i dott. **Fiorella Palladino**, **Elvio De Blasio** e **Marco Garrone**, dell’Ospedale Mauriziano di Torino.

RADUNO IN ONORE DI PINO DANIELE E RINO ZURZOLO

Con il motto “Voglio ‘o mare”, una cinquantina di appassionati di **Pino Daniele** e **Rino Zurzolo** si sono radunati presso il *Museo della Pace - MAMT* per rendere omaggio al grande musicista napoletano ed al suo inseparabile amico. Tante emozioni ed immersioni in musiche e canzoni indimenticabili.



Napoli, 02 dicembre 2017

APRE IL MERCATINO DELLA SOLIDARIETA' IN FAVORE DELLE DONNE SIRIANE VITTIME DELLA GUERRA E DELL'ORATORIO S. MARIA MAZZARELLO" DI TORRE ANNUNZIATA

Napoli, 5 dicembre 2017

In presenza di **Francesco Giorgino** e dei giornalisti partecipanti al seminario di Formazione si è aperto al piano terra del *Museo della Pace* – **MAMT** il "Mercatino della solidarietà". Prodotti di qualità donati da produttori sono a disposizione del pubblico. Le offerte saranno destinate alle donne siriane vittime della guerra ed all'Oratorio "S. Maria Mazzarello" di Torre Annunziata. Il presidente **Capasso** ha ringraziato gli intervenuti e tutti quelli che hanno reso possibile questa iniziativa di solidarietà.



CORSO DI FORMAZIONE SULL' EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

Napoli, 5 dicembre 2017

La Fondazione con il *Museo della Pace* - **MAMT** ha ospitato il corso di formazione a cura dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e di "Kompetere" dal tema "EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE GIORNALISTICA".

Tra i relatori **Massimiliano Musto** e **Francesco Giorgino**.

Il presidente **Michele Capasso** ha ospitato i partecipanti nel "Mercatino della solidarietà" dedicato alle donne siriane vittime della guerra ed all'Oratorio S.Maria Mazzarello" di Torre Annunziata.



AL PREFETTO PAGANO LA BORSA DI "KIMIYYA"



Nel corso di un cordiale incontro con il Prefetto di Napoli Carmela Pagano, il

presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha illustrato il progetto "Kimiyya" in favore della legalità e delle donne e consegnato una delle borse realizzate dalle donne siriane che hanno avuto figli o mariti uccisi nel recente conflitto. Il prefetto ha espresso apprezzamento per l'iniziativa affermando che sarà sua cura illustrarne al Ministro degli Interni l'importanza e la rilevanza internazionale.

Napoli, 07 dicembre 2017

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO CELEBRA IL DECENNALE DELLA SEDE IN ESTONIA

Tallinn, 12 dicembre 2017

In occasione della sua visita a Tallin, il presidente **Michele Capasso** ha celebrato il decennale della istituzione della sede estone della Fondazione Mediterraneo presso l'Università di Tartu ricordando l'impegno profuso dal prof. **Kammerer**. Tra le iniziative organizzate, di particolare significato le conferenze internazionali sulle Culture Classiche che hanno visto negli anni la partecipazione dei massimi esperti sotto la guida del prof. **Nullo Minissi**, direttore scientifico della Fondazione Mediterraneo.



CORDOGLIO PER LA MORTE DI MICHELE VORIA, MEMBRO DELLA FONDAZIONE

ED AMICO

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso**, **Pia** e **Jacopo Molinari**, i componenti del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico Internazionale, i delegati delle sedi distaccate ed i direttori delle sezioni autonome si stringono a **Nicole** ed **Antonio Voria** per la perdita del caro marito e papà Michele.

Membro della Fondazione Mediterraneo, Sindaco di Rutino ed appassionato del Mediterraneo, **Michele Voria** condivise sin dall'inizio le finalità della Fondazione con iniziative - a partire dal 1994 - in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia. Desideriamo ricordare il suo essere "generoso" al servizio del Bene Comune. In questa intervista la sua testimonianza sul "Totem della Pace" a Rutino, da lui fortemente voluto e che ora proporremo sia intitolato a suo nome.



GIGIO RANCILIO IN VISITA AL MUSEO MAMT ED ALLA MAISON DES ALLIANCES

Napoli, 09 dicembre 2017

Il giornalista de "L'Avvenire" **Gigio Rancilio**, accompagnato dalla moglie **Luisa** e dalla figlia **Giulia**, ha visitato in Museo della Pace – MAMT e la Maison des Alliances esprimendo apprezzamento per l'iniziativa.



Napoli, 12 dicembre 2017

SUD E GIOVANI, L'EVENTO DE "IL MATTINO": AL MERCADANTE IL PREMIER GENTILONI CON ECONOMISTI, IMPRESE ED ESPERTI.



Un'iniziativa aperta alla città e a tutti coloro che han voluto esserci: è questo il senso di "Avere vent'anni al Sud: le ragioni per restare e per tornare", l'iniziativa promossa dal Mattino ed ospitata dal Teatro Mercadante di Napoli. Attimi di tensione prima dell'inizio del convegno. Una ventina di manifestanti ha tentato di sfondare i cordoni di sicurezza delle forze dell'ordine protestando contro le riforme del governo, dal Jobs Act alla Buona Scuola, al grido di «Via da Napoli».

Motivi di sicurezza hanno poi suggerito di rinviare la successiva visita alla Fondazione Mediterraneo ed al *Museo della Pace - MAMT* che si trova a cento metri dal Teatro Mercadante.

Tre le sessioni di lavoro: la prima ha visto protagonisti il presidente del Consiglio **Paolo Gentiloni**, il sindaco di Napoli **Luigi De Magistris**, il

presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, il rettore della Federico II **Gaetano Manfredi**, i presidenti di Confindustria **Vincenzo Boccia**, del CNR **Massimo Inguscio** e della Svimez **Adriano Giannola**, gli economisti **Roberto Perotti** e **Gianfranco Viesti**, il filosofo ed editorialista del Mattino **Biagio de Giovanni**. La seconda sessione è stata introdotta dal ministro dello Sviluppo Economico **Carlo Calenda** con le discussioni di **Marco Bentivogli** (segretario generale Fim Cisl), **Felice Delle Femine** (direttore generale Bcp), lo startupper **Adriano Farano**, l'economista **Oscar Giannino**, **Claudio Gubitosi**, direttore Giffoni Film Festival, **Francesco Guido**, direttore generale Banco di Napoli, il filosofo **Aldo Masullo**, il presidente del Gruppo Getra **Marco Zigon**, e il responsabile di Digita Academy della Federico II **Antonio Pescapè**. Alle 14.30 ila terza sessione con

la relazione del ministro del Mezzogiorno **Claudio De Vincenti**, cui son seguiti gli interventi dell'editorialista del Mattino **Massimo Adinolfi**, di **Dorina Bianchi** per Ap, **Mara Carfagna** per Forza Italia, **Maria Chiara Carrozza** per il Pd, **Stefano Fassina** per Sinistra Italiana e **Roberto Fico** per i 5 Stelle, nonché dell'editorialista del Mattino **Isaia Sales**. Nel corso delle sessioni sono stati presentati video e testimonianze dal vivo di giovani meridionali che vivono sulla propria pelle l'incertezza del futuro da studenti, laureati o disoccupati.

Il presidente **Michele Capasso** ha espresso apprezzamento per l'iniziativa de "IL MATTINO" auspicando che Il *focus* sui giovaninon si spenga mai: su questo la Fondazione Mediterraneo è impegnata da 25 anni e lo sarà sempre, per restituire ai giovani speranza e futuro.



Napoli, 11 dicembre 2017

VISITA ALLA MOSTRA "THE SAVAGES OF GERMANY. DIE BRÜCKE AND DER BLAUE REITER EXPRESSIONISTS"

Tallinn, 12 dicembre 2017

Il presidente **Michele Capasso** e la prof. **Caterina Arcidiacono** hanno visitato la mostra "The Savages of Germany. Die Brücke and Der Blaue reiter expressionists".

Gli Espressionisti **Die Brücke** e **Der Blaue Reiter** offrono al pubblico estone un'occasione unica per vedere le opere d'arte più straordinarie di due importanti gruppi artistici del primo Novecento. Attraverso l'opera di **Ernst Ludwig Kirchner**, **Emil Nolde**, **Vassily Kandinsky**, **August Macke**, **Franz Marc**, **Alexej von Jawlensky** e altri, la mostra si concentra sulle innovazioni introdotte nella scena artistica dagli espressionisti. Gli espressionisti si dedicarono allo studio di grandi temi universali, come la relazione tra l'uomo e l'universo, attraverso vari mezzi artistici profondamente personali.

Il *Museo della Pace - MAMT* si è proposto per ospitare parte dell'esposizione.



VISITA AL MUSEO KUMU ED ALLA MOSTRA “I VIAGGIATORI: VIAGGI E MIGRAZIONI NELLA NUOVA ARTE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE”

Tallinn, 12 dicembre 2017



Il presidente **Michele Capasso** e la prof. **Caterina Arcidiacono** hanno visitato il Museo Kumu e, in particolare, la mostra “I viaggiatori: viaggi e migrazioni nella nuova arte dell'europa centrale e orientale”.

È il racconto dei viaggi in una regione in cui la libertà di viaggiare è stata, fino a poco tempo fa, un lusso disponibile solo per pochi. La rivoluzione del 1989/1991 e la successiva apertura ai processi mondiali e di globalizzazione hanno consentito ai cittadini del blocco orientale di raggiungere una libertà senza precedenti. La nuova identità post-socialista della regione è stata dettata dalla partecipazione agli scambi internazionali tanto quanto dal nuovo ordine politico ed economico. Per i due decenni successivi, il capitalismo e la globalizzazione ci hanno portato più lontano, più velocemente e più a lungo, fino a quando ci siamo abituati a pensare in termini di progresso con una sola direzione: avanti!

La mobilità accelerata è divenuta condizione definitiva, così come l'immobilità forzata era stata un fattore determinante per le precedenti generazioni di europei dell'Est. Oggi vediamo come quel momento è stato fondamentale per la storia europea moderna quanto eccezionale. La risposta dell'Europa ai rifugiati stranieri dimostra che la nostra partecipazione allo scambio globale era, ed è, prevalentemente a senso unico. Condividiamo

volentieri i privilegi che abbiamo acquisito dopo la caduta del muro di Berlino e come conseguenza della nostra adesione all'UE siamo entusiasti di andare all'estero ma molto meno dell'accoglienza degli stranieri e dei profughi.

La mostra “I Viaggiatori” mette in evidenza il valore arricchente del viaggio e contemporaneamente le tensioni che inevitabilmente sorgono tra la poetica dell'esperienza del viaggio e le situazioni politiche che lo condizionano. La mostra presenta la mobilità come la condizione ultima di oggi, così come l'immobilità forzata è stata la forza determinante per le precedenti generazioni di cittadini dell'Europa dell'Est - offrendo così una riflessione sul carattere delle identità post-comuniste contemporanee, formate all'incrocio tra i due.

Ventiquattro artisti contemporanei provenienti da quindici paesi dell'ex blocco sovietico e dell'ex Jugoslavia mostrano come persone, beni e idee fluiscono tra questa parte dell'Europa e altre regioni del mondo. Raccontano le storie di viaggi di vacanza e viaggi di migrazioni: storie dei confini chiusi durante l'Europa dell'era della Guerra Fredda divisa e dell'accelerazione guidata dal capitalismo del XXI secolo. Viaggiatori e migranti condividono le loro esperienze personali di spostamento tra varie lingue e contesti culturali attraverso una molteplicità di punti di vista particolarmente

necessari nel momento di maggiore nazionalismo e sentimenti anti-immigrati in Europa oggi. Tutti i lavori della mostra sono stati creati dopo il 2000 da artisti provenienti da Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Russia, Serbia, Albania, Kosovo, Stati Uniti, Regno Unito ed Estonia. Due artisti estoni, **Flo Kasearu** e **Karel Koplímets**, hanno preparato nuovi progetti appositamente per The Travellers. La mostra include la grande installazione “Halka / Haiti 18 48'05"N 72 23'01"W di C.T. Jasper e Joanna Malinowska”, che è stata presentata per la prima volta nel padiglione polacco alla 56a Biennale di Venezia nel 2015.

La maggior parte dei 24 artisti presenti nella mostra non è mai stata presentata in Estonia prima d'ora.

La mostra è accompagnata da un libro dello stesso titolo con contributi degli artisti e del curatore, pubblicato da Lugemik e progettato da Studio (Mikk Heinsoo e Kaarel Nõmmik).

Artisti: **Adéla Babanová, Daniel Baker, Olga Chernysheva, Wojciech Gilewicz, C.T. Jasper** e **Joanna Malinowska, Flo Kasearu, Karel Koplímets, Irina Korina, Taus Makhacheva, Porter McCray, Alban Muja, Ilona Németh e Jonathan Ravasz, Roman Ondák, Tímea Anita Oravec, Adrian Paci, Vesna Pavlović, Dushko Petrovich, Janek Simon, Radek Szlaga & Honza Zamojski, Maja Vukoje, Sislej Xhafa.**



LA PRESIDENTE GUIGOU ESPRIME APPREZZAMENTO PER “KIMIYYA”

La presidente della Fondazione Anna Lindh **Elisabeth Guigou** nel corso di un incontro con il presidente **Michele Capasso** e con la prof. **Caterina Arcidiacono** ha espresso apprezzamento per i risultati dell'azione comune “Kimiyya”, ritenuta anche dall'ONU una delle iniziative principali in favore delle donne.

Il presidente Capasso ha confermato il programma per la seconda edizione (2018) dedicata a “Donne e migranti” e che coinvolgerà oltre 70 paesi.

In questa occasione è stata consegnata alla presidente Guigou una delle borse realizzate per “Kimiyya” dalle donne siriane che hanno avuto figli uccisi nel conflitto.



Tallinn, 13 dicembre 2017

XVIa RIUNIONE DEI CAPOFILA DELLE RETI NAZIONALI ALF



Si è svolta a Tallinn (Estonia), il 13 e 14 dicembre 2017, la **XVIa Riunione dei Capofila delle Reti Nazionali ALF**. In questa occasione sono stati discussi:

1. Obiettivi e Strategie per la nuova fase ALF con le Reti protagoniste.
2. Sviluppo delle Reti ed analisi del documento elaborato dalla Commissione europea sui seguenti punti principali:



- Maggiore coinvolgimento diretto dei membri ALF nei programmi della Fondazione evitando che la maggior parte delle risorse disponibili per sostenere i membri ed il loro lavoro resti esclusivamente in mano ai Capofila (HoN).
- Maggiore comunicazione orizzontale ed interna fino ad oggi limitata.
- Definizione delle regole comuni per la designazione dei Capofila delle Reti nazionali.
- Insufficiente conoscenza dei membri ALF, del loro lavoro e del loro potenziale.
- Maggior spazio alla società civile nella gestione delle reti nazionali
- Revisione e riforma nella gestione delle reti alla luce delle valutazioni della Commissione europea.



La riunione è stata preceduta da un incontro tra il presidente **Capasso** e la prof. **Arcidiacono** (delegati ufficiali dalla maggioranza dei membri della Rete italiana a rappresentarli alla Riunione di Tallinn) con la presidente **Guigou** ed il direttore esecutivo **Atallah**: in questa occasione è stata analizzata la situazione della Rete italiana e la cospicua documentazione prodotta (ultima l'interrogazione parlamentare del 12.12.2017). L'auspicio comune è quello di una rapida soluzione sul modello di altre reti (in particolare la Turchia) al fine di garantire la legittima rappresentatività democratica specificamente richiesta dai Trattati europei e dalle normative che la Commissione europea impone all'ALF in quanto principale finanziatrice della medesima. In questa occasione il capofila della Tunisia **Anis Boufrika** ha consegnato a nome di tutti un riconoscimento al Direttore esecutivo **Atallah** che a fine anno lascia l'ALF.

Tallinn, 13 dicembre 2017



RIUNIONE DELLA PRESIDENZA DELLA GIURIA DELL'EUROMED AWARD PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE

Tallinn, 14 dicembre 2017

Si è riunita a Tallinn la **Giuria dell'Euromed Award** per il Dialogo tra le Culture. La composizione della Giuria: Fondazione Mediterraneo, Anna Lindh Foundation, Austria, Giordania e poi Giusy Nicolini (Italia), Risto

Veltheim (Finlandia) e Capoeira (Germania). In questa occasione è stato selezionato dalla terna finale il vincitore per l'edizione 2017: l'associazione "Banda Internazionale".



IL TOTEM DELLA PACE DI MOLINARI SIMBOLO DEI RIFUGIATI

Tallinn, 14 dicembre 2017



Il "Totem della Pace" di **Molinari** simbolo dei rifugiati e dei diritti umani. Insieme all'"Euromed Award", al vincitore dell'edizione 2017 - l'associazione "Banda internazionale" - è stato consegnato un esemplare del "Totem della Pace", che rappresenta i migranti di tutto il mondo.

Il presidente **Capasso** ha ricordato l'opera monumentale presente nel porto di Napoli ed inaugurata il 21 marzo 2015 con la visita di **Papa Francesco**.

Grande festa al vincitore da parte dei capofila delle reti nazionali della FAL di Spagna, Francia, Mauritania ed altri paesi, della prof. **Caterina Arcidiacono** e di **Giusy Nicolini** (già sindaco di Lampedusa e membro della giuria dell'Euromed Award).

IL PRESIDENTE CAPASSO ANNUNCIA IL SEGUITO DELL'EUROMED AWARD

Il presidente **Michele Capasso**, a conclusione della cerimonia di premiazione dell' "Euromed Award 2017", ha annunciato che - come già accaduto in altre edizioni - la Fondazione Mediterraneo ospiterà nel 2018 un evento sui migranti ed i rifugiati, con la partecipazione dei 3 finalisti del Premio e del vincitore "Banda internazionale".



Tallinn, 14 dicembre 2017

XIa EDIZIONE: ASSEGNATO L'EUROMED AWARD 2017

Le giurie composte dai membri delle 42 Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh hanno assegnato l'"**Euromed Award 2017**" all'associazione "**BANDA INTERNAZIONALE**", una organizzazione con sede in Germania.

La cerimonia si è svolta a Tallinn (Estonia) presso l' "Estonian Film Museum" con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri estone. Il Premio è stato consegnato dal Direttore Esecutivo della Fondazione Anna Lindh, **Hatem Atallah**, e dal presidente della Fondazione Mediterraneo, **Michele Capasso**. Il Premio è rappresentativo dell'azione della Fondazione Anna Lindh e della Fondazione Mediterraneo nella promozione di un' alternativa all'estremismo ed al terrorismo nelle società del Nord e del Sud del Mediterraneo.

Nel corso della cerimonia, il Presidente della Fondazione Mediterraneo ha ricordato l'importanza dell'impegno in favore dei migranti e consegnato ai vincitori l'opera di Molinari "TOTEM DELLA PACE". L'Euromed Award di quest'anno ha riconosciuto le migliori iniziative che mirano a favorire l'accoglienza ai rifugiati come attori per il dialogo interculturale. La Giuria del premio è composta da rappresentanti delle reti ALF e personalità di fama nel campo delle migrazioni: tra esse **Giusy Nicolini**, già sindaco di Lampedusa e premio UNESCO per la pace.

Lanciato nel 2006 dalla Fondazione Mediterraneo come sezione del "Premio Mediterraneo", il Premio Dialogo Euro-Med è giunto alla sua undicesima edizione. Le organizzazioni che operano nel campo culturale e artistico sono state premiate in passato, così come le iniziative che affrontano le sfide della interculturalità da percorsi come la risoluzione pacifica dei conflitti e l'ambiente sostenibile. Tra le persone che hanno ricevuto il Premio si segnala padre **Paolo Dall'Oglio** del Monastero siriano Mar Musa, vincitore della prima Anna Lindh Euro-Med Award, rapito in Siria dal 2013 e di cui in questi giorni si annuncia la sua uccisione: il presidente Capasso ha rivolto un pensiero per il suo grande amico.

In questa occasione sono stati ripercorsi i 10 anni del Premio ed è stato ricordata la sua ideazione nel corso del "Forum Civile Euromed" di Napoli.



Tallinn, 14 dicembre 2017



DOCENTI DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE DEL VOMERO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 16 dicembre 2017

I docenti dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Napoli-Vomero hanno visitato il "Museo della Pace - MAMT" ed i percorsi emozionali dedicati a Don Bosco e Madre Mazzarello.

In questa occasione vi è stato un momento di preghiera comune nella Cappella con le reliquie di Don Bosco e Madre Mazzarello.

La visita è proseguita con le altre sezioni del Museo: dalla Moschea a "Pino Daniele Alive".



DOCENTI DELL'ISTITUTO FMA DI NAPOLI-VOMERO E VISITATORI DA PALERMO NELLA SEZIONE "PINO DANIELE ALIVE"

Docenti e suore FMA dell'Istituto di Napoli-Vomero insieme a visitatori provenienti dalla Sicilia e da Palermo hanno visitato la sezione "Pino Daniele Alive" del Museo della Pace esprimendo apprezzamento per le testimonianze sul grande musicista.



Napoli, 16 dicembre 2017



IL MERCATINO DELLA SOLIDARIETA' PER L'ORATORIO "MADRE MAZZARELLO" DI TORRE ANNUNZIATA

Napoli, 16 dicembre 2017

Grande affluenza di pubblico al "Mercatino della solidarietà per l'Oratorio *Madre Mazzarello* di Torre Annunziata.

Dopo un momento di preghiera comune nella Cappella con le reliquie di Don Bosco e Madre Mazzarello, un gruppo di docenti e

suore FMA dell'Istituto di Napoli-Vomero hanno visitato il "Mercatino" auspicando che la generosità di molti possa consentire il ripristino del pavimento dell'Oratorio di Torre Annunziata.



SI COMPLETA IL TOTEM DELLA PACE ALL'ORATORIO "MADRE MAZZARELLO" DELLA FMA

Torre Annunziata, 18 dicembre 2017

Il presidente **Michele Capasso** e **Pia Molinari** hanno svolto un ultimo sopralluogo per verificare gli ultimi dettagli dell'opera "**Totem della Pace**" posta come riquilificazione del cortile dell'oratorio delle FMA "*Madre Mazzarello*" di Torre Annunziata.

Accolti da **Suor Marianna** e **Suor Angela** hanno avuto la possibilità di posizionare il "Totem della Pace" di **Mario Molinari** e di definire i criteri di intervento degli scugnizzi "Portatori di Pace" sui pannelli laterali dell'opera stessa..



IL BASSO E GLI STRUMENTI DI RINO ZURZOLO AL MUSEO DELLA PACE

Valentina, moglie del compianto **Rino Zurzolo** - musicista ed amico inseparabile di **Pino Daniele** - ha portato al *Museo della Pace* - MAMT, nello studio della sezione "Pino Daniele Alive", il basso classico ed altri strumenti di Rino che ricordano i

momenti belli in cui si esibiva con Pino Daniele.

Un momento emozionante per ricordare il bassista, il musicista ed il docente del Conservatorio.

Napoli, 18 dicembre 2017



INCONTRO SUL TEMA “IL MUSEO DELLA PACE - MAMT: EMOZIONI PER I GIOVANI PRODUTTORI DI FUTURO”

Continua presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli la rassegna “I Musei oggi: questioni di tutela, conservazione, educazione e gestione”: una serie di incontri in memoria di **Gerardo Marotta** a cura dell'Istituto di Storia dell'Arte della medesima Accademia, coordinati da **Viviana Farina**.

I docenti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli affiancano i relatori animando il dialogo sui temi trattati: in questa occasione i proff. **Michele Capasso** (Presidente della Fondazione Mediterraneo e del Museo della Pace) e **Massimo Pica Ciamarra** (Coordinatore del progetto della Fondazione “Le città

del dialogo”). I temi trattati (con video e documenti multimediali) sono stati: Il Museo della Pace - MAMT: emozioni per i giovani produttori di futuro e quale futuro per la città del dialogo. Presente all'incontro la direttrice del Museo della Pace - MAMT **Pia Molinari**. I lavori sono stati introdotti dal direttore dell'Accademia di Belle Arti prof. **Giuseppe Gaeta**. In questa occasione il prof. Michele Capasso ha ricordato l'affettuoso legame con l'avv. Marotta ed il suo apprezzamento per il Museo della Pace - MAMT.

Napoli, 19 dicembre 2017



IL MARE BAGNA ANCORA NAPOLI: INCONTRO CON GLI SCRITTORI

Con il patrocinio del Comune di Napoli e della Fondazione Mediterraneo, l'associazione SELF (Secondigliano Libro Festival) ha organizzato un incontro sul rapporto tra i napoletani, di ieri e di oggi, con il mare: il tutto attraverso i racconti di otto scrittori che amano la città.

In questa occasione è stato presentato il volume “IL MARE BAGNA ANCORA NAPOLI” ed il docufoto di **Barbara Di Donato** “Dall'alba al tramonto sempre Napoli'è”.

Sono intervenuti **Michele Capasso** (presidente della FM), **Alessandra Clemente** (assessore ai giovani del Comune di Napoli), **Donatella Trotta** (giornalista e scrittrice), **Ottavio Lucarelli** (presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania), **Salvatore Testa** (presidente del SELF).

Il presidente Lucarelli ha ricordato il lungo impegno civile di Michele Capasso e lo ha ringraziato per la sua dedizione e per aver ospitato nelle scorse settimane corsi di formazione per giornalisti.

Napoli, 20 dicembre 2017



KIMIYYA: INCONTRO CON L'ASSESSORE CLEMENTE



Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e **Pia Molinari** hanno incontrato a Palazzo San Giacomo l'Assessore ai Giovani **Alessandra Clemente**.

In questa occasione sono stati discussi i prossimi programmi comuni con la Fondazione ed è stata consegnata all'Assessore un esemplare delle borse di “Kimiyya” realizzate da donne siriane che hanno avuto figli assassinati dalla guerra civile. L'Assessore ha sottoscritto il manifesto di “Kimiyya. Le Donne attrici del Dialogo” firmato da donne di 82 Paesi impegnate nei vari settori.

Napoli, 21 dicembre 2017



IL SANTO NATALE CON LE FMA DI NAPOLI

Napoli, 25 dicembre 2017

SAN GIOVANNI BOSCO

Il presidente **Michele Capasso** ha trascorso con gioia il Santo Natale con le FMA di Napoli-San Giovanni Bosco. Accolto da **Suor Rosaria**, **Suor Anna** e da tutte le consorelle il presidente Capasso è stato portatore di un messaggio di augurio di **Madre Yvonne Reungoat**, Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.



AMANDA BONINI AL MUSEO MAMT

Napoli, 27 dicembre 2017

Amanda Bonini, ultima compagna di **Pino Daniele**, accompagnata dalla figlia **Eleonora** ha visitato il *Museo della Pace* e la sezione dedicata a "Pino Daniele Alive".

Un viaggio tra emozioni intense e ricordi.

Fu lei ad accompagnare Pino - insieme al figlio **Alessandro** - nell'ultima visita al Museo il 18 dicembre 2014, quando fu ratificato l'accordo con il presidente **Capasso** per la realizzazione della sezione dedicata al grande musicista.

"Pino sarebbe contento - ha affermato - perché è stato realizzato uno spazio come lui aveva immaginato. Grazie per le emozioni uniche!".

